

*Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.*



*Engineering Tributi S.p.A.*



*Intellera Consulting S.r.l.*



# S E T Sistema Esazioni Tributi

## **Definizione Agevolata Ter e Saldo&Stralcio**

**D.L. 119/2018**

**L. 145/2018**

**D.L. 34/2019**



---

## RIEPILOGO INFORMAZIONI

TITOLO	Definizione Agevolata Ter e Saldo&Stralcio
VERSIONE DEL	<b>20/09/2021</b>
DATA DI CREAZIONE	<b>20/09/2021</b>
VERIFICATO DA	David Perugia
FIRMA RESPONSABILE	



---

# INDICE

1	INTRODUZIONE.....	5
1.1	Riferimenti normativi .....	5
1.1.1	D.L. 119/2018.....	5
1.1.2	L. 145/2018 .....	10
1.1.3	D.L. 34/2019 coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58.....	12
1.2	Ambito applicativo .....	13
1.2.1	Perimetro di definizione rottamazione ter .....	13
1.2.2	Definizione dei tributi dogane .....	16
1.2.3	Perimetro di definizione Saldo&Stralcio.....	17
1.3	Aggiornamento tributi ‘definibili’ .....	19
1.4	Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata .....	20
1.5	Sospensione dei carichi inclusi nella dichiarazione di adesione.....	20
1.6	Motivazioni di rigetto .....	21
1.6.1	Motivazioni di rigetto normative.....	21
1.6.2	Partite duplicate e istanze doppie .....	22
1.7	Il piano di definizione agevolata.....	22
2	ELABORAZIONI BATCH .....	24
2.1	Utility di aggiornamento tributi ‘definibili’ (jcl EIEXAHR).....	24
2.2	Carico istanze da area riservata-pubblica in gest. Istanze (jcl EIEXAN1) .....	28
2.3	Registrazione sospensione .....	30
2.3.1	Caricamento provvedimenti PI89978 assenti (EIEXAG1) .....	30
2.3.2	Caricamento provvedimenti PI89979 su “coobbligato” (EIEXAG2) .....	32
2.3.3	Caricamento provvedimenti DL-119/2018 assenti (EIEPFSR).....	33
2.3.4	Caricamento provvedimenti DEFAGE Dogane (partite correlate) .....	34
2.3.5	Inserimento/Revoca provvedimenti Sospensione di tipo DEFAGE da GDDA ed Area Pubblica/Riservata (EIEXAX0) .....	36
2.3.6	Tabulato provvedimenti di sospensione su partite definite (EIPBXAZA) .....	40
2.3.7	Tabulato partite aventi provvedimento di sospensione revocato o attivo (EIPBXAZ2) .....	43
2.3.8	Tabulato provvedimenti di sospensione su partite decadute (EIPBXAD0) .....	46
2.3.9	Revoca di provvedimenti di sospensione DEFAGE relativi a partite ‘definibili’ e ‘non definibili’ (EIEXAZR).....	51
2.3.10	Revoca di provvedimenti di sospensione DEFAGE su partite definibili (EIEXAXR).....	54
2.4	Predisposizione flusso di stampa carichi non notificati (jcl EIEXAAR).....	57

2.5	Predisposizione flusso di stampa carichi non cartellati (jcl EIEXABR).....	65
2.6	Caricamento in base dati dei documenti relativi alle lettere DA2 (jcl EIEXADR)...	71
2.7	Acquisizione esiti PCS su lettere DA2 prodotte (jcl EIEXAER).....	72
2.8	Scambio dati con Agenzia Dogane e Monopoli.....	73
2.8.1	Flussi interessi aggiuntivi .....	73
2.8.2	Flussi carichi correlati .....	77
2.8.3	Controllo completezza carichi correlati.....	82
2.9	Traslazione.....	83
2.10	Dinieghi 86	
	N.B. Carichi Dogane.....	88
2.11	Smistamento.....	94
2.11.1	Istanze Rottamazione ter.....	94
2.11.2	Istanze Rottamazione ter – Carichi “dogane”.....	97
2.11.3	Istanze Saldo e Stralcio e “riapertura termini” .....	111
2.12	Creazione del piano di definizione agevolata .....	117
2.13	Predisposizione del piano di pagamento .....	124
2.14	Stampa comunicazione .....	141
2.15	Aggiornamento stato piani 2017 traslati .....	152
2.16	Riscossione DefAge .....	161
2.16.1	Blocco riscossione Piani 2017 traslati .....	161
2.17	Stampa bollettini rate successive alla decima .....	164
2.17.1	Flaggatura lettere oggetto di stampa ulteriori bollettini (jcl EIEPFIR) ...	164
2.17.2	Creazione comunicazioni RSD (jcl EIEPFLR) .....	166
2.17.3	Predisposizione Flusso stampa (jcl EIEPFWR) .....	170
2.17.4	Gestione esiti su comunicazioni di definizione agevolata (EIEXAKR) ..	175
3	TRANSAZIONI.....	177
3.1	Transazione INCA - Prenotazione registrazione sospensione per dichiarazione– cartelle parziali .....	177
3.2	Transazione GDDA – Gestione dichiarazione definizione agevolata.....	178
3.2.1	Mappa di accesso.....	180
3.2.2	Elenco cartelle .....	183
3.2.3	Elenco Partite.....	188
3.2.4	Elenco Tributi .....	190
3.2.5	Dati dell’Istanza.....	191
3.2.6	Mappa di attestazione SS.....	197
3.3	Transazione IDDA - Interrogazione istanze di definizione agevolata .....	200
3.3.1	Mappa di accesso.....	200

---

3.3.2	Dati Partita.....	205
3.3.3	Mappa di elenco Istanze derivate .....	206
3.3.4	Lista cartelle .....	207
3.3.5	Lista partite.....	208
3.3.6	Mappa di interrogazione dei dinieghi su istanze di rateazione.....	209
3.3.7	Mappa di attestazione SS .....	212
3.4	Transazione IDDS – Interrogazione storica istanze di definizione agevolata .....	214
3.4.1	Mappa di accesso.....	214
3.4.2	Dettaglio Istanza.....	216
3.4.3	Lista Cartelle .....	218
3.4.4	Lista Partite .....	219
3.4.5	Dati Partita.....	220
3.4.6	Mappa di attestazione SS .....	222
3.5	Transazione IPDA - Interrogazione Piano di Definizione Agevolata.....	224
3.5.1	Mappa di accesso.....	226
3.5.2	Lista Buste/Istanze .....	226
3.5.3	Dettaglio Busta.....	228
3.5.4	Lista Lettere.....	230
3.5.5	Dettaglio Lettera.....	232
3.5.6	Piano di pagamento .....	234
3.5.7	Lista Cartelle/Partite.....	235
3.5.8	Dettaglio Cartella .....	237
3.5.9	Dettaglio Partita.....	238
3.5.10	Lista Tributi.....	239
3.5.11	Lista pagamenti prenotati .....	240
3.5.12	Lista quietanze.....	241
3.5.13	Piano – Debito Residuo.....	243
3.5.14	Piano – Debito Residuo Cartella .....	244
3.5.15	Piano – Debito Residuo Partita .....	245
3.5.16	Lista Eventi .....	246
3.5.17	Dettaglio Evento.....	247
3.5.18	Dettaglio Lettera RSD .....	248
3.6	Transazione RDEP – Prenotazione registrazione pagamento definizione agevolata.....	250
3.6.1	Blocco riscossione prenotazione pagamenti tramite RDEP su Piani 148/2017 traslati .....	250
3.7	Transazione GNIP – Gestione nuovo indirizzo postalizzazione.....	252
3.7.1	Mappa Principale.....	253

---

3.7.2	Mappa Secondaria .....	255
4	TABULATI .....	257
4.1	EIEXAER – Acquisizione esiti PCS su lettere DA2.....	257
4.2	EIER1SR - Stampa richieste di addebito SDD .....	258
4.3	EIER5NR - Stampa storni pagamenti SDD .....	259
4.4	EIER1BR – Recupero scarti RAV ordinari e multi-cartella .....	261
5	ALLEGATI .....	262
5.1	Censimento delle transazioni .....	262
6	REVISIONI.....	263



# 1 INTRODUZIONE

Il D.L. 119/2018 ha introdotto la Definizione agevolata 2018 (c.d. “rottamazione-ter”) dei debiti con Agenzia delle entrate-Riscossione maturati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017.

La Definizione agevolata prevede la possibilità estinguere i debiti iscritti a ruolo contenuti nelle cartelle di pagamento, versando:

- Le somme dovute senza corrispondere le sanzioni e gli interessi di mora. Per le multe stradali non si pagano gli interessi di mora e le maggiorazioni previste dalla legge
- Le somme maturate a favore dell’Agente della riscossione a titolo di aggio
- Le spese per procedure esecutive
- i diritti di notifica.

Il termine per la presentazione della domanda di adesione è il 30 aprile 2019.

La Legge n. 145/2018 ha introdotto l’istituto del “Saldo e stralcio” che consente di estinguere i debiti con Agenzia delle entrate-Riscossione maturati dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017 beneficiando di una riduzione delle somme dovute e dell’azzeramento di sanzioni e interessi di mora.

L’agevolazione riguarda solo le persone fisiche in grave e comprovata difficoltà economica e solo i debiti derivanti dagli omessi versamenti dovuti in autoliquidazione, in base alle dichiarazioni annuali, e quelli derivanti dai contributi previdenziali dovuti dagli iscritti alle casse professionali o alle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi Inps.

Il contribuente può beneficiare del “Saldo e stralcio” qualora:

- il valore ISEE riferito al proprio nucleo familiare non supera 20 mila euro
- alla data di presentazione della dichiarazione di adesione, risulta già presentata la procedura di liquidazione di cui all’art. 14-ter della legge del 27/1/2012, n. 3.

La dichiarazione di adesione deve essere presentata entro il 30 aprile 2019.

Successivamente, Il D.L. 34/2019 (“decreto Crescita”), convertito con modificazioni dalla L. 58/2019, ha riaperto i termini per aderire al “Saldo e stralcio” e alla “rottamazione-ter” fissando al 31 Luglio 2019 il termine ultimo per la presentazione della dichiarazione di adesione.

## 1.1 Riferimenti normativi

Si riportano di seguito i riferimenti normativi relativi alla “rottamazione ter” e al “Saldo e Stralcio”.

### 1.1.1 D.L. 119/2018

#### Art. 3 Definizione agevolata dei carichi affidati all’agente della riscossione

1. I debiti, diversi da quelli di cui all’articolo 5 risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017, possono essere estinti, senza corrispondere le sanzioni comprese in tali carichi, gli interessi di mora di cui all’articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all’articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, versando integralmente le somme: a) affidate all’agente della

riscossione a titolo di capitale e interessi; b) maturate a favore dell'agente della riscossione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, a titolo di aggio sulle somme di cui alla lettera a) e di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento.

2. Il pagamento delle somme di cui al comma 1 è effettuato: a) in unica soluzione, entro il 31 luglio 2019; b) nel numero massimo di diciotto rate consecutive, la prima e la seconda delle quali, ciascuna di importo pari al 10 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, scadenti rispettivamente il 31 luglio e il 30 novembre 2019; le restanti, di pari ammontare, scadenti il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2020.

3. In caso di pagamento rateale ai sensi del comma 1, sono dovuti, a decorrere dal 1° agosto 2019, gli interessi al tasso del 2 per cento annuo e non si applicano le disposizioni dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

4. L'agente della riscossione fornisce ai debitori i dati necessari a individuare i carichi definibili presso i propri sportelli e in apposita area del proprio sito internet.

5. Il debitore manifesta all'agente della riscossione la sua volontà di procedere alla definizione di cui al comma 1 rendendo, entro il 30 aprile 2019, apposita dichiarazione, con le modalità e in conformità alla modulistica che lo stesso agente pubblica sul proprio sito internet nel termine massimo di venti giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto; in tale dichiarazione il debitore sceglie altresì il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro il limite massimo previsto dal comma 1.

6. Nella dichiarazione di cui al comma 5 il debitore indica l'eventuale pendenza di giudizi aventi ad oggetto i carichi in essa ricompresi e assume l'impegno a rinunciare agli stessi giudizi, che, dietro presentazione di copia della dichiarazione e nelle more del pagamento delle somme dovute, sono sospesi dal giudice. L'estinzione del giudizio è subordinata all'effettivo perfezionamento della definizione e alla produzione, nello stesso giudizio, della documentazione attestante i pagamenti effettuati; in caso contrario, il giudice revoca la sospensione su istanza di una delle parti.

7. Entro il 30 aprile 2019 il debitore può integrare, con le modalità previste dal comma 5, la dichiarazione presentata anteriormente a tale data.

8. Ai fini della determinazione dell'ammontare delle somme da versare ai sensi del comma 1, lettere a) e b), si tiene conto esclusivamente degli importi già versati a titolo di capitale e interessi compresi nei carichi affidati, nonché, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, di aggio e di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento. Il debitore, se, per effetto di precedenti pagamenti parziali, ha già integralmente corrisposto quanto dovuto ai sensi del comma 1, per beneficiare degli effetti della definizione deve comunque manifestare la sua volontà di aderirvi con le modalità previste dal comma 5.

9. Le somme relative ai debiti definibili, versate a qualsiasi titolo, anche anteriormente alla definizione, restano definitivamente acquisite e non sono rimborsabili.

10. A seguito della presentazione della dichiarazione, relativamente ai carichi definibili che ne costituiscono oggetto: a) sono sospesi i termini di prescrizione e decadenza; b) sono sospesi, fino alla scadenza della prima o unica rata delle somme dovute a titolo di definizione, gli obblighi di pagamento derivanti da precedenti dilazioni in essere alla data di presentazione; c) non possono essere iscritti nuovi fermi amministrativi e ipoteche, fatti salvi quelli già iscritti alla data di presentazione; d) non possono essere avviate nuove procedure

esecutive; e) non possono essere proseguite le procedure esecutive precedentemente avviate, salvo che non si sia tenuto il primo incanto con esito positivo; f) il debitore non è considerato inadempiente ai fini di cui agli articoli 28 -ter e 48 -bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. f -bis ) si applica la disposizione di cui all'articolo 54 del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, ai fini del rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

11. Entro il 30 giugno 2019, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui al comma 5 l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse.

12. Il pagamento delle somme dovute per la definizione può essere effettuato: a) mediante domiciliazione sul conto corrente eventualmente indicato dal debitore nella dichiarazione resa ai sensi del comma 5; b) mediante bollettini precompilati, che l'agente della riscossione è tenuto ad allegare alla comunicazione di cui al comma 11, se il debitore non ha richiesto di eseguire il versamento con le modalità previste dalla lettera a) del presente comma; c) presso gli sportelli dell'agente della riscossione. In tal caso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 12, comma 7 -bis, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, con le modalità previste dal decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 24 settembre 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 236 del 10 ottobre 2014, con riferimento a tutti i carichi definiti.

13. Limitatamente ai debiti definibili per i quali è stata presentata la dichiarazione di cui al comma 5: a) alla data del 31 luglio 2019 le dilazioni sospese ai sensi del comma 10, lettera b) , sono automaticamente revocate e non possono essere accordate nuove dilazioni ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; b) il pagamento della prima o unica rata delle somme dovute a titolo di definizione determina l'estinzione delle procedure esecutive precedentemente avviate, salvo che non si sia tenuto il primo incanto con esito positivo.

14. In caso di mancato ovvero di insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una di quelle in cui è stato dilazionato il pagamento delle somme di cui al comma 2 , la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e decadenza per il recupero dei carichi oggetto di dichiarazione. In tal caso, relativamente ai debiti per i quali la definizione non ha prodotto effetti: a) i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto a seguito dell'affidamento del carico e non determinano l'estinzione del debito residuo, di cui l'agente della riscossione prosegue l'attività di recupero; b) il pagamento non può essere rateizzato ai sensi dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

14 -bis . Nei casi di tardivo versamento delle relative rate non superiore a cinque giorni, l'effetto di inefficacia della definizione, previsto dal comma 14, non si produce e non sono dovuti interessi.

15. Possono essere ricompresi nella definizione agevolata di cui al comma 1 anche i debiti risultanti dai carichi affidati agli agenti della riscossione che rientrano nei procedimenti instaurati a seguito di istanza presentata dai debitori ai sensi del capo II, sezione prima, della legge 27 gennaio 2012, n. 3, con la possibilità di effettuare il pagamento del debito, anche falcidiato, con le modalità e nei tempi eventualmente previsti nel decreto di omologazione dell'accordo o del piano del consumatore.

16. Sono esclusi dalla definizione di cui al comma 1 i debiti risultanti dai carichi affidati agli agenti della riscossione recanti: a) le somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 16 del regolamento (UE) 2015/1589 del Consiglio, del 13 luglio 2015; b) i crediti derivanti da pronunce di condanna

della Corte dei conti; c) le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna; d) le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti agli enti previdenziali.

17. Per le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, le disposizioni del presente articolo si applicano limitatamente agli interessi, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

18. Alle somme occorrenti per aderire alla definizione di cui al comma 1, che sono oggetto di procedura concorsuale, nonché in tutte le procedure di composizione negoziale della crisi d'impresa previste dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, si applica la disciplina dei crediti prededucibili di cui agli articoli 111 e 111 - bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267.

19. A seguito del pagamento delle somme di cui ai commi 1, 21, 22 e 24, l'agente della riscossione è automaticamente scaricato dell'importo residuo. Al fine di consentire agli enti creditori di eliminare dalle proprie scritture patrimoniali i crediti corrispondenti alle quote scaricate, lo stesso agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, a ciascun ente interessato, entro il 31 dicembre 2024, l'elenco dei debitori che si sono avvalsi delle disposizioni di cui al presente articolo e dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento. All'articolo 6, comma 12, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, le parole «30 giugno 2020» sono sostituite dalle seguenti: «31 dicembre 2024».

20. All'articolo 1, comma 684, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il primo periodo è sostituito dal seguente: « Le comunicazioni di inesigibilità relative alle quote affidate agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017, anche da soggetti creditori che hanno cessato o cessano di avvalersi delle società del Gruppo Equitalia ovvero dell'Agenzia delle entrate-Riscossione, sono presentate, per i ruoli consegnati negli anni 2016 e 2017, entro il 31 dicembre 2026 e, per quelli consegnati fino al 31 dicembre 2015, per singole annualità di consegna partendo dalla più recente, entro il 31 dicembre di ciascun anno successivo al 2026. ».

21. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, l'integrale pagamento, entro il termine differito al 7 dicembre 2018, delle residue somme dovute ai sensi dell'articolo 1, commi 6 e 8, lettera b) , numero 2), del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, in scadenza nei mesi di luglio, settembre e ottobre 2018, determina, per i debitori che vi provvedono, il differimento automatico del versamento delle restanti somme, che è effettuato in dieci rate consecutive di pari importo, con scadenza il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2019, sulle quali sono dovuti, dal 1° agosto 2019, gli interessi al tasso dello 0,3 per cento annuo. A tal fine, entro il 30 giugno 2019, senza alcun adempimento a carico dei debitori interessati, l'agente della riscossione invia a questi ultimi apposita comunicazione, unitamente ai bollettini precompilati per il pagamento delle somme dovute alle nuove scadenze, anche tenendo conto di quelle stralciate ai sensi dell'articolo 4. Si applicano le disposizioni di cui al comma 12, lettera c); si applicano altresì, a seguito del pagamento della prima delle predette rate differite, le disposizioni di cui al comma 13, lettera b).

22. Resta salva la facoltà, per il debitore, di effettuare, entro il 31 luglio 2019, in unica soluzione, il pagamento delle rate differite ai sensi del comma 21.

23. Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 4, i debiti relativi ai carichi per i quali non è stato effettuato l'integrale pagamento, entro il 7 dicembre 2018, delle somme da versare nello stesso termine in conformità alle previsioni del comma 21 non possono essere definiti secondo le disposizioni del presente articolo e la dichiarazione eventualmente presentata per tali debiti ai sensi del comma 5 è improcedibile.

24. Relativamente ai debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 settembre 2017, i soggetti di cui all'articolo 6, comma 13 -ter, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, effettuano il pagamento delle residue somme dovute ai fini delle definizioni agevolate previste dallo stesso articolo 6 del decreto-legge n. 193 del 2016 e dall'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, in dieci rate consecutive di pari importo, con scadenza il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2019, sulle quali sono dovuti, dal 1° agosto 2019, gli interessi al tasso dello 0,3 per cento annuo. A tal fine, entro il 30 giugno 2019, senza alcun adempimento a carico dei debitori interessati, l'agente della riscossione invia a questi ultimi apposita comunicazione, unitamente ai bollettini precompilati per il pagamento delle somme dovute alle nuove scadenze. Si applicano le disposizioni di cui al comma 12, lettera c); si applicano altresì, a seguito del pagamento della prima delle predette rate, le disposizioni di cui al comma 13, lettera b). Resta salva la facoltà, per il debitore, di effettuare il pagamento di tali rate in unica soluzione entro il 31 luglio 2019.

24 -bis. Le disposizioni del comma 14 -bis si applicano anche nel caso di tardivo versamento, non superiore a cinque giorni, delle rate differite ai sensi dei commi 21 e 24, in scadenza a decorrere dal 31 luglio 2019.

25. Possono essere definiti, secondo le disposizioni del presente articolo, anche i debiti relativi ai carichi già oggetto di precedenti dichiarazioni rese ai sensi: a) dell'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, per le quali il debitore non ha perfezionato la definizione con l'integrale, tempestivo pagamento delle somme dovute a tal fine; b) dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, per le quali il debitore non ha provveduto all'integrale, tempestivo pagamento delle somme dovute in conformità al comma 8, lettera b), numero 1), dello stesso articolo 1 del decreto-legge n. 148 del 2017.

#### Art. 5 Definizione agevolata dei carichi affidati all'agente della riscossione a titolo di risorse proprie dell'Unione europea

1. I debiti relativi ai carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017 a titolo di risorse proprie tradizionali previste dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), delle decisioni 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, e 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26 maggio 2014, e di imposta sul valore aggiunto riscossa all'importazione possono essere estinti con le modalità, alle condizioni e nei termini di cui all'articolo 3, con le seguenti deroghe: a) limitatamente ai debiti relativi alle risorse proprie tradizionali previste dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), della decisione 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26 maggio 2014, il debitore è tenuto a corrispondere, in aggiunta alle somme di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b): 1) a decorrere dal 1° maggio 2016 e fino al 31 luglio 2019, gli interessi di mora previsti dall'articolo 114, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 ottobre 2013, fatto salvo quanto previsto ai paragrafi 3 e 4 dello stesso articolo 114; 2) dal 1° agosto 2019, gli interessi al tasso del 2 per cento annuo; b) entro il 31 maggio 2019 l'agente della riscossione trasmette, anche in via telematica, l'elenco dei singoli carichi compresi nelle dichiarazioni di adesione alla definizione all'Agenzia delle dogane e dei monopoli, che, determinato l'importo degli interessi di mora di cui alla lettera a), numero 1), lo comunica al medesimo agente, entro il 15 giugno 2019, con le stesse modalità; c) entro il 31 luglio 2019 l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse; d) il pagamento dell'unica o della prima rata delle somme dovute a titolo di definizione scade il 30 settembre 2019; la seconda rata scade il 30 novembre 2019 e le restanti rate il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno successivo; e) limitatamente ai debiti relativi alle risorse proprie tradizionali previste dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), della decisione 2014/335/UE, Euratom del

Consiglio, del 26 maggio 2014, non si applicano le disposizioni di cui all'articolo 3, comma 12, lettera c) , relative al pagamento mediante compensazione; f) l'Agenzia delle dogane e dei monopoli, al fine di poter correttamente valutare lo stato dei crediti inerenti alle somme di competenza del bilancio della UE, trasmette, anche in via telematica, alle scadenze determinate in base all'articolo 13 del regolamento (UE, Euratom) n. 609/2014 del Consiglio, del 26 maggio 2014 , specifica richiesta all'agente della riscossione, che, entro sessanta giorni, provvede a comunicare, con le stesse modalità, se i debitori che hanno aderito alla definizione hanno effettuato il pagamento delle rate previste e, in caso positivo, a fornire l'elenco dei codici tributo per i quali è stato effettuato il versamento.

### **1.1.2 L. 145/2018**

184. I debiti delle persone fisiche, diversi da quelli di cui all'articolo 4 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, e risultanti dai singoli carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 alla data del 31 dicembre 2017, derivanti dall'omesso versamento di imposte risultanti dalle dichiarazioni annuali e dalle attività di cui all'articolo 36-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600, e all'articolo 54-bis del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, a titolo di tributi e relativi interessi e sanzioni, possono essere estinti dai debitori che versano in una grave e comprovata situazione di difficoltà economica versando una somma determinata secondo le modalità indicate dal comma 187 o dal comma 188.

185. Possono altresì essere estinti i debiti risultanti dai singoli carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 alla data del 31 dicembre 2017, derivanti dall'omesso versamento dei contributi dovuti dagli iscritti alle casse previdenziali professionali o alle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi dell'INPS, con esclusione di quelli richiesti a seguito di accertamento, che versano in una grave e comprovata situazione di difficoltà economica, versando una somma determinata secondo le modalità indicate dal comma 187 o dal comma 188, da utilizzare ai fini assicurativi secondo le norme che regolano la gestione previdenziale interessata.

186. Ai fini del comma 184 e del comma 185, sussiste una grave e comprovata situazione di difficoltà economica qualora l'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) del nucleo familiare, stabilito ai sensi del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, non sia superiore ad euro 20.000.

187. Per i soggetti che si trovano nella situazione di cui al comma 186, i debiti di cui al comma 184 e al comma 185 possono essere estinti senza corrispondere le sanzioni comprese in tali carichi, gli interessi di mora di cui all'articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all'articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, versando: a) le somme affidate all'agente della riscossione a titolo di capitale e interessi, in misura pari: 1) al 16 per cento, qualora l'ISEE del nucleo familiare risulti non superiore a euro 8.500; 2) al 20 per cento, qualora l'ISEE del nucleo familiare risulti superiore a euro 8.500 e non superiore a euro 12.500; 3) al 35 per cento, qualora l'ISEE del nucleo familiare risulti superiore a euro 12.500; b) le somme maturate a favore dell'agente della riscossione, ai sensi dell'articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, a titolo di aggio sulle somme di cui alla lettera a) e di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notifica della cartella di pagamento.

188. Indipendentemente da quanto stabilito dal comma 186, ai fini del comma 184 e del comma 185, versano in una grave e comprovata situazione di difficoltà economica i soggetti per cui è stata aperta alla data di

presentazione della dichiarazione di cui al comma 189 la procedura di liquidazione di cui all'articolo 14-ter della legge 27 gennaio 2012, n. 3. I debiti di cui al comma 184 e al comma 185 di tali soggetti possono essere estinti versando le somme di cui alla lettera a) del comma 187, in misura pari al 10 per cento e quelle di cui alla lettera b) dello stesso comma 187. A tal fine, alla dichiarazione di cui al comma 189 è allegata copia conforme del decreto di apertura della liquidazione previsto dall'articolo 14-quinquies della medesima legge 27 gennaio 2012, n. 3.

189. Il debitore manifesta all'agente della riscossione la sua volontà di procedere alla definizione di cui al comma 184 e al comma 185 rendendo, entro il 30 aprile 2019, apposita dichiarazione, con le modalità e in conformità alla modulistica che lo stesso agente pubblica nel proprio sito internet nel termine massimo di venti giorni dalla data di entrata in vigore della legge 17 dicembre 2018, n. 136, di conversione del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119; in tale dichiarazione il debitore attesta la presenza dei requisiti di cui al comma 186 o al comma 188 e indica i debiti che intende definire ed il numero di rate nel quale intende effettuare il pagamento, entro il limite massimo previsto dal comma 190.

190. Il versamento delle somme di cui al comma 187, lettere a) e b), può essere effettuato in unica soluzione entro il 30 novembre 2019, o in rate pari a: il 35 per cento con scadenza il 30 novembre 2019, il 20 per cento con scadenza il 31 marzo 2020, il 15 per cento con scadenza il 31 luglio 2020, il 15 per cento con scadenza il 31 marzo 2021 e il restante 15 per cento con scadenza il 31 luglio 2021.

191. In caso di pagamento rateale ai sensi del comma 190, si applicano, a decorrere dal 1° dicembre 2019, gli interessi al tasso del 2 per cento annuo e non si applicano le disposizioni dell'articolo 19 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

192. Entro il 31 ottobre 2019, l'agente della riscossione comunica ai debitori che hanno presentato la dichiarazione di cui al comma 189, l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini dell'estinzione, nonché quello delle singole rate, il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse. Entro la stessa data, l'agente della riscossione comunica altresì, ove sussistenti, il difetto dei requisiti prescritti dai commi 186 e 188 o la presenza nella predetta dichiarazione di debiti diversi da quelli di cui al comma 184 e al comma 185 e la conseguente impossibilità di estinguere il debito ai sensi degli stessi commi 184 e 185.

193. Nei casi previsti dal secondo periodo del comma 192, l'agente della riscossione avverte il debitore che i debiti inseriti nella dichiarazione presentata ai sensi del comma 189, ove definibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, sono automaticamente inclusi nella definizione disciplinata dallo stesso articolo 3 e indica l'ammontare complessivo delle somme dovute a tal fine, ripartito in diciassette rate, e la scadenza di ciascuna di esse. La prima di tali rate, di ammontare pari al 30 per cento delle predette somme, scade il 30 novembre 2019; il restante 70 per cento è ripartito nelle rate successive, ciascuna di pari importo, scadenti il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2020. Si applicano, a partire dal 1° dicembre 2019, gli interessi al tasso del 2 per cento annuo.

194. I debiti relativi ai carichi di cui al comma 184 e al comma 185 possono essere estinti anche se già ricompresi in dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del decreto-legge 22 ottobre 2016, n. 193, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° dicembre 2016, n. 225, e dell'articolo 1, comma 5, del decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 2017, n. 172, per le quali il debitore non ha perfezionato la relativa definizione con l'integrale e tempestivo pagamento delle somme dovute. I versamenti eventualmente effettuati a seguito delle predette dichiarazioni restano definitivamente acquisiti e non ne è ammessa la restituzione; gli stessi versamenti sono comunque computati ai fini della definizione di cui ai commi 184 e 185.

195. Ai fini di cui all'articolo 11, comma 6, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, l'agente della riscossione, in collaborazione con l'Agenzia delle entrate e con la Guardia di finanza, procede al controllo sulla veridicità dei dati dichiarati ai fini della certificazione di cui al comma 186 del presente articolo, nei soli casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità dei medesimi. Tale controllo può essere effettuato fino alla trasmissione degli elenchi di cui all'articolo 3, comma 19, del decreto legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136.

196. All'esito del controllo previsto dal comma 195 del presente articolo, in presenza di irregolarità o omissioni non costituenti falsità, il debitore è tenuto, anche nei casi di cui all'articolo 11, comma 5, del regolamento di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, a fornire, entro un termine di decadenza non inferiore a venti giorni dalla relativa comunicazione, la documentazione atta a dimostrare la completezza e veridicità dei dati indicati nella dichiarazione.

197. Nell'ipotesi di mancata tempestiva produzione della documentazione a seguito della comunicazione di cui al comma 196, ovvero nei casi di irregolarità o omissioni costituenti falsità, non si determinano gli effetti di cui al comma 184 e al comma 185 e l'ente creditore, qualora sia già intervenuto il discarico automatico di cui all'articolo 3, comma 19, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, procede, a seguito di segnalazione dell'agente della riscossione, nel termine di prescrizione decennale, a riaffidare in riscossione il debito residuo. Restano fermi gli adempimenti conseguenti alle falsità rilevate.

198. Per tutto quanto non previsto dai commi da 184 a 197 si applicano, in quanto compatibili, i commi 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 14-bis, 18, 19 e 20 dell'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136.

### **1.1.3 D.L. 34/2019 coordinato con la legge di conversione 28 giugno 2019, n. 58**

#### Art. 16 bis - Riapertura dei termini per gli istituti agevolativi relativi ai carichi affidati agli agenti della riscossione

1. Salvo che per i debiti già compresi in dichiarazioni di adesione alla definizione di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, presentate entro il 30 aprile 2019, il debitore può esercitare la facoltà ivi riconosciuta rendendo la dichiarazione prevista dal comma 5 del citato articolo 3 entro il 31 luglio 2019, con le modalità e in conformità alla modulistica che l'agente della riscossione pubblica nel proprio sito internet nel termine massimo di cinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. In tal caso, si applicano, con le seguenti deroghe, le disposizioni dell'articolo 3 del citato decreto-legge n.119 del 2018, ad eccezione dei commi 21, 22, 24 e 24-bis:

- a) in caso di esercizio della predetta facoltà, la dichiarazione resa può essere integrata entro la stessa data del 31 luglio 2019;
- b) il pagamento delle somme di cui al comma 1 dell'articolo 3 del citato decreto-legge n. 119 del 2018 è effettuato alternativamente:
  - 1) in unica soluzione, entro il 30 novembre 2019;
  - 2) nel numero massimo di diciassette rate consecutive, la prima delle quali, di importo pari al 20 per cento delle somme complessivamente dovute ai fini della definizione, scadente il 30 novembre 2019, e le restanti, ciascuna di pari ammontare, scadenti il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre di ciascun anno a decorrere dal 2020; in tal caso, gli interessi di cui al comma 3 dell'articolo 3 del citato decreto-legge n. 119 del 2018 sono dovuti a decorrere dal 1° dicembre 2019;



c) l'ammontare complessivo delle somme dovute ai fini della definizione, nonché quello delle singole rate, e il giorno e il mese di scadenza di ciascuna di esse, sono comunicati dall'agente della riscossione al debitore entro il 31 ottobre 2019;

d) gli effetti di cui alla lettera a) del comma 13 dell'articolo 3 del citato decreto-legge n. 119 del 2018 si determinano alla data del 30 novembre 2019;

e) i debiti di cui al comma 23 dell'articolo 3 del citato decreto-legge n. 119 del 2018 possono essere definiti versando le somme dovute in unica soluzione entro il 30 novembre 2019, ovvero nel numero massimo di nove rate consecutive, la prima delle quali, di importo pari al 20 per cento, scadente il 30 novembre 2019, e le restanti, ciascuna di pari ammontare, scadenti il 28 febbraio, il 31 maggio, il 31 luglio e il 30 novembre degli anni 2020 e 2021. In caso di pagamento rateale, gli interessi di cui al comma 3 dell'articolo 3 del citato decreto-legge n. 119 del 2018 sono dovuti a decorrere dal 1° dicembre 2019.

2. Salvo che per i debiti già compresi in dichiarazioni di adesione alle definizioni di cui all'articolo 3 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136, e ai commi da 184 a 198 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, presentate entro il 30 aprile 2019, il debitore può rendere la dichiarazione prevista dal comma 189 del citato articolo 1 della legge n. 145 del 2018 entro il 31 luglio 2019, con le modalità e in conformità alla modulistica che l'agente della riscossione pubblica nel proprio sito internet nel termine massimo di cinque giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. In tal caso, si applicano le disposizioni dei commi da 184 a 198 dell'articolo 1 della citata legge n. 145 del 2018, nonché quelle del comma 1, lettere a) e d), del presente articolo.

3. Le disposizioni del presente articolo:

- a) si applicano anche alle dichiarazioni di adesione alle definizioni ivi indicate presentate successivamente al 30 aprile 2019 e anteriormente alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;
- b) non si applicano alla definizione di cui all'articolo 5 del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136.)).

## **1.2 Ambito applicativo**

Le disposizioni normative hanno introdotte alcune novità in merito al perimetro dei tributi oggetto della rottamazione – ter e Saldo&Stralcio, come dettagliato nelle pagine seguenti.

### **1.2.1 Perimetro di definizione rottamazione ter**

La c.d. rottamazione ter si applica ai debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2017, con esclusione:

- Delle somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato ai sensi dell'articolo 14 del regolamento CE n. 659/1999:
  - o Tutte le partite con tipo modello (flusso 'Ruoli Vistati' – record R7A campo TIPO MODELLO pos 040 ÷ 042) valorizzato con 'RAS' o 'RAT'
  - o Tutte le partite con tipo modello (flusso 'Ruoli Vistati' – record R7A campo TIPO MODELLO pos 040 ÷ 042) valorizzato con 'CE' o 'CEE'
  - o Tutte le partite di ruolo INPS contenti almeno uno dei tributi elencati

- ☐ 8247 Contributi - sgravi c.f.l./u.e.
- ☐ 8248 Interessi composti c.f.l./u.e.
- I crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei conti, ossia tutte le partite di ruolo contenute almeno uno dei tributi:
  - o 1A15 Monopoli di Stato - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98
  - o 1A16 Risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98
  - o 1A17 Risarcimento danno erariale - interessi art.2 D.P.R. 260/98
  - o 1A81 Ministero della Giustizia - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98
  - o 1A82 Ministero della Giustizia - risarcimento danno erariale - interessi art.2 D.P.R. 260/98
  - o 1A86 Risarcimento danno a seguito di sentenza
  - o 1A87 Risarcimento danno a seguito di sentenza - interessi
  - o 1B33 Risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98 - spese
  - o 1B60 Risarcimento danno a seguito di sentenza - regione Sicilia
  - o 1B61 Risarcimento danno a seguito di sentenza - interessi regione Sicilia
  - o 1C24 Ministero della Giustizia - risarcimento danno erariale a seguito sentenza Corte dei Conti
  - o 1C25 Ministero della Giustizia - risarcimento danno erariale a seguito sentenza Corte dei Conti-interessi
  - o 1C32 Risarcimento danno erariale - regione Sicilia
  - o 1C52 Ministero della Difesa - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98
  - o 1C53 Ministero della Difesa - risarcimento danno erariale - interessi art.2 D.P.R. 260/98
  - o 1C84 Ministero Economia e Finanze - recupero credito sentenza Corte dei Conti
  - o 1C85 Ministero Economia e Finanze - recupero credito sentenza Corte dei Conti - interessi
  - o 1C86 Ministero Economia e Finanze - recupero credito sentenza Corte dei Conti - spese
  - o 1C90 Risarcimento danno a seguito di sentenza -spese
  - o 1D10 Ministero dell'Interno - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98
  - o 1D11 Ministero dell'Interno - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98-interessi
  - o 1D12 Ministero dell'interno - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98-spesa
  - o 1D19 Ministero del Lavoro - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98
  - o 1D20 Ministero del Lavoro - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98-interessi legali
  - o 1D21 Ministero del Lavoro - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98-rivalutaz.monetaria
  - o 1D22 Ministero del Lavoro - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98-spesa di giudizio
  - o 1D59 INPS - Gestione ex I.N.P.D.A.P. - recupero crediti D.P.R. 260/98
  - o 1D60 INPS - Gestione ex I.N.P.D.A.P. - rivalutazione monetaria D.P.R. 260/98
  - o 1D61 INPS - Gestione ex I.N.P.D.A.P. - interessi D.P.R. 260/98
  - o 1D62 INPS - Gestione ex I.N.P.D.A.P. - spesa D.P.R. 260/98
  - o 1D76 Ministero della Giustizia - risarcimento danno erariale a seguito sentenza Corte dei Conti-rec spesa
  - o 1D82 Ministero degli Affari Esteri - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98
  - o 1D83 Ministero degli Affari Esteri - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98-interessi
  - o 1D92 Ministero Infrastrutture e Trasporti - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98
  - o 1D93 Ministero Infrastrutture e Trasporti - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98-interessi
  - o 1D94 Ministero Infrastrutture e Trasporti - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98-spesa
  - o 1F04 Ministero della Giustizia - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98 - spesa
  - o 1F09 E.N.P.A.L.S. - recupero crediti D.P.R. 260/98
  - o 1F10 E.N.P.A.L.S. - rivalutazione monetaria D.P.R. 260/98
  - o 1F11 E.N.P.A.L.S. - interessi D.P.R. 260/98
  - o 1F15 Ministero Economia e Finanze - recupero credito a seguito di sentenza Corte dei Conti
  - o 1F16 Ministero Economia e Finanze - recupero credito a seguito di sentenza Corte dei Conti interessi

- o 1F50 Ministero Istruzione Università Ricerca - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98
- o 1F51 Ministero Istruzione Università Ricerca - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R.260/98 interessi
- o 1F52 Ministero Istruzione Università Ricerca - risarcimento danno erariale art.2 D.P.R. 260/98 spese
- o 1G15 Monopoli di Stato - recupero credito sentenza Corte dei Conti D.P.R. 260/98
- o 1H37 Min. Econ. e Fin.-rec.crediti per danno erariale a seguito sentenza Corte dei Conti D.P.R. 260/98
- o 1H38 Min. Econ. Fin.-rec.crediti per danno erariale a seguito sentenza Corte dei Conti D.P.R. 260/98 int.
- o 1H45 Min. Economia e Finanze - recupero spese relativo a rec.crediti a seguito sentenza Corte dei Conti
- o 1I38 Ministero Beni Culturali - recupero crediti a seguito di sentenza Corte dei Conti
- o 1I39 Ministero Beni Culturali - recupero crediti a seguito di sentenza Corte dei Conti - interessi
- o 1I40 Ministero Beni Culturali - recupero crediti a seguito di sentenza Corte dei Conti - spese
- o 1L68 Pres. Consiglio Ministri - risarcimento danno erariale sentenza Corte dei Conti
- o 1L69 Pres. Consiglio Ministri - risarcimento danno erariale sentenza Corte dei Conti - interessi
- o 1L70 Pres. Consiglio Ministri - risarcimento danno erariale sentenza Corte dei Conti - spese
- o 1N84 Ministero Polit.Agric Alimentari e Forest.rec.contrib. a seguito sentenza Corte dei Conti
- o 1N85 Ministero Polit.Agric.Alim. e Forest.rec.contrib.a seguito sentenza Corte dei Conti interessi legali
- o 1P14 Risarcimento danno erariale interessi - regione Sicilia
- o 1P15 Recupero spese - tesoreria regionale siciliana
- o 1P58 Recupero spese di giudizio (regione sicilia) erario
- o 1R01 Crediti derivanti da sentenze definitive della Corte dei Conti (Min.Infr. e Trasporti) erario
- o 1R02 Rivalutazione monetaria secondo indici I.S.T.A.T. (Min.Infr. e Trasporti) erario
- o 1R03 Calcolo mensile degli interessi a tasso legale (Min.Infr. e Trasporti) erario
- o 1R41 Recupero crediti regione Sicilia
- o 1R42 Recupero crediti interessi legali regione Sicilia
- o 1R43 Spese di giudizio
- o 1U10 Credito sentenza di condanna - Mi.S.E. - Erario
- o 1U11 Spese prenotate nei Giudizi - Mi.S.E. - Erario
- o 1U22 Credito sentenza di condanna interessi - Mi.S.E. - Erario
- o 1U23 Spese di sentenza di condanna - Mi.S.E. - Erario
- o 1U51 Ministero della Giustizia - risarcimento danno erariale a seguito sentenza Corte dei Conti
- o 1U52 Ministero della Giustizia - risarcimento danno erariale a seguito sentenza Corte dei Conti-interessi
- o 1U53 Ministero della Giustizia - risarcimento danno erariale a seguito sentenza Corte dei Conti-rec.spese
- o 1U93 Esecuzione sentenza condanna Corte dei Conti - Regione Sicilia
- o 1U99 Imposta di bollo - Regione Sicilia
- o 1Z56 recupero somme a seguito sentenza corte dei conti
- o 1Z59 Risarcimento danno a seguito di sentenza - Rivalutazione monetaria
- o 1Z60 Risarcimento danno a seguito di sentenza - Sanzioni
- o 1Z68 recupero somme a seguito sentenza corte dei conti - interessi
- o 1Z69 Min. della Salute Recupero Somme a Seguito Sentenza Corte dei Conti
- o 1Z71 Min. della Salute Recupero Somme a Seguito Sentenza Corte dei Conti - interessi
- o 2R08 Spese prenotate nei giudizi
- o 2R38 Recupero spese
- o 2S02 Mi.P.A.A.F. - Risarcimento Danno Erariale - ex art. 2 DPR 260/98
- o 2S03 Mi.P.A.F. - Risarcimento Danno Erariale - ex art. 2 DPR 260/98 - interessi

- o 590D Rec.cred.somme connesse,liquid.Corte conti,sent.o ord.,per danno erar
- o 841A Recup.cred.Min.Econ.e Fin. liqu.Corte conti-sent.od ordin.esec.-inter
- o 841C Recup.cred.Min.Econ.e Fin. liqu.Corte conti-sent.od ordin.esecutiva
- o 8660 Risarcimento danno D.P.R. 24/06/98 n. 260
- o 8687 Risarcimento danno D.P.R. 24/06/98 n. 260 - oneri accessori
- o 8689 Risarcimento danno D.P.R. 24/06/98 n. 260 - interessi
- o T84I Territorio-crediti deriv.da sentenza della Corte dei Conti interessi
- o T84S Territorio-crediti derivanti da sentenza della Corte dei Conti-spese
- o T84T Territorio - crediti derivanti da sentenza della Corte dei Conti
- Le multe, le ammende e le sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna, ossia tutte le partite di ruolo contenenti almeno uno dei seguenti tributi
  - o 1E08 Multe ammende sanzioni amministrative
  - o 1E31 Multe ammende sanzioni amministrative – regione Sicilia
- Altre sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti dagli enti previdenziali.

Sono incluse nella definizione agevolata anche le sanzioni amministrative per violazioni del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, per le quali non sono dovuti gli interessi, compresi quelli di cui all'articolo 27, sesto comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

## **1.2.2 Definizione dei tributi dogane**

La novità introdotta dal D.L. 119/2018 riguarda l'inclusione nella rottamazione – ter dei carichi a titolo di risorse proprie tradizionali previste dall'articolo 2, paragrafo 1, lettera a), delle decisioni 2007/436/CE, Euratom del Consiglio, del 7 giugno 2007, e 2014/335/UE, Euratom del Consiglio, del 26 maggio 2014, e l'imposta sul valore aggiunto riscossa all'importazione. Sono pertanto incluse nella rottamazione ter tutte le partite di ruolo contenenti almeno uno dei tributi sotto elencati:

- A00D Dogane - dazi ed altri diritti C.E.E.
- A10D Dogane - dazi e diritti pac merci non destinate a Rep. S.Marino
- A30D Dogane - dazi tariffa dog.le ed altri diritti
- A40D Dazi compensatori per merci non destinate a San Marino
- 201D Dogane - esportazione prodotti agricoli
- 202D Dogane-importi compensativi pertinenza F.E.A.G.A.
- 205D Dogane - dazi ed altri diritti C.E.E.
- 206D Dogane - elemento mobile applicabile a merci
- 207D Dogane - imp.comp.vi da detrarre trib.205/206
- 212D Dogane - dazi tariffa dog.le ed altri diritti
- 213D Dazi compensatori per merci non destinate a San Marino
- 215D Dogane - diritto di compensazione
- 217D Dogane - altre entrate trib. C.E.E.
- 218D Dazi C.E.CA. per merci non destinate a S.Marino
- 220D Dogane - importi ed altri diritti della c.e.e
- 221D Dogane - importi comp.vi da detrarre trib.220
- 228D Dogane - prelievi ed altre imposizioni
- 232D Dogane-importi compensativi scambi con stati
- 236D Dogane - importi compensativi con paesi terzi
- 237D Dogane - restituzione scambi prod.agric.

- 240D Dogane-dazi agricoli per merci non destinate a Rep. S.Marino
- 270D Dogane - dazi tariffa doganale
- 271D Dogane-elemento applicabile con i paesi terzi
- 272D Dogane - importi compensativi monetari
- 273D Dogane - prelievi importi ed altri diritti
- 274D Dogane - importi compensativi monetari
- 275D Dogane - dazi tariffa doganale
- 276D Dazi compensatori per merci destinate a San Marino
- 277D Dazi agricoli per merci destinate a S. Marino
- 278D Dogane - importi compensativi – scambi
- 405D Dogane - I.V.A. relativa alle importazioni
- 406D Dogane - I.V.A. non pagata sulle importazioni
- 407D Dogane - I.V.A. non pagata sulle importazioni di beni indicati artt. 70, 74, 68 del DPR 633/1972.

L'art. 5 del D.L. dispone una trattazione separata dei carichi sopra citati rispetto a quelli descritti nel paragrafo precedente, che si esplica nell'invio di una apposita comunicazione al contribuente con indicazione delle somme dovute entro il 31/07/2019; diversamente da quanto previsto per i debiti di cui all'art. 3 dello stesso decreto (comunicazione da inviare entro il 30/06/2019).

La trattazione ad hoc riservata ai c.d. tributi dogane è dovuta al fatto che, in aggiunta alle regole di definizione standard (saldo debiti senza corrispondere sanzioni ed interessi di mora), il debitore è tenuto a corrispondere in aggiunta gli interessi di mora previsti dall'articolo 114, paragrafo 1, del regolamento (UE) n. 952/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 ottobre 2013. Tali interessi sono determinati e comunicati dall'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ad Agenzia delle Entrate – Riscossione entro il 15/06/2019 e quest'ultimo dovrà includerli nell'apposita comunicazione da inviare al contribuente.

I c.d. tributi dogane non rientrano nell'ambito della riapertura termini della rottamazione ter e del Saldo&Stralcio.

### 1.2.3 Perimetro di definizione Saldo&Stralcio

L'istituto del Saldo&Stralcio comprende un sottoinsieme dei tributi inclusi nella rottamazione – ter. Rientrano infatti in tale ambito applicativo I singoli carichi affidati all'agente della riscossione dal 1° gennaio 2000 alla data del 31 dicembre 2017 derivanti dall'omesso versamento:

- Di imposte risultanti da dichiarazioni annuali e dalle attività di cui all'art. 36 bis del DPR n. 600/1973 e all'art. 54bis del DPR n. 633/1972, a titolo di tributi e relativi interessi e sanzioni
- Dei contributi dovuti dagli iscritti alle casse previdenziali professionali o alle gestioni previdenziali dei lavoratori autonomi dell'INPS, con esclusione di quelli richiesti a seguito di accertamento

L'accesso al Saldo&Stralcio è riservato a tutte le persone fisiche che versano in una grave e comprovata situazione di difficoltà economica.

CTIPEST	CTIPRIC	CENTIMP	CTIPATT	CTIPMOD	CTIPIMP	Requisito evaso
SS2019	E1	00001	36			R003
SS2019	E2	00001	35	INR		R013
SS2019	E2	00001	RM	CNM		R004

CTIPEST	CTIPRIC	CENTIMP	CTIPATT	CTIPMOD	CTIPIMP	Requisito evaso
SS2019	E2	00001	RM	IM		R004
SS2019	E2	00001	RM	IRA		R004
SS2019	E2	00001	RM	IRP		R004
SS2019	E2	00001	RM	QM		R004
SS2019	E2	00001	RM	TSM		R004
SS2019	E2	00001	RM	U5M		R004
SS2019	E2	00001	RM	U6B		R004
SS2019	E2	00001	RM	1M		R004
SS2019	E2	00001	RM	2		R004
SS2019	E2	00001	RM	2M		R004
SS2019	E2	00001	RM	28M		R004
SS2019	E2	00001	RM	4M		R004
SS2019	E2	00001	RM	5M		R004
SS2019	E2	00001	RM	6GN		R004
SS2019	E2	00001	RM	6M		R004
SS2019	E2	00001	RM	7M		R004
SS2019	E2	00001	RM	8M		R004
SS2019	E2	00001	RM	INR		R004
SS2019	E2	00001	RM	UM		R005
SS2019	E2	00001	RM	U6M		R005
SS2019	E2	00001	RM	3M		R005
SS2019	I1	00002			I03	R006
SS2019	I1	00002			I04	R006
SS2019	I1	00002			I06	R006
SS2019	I1	00002			I08	R006
SS2019	I1	00002			I0P	R006
SS2019	I1	00002			I0G	R006
SS2019	I1	00002			I0H	R006
SS2019	EP	12795				R007

CTIPEST	CTIPRIC	CENTIMP	CTIPATT	CTIPMOD	CTIPIMP	Requisito evaso
SS2019	EP	12796				R007
SS2019	EP	12797				R007
SS2019	EP	12801				R007
SS2019	EP	12806				R007
SS2019	EP	13199				R007
SS2019	EP	14302				R007
SS2019	EP	12871				R007
SS2019	EP	18247				R007
SS2019	EP	19078				R007
SS2019	EP	12799				R007

### 1.3 Aggiornamento tributi ‘definibili’

I tributi che rientrano nell’ambito applicativo della Definizione Agevolata sono “flaggati” utilizzando un apposito indicatore, nello specifico:

- i tributi rientranti nella rottamazione – ter sono valorizzati nel campo EISRUTR-SROT con:
  - o D – tributi “definibili” attraverso il pagamento di imposta, aggio a carico contribuente, diritti di notifica e spese esecutive;
  - o S – tributi “scontati” definibili attraverso il pagamento di diritti di notifica e spese esecutive.
- i tributi “dogane” rientranti nella rottamazione – ter sono valorizzati nel campo EISRUTR-SROT con:
  - o P – tributi “definibili” attraverso il pagamento di imposta, aggio a carico contribuente, diritti di notifica e spese esecutive;
  - o R – tributi “scontati” definibili attraverso il pagamento di diritti di notifica e spese esecutive.
- I tributi rientranti nel Saldo&Stralcio sono valorizzati nel campo EISRUTR-SROT con:
  - o D – tributi “definibili” attraverso il pagamento di imposta, aggio a carico contribuente, diritti di notifica e spese esecutive;
  - o S – tributi “scontati” definibili attraverso il pagamento di diritti di notifica e spese esecutive.
 e con “S” nel campo EITRUTR.SSSST.

Per tutte le tipologie di tributo il contribuente potrà aderire alla definizione senza effettuare il pagamento di:

- Interessi di mora/somme aggiuntive
- Aggio contribuente su interessi di mora/somme aggiuntive
- Interessi di rateazione.

Per i tributi ‘scontati’ (S e R) il contribuente potrà aderire senza effettuare il pagamento neppure dell’imposta residua e del relativo aggio.

L'aggiornamento degli indicatori di cui sopra viene effettuato dalle elaborazioni descritte nel § 3.

## **1.4 Dichiarazione di adesione alla definizione agevolata**

Ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, il contribuente presenta all'agente della riscossione la dichiarazione di adesione alla definizione agevolata entro il 30/04/2019, sia essa rottamazione ter o Saldo&Stralcio.

Il Decreto Crescita ha prolungato il termine di presentazione della domanda al 31/07/2019.

La dichiarazione di adesione viene acquisita utilizzando la transazione GDDA. Dal momento che è prevista la possibilità per il contribuente di presentare più istanze di definizione è stato gestito un range di valori (da 001 a 999 estremi inclusi).

## **1.5 Sospensione dei carichi inclusi nella dichiarazione di adesione**

Una volta acquisita la dichiarazione di adesione sulle cartelle incluse nella stessa viene registrato un provvedimento di sospensione che ha le seguenti caratteristiche:

- L'identificativo del provvedimento ha la struttura:
  - o 'PI' + 89984 + progressivo univoco per partita nei casi di richiesta di adesione Rottamazione Ter; il provvedimento ha come intestatario il contribuente che ha presentato la richiesta
  - o 'PI' + 89985 + progressivo univoco per partita nei casi di richiesta di adesione Rottamazione Ter; il provvedimento ha come intestatario l'intestatario del carico e tutti i coobbligati ad eccezione del contribuente che ha presentato la richiesta;
  - o 'PI' + 89986 + progressivo univoco per partita nei casi di richiesta di adesione Rottamazione Dogane; il provvedimento ha come intestatario il contribuente che ha presentato la richiesta
  - o 'PI' + 89987 + progressivo univoco per partita nei casi di richiesta di adesione Rottamazione Dogane; il provvedimento ha come intestatario l'intestatario del carico e tutti i coobbligati ad eccezione del contribuente che ha presentato la richiesta;
  - o 'PI' + 89989 + progressivo univoco per partita nei casi di richiesta di adesione Saldo e Stralcio (primo termine o riapertura termine); il provvedimento ha come intestatario il contribuente che ha presentato la richiesta;
  - o 'PI' + 89990 + progressivo univoco per partita nei casi di richiesta di adesione Saldo e Stralcio (primo termine o riapertura termine); il provvedimento ha come intestatario i contribuenti (coobbligati e/o principale) che non hanno presentato istanza;
  - o 'PI' + PI89984 + progressivo univoco per partita nei casi di richiesta di adesione Rottamazione Ter Riapertura (primo termine o riapertura termine); il provvedimento ha come intestatario il contribuente che ha presentato la richiesta;
  - o 'PI' + PI89985 + progressivo univoco nei casi di per partita nei casi di richiesta di adesione Rottamazione Ter (primo termine o riapertura termine); il provvedimento ha come intestatario i contribuenti (coobbligati e/o principale) che non hanno presentato istanza;
- Data emissione coincidente con la data di presentazione della dichiarazione
- Data decorrenza coincidente con la data di presentazione della dichiarazione
- Il periodo di sospensione non si considera 'neutro' in caso di riscossione ordinaria al lordo della sospensione
- È compatibile con qualsiasi altra tipologia di provvedimento



- Ha priorità di applicazione analoga alle sospensioni per calamità naturali.

Le elaborazioni dedicate alla gestione delle sospensioni dei carichi inclusi nelle istanze di definizione agevolata sono descritte nel § 3.

## 1.6 Motivazioni di rigetto

Per consentire di comunicare al contribuente i motivi per i quali non è stata accolta la richiesta di definizione agevolata presentata, è prevista l'annotazione per ciascuna partita inclusa nell'istanza di codici che identifichino tali motivazioni.

Il mancato accoglimento dell'istanza può riguardare:

- Partite che per norma non sono assoggettabili alla definizione agevolata,
- Partite richieste in più istanze.

### 1.6.1 Motivazioni di rigetto normative

Le regole fisse applicate per non considerare definibile la partita iscritta a ruolo e, quindi, per non 'flaggarne' i tributi sono state:

- Data consegna ruolo successiva DATA-FINE --> 31.12.2017 (diniego 801 e 901)
- Data consegna ruolo precedente DATA-INIZIO --> 01.01.2000 (diniego 802 e 902)
- AVE UIPE (diniego 813)
- Avvisi di pagamento/avvisi bonari (diniego 814)
- Carichi annullati (annullamento coobbligati / provvedimenti 6bis ente) (diniego 015)
- Documenti annullati (diniego 016)
- Documenti estinti (senza debito) (diniego 017)
- Partite rottamate, sia per la prima rottamazione che quella attuale (diniego 018)
- Partite con TIPO MODELLO = 'RAS' - 'RAT' (diniego 805)
- Partite con TIPO MODELLO = 'CE' - 'CEE' (diniego 813)
- Partite con tributi 5060/5061 o 5131/5132 prive di 'VE' a posizione 16 o 37 dell'ID partita o con 'OR' a posizione 59 dell'ID partita (diniego 808)
- Cartella inesistente su archivi Agenzia Riscossione (diniego 022)
- Cartella esistente ma intestata ad altro soggetto (diniego 023).

Sono poi state scartate da 'flaggatura' le partite individuate attraverso appositi file guida:

- Partite incluse in file guida 'partite da escludere' (dataset IPARNDS)
- Partite di cartelle incluse in file guida 'cartelle da escludere' (dataset ICARNDS)
- Partite che contengono tributi in file guida 'tributi da escludere' (dataset ITRINDS).

La riapertura termini ha introdotto nuovi codici diniego:

- La data di consegna del ruolo all'Agente della Riscossione è successiva al 31/12/2017 e la partita è presente nelle istanze A8 del periodo di riapertura dei termini (881)
- La data di consegna del ruolo all'Agente della Riscossione è antecedente al 01/01/2000 e la partita è presente nelle istanze A8 del periodo di riapertura dei termini
- Partite di cartelle delle risorse proprie europee, richieste in istanze della riapertura dei termini (884)

La fase dei dinieghi e le relative elaborazioni batch sono descritte nel § 3.

### 1.6.2 Partite duplicate e istanze doppie

La fase successiva a quella di verifica delle motivazioni normative di rigetto riguarda l'analisi delle istanze presentate dallo stesso contribuente e l'individuazione delle partite incluse in istanze diverse (duplicate).

Attraverso un sistema di regole, descritto nel § 3, sono aggiornate le istanze che contengono partite duplicate facendo in modo che ciascuna partita sia valida in una sola dichiarazione.

Nel caso due istanze presentino le stesse partite, il sistema di regole prevede che solo una delle due sia considerata valida. Per l'altra, considerata doppia, non viene prodotta la comunicazione da inviare al contribuente.

### 1.7 Il piano di definizione agevolata

L'istanza di adesione alla definizione agevolata può essere stata presentata per carichi di competenza di ambiti diversi, al contribuente sarà inviata una comunicazione – di seguito definita piano di definizione agevolata – contenente i carichi appartenenti allo stesso ambito.

Per la stessa istanza, quindi, possono essere predisposti più piani di definizione, uno per ciascun ambito competente per i carichi per cui è stata presentata l'istanza.

In base alla presenza o meno di importi da pagare in definizione agevolata e per gli eventuali carichi non definibili richiesti sono previsti 5 tipologie di piani:

1 – esiste importo da pagare in definizione agevolata ma nessun debito per gli eventuali carichi non definibili richiesti (AT),

2 – non esiste importo da pagare né in definizione agevolata né per gli eventuali carichi non definibili richiesti (AD),

3 – esiste un importo da pagare sia definizione agevolata che per i carichi non definibili richiesti (AP),

4 – i carichi definibili hanno un residuo che non determina la necessità di alcun pagamento in definizione agevolata (già definito) mentre resta un residuo da pagare per i carichi non definibili richiesti (AX),

5 – tutti i carichi richiesti sono non definibili e per essi esistono importi da pagare (RI).

Per le istanze c.d. traslate, di cui si tratterà successivamente, è stata creata una nuova tipologia di lettera, pari a 7.

I piani di definizione relativi alla stessa istanza sono inviati al contribuente in un'unica busta. Alla busta e ai piani in essa contenuti sarà attribuito un identificativo che conterrà lo stesso progressivo univoco.

L'identificativo attribuito alla busta e ai piani ha la seguente struttura 'CCC90AAAANNNNNNNN TPP', dove:

- CCC per la BUSTA corrisponde all'ambito presso cui è stata presentata l'istanza di definizione
- 90 valore fisso che identifica il tipo di documento 'Definizione Agevolata'
- AAAA anno di emissione
- NNNNNNNN progressivo univoco comune alla busta e ai piani in essa contenuti
- T per BUSTA è impostato con '0'
- PP per Piano identifica il TIPO di piano (valori da 1,2,3,4,5,7)
- PP per BUSTA è impostato con '00'

Nel caso siano stati richiesti carichi non definibili nel piano vengono riportati i motivi del rigetto che sono stati precedentemente individuati.

Il piano viene predisposto in due step:

- Il primo crea i piani collegati e la busta che andrà a contenerli
- Il secondo, analizzando i carichi inclusi in ciascun piano, definisce la tipologia di lettera da produrre determinando in presenza di debito definibile il numero la scadenza e l'importo delle rate in cui deve avvenire il pagamento.

## 2 ELABORAZIONI BATCH

### 2.1 Utility di aggiornamento tributi ‘definibili’ (jcl EIEXAHR)

#### Obiettivo

L’utility EIEXAHR consente di individuare e aggiornare i tributi definibili ai sensi dell’art. 6, D.L. 193/2016.

I tributi definibili sono di due tipologie:

D – tributi definibili attraverso il pagamento di imposta, aggio a carico contribuente, diritti di notifica e spese esecutive;

S – tributi scontati e definibili attraverso il pagamento di diritti di notifica e spese esecutive.

#### Condizioni Preliminari

L’utility prevede la predisposizione di alcuni file che consentono di individuare le partite da escludere, le partite relative a sanzioni CdS, i tributi da trattare in deroga alla regola ordinaria di ‘sconto’.

In particolare:

- Il file ‘tributi da escludere’ (dataset ITRINDS – lung. 007) in cui sono riportati i codici tributi / tipi imposta la cui presenza rende non definibile la partita

Campo	Lunghezza	Da	A	Tipo	Contenuto
CTRI	004	001	004	AN	Codice tributo che determina l’esclusione della partita dalla definizione agevolata.
CTIIMP	003	005	007	AN	Tipo imposta. Se non valorizzato significa che il codice tributo determina l’esclusione dalla definizione indipendentemente dalla tipologia di imposta associata
CODDIN	003	008	010	N	Codice che identifica la motivazione del diniego

- Il file ‘cartelle da escludere’ (dataset ICARNDS – lung. 020) in cui sono riportate le cartelle non definibili

Campo	Lunghezza	Da	A	Tipo	Contenuto
NCAR	017	001	017	N	Numero del documento (cartella, AVA, AVE) da escludere
NPRGCOO	003	018	020	N	Progressivo di coobbligazione della cartella da escludere
CODDIN	003	021	023	N	Codice che identifica la motivazione del diniego

- Il file ‘partite da escludere’ (dataset IPARNDS – lung. 027) in cui sono riportate le partite non definibili

Campo	Lunghezza	Da	A	Tipo	Contenuto
CCOC	003	001	003	N	Ambito della partita da escludere
CENTIMP	005	004	008	N	Ente creditore della partita da escludere
DINTPAR	004	009	012	N	Anno interno partita da escludere
NINTPAR	015	013	027	N	Numero interno partita da escludere
CODDIN	003	028	030	N	Codice che identifica la motivazione del diniego

- Il file ‘tributi CDS’ (dataset ITRICDS – lung. 004) in cui sono riportati i codici tributi che identificano le partite relative alle sanzioni del Codice della Strada (CDS)

Campo	Lunghezza	Da	A	Tipo	Contenuto
CTRI	004	001	004	AN	Codice tributo che identifica la partita CDS.

- Il file ‘tributi PARTICOLARI’ (dataset ITRISCO – lung. 037) in cui sono riportati i codici tributo da scontare anche se hanno tipologia tributo diversa da ‘S’/’T’ e quelli da ‘non scontare’ anche se hanno tipologia tributo uguale a ‘S’/’T’ (\*)

Campo	Lunghezza	Da	A	Tipo	Contenuto
CTRI	004	001	004	AN	Codice tributo particolare
CENTIMP	005	005	009	N	Codice ente creditore
DANNO	004	010	013	N	Anno di emissione del ruolo
NRUO	006	014	019	N	Numero del ruolo
NCAR	017	020	036	N	Numero della cartella
STIPTRI	001	037	037	AN	Tipologia tributo da forzare S – il tributo viene scontato per qualsiasi tipo di partita T – il tributo viene scontato solo per le partite CDS X – il tributo viene scontato solo per le partite non CDS I – il tributo non viene scontato

(\*) nella valutazione dei tributi particolari si verifica la presenza del tributo con la sequenza:

CTRI CENTIMP DANNO NRUO NCAR se non c’è

CTRI CENTIMP DANNO NRUO se non c’è

CTRI CENTIMP DANNO se non c’è

CTRI CENTIMP non c’è

CTRI

Flusso Operativo

L'utility EIEXAHR prende in input i seguenti file guida:

- File 'tributi da analizzare' (SORTIN del SORT01 – dataset UNLTRIS) che contiene gli estremi dei tributi da analizzare per identificare i tributi definibili ed è ottenuto attraverso lo scarico condizionato delle tabelle 'Ruoli' (RUO), 'Partite' (RUP), 'Cartelle Tribuiti' (CAT)

```
SELECT C.CCOS,C.CCOC,C.SIDEDOC,C.NCAR,C.NPRGCOO,C.DINTPAR,
       C.NINTPAR,C.NPRGTRI,C.NTRICAR,A.DCONRUO
FROM EITRUOR A, EITRUPR B, EITCATR C
WHERE A.CCOS=1
      AND A.CCOC=<ambito>
      AND A.DCONRUO BETWEEN 20000101 AND <DATA LIMITE>
      AND A.STIPISC NOT IN ('A','C','E')
      AND A.STERNOT NOT IN ('7')
      AND B.CCOS=A.CCOS
      AND B.CCOC=A.CCOC
      AND B.CENTIMP=A.CENTIMP
      AND B.DANNO=A.DANNO
      AND B.NRUO=A.NRUO
      AND C.CCOS=B.CCOS
      AND C.CCOC=B.CCOC
      AND C.DINTPAR=B.DINTPAR
      AND C.NINTPAR=B.NINTPAR
      AND B.CTIPMOD NOT IN ('RAS', 'RAT', 'CE', 'CEE', )
      AND C.STIPCAR NOT IN ('4', '5', 'A')
      AND C.SANNCOO NOT IN ('1')
      AND C.SIDEDOC = 'R'
      AND EXISTS (SELECT * FROM EITCARR D
                  WHERE D.CCOS=C.CCOS
                  AND D.CCOC=C.CCOC
                  AND D.SIDEDOC=C.SIDEDOC
                  AND D.NCAR=C.NCAR
                  AND D.NPRGCOO=C.NPRGCOO
                  AND D.SANNCOO <> '1'
                  AND D.SRIS NOT IN ('A', 'B', 'C', 'E','9'))
```

WITH UR;

- File 'cartelle da escludere' (IFILIN1 step EIPBXAH – dataset ICARNDS – lungh. 020)
- File 'tributi da escludere' (IFILIN2 step EIPBXAH – dataset ITRINDS – lungh. 007)
- File 'partite da escludere' (IFILIN3 step EIPBXAH – dataset IPARNDS – lungh. 027)
- File 'tributi CDS' (IFILIN4 step EIPBXAH – dataset ITRICDS – lungh. 004)
- File 'tributi PARTICOLARI' (IFILIN5 step EIPBXAH – dataset ITRISCO – lungh. 037)

Non sono considerate definibili le partite:

- Di AVE UIPE,
- Di cartelle, AVA e AVE estinti o annullati,
- Di cartelle, AVA e AVE inclusi nel file 'cartelle da escludere',
- Incluse nel file 'partite da escludere',
- Con data consegna non compresa nel periodo richiesto (sk parametro DATA-DA/DATA-A),
- Con tipo modello 'RAS', 'RAT', 'CE' e 'CEE',

- Rottamate ai sensi dell'art.1, commi 527 e 528, L. 228/2012,
- Che contengono almeno uno dei tributi inclusi nel file 'tributi da escludere'

Considerata la particolarità delle sanzioni del Codice della Strada si verifica se la partita è riconducibile a tale fattispecie. Si considerano partite CdS:

- Le partite iscritte a ruolo dal Comune di Roma (ente 06286 F 1) non presenti nel file 'partite da escludere'
- Le partite di altri enti in cui sia presente almeno uno dei tributi inclusi nel file 'tributi CDS'.
- In presenza dei tributi 5060, 5061, 5131 e 5132 la partita non iscritta a ruolo dal Comune di Roma si considera partita CdS solo se a posizione 48-49 o 27-28 dell'identificativo partita [da 96 caratteri] è presente 'VE' e a posizione 70-71 non è presente 'OR'.

Al fine di effettuare la verifica di cui sopra è necessario che i tributi 5060, 5061, 5131 e 5132 siano inclusi nel file 'Tributi CDS'.

Le partite che comprendono i tributi 5060, 5061, 5131 e 5132 ma non rispettano le condizioni di cui sopra non sono definibili (nessun tributo è definibile o scontabile).

Per ciascun tributo della partita considerata definibile viene aggiornato l'indicatore di tributo 'definibile' (EISRUTR-SROTT) assegnando i seguenti valori:

- 'S' – se il tributo ha tipologia tributo 'S' (sanzione), non è presente nel file 'tributi particolari' con STIPTRI = 'I' e non si tratta di partita CdS;
- 'S' – se il tributo ha tipologia tributo 'T' (interessi), non è presente nel file 'tributi particolari' con STIPTRI = 'I' e si tratta di partita CdS.
- 'S' – se il tributo è presente nel file 'tributi particolari' con STIPTRI = 'S' indipendentemente dal tipo di partita
- 'S' – se il tributo è presente nel file 'tributi particolari' con STIPTRI = 'T' e si tratta di partita CdS
- 'S' – se il tributo è presente nel file 'tributi particolari' con STIPTRI = 'X' e non si tratta di partita CdS
- 'D' – in tutti gli altri casi che non sono aggiornati con 'S' (esclusi i tributi 5061 e 5132 non aggiornati con 'S' in quanto non presenti in partite CDS e pertanto non definibili).

Di seguito lo schema che rappresenta le regole standard e le forzature attivabili attraverso l'utilizzo del file 'tributi particolari' (ITRISCO):

TRIBUTO	TIPO TRIBUTO RUOLO (EISRUTR-STIPTRI)	TIPO TRIBUTO FILE ITRISCO (STIPTRI)	PARTITA CDS	CLASSIFICAZIONE (EISRUTR-SROTT)	
TUTTI	S	Diverso da I o assente	NO	<b>S</b>	(*)
TUTTI	S	I	NO	<b>D</b>	
TUTTI	S	T/S	SI	<b>S</b>	
TUTTI	S	Diverso da T/S o assente	SI	<b>D</b>	
TUTTI	T	Diverso da I o assente	SI	<b>S</b>	(*)
TUTTI	T	I	SI	<b>D</b>	
TUTTI	T	X/S	NO	<b>S</b>	
TUTTI	T	Diverso da X/S o assente	NO	<b>D</b>	

TRIBUTO	TIPO TRIBUTO RUOLO (EISRUTR-STIPTRI)	TIPO TRIBUTO FILE ITRISCO (STIPTRI)	PARTITA CDS	CLASSIFICAZIONE (EISRUTR-SROTT)	
TUTTI	ALTRI	Diverso da X/S o assente	NO	<b>D</b>	(*)
TUTTI	ALTRI	X/S	NO	<b>S</b>	
TUTTI	ALTRI	Diverso da T/S o assente	SI	<b>D</b>	(*)
TUTTI	ALTRI	T/S	SI	<b>S</b>	
5060/5131	TUTTI		SI	<b>D</b>	(*)
5061/5132	TUTTI	T	SI	<b>S</b>	
5060/5131	TUTTI		NO	<b>space</b>	(*)
5061/5132	TUTTI	T	NO	<b>Space</b>	

(\*) regola standard

NOTA BENE: Per il corretto funzionamento i tributi 5061/5132 devono essere inclusi sia nel file ITRICDS (questo permette di verificare l'identificativo partita anche nel caso in cui manchi il tributo principale) sia nel file ITRISCO con STIPTRI = 'T' (questo permette di considerarli definibili e scontabili solo se si tratta di partita CDS). Oltre all'indicatore di tributo 'definibile' vien aggiornato anche l'indicatore di presenza di tributi definibili a livello di cartella (EISCARR-SDEFROT) valorizzandolo a '1' quando almeno un tributo sia considerato definibile/scontabile.

### **Scheda Parametro**

L'utility prevede la scheda parametro EIEXAHRP che contiene le seguenti variabili.

AMBITO	Codice dell'ambito da elaborare. Obbligatorio, può assumere il valore 999 (tutte).
TIPO-ELABORAZIONE	Permette una elaborazione di prova. Obbligatorio può assumere i valori: P – elaborazione di prova D – elaborazione definitiva
DATA-INIZIO	Sono considerati i ruoli con data consegna maggiore o uguale a quella indicata (formato GGMMSSAA). Se non valorizzato assume per default il valore 01012000
DATA-FINE	Sono considerati i ruoli con data consegna minore o uguale a quella indicata (formato GGMMSSAA). Obbligatorio.

## **2.2 Carico istanze da area riservata-pubblica in gest. Istanze (jcl EIEXAN1)**

### **Obiettivo**



L'elaborazione EIEEXAN1 prevede l'acquisizione a sistema S.E.T. delle informazioni afferenti alla definizione agevolata presenti nell'area riservata del contribuente dell'applicativo web di AdER.

### **Condizioni Preliminari**

Nessuna.

### **Flusso Operativo**

A seguito della ricezione del flusso contenente le informazioni caricate nell'area riservata del contribuente dall'applicativo web di AdER, la procedura EIEEXAN1 provvede a popolare le informazioni gestite dalla transazione "GDDA" nelle tabelle E0TDADR e E0TDACR.

Il file di input ha il seguente tracciato:

<b>Campo</b>	<b>Lunghezza</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Tipo</b>	<b>Contenuto</b>
ID_RICH	11	1	11	N	Fisso 'FFF'
TIPO_DILAZIONE	3	12	14	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
CANALE	3	15	17	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
TIPO_DOM	5	18	22	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
CF_RICHIEDENTE	16	23	38	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
NOME	60	39	98	AN	Blank
COGNOME	60	99	158	AN	Numero dei flussi logici (record 'AU')
DATA_NASCITA	10	159	168	AN	Fisso 'FFF'
LUOGO_NASCITA	40	169	208	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
PROV_NASCITA	20	209	228	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
CF_PIVA	16	229	244	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
DENOMINAZIONE	100	245	344	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
INDIRIZZO_RES	40	345	384	AN	Blank
COMUNE_RES	40	385	424	AN	Numero dei flussi logici (record 'AU')
PROVINCIA_RES	2	425	426	AN	Fisso 'FFF'
CAP_RES	5	427	431	N	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
PRESSO	60	432	491	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
INDIRIZZO_DOM	40	492	531	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
COMUNE_DOM	40	532	571	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
PROVINCIA_DOM	40	572	611	AN	Blank
CAP_DOM	5	612	616	N	Numero dei flussi logici (record 'AU')
EMAIL	120	617	736	AN	Fisso 'FFF'
PEC	120	737	856	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
TEL	30	857	886	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
USR_INS	16	887	902	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
DATA_INS	10	903	912	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
DEMAIL	120	913	1032	AN	Blank
CF_DELEGATO	16	1033	1048	AN	Numero dei flussi logici (record 'AU')
NOME_DEL	60	1049	1108	AN	Blank
COGNOME_DEL	60	1109	1168	AN	Numero dei flussi logici (record 'AU')
EMAIL_DEL	120	1169	1288	AN	Blank
FLAG_DEF_AG	1	1289	1289	N	Numero dei flussi logici (record 'AU')
FLAG_DOM_BANCA	1	1290	1290	N	Fisso 'FFF'

Campo	Lunghezza	Da	A	Tipo	Contenuto
FLAG_CARICHI_PEND	1	1291	1291	N	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
PROG	5	1292	1296	N	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
NUMERO_DOCUMENTO	50	1297	1346	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
NUMERO_PARTITA	150	1347	1496	AN	Stessi dati del record di inizio file 'IFF'
IMPORTO_CARICO	17	1497	1513	N	Blank
COD_DILAZIONE	2	1514	1515	AN	Numero dei flussi logici (record 'AU')
ISTANZA	6	1516	1521	AN	Blank

L'unità logica dichiarazione, presente sul file di input, alimenta l'unità logica dichiarazione presente sulle tabelle E0TDADR e E0TDACR, che è composta da un record testata contenente i dati identificativi della dichiarazione di adesione (DADR) e n record dettagli contenenti le informazioni relative alla cartelle, all'ente e alle partite (DACR) presenti in dichiarazione.

Per ogni unità logica trattata viene scritta una riga sulla tabella E0TDADR (dichiarazione) ed n righe sulla tabella E0TDACR (cartelle/enti/partite della dichiarazione).

Se sulla tabella E0TDADR fosse già presente una dichiarazione con medesima chiave, la procedura provvede a segnalare l'evento e scartare l'unità logica dichiarazione.

Per ogni unità logica trattata viene contro-aggiornata l'istanza sulla tabella AdER EQTDARR, portando il campo lo STATO al valore "4" e il campo DATA\_PORTING al valore pari alla data di elaborazione.

### **Scheda Parametro**

La fase è pilotata dalla seguente scheda parametro:

Campo	Descrizione
SCRITTURA	Modalità di caricamento delle informazioni in base dati. Obbligatorio. Valori ammessi: 'TABELLA' – caricamento diretto in base dati da programma 'SEQUENZIALE' – produzione di due flussi per il caricamento delle tabelle E0TDADR e E0TDACR tramite LOAD

## **2.3 Registrazione sospensione**

### **2.3.1 Caricamento provvedimenti PI89978 assenti (EIEXAG1)**

Il jcl EIEXAG1 si occupa di caricare i provvedimenti di sospensioni PI89978 mancanti in base dati. Il jcl verifica l'esistenza di una sospensione per ogni partita non diniegata presente in istanza D.A. e, se assente, provvede a forzare il caricamento della sospensione mancante in archivio (EITPSOR) ed aggiorna lo stato della partita, a prescindere da quale sia lo stato di partenza. In pratica, il provvedimento di sospensione viene caricato sull'archivio sospensioni anche se la partita risulta già sospesa.

Il jcl multi-ambito, ha come input un unload che contiene tutte le partite presenti sulla tabella E0TDAPR non diniegate o duplicate o annullate e verifica, per ogni partita, la presenza di una sospensione di tipo PI89978 in archivio (EITPSOR). Qualora il provvedimento non sia presente, procede con l'inserimento in tabella ed aggiorna lo stato della partita. In fase di caricamento valorizza la data di decorrenza della sospensione con la data di presentazione istanza; nel caso di presenza di più istanze sulla stessa cartella/partita viene presa quella più vecchia.

Qualora fossero già presenti sospensioni revocate (EITPSOR) su partite valide (E0TDAPR), si procede con il caricamento di una nuova sospensione. Il jcl verifica, inoltre, che sulla sospensione revocata il flag calcolo mora sia impostato a si (EITPSOR\_STRESOS = 2); se così non fosse provvede ad aggiornarlo.

Il jcl EIEXAG1 prevede la seguente scheda parametro:

AMBITO	Codice ambito Obbligatorio. Valore 999 ammesso
DATA ISTANZA DA	Data presentazione istanza (default 00/00/0000) Consente di lavorare le domande presentate dalla data indicata.
DATA ISTANZA A	Data presentazione istanza (default 99/99/9999) Consente di lavorare le domande presentate entro la data indicata.

Il jcl EIEXAG1 produce un file formato “.csv” (separatore ‘;’) relativo ai provvedimenti caricati (dataset OUTXAG1) ed un file formato “.csv” relativo agli scarti (dataset OUIXAG1). I due file hanno lo stesso tracciato con valorizzazione degli specifici campi a seconda che si tratti di inserimenti o di scarti; le informazioni riportate sono:

Campo	Lunghezza	Tipo	Contenuto
Ambito	003	N	Codice ambito della cartella
Codice fiscale	016	AN	Codice fiscale del contribuente
Id cartella	020	N	Numero cartella + progressivo coobbligato
data dichiarazione	010	AN	Data di presentazione della dichiarazione di definizione (formato GG/MM/SSAA)
Prot. Dichiarazione	020	AN	Protocollo assegnato alla dichiarazione
Dipendenza	007	AN	Dipendenza di riferimento per la dichiarazione
Tipo informazione	003	N	Tipo Informazione registrata su GANA
Progressivo riga	003	N	Progressivo riga registrata su GANA
Anno partita	004	N	Anno della partita
Numero partita	015	N	Numero interno della partita
Id sospensione	020	AN	Identificativo del provvedimento di sospensione inserito (EITPSOR-NPROENT)
Data sospensione	010	AN	Data di emissione del provvedimento (formato GG/MM/SSAA) (EITPSOR-DEMIPRO)
Motivo di scarto	040	AN	Descrizione sintetica della motivazione di scarto

### 2.3.2 Caricamento provvedimenti PI89979 su “coobbligato” (EIEXAG2)

Il jcl EIEXAG2 ha il compito di registrare una sospensione di tipo PI89979, con acronimo DAGC e con numerazione propria, su eventuali coobbligati presenti su partite relative ad una domanda di adesione accolta. Il jcl, multi-ambito, ha come input un unload che contiene tutte le partite presenti sulla tabella E0TDAPR non diniegate o duplicate e, qualora verifichi la presenza di coobbligati legati alle stesse, carica un provvedimento di sospensione PI89979 con le stesse caratteristiche della sospensione PI89978 e le particolarità di seguito evidenziate:

- Le sospensioni non producono nessuna comunicazione al contribuente;
- Il provvedimento di tipo PI89979 non è rendicontato con lo stato della riscossione;
- Le procedure cautelari/esecutive non trattano tali provvedimenti e nei confronti del coobbligato continua a maturare la mora;
- Le due tipologie di provvedimento PI89978 e PI89979 possono coesistere sulla stessa cartella/partita.

Il jcl EIEXAG2 prevede la seguente scheda parametro:

AMBITO	Codice ambito Obbligatorio. Valore 999 ammesso
DATA ISTANZA DA	Data presentazione istanza (default 00/00/0000) Consente di lavorare le domande presentate dalla data indicata.
DATA ISTANZA A	Data presentazione istanza (default 99/99/9999) Consente di lavorare le domande presentate entro la data indicata.

Il jcl EIEXAG2 produce un file formato “.csv” (separatore ‘;’) relativo ai provvedimenti caricati (dataset OUTXAG2) ed un file formato “.csv” relativo agli scarti (dataset OU1XAG2). I due file hanno lo stesso tracciato con valorizzazione degli specifici campi a seconda che si tratti di inserimenti o di scarti; le informazioni riportate sono:

Campo	Lunghezza	Tipo	Contenuto
Ambito	003	N	Codice ambito della cartella
Codice fiscale	016	AN	Codice fiscale del contribuente
Id cartella	020	N	Numero cartella + progressivo coobbligato
Data dichiarazione	010	AN	Data di presentazione della dichiarazione di definizione (formato GG/MM/SSAA)
Prot. Dichiarazione	020	AN	Protocollo assegnato alla dichiarazione
Dipendenza	007	AN	Dipendenza di riferimento per la dichiarazione
Tipo informazione	003	N	Tipo Informazione registrata su GANA
Progressivo riga	003	N	Progressivo riga registrata su GANA
Anno partita	004	N	Anno della partita
Numero partita	015	N	Numero interno della partita
Id sospensione	020	AN	Identificativo del provvedimento di sospensione inserito (EITPSOR-NPROENT)

Campo	Lunghezza	Tipo	Contenuto
Data sospensione	010	AN	Data di emissione del provvedimento (formato GG/MM/SSAA) (EITPSOR-DEMIPRO)
Motivo di scarto	040	AN	Descrizione sintetica della motivazione di scarto

### 2.3.3 Caricamento provvedimenti DL-119/2018 assenti (EIEPFSR)

Il jcl EIEPFSR si occupa di caricare i provvedimenti di sospensioni:

- PI89984 PI89985 (intestatario Istanza e coobbligato)
- PI89986 PI89987 (intestatario Istanza e coobbligato)
- PI89989 PI89990 (intestatario Istanza e coobbligato)

Mancanti in base dati o precedentemente revocate per motivi d'Ufficio. Il jcl verifica l'esistenza di una sospensione per ogni partita non diniegata presente in istanza D.A. e, se assente o revocata, provvede a forzare il caricamento della sospensione mancante in archivio (EITPSOR) ed aggiorna lo stato della partita, a prescindere da quale sia lo stato di partenza. In pratica, il provvedimento di sospensione viene caricato sull'archivio sospensioni anche se la partita risulta già sospesa.

Il processo prevede la lavorazione di Istanze

- DEFAGE TER
- DEFAGE DOGANE
- SALDO E STRALCIO

L'elaborazione consente di scegliere la tipologia di Istanza da lavorare mediante il parametro TIPO ISTANZA:

- DEF – Defage Ter
- DED – Defage Dogane
- SST – Saldo e stralcio

Il jcl multi-ambito, ha come input un unload che contiene tutte le partite presenti sulla tabella E0TDAPR non diniegate o duplicate o annullate e verifica, per ogni partita, la presenza di una sospensione del tipo di tipo di istanza scelto in archivio (EITPSOR). Qualora il provvedimento non sia presente o sia stato revocato, procede con un nuovo inserimento in tabella ed aggiorna lo stato della partita.

In fase di caricamento valorizza la data di decorrenza della nuova sospensione con la data di presentazione istanza; nel caso di presenza di più istanze sulla stessa cartella/partita viene presa quella più vecchia.

Qualora fossero già presenti sospensioni revocate (EITPSOR) su partite valide (E0TDAPR), si procede con il caricamento di una nuova sospensione.

Successivamente alla lavorazione dell'inserimento della sospensione per l'intestatario della Istanza, verifica l'esistenza di altri soggetti obbligati nel ruolo seppur non intestatari dell'Istanza e propaga la sospensione per coobbligato.

In caso di esistenza di una sospensione già presente e non revocata, segnala l'impossibilità di inserimento della stessa.

Il jcl EIEPFSR prevede la seguente scheda parametro:

AMBITO	Codice ambito Obbligatorio. Valore 999 ammesso
DATA ISTANZA DA	Data presentazione istanza (default 00/00/0000) Consente di lavorare le domande presentate dalla data indicata.
DATA ISTANZA A	Data presentazione istanza (default 99/99/9999) Consente di lavorare le domande presentate entro la data indicata.
TIPO ISTANZA	Indica la tipologia di Istanza da lavorare; DEF Defage Ter, DED – Defage Dogane, SST Saldo e stralcio (default DEF)

Il jcl produce un file formato “.csv” (separatore ‘;’) relativo ai provvedimenti caricati (dataset OUTPFSR) ed un file formato “.csv” relativo agli scarti (dataset OUIPFSR). I due file hanno lo stesso tracciato con valorizzazione degli specifici campi a seconda che si tratti di inserimenti o di scarti; le informazioni riportate sono:

Campo	Lunghezza	Tipo	Contenuto
Ambito	003	N	Codice ambito della cartella
Codice fiscale	016	AN	Codice fiscale del contribuente
Id cartella	020	N	Numero cartella + progressivo coobbligato
data dichiarazione	010	AN	Data di presentazione della dichiarazione di definizione (formato GG/MM/SSAA)
Prot. Dichiarazione	020	AN	Protocollo assegnato alla dichiarazione
Dipendenza	007	AN	Dipendenza di riferimento per la dichiarazione
Tipo informazione	003	N	Tipo Informazione registrata su GANA
Progressivo riga	003	N	Progressivo riga registrata su GANA
Anno partita	004	N	Anno della partita
Numero partita	015	N	Numero interno della partita
Id sospensione	020	AN	Identificativo del provvedimento di sospensione inserito (EITPSOR-NPROENT)
Data sospensione	010	AN	Data di emissione del provvedimento (formato GG/MM/SSAA) (EITPSOR-DEMIPRO)
Motivo di scarto	040	AN	Descrizione sintetica della motivazione di scarto

### 2.3.4 Caricamento provvedimenti DEFAGE Dogane (partite correlate)

Il jcl EIEPFSS si occupa di caricare i provvedimenti di sospensioni PI89986 e PI89987 (intestatario Istanza e coobbligato) per le partite Dogane correlate. Tali partite, annesse all’Istanza successivamente alla richiesta da parte del CTB.

Le partite Dogane risultano provviste di sospensione relativa ed il processo provvede all’inserimento di quegli elementi di sospensione per partita legati alle partite correlate annesse all’istanza in un momento successivo.

Il processo lavora in assenza di piano Defage recuperando i dati dall'istanza Defage Dogane presentata dal CTB.

Il jcl verifica l'esistenza di una sospensione per ogni partita e, in caso di assenza, provvede a forzare il caricamento della sospensione mancante in archivio (EITPSOR) ed aggiorna lo stato della partita, a prescindere da quale sia lo stato di partenza.

Il jcl multi-ambito, ha come input un unload che contiene tutte le partite presenti sull'istanza presentata dal CTB (sulla tabella E0TDACR) per le quali non è ancora stata eseguita la fase dei Dinieghi e Duplicazioni e verifica, per ogni partita, la presenza di una sospensione del tipo di tipo di istanza Dogane in archivio (EITPSOR). Qualora il provvedimento non sia presente o sia stato revocato, procede con un nuovo inserimento in tabella ed aggiorna lo stato della partita.

In fase di caricamento valorizza la data di decorrenza della nuova sospensione con la data di presentazione istanza Dogane da parte del CTB; nel caso di presenza di più istanze sulla stessa cartella/partita viene presa quella più vecchia.

Qualora fossero già presenti sospensioni revocate (EITPSOR) su partite valide (E0TDACR), si procede con il caricamento di una nuova sospensione.

Successivamente alla lavorazione dell'inserimento della sospensione per l'intestatario della Istanza, verifica l'esistenza di altri soggetti obbligati nel ruolo seppur non intestatari dell'Istanza e propaga la sospensione per coobbligato.

In caso si esistenza di una sospensione già presente e non revocata, segnala l'impossibilità di inserimento della stessa.

Il jcl EIEPFSS prevede la seguente scheda parametro:

AMBITO	Codice ambito Obbligatorio. Valore 999 ammesso
DATA ISTANZA DA	Data presentazione istanza (default 00/00/0000) Consente di lavorare le domande presentate dalla data indicata.
DATA ISTANZA A	Data presentazione istanza (default 99/99/9999) Consente di lavorare le domande presentate entro la data indicata.
TIPO ISTANZA	Indica la tipologia di Istanza da lavorare; DEF Defage Ter, DED – Defage Dogane, SST Saldo e stralcio (default DEF)

Il jcl produce un file formato “.csv” (separatore ‘;’) relativo ai provvedimenti caricati (dataset OUTPFSS) ed un file formato “.csv” relativo agli scarti (dataset OUIPFSS). I due file hanno lo stesso tracciato con valorizzazione degli specifici campi a seconda che si tratti di inserimenti o di scarti; le informazioni riportate sono:

Campo	Lunghezza	Tipo	Contenuto
Ambito	003	N	Codice ambito della cartella
Codice fiscale	016	AN	Codice fiscale del contribuente
Id cartella	020	N	Numero cartella + progressivo coobbligato

Campo	Lunghezza	Tipo	Contenuto
data dichiarazione	010	AN	Data di presentazione della dichiarazione di definizione (formato GG/MM/SSAA)
Prot. Dichiarazione	020	AN	Protocollo assegnato alla dichiarazione
Dipendenza	007	AN	Dipendenza di riferimento per la dichiarazione
Tipo informazione	003	N	Tipo Informazione registrata su GANA
Progressivo riga	003	N	Progressivo riga registrata su GANA
Anno partita	004	N	Anno della partita
Numero partita	015	N	Numero interno della partita
Id sospensione	020	AN	Identificativo del provvedimento di sospensione inserito (EITPSOR-NPROENT)
Data sospensione	010	AN	Data di emissione del provvedimento (formato GG/MM/SSAA) (EITPSOR-DEMIPRO)
Motivo di scarto	040	AN	Descrizione sintetica della motivazione di scarto

### 2.3.5 Inserimento/Revoca provvedimenti Sospensione di tipo DEFAGE da GDDA ed Area Pubblica/Riservata (EIEXAX0)

La fase EIEXAX0 estrae partendo da:

- Prenotazioni effettuate con GDDA per le istanze annullate o variate;
- Dal file guida ricavato dall'upload di E0TDADR delle istanze non annullate [E0SDADR-SSTA = '2'/'3'] che risultano registrate online (trx GDDA) o batch (da Area Riservata/Pubblica) nel periodo richiesto [E0SDADR-DDATINS]. Di seguito la query di unload:

```
SELECT C.CFIS , C.XPROINT , DIGITS(C.NPRG) , DIGITS(C.CCOC),
       SUBSTR(DIGITS(C.DINTPAR), 2 , 4) ,
       DIGITS(C.NINTPAR) , SUBSTR('S' , 1 , 1),
       SUBSTR('          ' , 1 , 18)
FROM YKRSS1.E0TDADR A , YKRSS1.E0TDACR C
WHERE A.CCOS  = 1
      AND A.SSTA  IN ('2', '3', '6')
      AND A.DDATINS BETWEEN 20160101 AND 20191231
      AND A.CCOS  = C.CCOS
      AND A.XPROINT = C.XPROINT
      AND A.CFIS  = C.CFIS
      AND A.NPRG  = C.NPRG
      AND C.DINTPAR <> 0
      AND EXISTS (SELECT B.CCOC FROM YKRSS1.EITCOCR B
                  WHERE B.CCOS  = A.CCOS
                    AND B.CCOC  = A.CCOCPRE
                    AND B.SCOCGES = '1')
WITH UR;
```

Predisponendo il file guida per la registrazione dei provvedimenti.  
Il file guida ha la seguente struttura:



<b>Campo</b>	<b>Lunghezza</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Tipo</b>	<b>Contenuto</b>
COD-FISCALE	016	001	016		Codice fiscale del soggetto che ha presentato istanza
ISTANZA	020	017	036		Protocollo interno dell'istanza (XPROINT)
PROGRESSIVO	003	037	039		Progressivo dell'istanza
AMBITO	003	040	042		Ambito competente della partita
ANNO-PARTITA	004	043	046		Anno interno partita
NUM-PARTITA	015	047	061		Numero interno partita
SOS-REV	001	062	062		Tipo provvedimento. S – sospensione R – revoca sospensione

Se non valorizzati AMBITO, ANNO-PARTITA, NUM-PARTITA sono elaborate tutte le partite presenti nell'istanza, altrimenti le sole partite presenti nel file guida.

L'elaborazione EIEAX0 elabora prima le revoche di sospensione e poi le sospensioni.

I provvedimenti di sospensione e di revoca sospensione sono acquisiti utilizzando il SRV W12 già in uso.

Il provvedimento di revoca, trattandosi di annullamento o esclusione dall'istanza, ha l'indicatore di calcolo mora nel periodo impostato a 'SI'.

#### Inserimento Provvedimento di sospensione (SOS-REV= 'S'):

In primo luogo si verifica che l'istanza sia attiva e non annullata ☐ se non attiva si scarta (errore ISTANZA NON ATTIVA).

Nel caso la partita sia indicata nel file guida si verifica se presente nell'istanza ☐ se non presente si scarta (errore PARTITA NON ATTIVA).

A seconda della tipologia di istanza la nuova fase controlla preventivamente che la partita presenti le caratteristiche per essere accolta e solo in caso di esito positivo procederà a registrare il provvedimento di sospensione PI89978/PI89979.

In particolare il provvedimento di sospensione è acquisito solo:

- Se la tipologia di istanza è "17" (ordinaria 2017) o 'C7' (calamità naturali 2017) ossia sulle partite 'definibili 2017' i cui tributi hanno, quindi, nella tabella EITRUTR il campo SROTT valorizzato a "S" o "D" e il campo SDAGE valorizzato ad 1;
- Se la tipologia di istanza è "C8" (riammissione 2016 comma 8) ossia sulle partite presenti in un'altra istanza e diniegate comma 8 (codici diniego 009 e/o 010);
- Se la tipologia di istanza è "16" (ordinaria 2016) o "C6" (calamità naturale 2016) ossia sulle partite 'definibili 2016' i cui tributi hanno, quindi, nella tabella EITRUTR il campo SROTT valorizzato a "S" o "D" e il campo SDAGE non valorizzato.

Le partite che non rispecchiano i criteri per l'acquisizione del provvedimento sono scartate con errore 'PARTITA NON CONGRUENTE CON ISTANZA'.

Per le altre partite si attivano i seguenti controlli:

- Si verifica se già esiste un provvedimento di sospensione PI89978 attivo per la partita/codice fiscale ☐ se esiste si scarta (errore PI89978 GIA' ATTIVO)/ se non esiste si acquisisce il provvedimento;
- Si verifica se la partita ha altri coobbligati non annullati diversi dal soggetto che ha presentato istanza e se esiste già un provvedimento di sospensione PI89979 attivo per il coobbligato ☐ se esiste si scarta (errore PI89979 GIA' ATTIVO)/se non esiste si acquisisce provvedimento.

In base all'esito della registrazione del provvedimento PI89978 si aggiorna l'istanza in modo che sia esposto in IDDA/GDDA l'acronimo 'SOS' se il provvedimento viene registrato o è già presente.

L'aggiornamento dell'istanza viene effettuato solo per l'inserimento/presenza dei provvedimenti PI89978 e non per i provvedimenti PI89979.

La fase EIEXAX0 produce in output un file formato ".csv" (separatore ';') relativo ai provvedimenti PI89978/PI89979 caricati ed un file formato ".csv" relativo agli eventuali scarti (con lo stesso tracciato previsto per la MEV2017536). I due file hanno lo stesso tracciato con valorizzazione degli specifici campi a seconda che si tratti di inserimenti o di scarti; le informazioni contenute sono:

Campo	Lunghezza	Tipo	Contenuto
Ambito	003	N	Codice ambito della cartella
Codice fiscale	016	AN	Codice fiscale del contribuente
Id cartella	020	N	Numero cartella + progressivo coobbligato
Data istanza	010	AN	Data di presentazione dell'istanza di definizione (formato GG/MM/SSAA)
Prot. Istanza	020	AN	Protocollo assegnato all'istanza
Dipendenza	007	AN	Dipendenza di riferimento per l'istanza
Progressivo istanza	003	N	Progressivo istanza
Progressivo riga	003	N	Fisso zero
Anno partita	004	N	Anno interno partita
Numero partita	015	N	Numero interno partita
Id sospensione	020	AN	Identificativo del provvedimento di sospensione inserito
Data sospensione	010	AN	Data di emissione del provvedimento (formato GG/MM/SSAA)
Motivo di scarto	040	AN	Descrizione sintetica della motivazione di scarto

#### Inserimento di provvedimento di revoca sospensione (SOS-REV = 'R')

I controlli della fase EIEXAX0 in fase di inserimento di provvedimenti di revoca di sospensione sono i seguenti:

- Si verifica che la partita non sia presente nell'istanza se l'istanza è attiva ☐ se presente si scarta (errore PARTITA IN ISTANZA);
- Si verifica se esiste un provvedimento di sospensione PI89978 attivo per il soggetto ☐ se non esiste si scarta (errore NESSUN PROVVEDIMENTO ATTIVO);
- Si verifica se la partita è presente in un'altra istanza attiva per il soggetto ☐ se non presente si revoca / se presente si revoca solo se la data del provvedimento corrisponde alla data di presentazione dell'istanza prenotata ed è successiva alla data di presentazione dell'istanza attiva (\*).
- Se viene revocato il provvedimento PI89978 e la partita ha coobbligati si verifica se esiste un altro provvedimento PI89978 attivo per la partita e se non esiste si revocano tutti i provvedimenti PI89979 presenti per la partita.

(\*) In sostanza, in presenza di altra istanza attiva, si revoca solo se la sospensione PI89978 è stata registrata con riferimento all'istanza annullata/variata (data del provvedimento=data presentazione istanza) e l'istanza attiva è precedente (data di presentazione precedente). Per tale istanza la sospensione originaria, potrebbe essere stata, infatti, revocata per diniego o per mancato pagamento (vedi MEV2017536) e, quindi, non deve essere mantenuta.

NOTA: la revoca del provvedimento a seguito di annullamento dell'istanza non determina l'aggiornamento dell'istanza stessa (l'esposizione dell'acronimo REV vale solo per le partite diniegate/non pagate □ vedi MEV2017536)

La fase EIEXAX0 produce in output un file formato “.csv” (separatore ‘;’) relativo ai provvedimenti PI89978 revocati ed un file formato “.csv” relativo agli eventuali scarti (stesso tracciato previsto per MEV2017536). I due file hanno lo stesso tracciato con valorizzazione degli specifici campi a seconda che si tratti di inserimenti o di scarti; le informazioni contenute sono:

<b>Campo</b>	<b>Lunghezza</b>	<b>Tipo</b>	<b>Contenuto</b>
Ambito	003	N	Codice ambito della cartella
Codice fiscale	016	AN	Codice fiscale del contribuente
Id cartella	020	N	Numero cartella + progressivo coobbligato
Data istanza	010	AN	Data di presentazione dell'istanza di definizione (formato GG/MM/SSAA)
Prot. Istanza	020	AN	Protocollo assegnato all'istanza
Dipendenza	007	AN	Dipendenza di riferimento per l'istanza
Progressivo istanza	003	N	Progressivo istanza
Progressivo riga	003	N	Fisso zero
Anno partita	004	N	Anno interno partita
Numero partita	015	N	Numero interno partita
Id sospensione	020	AN	Identificativo del provvedimento di sospensione revocato
Data sospensione	010	AN	Data di emissione del provvedimento (formato GG/MM/SSAA) di sospensione revocato
Motivo di scarto	040	AN	Descrizione sintetica della motivazione di scarto

### 2.3.6 Tabulato provvedimenti di sospensione su partite definite (EIPBXAZA)

Il presente tabulato estrae i dati relativi all'importo pagato, il debito e il residuo (per un totale di 20 rate) delle partite definite, e i relativi dati del provvedimento di sospensione.

#### Flusso operativo

Le partite definite vengono estratte con differenti fasi batch, ognuna delle quali corrisponde a un tipo istanza specifico (campo STIPIST presente nella tabella E0TDADR), utilizzando specifici DATASET, scheda parametro e mediante query di UNLOAD.

#### Prospetto fasi BATCH

FASE BATCH	TIPO ISTANZA
DEFA	STIPIST = 'A'
DEFD	STIPIST = 7
DEFS	STIPIST = 8 / B
DEFT	STIPIST = 'T'
DEF6	STIPIST = 6

#### Dataset scadenza rate per tipologia istanza

NOME FILE	Scadenza per	Tipo	Codice istanza
ARG.S4.XAZA.SEQ.IFILSCA.DL119.SST	Saldo e stralcio	SS	8
ARG.S4.XAZA.SEQ.IFILSCA.DL119.SST	Riapertura saldo e stralcio	AS	B
ARG.S4.XAZA.SEQ.IFILSCA.DL119.TER	Defage Ter	18	6
ARG.S4.XAZA.SEQ.IFILSCA.DL119.TERA	Riapertura Defage Ter	A8	A
ARG.S4.XAZA.SEQ.IFILSCA.DL119.DOG	Dogane	RP	7
ARG.S4.XAZA.SEQ.IFILSCA.DL119.TRA	Defage Traslate DL. 148	23	T

#### Scheda parametro

```

$PAR  PROCEDURA      =  EI00;
      JOB              =  EIEXAZA;
      STEP             =  NOSTEP;
      PROGRAMMA        =  EIPBXAZA;
      ISTITUTO         =  1;
      ELABORAZIONE     =  1;
      TRACE            =  NO;
      SPOOL            =  "  ";
      SEGNALE          =  0500;

```

AMBITO	=	027;
DATA-SCADENZA	=	99999999;
ELAB-DEFINITE	=	NO;
IMPO-TOLL	=	;
PERC-TOLL	=	;
TIPO-ELABORAZIONE	=	P;

**Di seguito una query di unload d'esempio per STIPIST = 'A':**

```

SELECT * FROM YKRSE1.E0TDAPR B
WHERE B.CCOS    = 1
AND B.CCOC     = 027
AND B.DINTPAR  > 0
AND B.SSTA     = '0'
AND B.SDUP     <> '1'
AND B.SDEF     <> '1'
AND ((B.DINTPAR = 2015 AND B.NINTPAR = 06061) OR
      (B.DINTPAR = 2016 AND B.NINTPAR = 62906))
AND EXISTS (SELECT * FROM
            YKRSE1.E0TDADR A , YKRSE1.E0TDACR C
            WHERE A.CCOS    = 1
            AND A.CCOS     = C.CCOS
            AND A.XPROINT = C.XPROINT
            AND A.CFIS     = C.CFIS
            AND A.NPRG     = C.NPRG
            AND A.STIPIST IN ( 'A')
            AND C.DINTPAR > 0
            AND B.CCOS = C.CCOS
            AND B.CCOC = C.CCOC
            AND B.DINTPAR = C.DINTPAR
            AND B.NINTPAR = C.NINTPAR);

```

#### **Struttura del tabulato**

Di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei campi presenti nel tabulato, generato dal programma EIPBXAZA relativo alla definizione delle partite:

CAMPO	DESCRIZIONE
NNUMBUS	Numero Identificativo Busta
NPRGBUS	Numero Progressivo Busta
NNUMLET	Numero Identificato Lettera
CCOC	Codice della concessione
NCAR	Numero cartella
SIDEDOC	Indicatore specie documento

CAMPO	DESCRIZIONE
NPRGCOO	Numero progressivo coobbligato
DINTPAR	Anno interno partita
NINTPAR	Numero interno partita
CFIS	Codice fiscale
NPRGLET	Numero progressivo lettera
IDEB	Importo debito
IPAG	Importo pagato
IRES	Importo residuo
IRESC01	Residuo calcolato da servizio C01
DSCA-n	Data scadenza (per singola rata)
DPAG-n	Data pagamento(per singola rata)
DLIMPAG-n	Data limite pagamento
IDEB-n	Importo debito (per singola rata)
IPAG-n	Importo pagato (per singola rata)
IRES-n	Importo residuo (per singola rata)
SDEF	Indicatore di definibilità
SSTA ORI	Stato originario istanza
STIPIST	Indicatore tipo istanza
DEMIPRO	Data emissione provvedimento
NPROENT	Numero provvedimento ente
DEMPREV	Data emissione provvedimento revoca
NPREREV	Numero provvedimento revoca
SORIREV	Tipo revoca
COPRAGG	Log aggiornamento operatore
DDATAGG	Log aggiornamento data(SSAAMMGG)
PERCENTUALE TOLLERANZA	Percentuale calcolata sul debito residuo, che permette al sistema di discriminare le partite che devono essere prese in considerazione, da quelle che invece possono considerarsi definite a fronte del pagamento di tutte le rate entro i termini di scadenza di ognuna di esse.

CAMPO	DESCRIZIONE
IMPORTO TOLLERANZA	Importo calcolato sul debito residuo, che permette al sistema di discriminare le partite che devono essere prese in considerazione, da quelle che invece possono considerarsi definite a fronte del pagamento di tutte le rate entro i termini di scadenza di ognuna di esse.
MOTIVAZIONE SCARTO	Descrizione scarto partita

### 2.3.7 Tabulato partite aventi provvedimento di sospensione revocato o attivo (EIPBXAZ2)

Il presente tabulato estrae i dati relativi all'importo pagato, il debito e il residuo (per un totale di 20 rate) delle partite aventi provvedimenti di sospensione revocati o attivi.

#### Flusso operativo

Le partite vengono estratte utilizzando specifiche schede parametro e mediante query di UNLOAD.

#### Scheda parametro scadenza rate per tipologia istanza 6:

```

$PAR PROCEDURA      = EI00;
JOB                  = EIEXAXR;
STEP                 = NOSTEP;
PROGRAMMA            = EIPBXAZ2;
ISTITUTO              = 1;
ELABORAZIONE         = 1;
TRACE                = NO;
SPOOL                = " ";
SEGNALE              = 10000;
AMBITO                = 027;
DATA-ULT-PAG         = 30112019;
NGG-RATA-REVOCA      = 000;
IMPORTO-TOLLERANZA   = 000000000,00;
PERC-TOLLERANZA      = 000,00;
TIPO-ELABORAZIONE    = P;
DATA-LIM-RAT1        = 09122019;
DATA-LIM-RAT2        = 09122019;
DATA-LIM-RAT3        = 99999999;
DATA-LIM-RAT4        = 99999999;
DATA-LIM-RAT5        = 99999999;
DATA-LIM-RAT6        = 99999999;
DATA-LIM-RAT7        = 99999999;

```

DATA-LIM-RAT8	= 99999999;
DATA-LIM-RAT9	= 99999999;
DATA-LIM-RAT10	= 99999999;
TIPO-ISTANZA	= 6;

**Di seguito una query di unload d'esempio per STIPIST = 'A'**

```

SELECT * FROM YKRSE1.E0TDAPR B
WHERE B.CCOS    = 1
  AND B.CCOC    = 027
  AND B.DINTPAR > 0
  AND B.SSTA    = '0'
  AND B.SDUP    <> '1'
  AND B.SDEF    <> '1'
  AND ((B.DINTPAR = 2015 AND B.NINTPAR = 06061) OR
       (B.DINTPAR = 2016 AND B.NINTPAR = 62906))
  AND EXISTS (SELECT * FROM
              YKRSE1.E0TDADR A , YKRSE1.E0TDACR C
              WHERE A.CCOS    = 1
                AND A.CCOS    = C.CCOS
                AND A.XPROINT = C.XPROINT
                AND A.CFIS    = C.CFIS
                AND A.NPRG    = C.NPRG
                AND A.STIPIST IN ( 'A')
                AND C.DINTPAR > 0
                AND B.CCOS = C.CCOS
                AND B.CCOC = C.CCOC
                AND B.DINTPAR = C.DINTPAR
                AND B.NINTPAR = C.NINTPAR);

```

### Struttura del tabulato

Di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei campi presenti nel tabulato, generato dal programma EIPBXAZ2 relativo alla revoca del provvedimento di sospensione delle partite:

CAMPO	DESCRIZIONE
NNUMBUS	Numero Identificativo Busta
NPRGBUS	Numero Progressivo Busta
NNUMLET	Numero Identificato Lettera
CCOC	Codice della concessione
NCAR	Numero cartella
SIDEDOC	Indicatore specie documento
NPRGCOO	Numero progressivo coobbligato



CAMPO	DESCRIZIONE
DINTPAR	Anno interno partita
NINTPAR	Numero interno partita
CFIS	Codice fiscale
NPRGLET	Numero progressivo lettera
IDEB	Importo debito
IPAG	Importo pagato
IRES	Importo residuo
IRES01	Residuo calcolato da servizio C01
DSCA-n	<b>Data scadenza (per singola rata)</b>
DPAG-n	<b>Data pagamento(per singola rata)</b>
DLIMPAG-n	<b>Data limite pagamento</b>
IDEB-n	<b>Importo debito (per singola rata)</b>
IPAG-n	<b>Importo pagato (per singola rata)</b>
IRES-n	<b>Importo residuo (per singola rata)</b>
SDEF	Indicatore di definibilità
SSTA ORI	Stato originario istanza
STIPIST	Indicatore tipo istanza
DEMIPRO	Data emissione provvedimento
NPROENT	Numero provvedimento ente
DEMPREV	Data emissione provvedimento revoca
NPREREV	Numero provvedimento revoca
SORIREV	Tipo revoca
COPRAGG	Log aggiornamento operatore
DDATAGG	Log aggiornamento data(SSAAMMGG)
FLAG-REVOCA	Identifica l'avvenuta revoca dei provvedimenti di sospensione che colpiscono le partite estratte nei tabulati.
IPERC-TOLL (PERCENTUALE TOLLERANZA)	Percentuale calcolata sul debito residuo, che permette al sistema di discriminare le partite che devono essere prese in considerazione, da quelle che invece possono considerarsi definite a fronte del pagamento di tutte le rate entro i termini di scadenza di ognuna di esse.

CAMPO	DESCRIZIONE
IMP-TOLL (IMPORTO TOLLERANZA)	Importo calcolato sul debito residuo, che permette al sistema di discriminare le partite che devono essere prese in considerazione, da quelle che invece possono considerarsi definite a fronte del pagamento di tutte le rate entro i termini di scadenza di ognuna di esse.
MOTIVAZIONE SCARTO	Descrizione scarto partita

### 2.3.8 Tabulato provvedimenti di sospensione su partite decadute (EIPBXAD0)

Il presente tabulato estrae i dati relativi all'importo pagato, il debito e il residuo (per un totale di 20 rate) delle partite decadute, e i dati del provvedimento di sospensione.

#### Flusso operativo

Le partite decadute vengono estratte con differenti fasi batch, ognuna delle quali corrisponde a un tipo istanza specifico (campo STIPIST presente nella tabella E0TDADR), seguendo i DATASET, utilizzando una specifica scheda parametro e mediante query di UNLOAD.

**Prospetto fasi BATCH da verificare**

<b>FASE BATCH</b>	<b>TIPO ISTANZA</b>
DECA	STIPIST = 'A'
DECD	STIPIST = 7
DECS	STIPIST = 8 / B
DECT	STIPIST = 'T'
DEC6	STIPIST = 6

**Dataset scadenza rate per tipologia istanza:**

<b>NOME FILE</b>	<b>Scadenza per</b>	<b>ipo</b>	<b>Codice istanza</b>
ARG.S4.XAZA.SEQ.IFILSCA.DL119.SST	Saldo e stralcio	SS	8
ARG.S4.XAZA.SEQ.IFILSCA.DL119.SST	Riapertura saldo e stralcio	AS	B
ARG.S4.XAZA.SEQ.IFILSCA.DL119.TER	Defage Ter	18	6
RG.S4.XAZA.SEQ.IFILSCA.DL119.TERA	Riapertura Defage Ter	A8	A
ARG.S4.XAZA.SEQ.IFILSCA.DL119.DOG	Dogane	RP	7
ARG.S4.XAZA.SEQ.IFILSCA.DL119.TRA	Defage Traslate DL. 148	23	T

**Scheda parametro scadenza rate per tipologia istanza A:**

```

$PAR PROCEDURA      = EI00
      JOB             = EIEXAD0;
      STEP            = NOSTEP;
      PROGRAMMA       = EIPBXAD0;
      ISTITUTO        = 1;
      ELABORAZIONE    = 1;
      TRACE           = NO;
      SPOOL            = " ";
      SEGNALE         = 10000;
      AMBITO          = 057;
      DATA-ULT-PAG   = 09122019;
      VERIFICA-PAGATO = SI;
      IMPORTO-TOLLERANZA = 00000000;
      PERC-TOLLERANZA = 0;
      TIPO-ELABORAZIONE = P;
      TIPO-ISTANZA    = A;

```

**Di seguito una query di unload d'esempio per STIPIST = 'A'**

```

SELECT DIGITS(DAP.CCOS) , DIGITS(DAP.CCOC),
       DIGITS(DAP.DINTPAR), DIGITS(DAP.NINTPAR),
       DIGITS(DAP.NNUMBUS), DIGITS(DAP.NPRGBUS),
       DIGITS(DAP.NNUMLET), DAP.SIDEDOC,
       DIGITS(DAP.NCAR) , DIGITS(DAP.NPRGCOO),
       DAC.CFIS
FROM YKRSE1.E0TDAPR DAP,
     YKRSE1.E0TDADR DAD,
     YKRSE1.E0TDACR DAC,
     YKRSE1.E0TDALR DAL
WHERE DAP.CCOS = 1
AND DAP.CCOC = 057
AND DAP.DINTPAR > 0
AND DAP.SSTA = '0'
AND DAP.SDUP <> '1'
AND DAP.SDEF <> '1'
AND DAP.DDATINS BETWEEN 20190601 AND 20191130
AND DAD.CCOS = DAC.CCOS
AND DAD.XPROINT = DAC.XPROINT
AND DAD.CFIS = DAC.CFIS
AND DAD.NPRG = DAC.NPRG
AND DAP.CCOS = DAL.CCOS
AND DAP.NNUMBUS = DAL.NNUMBUS
AND DAP.NPRGBUS = DAL.NPRGBUS
AND DAP.NNUMLET = DAL.NNUMLET
AND DAL.CCOS = DAD.CCOS
AND DAL.XPROINT = DAD.XPROINT
AND DAL.CFIS = DAD.CFIS
AND DAL.NPRG = DAD.NPRG
AND DAD.STIPIST = 'A'
AND DAD.SSTA = '6'
AND DAC.DINTPAR > 0
AND DAP.CCOS = DAC.CCOS
AND DAP.CCOC = DAC.CCOC
AND DAP.DINTPAR = DAC.DINTPAR
AND DAP.NINTPAR = DAC.NINTPAR
AND ((DAP.DINTPAR = 2017 AND DAP.NINTPAR = 269359 ) OR
     (DAP.DINTPAR = 2017 AND DAP.NINTPAR = 563505 ) OR
     (DAP.DINTPAR = 2011 AND DAP.NINTPAR = 370875 ) OR
     (DAP.DINTPAR = 2011 AND DAP.NINTPAR = 424352 ) OR
     (DAP.DINTPAR = 2012 AND DAP.NINTPAR = 280259 ))
GROUP BY DAP.CCOS AND ((DAP.DINTPAR = 2017 AND DAP.NINTPAR = 269359 ) OR
                        (DAP.DINTPAR = 2017 AND DAP.NINTPAR = 563505 ) OR
                        (DAP.DINTPAR = 2011 AND DAP.NINTPAR = 370875 ) OR
                        (DAP.DINTPAR = 2011 AND DAP.NINTPAR = 424352 ) OR
                        (DAP.DINTPAR = 2012 AND DAP.NINTPAR = 280259 ))
GROUP BY DAP.CCOS , DAP.CCOC,

```

DAP.DINTPAR, DAP.NINTPAR,  
DAP.NNUMBUS, DAP.NPRGBUS,  
DAP.NNUMLET, DAP.SIDEDOC,  
DAP.NCAR , DAP.NPRGCOO,  
DAC.CFIS  
ORDER BY DAC.CFIS  
WITH UR;

**Struttura del tabulato**

Di seguito si riporta l'elenco dettagliato dei campi presenti nel tabulato, generato dal programma EIPBXAD0 relativo alla decadenza delle partite:

<b>CAMPO</b>	<b>DESCRIZIONE</b>
NNUMBUS	Numero Identificativo Busta
NPRGBUS	Numero Progressivo Busta
NNUMLET	Numero Identificato Lettera
CCOC	Codice della concessione
NCAR	Numero cartella
SIDEDOC	Indicatore specie documento
NPRGCOO	Numero progressivo coobbligato
DINTPAR	Anno interno partita
NINTPAR	Numero interno partita
CFIS	Codice fiscale
NPRGLET	Numero progressivo lettera
IDEB	Importo debito
IPAG	Importo pagato
IRES	Importo residuo
IRES01	Residuo calcolato da servizio C01
DSCA-n	Data scadenza (per singola rata)
DPAG-n	Data pagamento(per singola rata)
DLIMPAG-n	Data limite pagamento
IDEB-n	Importo debito (per singola rata)
IPAG-n	Importo pagato (per singola rata)
IRES-n	Importo residuo (per singola rata)
SDEF	Indicatore di definibilità
SSTA ORI	Stato originario istanza
STIPIST	Indicatore tipo istanza
DEMIPRO	Data emissione provvedimento
NPROENT	Numero provvedimento ente
DEMPREV	Data emissione provvedimento revoca

CAMPO	DESCRIZIONE
NPREREV	Numero provvedimento revoca
SORIREV	Tipo revoca
COPRAGG	Log aggiornamento operatore
DDATAGG	Log aggiornamento data(SSAAMMGG)
IPERC-TOLL (PERCENTUALE TOLLERANZA)	Percentuale calcolata sul debito residuo, che permette al sistema di discriminare le partite che devono essere prese in considerazione, da quelle che invece possono considerarsi definite a fronte del pagamento di tutte le rate entro i termini di scadenza di ognuna di esse.
IMP-TOLL(IMPORTO TOLLERANZA)	Importo calcolato sul debito residuo, che permette al sistema di discriminare le partite che devono essere prese in considerazione, da quelle che invece possono considerarsi definite a fronte del pagamento di tutte le rate entro i termini di scadenza di ognuna di esse.
FLAG-DECADENZA	Campo utile a identificare la decadenza di una partita a fronte del suo mancato pagamento entro i termini di scadenza
MOTIVAZIONE SCARTO	Descrizione scarto partita

### 2.3.9 Revoca di provvedimenti di sospensione DEFAGE relativi a partite ‘definibili’ e ‘non definibili’ (EIEXAZR)

Il jcl EIEXAZR, eseguibile a richiesta oppure a cadenza, a fronte di partite diniegate o duplicate si occupa di revocare massivamente le sospensioni di tipo DEFAGE relative a partite ‘non definibili’.

Il jcl multi-ambito ha come input un unload che contiene tutte le partite presenti sulla tabella E0TDAPR diniegate o duplicate e procede a revocare massivamente i provvedimenti di sospensione di tipo DEFAGE, dopo X giorni (come da scheda parametro) dalla predisposizione della comunicazione. I provvedimenti di revoca caricati hanno le seguenti caratteristiche:

- La data revoca è valorizzata con la ‘data della comunicazione DA3’ (E0TDALR\_DEST);
- Il flag “ricalcolo mora” è impostato a “SI” (EITPSOR\_STRESOS = 2) se la partita rientra nel comma 8 (se la partita rientrasse nel comma 8 e nel comma 10 si dà priorità al comma 8);
- Il flag “ricalcolo mora” è impostato a “NO” (EITPSOR\_STRESOS = 1) se la partita rientra nel comma 10 o risulta essere “fuori perimetro” (se la partita rientrasse nel comma 8 e nel comma 10 si dà priorità al comma 8);
- È stato creato un nuovo tipo revoca valorizzato a “partita non definibile” (EITPSOR-SORIREV = 3);

- Se viene revocato un provvedimento di sospensione su cui sono presenti dei coobbligati saranno revocati anche i corrispettivi provvedimenti PI89979;
- La revoca del provvedimento PI89978 è rendicontata con lo stato della riscossione (EIEN04R – EIEN10R).



Ai fini di abbinare il flag ricalcolo mora (distinto tra c.8 e c.10) sulle revoche inserite esiste un file guida (dataset BXAZINP1) contenente i codici dinieghi ed il relativo trattamento mora avente il seguente tracciato:

Campo	Lunghezza	Tipo	Contenuto
Codice diniego cliente	003	N	Codice che identifica la motivazione di diniego
Tipo diniego	001	N	Indica se il diniego è relativo al comma 8, al comma 10 o è fuori perimetro. 1 = Comma 8 2 = Comma 10 3 = Fuori Perimetro
Codice trattamento mora	001	N	Codice trattamento mora. Assume i valori: 1 – La mora non viene calcolata nel periodo sospeso 2 – La mora viene calcolata nel periodo sospeso

Il jcl EIEXAZR prevede la seguente scheda parametro:

Campo	Descrizione
AMBITO	Codice ambito Obbligatorio. Valore 999 ammesso
DA DATA ISTANZA	Data presentazione istanza. (default 00/00/0000) Consente di lavorare le domande presentate dalla data indicata.
A DATA ISTANZA	Data presentazione istanza. (default 99/99/9999) Consente di lavorare le domande presentate entro la data indicata.
NUM-GIORNI-REVOCA	Numero dei giorni da sommare alla data della comunicazione per determinare se emettere la revoca. Il raffronto è effettuato con la data di elaborazione

Il jcl produce un file formato “.csv” (separatore ‘;’), dataset BXAZCSV1, relativo ai provvedimenti revocati ed un file formato “.csv” relativo agli scarti (dataset BXAZCSV2). I due file hanno lo stesso tracciato con valorizzazione degli specifici campi a seconda che si tratti di inserimenti o di scarti. Le informazioni riportate sono:

Campo	Lunghezza	Tipo	Contenuto
Ambito	003	N	Codice ambito della cartella
Codice fiscale	016	AN	Codice fiscale del contribuente
Id cartella	020	N	Numero cartella + progressivo coobbligato
Data dichiarazione	010	AN	Data di presentazione della dichiarazione di definizione (formato GG/MM/SSAA)
Prot. Dichiarazione	020	AN	Protocollo assegnato alla dichiarazione
Dipendenza	007	AN	Dipendenza di riferimento per la dichiarazione
Tipo informazione	003	N	Tipo Informazione registrata su GANA
Progressivo riga	003	N	Progressivo riga registrata su GANA

<b>Campo</b>	<b>Lunghezza</b>	<b>Tipo</b>	<b>Contenuto</b>
Anno partita	004	N	Anno della partita
Numero partita	015	N	Numero interno della partita
Id revoca	020	AN	Identificativo del provvedimento di revoca inserito (EITPSOR-NPREREV)
Data revoca	010	AN	Data di emissione del provvedimento (formato GG/MM/SSAA) (EITPSOR-DEMPREV)
Motivo di scarto	040	AN	Descrizione sintetica della motivazione di scarto

N.B. Le sospensioni relative ad istanze diniegate ma per le quali non sono ancora state inoltrate le comunicazioni, non saranno revocate ma scartate e segnalate come partite non stampate.

Non saranno revocati i provvedimenti le cui partite sono presenti in un'altra istanza attiva.

### **2.3.10 Revoca di provvedimenti di sospensione DEFAGE su partite definibili (EIEXAXR)**

Il jcl EIEXAXR si occupa di revocare massivamente le sospensioni di tipo DEFAGE relative a partite definibili.

Il jcl multi-ambito partendo da un unload che contiene tutte le partite attive presenti sulla tabella E0TDAPR, revoca le sospensioni di tipo DEFAGE presenti su partite 'definibili' dopo Y gg dalla scadenza della rata del piano della Definizione agevolata, qualora la stessa non risulti saldata, oppure per mancato o incapiente pagamento (parametro NUM-GIORNI-RATA-REVOCA).

Con la MEV2017582 è stata introdotta la possibilità di escludere dall'elaborazione alcune posizioni in funzione di un nuovo file guida (pgm EIPBXAZ2 - IFILIN1): questo contiene le informazioni necessarie per individuare le posizioni che debbono essere escluse dall'elaborazioni, ovvero quelle sulle quali la sospensione DEFAGE dovrà rimanere attiva.

La struttura del file guida, lungo 65 caratteri, è la seguente:

<b>Campo</b>	<b>Lunghezza</b>	<b>Tipo</b>	<b>Contenuto</b>
Codice fiscale	016	AN	<ul style="list-style-type: none"> <li>Codice fiscale del contribuente</li> </ul>
Numero piano DEFAGE	017	N	Numero del piano di definizione agevolata (numero lettera)
Identificativo cartella	020	N	Numero cartella + progressivo coobbligato
Anno partita	004	N	Anno della partita
Numero partita	008	N	Progressivo interno della partita

La logica del nuovo funzionamento prevede il seguente comportamento in funzione dei dati presenti nel file guida:

- Se è valorizzato solo il codice fiscale, sono escluse dall'elaborazione tutte le posizioni contenute nei piani relativi al CF;
- Se è valorizzato il CF + il piano defage, sono escluse dall'elaborazione solo le posizioni contenute nel piano indicato;
- Se è valorizzato il CF + il piano defage + la cartella, è esclusa dall'elaborazione solo la cartella inclusa nel piano;
- Se nel file è valorizzato il CF + il piano defage + la cartella + partita, è esclusa dall'elaborazione solo la partita inclusa nella cartella contenuta nel piano indicato.

Si precisa che il controllo per mancato o incapiente pagamento non è effettuato sulla data del pagamento bensì sulla capienza dell'importo pagato rispetto al dovuto. In sintesi la procedura si comporta come di seguito descritto. In primis verifica se non ci sono pagamenti: in tal caso procede alla revoca della sospensione.

In presenza di pagamenti, quindi, verifica la data e:

- Se è successiva al parametro DATA-ULT-PAG (es. 07/12/2017), procede con la revoca della sospensione senza ulteriori controlli (tolleranza compresa);
- Se i pagamenti sono entro la data a parametro DATA-ULT-PAG (es. 07/12/2017) verifica invece la tolleranza e l'importo minimo.

Per far ciò è stato introdotto nel jcl il controllo sulle seguenti condizioni:

- La data del pagamento eseguito dal contribuente deve essere compresa tra la data di elaborazione del piano e la data del 07/12/2017 (parametrica) verificando inoltre la congruenza dei pagamenti relativi alle rate di Luglio/Settembre e Novembre 2017 (in considerazione del valore ipotizzato);
- Deve considerare il valore della tolleranza per ogni rata così come precedentemente introdotto con la MEV2017536 e poi perfezionato su altri jcl con MEV successive;
- Per i pagamenti eseguiti dal contribuente oltre il termine parametrico del 07/12/2017 il jcl dovrà revocare la sospensione per mancato rispetto dei termini senza eseguire le verifiche di cui ai punti precedenti.

La procedura prevede inoltre due parametri per gestire una tolleranza a livello di singola partita (IMPORTO-TOLLERANZA e PERC-TOLLERANZA). Entrambe le condizioni, qualora esplicitate, devono essere rispettate.

Il provvedimento di revoca emesso con EIEAXR ha le seguenti caratteristiche:

- La data decorrenza revoca (EITPSOR\_DREV) è valorizzata con la "data di scadenza dell'ultima rata saldata del piano di definizione agevolata" o, in assenza di rate saldate, con la data del 07/12/2017 ("data di scadenza della prima rata del piano di definizione agevolata");
- La data di emissione del provvedimento di revoca (EITPSOR\_DEMPREV) è valorizzata con la data di esecuzione dell'elaborazione;
- Il flag "ricalcolo mora" è impostato a "NO" (EITPSOR\_STRESOS = 1);
- E' stato creato un nuovo tipo revoca valorizzato a "mancato rispetto dei termini di pagamento del piano" (EITPSOR-SORIREV = 4)
- Il provvedimento di revoca viene rendicontato con lo stato della riscossione (EIEBULX- EIEN10R)
- Insieme alla revoca del provvedimento PI89978 si verifica la presenza di eventuali coobbligati e si procede con la revoca dei relativi provvedimenti PI89979.

La fase può essere eseguita a richiesta oppure calendarizzata dopo Y gg dalla scadenza di ciascuna rata del piano di Definizione agevolata.

Il jcl EIEAXR prevede la seguente scheda parametro:

Campo	Descrizione
-------	-------------

AMBITO	Codice ambito Obbligatorio. Valore 999 ammesso
DATA-ULT-PAG	Data ultima rata scadenza piano per verifica pagato Parametro per il confronto con la data di elaborazione del piano (campo DEST archivio E0TDALR) Valorizzazione obbligatoria. Formato GGMMAAAA. Prevista la valorizzazione da parte dell'operatore con 07122017.
NUM-GIORNI-RATA-REVOCA	Numero dei giorni da sottrarre alla data di elaborazione per non considerare scadute le rate "vicine". (Esempio: se la data di elaborazione è 20/12/2017 ed è censito 10 gg nel parametro "Num Giorni -Rata Revoca", la scadenza del 30/11 viene verificata e per le impagate vengono emesse le revoche. Se invece la data di elaborazione è 0512/2017, ed i parametri rimangono invariati, non vengono revocate le rateazioni.
IMPORTO-TOLLERANZA	Valorizzazione di default a 0,00. Se il residuo totale del piano alla DATA-LIM-RATx è ≤ all'importo tolleranza, il pagamento è stato effettuato.
PERC-TOLLERANZA	Valorizzazione di default a 0,00. Percentuale dell'importo dovuto del piano alla DATA-LIM-RATx su cui determinare la tolleranza. Se il residuo è ≤ all'importo tolleranza da percentuale, il pagamento è stato effettuato.
DATA-LIM-RAT1	Data limite pagamenti prima rata. Formato GGMMAAAA. Default 99999999.
DATA-LIM-RAT2	Data limite pagamenti seconda rata. Formato GGMMAAAA. Default 99999999.
DATA-LIM-RAT3	Data limite pagamenti terza rata. Formato GGMMAAAA. Default 99999999.
DATA-LIM-RAT4	Data limite pagamenti quarta rata. Formato GGMMAAAA. Default 99999999.
DATA-LIM-RAT5	Data limite pagamenti quinta rata. Formato GGMMAAAA. Default 99999999.

In analogia a quanto pensato e realizzato per il jcl EIED94R, per ottemperare alla verifica del pagato entro la data limite per ogni rata del piano, il processo EIEXAXR è stato implementato al fine di verificare i pagamenti intervenuti sul piano DEFAGE accedendo alle tabelle EITCQTR e EITCQQR. Qualora una delle rate ricomprese nel range temporale non risulti pagata entro la data limite, la partita viene considerata non pagata. Anche per questo jcl è stata garantita la possibilità per l'utente di escludere il controllo sulla data limite per alcune delle rate, impostando con 99999999 il valore presente sui parametri DATA-LIM-RATx.

Il jcl EIEXAXR produce un file formato “.csv” (data set ‘XAZ3CSV1’) relativo ai provvedimenti revocati ed un file formato “.csv” (data set ‘XAZ3CSV2’) relativo agli eventuali scarti. I due file avranno lo stesso tracciato con valorizzazione degli specifici campi a seconda che si tratti di inserimenti o di scarti; le informazioni riportate sono:

<b>Campo</b>	<b>Lunghezza</b>	<b>Tipo</b>	<b>Contenuto</b>
Ambito	003	N	Codice ambito della cartella
Codice fiscale	016	AN	Codice fiscale del contribuente
Id cartella	020	N	Numero cartella + progressivo coobbligato
Data dichiarazione	010	AN	Data di presentazione della dichiarazione di definizione (formato GG/MM/SSAA)
Prot. Dichiarazione	020	AN	Protocollo assegnato alla dichiarazione
Dipendenza	007	AN	Dipendenza di riferimento per la dichiarazione
Tipo informazione	003	N	Tipo Informazione registrata su GDDA
Progressivo riga	003	N	Progressivo riga registrata su GDDA
Anno partita	004	N	Anno della partita
Numero partita	015	N	Numero interno della partita
Id revoca	020	AN	Identificativo del provvedimento di revoca inserito (EITPSOR-NPREREV)
Data revoca	010	AN	Data di emissione del provvedimento (formato GG/MM/SSAA) (EITPSOR-DEMPREV)
Motivo di scarto	040	AN	Descrizione sintetica della motivazione di scarto

## 2.4 Predisposizione flusso di stampa carichi non notificati (jcl EIEXAAR)

### Obiettivo

Il jcl EIEXAAR predispone un flusso di stampa contenente le comunicazioni al contribuente dei carichi affidati nell’anno 2016 e 2017 secondo le specifiche contenute nel nell’art. 6, comma 3 ter, del decreto legge 193/2016, convertito dalla legge 225/2016 e successive modificazioni.

### Condizioni Preliminari

E’ necessario aver provveduto preliminarmente ad elaborare l’utility EIEXAHR che consente di individuare e aggiornare i tributi definibili ai sensi dell’art. 6, D.L. 193/2016.

### Flusso Operativo

Il jcl EIEXAAR a partire da un’estrazione complessiva dell’archivio cartelle compone in output il flusso di stampa come da specifiche del tracciato EQ-CTA100CO\_20171130.

Le comunicazioni (c.d. DA2) riguardano esclusivamente cartelle da ruolo, avvisi di addebito ‘AVA’, avvisi di accertamento esecutivo ‘AVE’ con notifica assente/non positiva o con avvisi di presa in carico non stampati alla data a parametro.

Le partite “caricate” ma non ancora cartellate, non vengono estratte ed inviate con questo batch.

Il nuovo jcl rispetta i seguenti criteri di estrazione e di predisposizione del flusso di stampa delle comunicazioni c.d. in richiesta 'DA2'.

I dettagli di composizione del flusso di stampa si trovano nel documento EQ-CTA100CO\_20171130 e riguardano la valorizzazione dei seguenti record:

<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>O/F</b>
00C	Record "Inizio Flusso fisico"	O
0H	Record "Inizio flusso logico"	O
U00/00	Record "Dati Testata Comunicazione"	O
U10/00	Record "Dati Anagrafici per recapito Comunicazione"	O
U10/10	Record "Dati Anagrafici Intestatario Comunicazione"	F
U15/00	Record "Totali Comunicazione e RAV"	O
U20/00	Record "Dati Cartella"	O
U20/10	Record "Dati Partita"	O
9F	Record "Fine flusso logico"	O
99C	Record "Fine Flusso fisico"	O

I record non menzionati non vengono prodotti. Si evidenzia altresì:

<b>Tipo Record</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lungh.</b>	<b>Campo</b>	<b>Note</b>
<b>0H</b>	053	053	001	Flag tipo Lettera	Campo valorizzato da parametro.
<b>U10/00</b>				In introduzione al tipo record (paragrafo 3.2.2) vi è scritto 'Contiene i dati relativi all'intestatario della Comunicazione o, se l'intestatario è fallito, i dati del curatore fallimentare'. Considerando che la comunicazione deve essere inviata al solo soggetto fallito l'indicazione non è considerata valida per la DA2.	
<b>U10/00</b>	182	261	080	Indirizzo di recapito	Il campo, definito obbligatorio, contiene il solo valore "VIA" in caso di contribuenti senza indirizzo
<b>U10/00</b>	385	444	060	Descrizione legame	Il campo può contenere, per le specifiche ricevute, il legame di Tutore, Erede o Legale Rappresentante
<b>U15/00</b>				Tip Record 'Totali Comunicazione e RAV'	E' Obbligatorio per la valorizzazione dei campi "Totale debito comunicazione oggetto di agevolazione" e "Totale debito

<i>Tipo Record</i>	<i>Da</i>	<i>A</i>	<i>Lungh.</i>	<i>Campo</i>	<i>Note</i>
					comunicazione escluso da agevolazione”
<b>U15/00</b>	424	441	018	Numero Rav unica rata	Non obbligatorio per TIPOLOGIA DEFINIZIONE AGEVOLATA uguale a DA2
<b>U15/00</b>	442	461	020	Importo Rav unica rata	Non obbligatorio per TIPOLOGIA DEFINIZIONE AGEVOLATA uguale a DA2
<b>U15/00</b>	462	481	020	Barcode Rav unica rata	Non obbligatorio per TIPOLOGIA DEFINIZIONE AGEVOLATA uguale a DA2
<b>U15/00</b>	482	489	008	Data Scadenza Unica Rata	Non obbligatorio per TIPOLOGIA DEFINIZIONE AGEVOLATA uguale a DA2
<b>U20/00</b>	141	148	008	Data notifica cartella	Nel campo, oltre a 0001-01-01, può essere presente la data di notifica del verbale di accertamento (AVE) o l'eventuale data di notifica di cartelle ed AVA se questa è avvenuta successivamente al parametro DATA_NOTIFICA
<b>U20/00</b>	166	182	017	Importo residuo cartella	Contiene il residuo di imposta e viene valorizzato per tutti i tipi documento <i>(il dato non deve essere calcolato dalla somma delle partite)</i>
<b>U20/00</b>	183	199	017	Importo interessi di mora cartella	Contiene gli interessi di mora ed è presente solo per gli AVE o per i documenti notificati successivamente al parametro DATA_NOTIFICA (Calcolo del debito=data di elaborazione) <i>(il dato non deve essere calcolato dalla somma delle partite)</i>
<b>U20/00</b>	200	216	017	Importo compenso cartella	Contiene il compenso (aggio) a carico del contribuente ed è valido per tutti i documenti <i>(il dato non deve essere calcolato dalla somma delle partite)</i>
<b>U20/00</b>	217	233	017	Importo spese procedure esecutive cartella	Il campo è obbligatorio <i>(il dato non deve essere calcolato dalla somma delle partite)</i>
<b>U20/00</b>	234	250		Totale importo dovuto cartella	Somma di “importo residuo” + “importo interessi di mora” + “importo compenso” + “importo diritti notifica”

<i>Tipo Record</i>	<i>Da</i>	<i>A</i>	<i>Lungh.</i>	<i>Campo</i>	<i>Note</i>
<b>U20/00</b>	319	335	017	Totale importo dovuto definizione agevolata cartella	Il campo è obbligatorio ( <i>il dato non deve essere calcolato dalla somma delle partite</i> )
<b>U20/00</b>	336	340	005	Importo diritti notifica cartella	Contiene i diritti di notifica ed è valido per tutti i documenti ( <i>il dato non deve essere calcolato dalla somma delle partite</i> )
<b>U20/00</b>	346	362	017	Importo oneri di riscossione cartella	Il campo è obbligatorio
<b>U20/00</b>	363	379	017	Totale importo oggetto di definizione agevolata cartella	Il campo è obbligatorio
<b>U20/00</b>	380	396	017	Totale importo escluso da definizione agevolata cartella	Il campo è obbligatorio
<b>U20/10</b>				Tipo Record 'Dati Partita'	Il record è obbligatorio e devono essere valorizzati solo i campi definiti obbligatori, i campi importo facoltativi non devono essere valorizzati

Evidenziamo che il debito residuo viene calcolato al lordo delle sospensioni ed alla data di elaborazione.

Il nuovo jcl EIEXAAR rispetta i seguenti requisiti:

1. Nelle comunicazioni DA2 sono coinvolte solo le cartelle da ruolo, le coobbligazioni in via esecutiva, gli avvisi di addebito e gli avvisi di accertamento esecutivo affidati nel 2016/2017 (viene considerata la data minima delle partite contenute nel documento). Inoltre:
  - a. Le cartelle e gli avvisi di addebito non devono essere notificati o notificati dopo la data a parametro (DATA\_NOTIFICA);
  - b. Per gli avvisi di accertamento esecutivo non deve essere stata ancora prodotta la lettera di presa in carico o prodotta dopo la data a parametro. Per "prodotta" si intende con successivo flusso esito positivo da PCS.
2. Fanno eccezione a quanto previsto al punto precedente e non sono oggetto della comunicazione DA2:
  - a. Le cartelle non stampate per importo minimo;
  - b. Gli avvisi di accertamento esecutivo con "fondato pericolo per la riscossione";
  - c. I documenti privi di residuo (sgravio totale o pagamento totale);
  - d. I documenti con tutti i tributi in maggior rateazione;
  - e. I documenti con importo residuo inferiore ad un valore indicato a parametro;
  - f. I documenti relativi ad Avviso Bonario 36 Bis ed Avviso di Pagamento;
  - g. I documenti già in definizione agevolata (E0TINAR – XINF prog. > 12 primi 20 byte numero di cartella in definizione).
  - h. I documenti su cui sono intervenuti pagamenti parziali. Il controllo viene eseguito sulla cartella dell'intestatario che ha effettuato il pagamento parziale e non su eventuali coobbligati
  - i. I documenti già presenti in una comunicazione DA2 valida.
  - j. I documenti già presenti in istanza attiva (tabella E0TDACR).
3. E' possibile limitare la comunicazione ai soli documenti che hanno almeno un tributo definibile.



4. Se il soggetto è minore, la DA2 viene comunicata al tutore/legale rappresentante comunicato nel ruolo, se tale informazione è assente allora non deve essere prodotta la comunicazione.
5. Se il soggetto è fallito, la comunicazione deve essere relativa ai soli documenti non ancora insinuati. La comunicazione viene inviata al fallito e non all'eventuale curatore.
6. Se da ruolo il soggetto risulta deceduto, la DA2 viene comunicata ad uno degli eredi trasmessi nel ruolo (Notificare a – tipo record R7B del flusso ruoli), se tale informazione è assente allora non deve essere prodotta la comunicazione.
7. Le cartelle, riferite a carichi affidati nel 2016/2017, relative a coobbligati in via esecutiva (500 < NPRGCOO <700) vengono sempre trattate ed inviate nel flusso qualora non notificate.
8. Come indirizzo per la comunicazione viene utilizzato l'indirizzo del concessionario e non viene controllato in quanto il controllo degli indirizzi verrà fatto post produzione flusso. E' presente il solo controllo di assenza di denominazione.
9. E' presente un file guida di contribuenti e la possibilità di emettere comunicazioni per i soli contribuenti presenti nel file guida o per i soli contribuenti assenti nel file guida.
10. La produzione delle comunicazioni DA2 ha come effetto sulla base dati la sola protocollazione dei flussi logici prodotti, non è stata contemplata qualsiasi altra azione.
11. La procedura produce un file CSV per le cartelle per cui è stata prodotta la comunicazione e un file CSV per le cartelle per cui non è stato possibile produrla.

L'elaborazione è condizionata da una query di unload così composta:

```
SELECT *
FROM <OWNER>.EITCARR
WHERE CCOS = 1
AND CCOC = <AMBITO>
AND SIDEDOC = 'R'
AND NPRGCOO BETWEEN 000 AND 700
AND ((DCONRUO BETWEEN <DATA1> AND <DATA2>
AND STIPCAR NOT IN ('8', '9', 'A'))
OR(DCONRUO BETWEEN <DATA3> AND <DATA4>
AND STIPCAR IN ('8', '9', 'A'))))
AND ((DNOT = 0 OR DNOT > <DATA5>))
OR STIPCAR IN ('9', 'A'))
AND SRIS NOT IN ('E', '9')
AND STIPCAR NOT IN ('4', '5')
AND SSTACAR <> '2'
ORDER BY CFIS,NCAR,NPRGCOO
WITH UR;
```

ed effettua il calcolo del debito alla data inserita a parametro.

Di seguito riportiamo un esempio di valorizzazione delle date per l'elaborazione dei carichi pervenuti nel 2017:

- <DATA1>= 20170101
- <DATA2>= 20171010
- <DATA3>= 20170101
- <DATA4>= 20170930
- <DATA5>= data elaborazione

**Scheda Parametro**

Il processo batch possiede i seguenti parametri:

Programma EIPBXAJ

AMBITO	Codice dell'ambito da elaborare. Obbligatorio, non ammesso '999'.
CAR_CONS_RUOLO_DA	Permette di estrarre le cartelle con data caricamento (EITCARR_DCONRUO) a partire da data uguale e successiva alla data indicata (formato GG.MM.SSAA). Facoltativo. Default 01.01.2017
CAR_CONS_RUOLO_A	Permette di estrarre le cartelle con carichi affidati in data uguale o precedente a quella indicata (formato GG.MM.SSAA). Facoltativo. Default 10.10.2017
AVV_CONS_RUOLO_DA	Permette di estrarre gli avvisi di addebito e gli avvisi di accertamento con data caricamento (EITCARR_DCONRUO) a partire da data uguale e successiva alla data indicata (formato GG.MM.SSAA). Facoltativo. Default 01.01.2017
AVV_CONS_RUOLO_A	Permette di estrarre gli avvisi di addebito e gli avvisi di accertamento con carichi affidati in data uguale o precedente a quella indicata (formato GG.MM.SSAA). Facoltativo. Default 30.09.2017
CAR_INV_RUOLO_DA	Permette di estrarre le cartelle con data invio ruolo (EITRUOR_DRUOINV) a partire da data uguale e successiva alla data indicata (formato GG.MM.SSAA). Facoltativo. Default 01.01.2017
CAR_INV_RUOLO_A	Permette di estrarre le cartelle con data invio ruolo uguale o precedente a quella indicata (formato GG.MM.SSAA). Facoltativo. Default 30.09.2017
DATA_NOTIFICA	Permette di selezionare la data di notifica su cui effettuare il controllo. Se non valorizzata assume come default la data di elaborazione.
IMPORTO_MINIMO	Permette di includere in DA2 i soli documenti (cartelle, AVA, AVE) il cui debito residuo complessivo è maggiore o uguale all'importo indicato. Può valere zero.
SOLO_DEFINIBILI	Permette di estrarre i soli documenti (cartelle, AVA, AVE) per cui è prevista l'adesione alla definizione agevolata. Può valere: NO = Vengono trattate tutte le cartelle (Default) SI = Vengono trattate le sole cartelle contenenti un tributo definibile

N.B.: Il parametro è significativo se è stata preventivamente eseguita l'utility EIEXAHR

**CTB\_FILE\_GUIDA** Permette di elaborare o escludere i contribuenti presenti nel file guida. Obbligatorio. Valori ammessi:  
 I = Vengono trattati i soli documenti dei contribuenti presenti nel file guida  
 E = Vengono trattati i documenti dei contribuenti non presenti nel file guida.  
 Se il file guida è vuoto il parametro deve essere valorizzato ad E

#### Programma EIPBXAK

**AMBITO\_CAPOFILA** Codice dell'ambito capofila.  
 Obbligatorio.

**MOD\_CONSEGNA\_NAZ** Permette di indicare la modalità di consegna per i contribuenti residenti in Italia. Può valere:  
 Blank = posta massiva. Default  
 W = modello 'messo' senza produzione del cartaceo

**MOD\_CONSEGNA\_EST** Permette di indicare la modalità di consegna per i contribuenti residenti all'estero. Può valere:  
 Blank = posta massiva. Default  
 W = modello 'messo' senza produzione del cartaceo  
 U = Unico flusso logico senza distinzione Nazionali/Esteri con la modalità di consegna indicata nei nazionali.

**NUM\_MAX\_REC\_FLUSSO** Permette di indicare il numero di record da inserire nei file fisici di stampa. Il numero può essere superato per permettere la chiusura dell'unità logica. Valore minimo 1000.

**TIPO LETTERA** Permette di indicare il tipo lettera per contribuente. Valori possibili:  
 S = Sisma  
 Blank = lettera standard (Default)

Precisazioni inerenti la gestione del parametro 'NUM\_MAX\_REC\_FLUSSO' e la conseguente composizione dei flussi di stampa in output:

- Sono sempre presenti dieci file fisici di output;
- Vengono creati flussi fisici distinti tra nazionali ed esteri a seconda della valorizzazione del parametro 'MOD\_CONSEGNA\_EST'. Qualora quest'ultimo parametro sia diverso da 'U' - Unico flusso logico senza distinzione Nazionali/Esteri con la modalità di consegna indicata nei nazionali – l'elaborazione procede alla composizione di un file dedicato ai nazionali e uno dedicato agli esteri fino al rispettivo raggiungimento del valore indicato nel parametro 'NUM\_MAX\_REC\_FLUSSO';
- I file sono vuoti qualora non utilizzati, gli eventuali record eccedenti vengono inseriti tutti nell'ultimo e/o nel penultimo file, a seconda del valore del parametro MOD\_CONSEGNA\_EST. Pertanto l'ultimo file dei nazionali e l'ultimo file degli esteri potranno contenere anche un numero di record superiori al

parametro impostato. Nel caso la modalità di consegna esteri è impostata ad U il numero di record superiore al parametro potrà essere presente esclusivamente sull'ultimo file.

- Il valore che l'utente imposta da parametro può essere superato nella composizione del singolo file di stampa solo per la presenza dei record necessari alla chiusura dell'unità logica. Pertanto l'elaborazione prosegue con la composizione del flusso in oggetto fino al completamento dei record U10/00, U10/10, U20/00 relativi a quella comunicazione. Saranno ovviamente aggiunti anche i record di chiusura flusso logico e flusso fisico.

Per quanto attiene al parametro 'CTB\_FILE\_GUIDA' il file guida in input (SORTIN – dataset BXAJIN1 – lungh 19) dei soggetti da escludere o da elaborare contiene il codice ambito ed il codice fiscale del contribuente. Il tracciato record è il seguente:

<b>Id.</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lunghezza</b>	<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione Campo</b>	<b>Note</b>
A.	001	003	003	N	CCOC	Codice ambito. Se valorizzato con 999 vale per tutti gli ambiti	
B.	004	019	016	AN	CFIS	Codice Fiscale Contribuente da includere/escludere	

Il jcl produce, in output, due file in formato csv (SORTOUT – step EIPBXAK - dataset BXAJOUI1S e BXAJOUI2S – lunghezza 169) di uguale tracciato. Il primo contiene le cartelle inserite in DA2, il secondo le cartelle escluse da DA2. Il file delle escluse contiene le cartelle scartate per le motivazioni indicate nell'apposita colonna.

Il tracciato record dei file .csv, che contiene anche le intestazioni di colonna, è il seguente:

<b>Id.</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lunghezza</b>	<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione Campo</b>
A.	001	003	003	N	CCOC	Codice ambito
B.	004	004	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “;”
C.	005	020	016	AN	CFIS	Codice Fiscale Contribuente intestatario della cartella
D.	021	021	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “;”
E.	022	041	020	AN	NCAR	Identificativo Cartella
F.	042	042	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “;”
G.	043	050	008	N	DONRUO	Data di consegna ruolo
H.	051	051	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “;”
I.	052	059	008	N	DSTA	Data produzione comunicazione DA2, valorizzata anche in caso di scarto con la data di elaborazione
J.	060	060	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “;”
K.	061	077	017	N	IDCOM	Identificativo comunicazione DA2 (stesso valore del tipo record "U00/00" byte 24-40); Valorizzata a zero in caso di scarto
L.	078	078	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “;”

<b>Id.</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lunghezza</b>	<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione Campo</b>
M.	079	081	003	N	PRIDCOM	Progressivo comunicazione DA2 (stesso valore del tipo record "U00/00" byte 41-43); Valorizzata a zero in caso di scarto
N.	082	082	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “;”
O.	083	104	022	N	ICARRES	Importo residuo comprensivo di accessori del documento (cartella, AVA o AVE - in centesimi di euro)
P.	105	105	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “;”
Q.	106	107	002	N	CMOTSCA	Codice motivo di scarto della cartella. Può valere: 00 Codice utilizzato per i documenti inseriti in DA2 01 soggetto senza denominazione 02 soggetto minore senza tutore o leg. rapp. da ruolo 03 soggetto fallito e presenza insinuazione in procedura 04 soggetto deceduto da ruolo senza dati erede 05 presenza in istanza di definizione agevolata 06 totalmente non definibile 07 senza importo residuo 08 totalmente in rateazione 09 importo residuo complessivo inferiore al minimo 10 soggetto compreso in file guida esclusioni 11 pagamento parziale
R.	108	108	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “;”
S.	109	168	060	AN	XMOTSCA	Descrizione del motivo di scarto. Può assumere le descrizioni sopraelencate ad eccezione del codice 00 che sarà blank.
T.	169	169	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “;”
U.	170	191	022	N	IAGEINC	Debito residuo oggetto di definizione agevolata
V.	192	192	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “;”
W.	193	214	022	N	IAGEESC	Debito residuo escluso da definizione agevolata
X.	215	215	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “;”
Y.	216	237	022	N	IAGEPAG	Debito da pagare in definizione agevolata
Z.	238	238	001	AN	FILLER	Filler "separatore campi" – vale “;”

Si precisa che per la valorizzazione nel file csv dei debiti in definizione agevolata viene utilizzato l'indicatore SROTT della EITRUTR:

- I debiti dei tributi con SROTT = 'S' o 'D' sono i debiti oggetto di definizione agevolata;
- I debiti dei tributi con SROTT ≠ 'S' o 'D' sono i debiti esclusi dalla definizione agevolata;
- Se SROTT = 'S' per il tributo si pagano spese esecutive e diritti di notifica;
- Se SROTT = 'D' per il tributo si pagano spese esecutive, diritti di notifica, imposta (no interessi di maggiore rateazione) e compensi coattivi.

## 2.5 Predisposizione flusso di stampa carichi non cartellati (jcl EIEXABR)

### Obiettivo

Il jcl EIEXABR predispone un flusso di stampa contenente le comunicazioni al contribuente dei carichi non cartellati affidati nell'anno 2016 e 2017 secondo le specifiche contenute nel nell'art. 6, comma 3 ter, del decreto legge 193/2016, convertito dalla legge 225/2016 e successive modificazioni.

### Condizioni Preliminari

E' necessario aver provveduto preliminarmente ad elaborare l'utility EIEXAHR che consente di individuare e aggiornare i tributi definibili ai sensi dell'art. 6, D.L. 193/2016.

### Flusso Operativo

Il jcl EIEXABR a partire da un'estrazione complessiva dell'archivio partite compone in output il flusso di stampa come da specifiche del tracciato EQ-CTA100CO\_20171130.

Le comunicazioni (c.d. DA2) riguardano esclusivamente le partite "caricate" ma non ancora cartellate.

Il nuovo jcl rispetta i seguenti criteri di estrazione e di predisposizione del flusso di stampa delle comunicazioni c.d. in richiesta 'DA2'.

I dettagli di composizione del flusso di stampa si trovano nel documento EQ-CTA100CO\_20171130 e riguardano la valorizzazione dei seguenti record:

Tipo	Nome	O/F
00C	Record "Inizio Flusso fisico"	O
0H	Record "Inizio flusso logico"	O
U00/00	Record "Dati Testata Comunicazione"	O
U10/00	Record "Dati Anagrafici per recapito Comunicazione"	O
U10/10	Record "Dati Anagrafici Intestatario Comunicazione"	F
U15/00	Record "Totali Comunicazione e RAV"	O
U20/00	Record "Dati Cartella"	O
U20/10	Record "Dati Partita"	O
9F	Record "Fine flusso logico"	O
99C	Record "Fine Flusso fisico"	O

I record non menzionati non vengono prodotti. Si evidenzia altresì che valgono le stesse regole di valorizzazione del flusso descritte nel paragrafo relativo al jcl EIEXABR con la particolarità che viene attribuito un numero di cartella "fittizio" a livello di partita composto principalmente da ambito, ente impositore, anno e numero del ruolo. In casi particolari il numero ruolo viene incrementato di 250.000.

Evidenziamo che il debito residuo viene calcolato per tributo al lordo delle sospensioni ed alla data di elaborazione.

Il nuovo jcl EIEXABR rispetta i seguenti requisiti:

1. Nelle comunicazioni DA2 sono coinvolte solo le partite non cartellate
2. Fanno eccezione a quanto previsto al punto precedente e non sono oggetto della comunicazione DA2:
  - a. Le partite prive di residuo;
  - b. Le partite con importo residuo inferiore ad un valore indicato a parametro;
  - c. Le partite su cui sono intervenuti pagamenti parziali. Il controllo viene eseguito sull'intestatario che ha effettuato il pagamento parziale e non su eventuali coobbligati
  - d. Le partite già presenti in una comunicazione DA2 valida.

3. Se il soggetto è minore, la DA2 viene comunicata al tutore/legale rappresentante comunicato nel ruolo, se tale informazione è assente allora non deve essere prodotta la comunicazione.
4. Se da ruolo il soggetto risulta deceduto, la DA2 viene comunicata ad uno degli eredi trasmessi nel ruolo (Notificare a – tipo record R7B del flusso ruoli), se tale informazione è assente allora non deve essere prodotta la comunicazione.
5. Come indirizzo per la comunicazione viene utilizzato l'indirizzo del concessionario e non viene controllato in quanto il controllo degli indirizzi verrà fatto post produzione flusso. E' presente il solo controllo di assenza di denominazione.
6. E' presente un file guida di contribuenti e la possibilità di emettere comunicazioni per i soli contribuenti presenti nel file guida o per i soli contribuenti assenti nel file guida.
7. La produzione delle comunicazioni DA2 ha come effetto sulla base dati la sola protocollazione dei flussi logici prodotti, non è stata contemplata qualsiasi altra azione.
8. La procedura produce un file CSV per le "cartelle fittizie" per cui è stata prodotta la comunicazione e un file CSV per le "cartelle fittizie" per cui non è stato possibile produrla.

L'elaborazione è condizionata da una query di unload così composta:

```

SELECT A.CCOC, A.CFIS, A.DINTPAR, A.NINTPAR
  FROM EITRUPR A
 LEFT JOIN EITRUOR B
    ON B.CCOS  = A.CCOS
   AND B.CCOC  = A.CCOC
   AND B.DANNO = A.DANNO
   AND B.CENTIMP = A.CENTIMP
   AND B.NRUO  = A.NRUO
 WHERE A.CCOS  = 1
    AND A.CCOC  = <AMBITO>
    AND A.CENTIMP = 1
    AND A.SPARCAR IN (' ', '0')
    AND (A.SPARNPR <> '1' OR A.SPARPIR = '1')
    AND B.DCONRUO BETWEEN <DATA1> AND <DATA2>
 UNION
SELECT A.CCOC, A.CFIS, A.DINTPAR, A.NINTPAR
  FROM EITRUCR A
 LEFT JOIN EITRUPR B
    ON B.CCOS  = A.CCOS
   AND B.CCOC  = A.CCOC
   AND B.DINTPAR = A.DINTPAR
   AND B.NINTPAR = A.NINTPAR
 LEFT JOIN EITRUOR C
    ON C.CCOS  = B.CCOS
   AND C.CCOC  = B.CCOC
   AND C.DANNO = B.DANNO
   AND C.CENTIMP = B.CENTIMP
   AND C.NRUO  = B.NRUO
 WHERE A.CCOS  = 1
    AND A.CCOC  = <AMBITO>
    AND B.CENTIMP = 1
    AND B.SPARCAR IN (' ', '0')

```

```

AND (B.SPARNPR <> '1' OR B.SPAPIR = '1')
AND C.DCONRUO BETWEEN <DATA1> AND <DATA2>
ORDER BY 1, 2, 3, 4
WITH UR;

```

ed effettua il calcolo del debito per tributo alla data di elaborazione.

Di seguito riportiamo un esempio di valorizzazione delle date per l'elaborazione dei carichi pervenuti nel 2017:

- <DATA1>= 20170101
- <DATA2>= 20171010

### Scheda Parametro

Il processo batch possiede i seguenti parametri:

#### Programma EIPBXAJ1

AMBITO	Codice dell'ambito da elaborare. Obbligatorio, non ammesso '999'.
CONSEGNA_RUOLO_DA	Permette di estrarre i ruoli con data consegna ruolo (EITRUOR_DCONRUO) a partire da data uguale e successiva alla data indicata (formato GG.MM.SSAA). Facoltativo. Default 01.01.2017
CONSEGNA_RUOLO_A	Permette di estrarre i ruoli con data uguale o precedente a quella indicata (formato GG.MM.SSAA). Facoltativo. Default 30.09.2017
IMPORTO_MINIMO	Permette di includere in DA2 i soli ruoli il cui debito residuo complessivo è maggiore o uguale all'importo indicato. Può valere zero.
SOLO_DEFINIBILI	Permette di estrarre i soli ruoli per cui è prevista l'adesione alla definizione agevolata. Può valere: NO = Vengono trattate tutte le cartelle (Default) SI = Vengono trattate le sole cartelle contenenti un tributo definibile  N.B.: Il parametro è significativo se è stata preventivamente eseguita l'utility EIEXAHR
CTB_FILE_GUIDA	Permette di elaborare o escludere i contribuenti presenti nel file guida. Obbligatorio. Valori ammessi: I = Vengono trattati i soli documenti dei contribuenti presenti nel file guida E = Vengono trattati i documenti dei contribuenti non presenti nel file guida. Se il file guida è vuoto il parametro deve essere valorizzato ad E



Programma EIPBXAK

AMBITO_CAPOFILA	Codice dell'ambito capofila. Obbligatorio.
MOD_CONSEGNA_NAZ	Permette di indicare la modalità di consegna per i contribuenti residenti in Italia. Può valere: Blank = posta massiva. Default W = modello 'messo' senza produzione del cartaceo
MOD_CONSEGNA_EST	Permette di indicare la modalità di consegna per i contribuenti residenti all'estero. Può valere: Blank = posta massiva. Default W = modello 'messo' senza produzione del cartaceo U = Unico flusso logico senza distinzione Nazionali/Esteri con la modalità di consegna indicata nei nazionali.
NUM_MAX_REC_FLUSSO	Permette di indicare il numero di record da inserire nei file fisici di stampa. Il numero può essere superato per permettere la chiusura dell'unità logica. Valore minimo 1000.
TIPO LETTERA	Permette di indicare il tipo lettera per contribuente. Valori possibili: S = Sisma Blank = lettera standard (Default)

Precisazioni inerenti la gestione del parametro 'NUM\_MAX\_REC\_FLUSSO' e la conseguente composizione dei flussi di stampa in output:

- Sono sempre presenti dieci file fisici di output;
- Vengono creati flussi fisici distinti tra nazionali ed esteri a seconda della valorizzazione del parametro 'MOD\_CONSEGNA\_EST'. Qualora quest'ultimo parametro sia diverso da 'U' - Unico flusso logico senza distinzione Nazionali/Esteri con la modalità di consegna indicata nei nazionali – l'elaborazione procede alla composizione di un file dedicato ai nazionali e uno dedicato agli esteri fino al rispettivo raggiungimento del valore indicato nel parametro 'NUM\_MAX\_REC\_FLUSSO';
- I file sono vuoti qualora non utilizzati, gli eventuali record eccedenti vengono inseriti tutti nell'ultimo e/o nel penultimo file, a seconda del valore del parametro MOD\_CONSEGNA\_EST. Pertanto l'ultimo file dei nazionali e l'ultimo file degli esteri potranno contenere anche un numero di record superiori al parametro impostato. Nel caso la modalità di consegna esteri è impostata ad U il numero di record superiore al parametro potrà essere presente esclusivamente sull'ultimo file;
- Il valore che l'utente imposta da parametro può essere superato nella composizione del singolo file di stampa solo per la presenza dei record necessari alla chiusura dell'unità logica. Pertanto l'elaborazione prosegue con la composizione del flusso in oggetto fino al completamento dei record U10/00, U10/10, U20/00 relativi a quella comunicazione. Saranno ovviamente aggiunti anche i record di chiusura flusso logico e flusso fisico.

Per quanto attiene al parametro 'CTB\_FILE\_GUIDA' il file guida in input (SORTIN – dataset BXAJIN1 – lunghezza 19) dei soggetti da escludere o da elaborare contiene il codice ambito ed il codice fiscale del contribuente. Il tracciato record è il seguente:

<b>Id.</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lunghezza</b>	<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione Campo</b>	<b>Note</b>
C.	001	003	003	N	CCOC	Codice ambito. Se valorizzato con 999 vale per tutti gli ambiti	
D.	004	019	016	AN	CFIS	Codice Fiscale Contribuente da includere/escludere	

Il jcl produce, in output, due file in formato csv (SORTOUT – step EIPBXAK - dataset BXAJOUI1S e BXAJOUI2S – lunghezza 169) di uguale tracciato. Il primo contiene le partite (cartelle fittizie) inserite in DA2, il secondo le partite (cartelle fittizie) escluse da DA2. Il file delle escluse contiene le cartelle fittizie scartate.

Il tracciato record dei file .csv, che contiene anche le intestazioni di colonna, è il seguente:

<b>Id.</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lunghezza</b>	<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione Campo</b>
AA.	001	003	003	N	CCOC	Codice ambito
BB.	004	004	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “;”
CC.	005	020	016	AN	CFIS	Codice Fiscale Contribuente intestatario della cartella
DD.	021	021	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “;”
EE.	022	041	020	AN	NCAR	Identificativo Cartella
FF.	042	042	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “;”
GG.	043	050	008	N	DCONRUO	Data di consegna ruolo
HH.	051	051	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “;”
II.	052	059	008	N	DSTA	Data produzione comunicazione DA2, valorizzata anche in caso di scarto con la data di elaborazione
JJ.	060	060	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “;”
KK.	061	077	017	N	IDCOM	Identificativo comunicazione DA2 (stesso valore del tipo record "U00/00" byte 24-40); Valorizzata a zero in caso di scarto
LL.	078	078	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “;”
MM.	079	081	003	N	PRIDCOM	Progressivo comunicazione DA2 (stesso valore del tipo record "U00/00" byte 41-43); Valorizzata a zero in caso di scarto
NN.	082	082	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “;”
OO.	083	104	022	N	ICARRES	Importo residuo comprensivo di accessori del documento (cartella, AVA o AVE - in centesimi di euro)
PP.	105	105	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “;”

<b>Id.</b>	<b>Da</b>	<b>A</b>	<b>Lunghezza</b>	<b>Tipo</b>	<b>Nome</b>	<b>Descrizione Campo</b>
QQ.	106	107	002	N	CMOTSCA	Codice motivo di scarto della cartella. Può valere: 00 Codice utilizzato per i documenti inseriti in DA2 01 soggetto senza denominazione 02 soggetto minore senza tutore o leg. rapp. da ruolo 03 soggetto fallito e presenza insinuazione in procedura 04 soggetto deceduto da ruolo senza dati erede 05 presenza in istanza di definizione agevolata 06 totalmente non definibile 07 senza importo residuo 08 totalmente in rateazione 09 importo residuo complessivo inferiore al minimo 10 soggetto compreso in file guida esclusioni 11 pagamento parziale
RR.	108	108	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “;”
SS.	109	168	060	AN	XMOTSCA	Descrizione del motivo di scarto. Può assumere le descrizioni sopraelencate ad eccezione del codice 00 che sarà blank.
TT.	169	169	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “;”
UU.	170	191	022	N	IAGEINC	Debito residuo oggetto di definizione agevolata
VV.	192	192	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “;”
WW.	193	214	022	N	IAGEESC	Debito residuo escluso da definizione agevolata
XX.	215	215	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “;”
YY.	216	237	022	N	IAGEPAG	Debito da pagare in definizione agevolata
ZZ.	238	238	001	AN	FILLER	Filler “separatore campi” – vale “;”

Si precisa che per la valorizzazione nel file csv dei debiti in definizione agevolata viene utilizzato l’indicatore SROTT della EITRUTR:

- I debiti dei tributi con SROTT = ‘S’ o ‘D’ sono i debiti oggetto di definizione agevolata;
- I debiti dei tributi con SROTT ≠ ‘S’ o ‘D’ sono i debiti esclusi dalla definizione agevolata;
- Se SROTT = ‘S’ per il tributo si pagano spese esecutive e diritti di notifica.

Se SROTT = ‘D’ per il tributo si pagano spese esecutive, diritti di notifica, imposta (no interessi di maggiore rateazione) e compensi coattivi.

## 2.6 Caricamento in base dati dei documenti relativi alle lettere DA2 (jcl EIEXADR)

### Obiettivo:

Il jcl EIEXADR permette di caricare nella base dati i documenti relativi alle lettere DA2 prodotte con le procedure EIEXAAR, EIEXABR.

### Condizioni Preliminari:

È necessario aver provveduto preliminarmente all’emissione delle lettere DA2 con la procedura EIEXAAR e/o EIEXABR.

**Flusso Operativo**

Il jcl EIEXADR a partire dai flussi prodotti dall'elaborazione EIEXAAR e/o EIEXABR registra nella base dati i documenti DA2 prodotti.

Su IFILINP devono essere dati in input i flussi fisici di tipo STCB00NO (tratta anche più flussi concatenati).

Il jcl in oggetto non produce stampe.

**Scheda Parametro**

Il processo batch possiede i seguenti parametri:

Programma EIPBXAK1

TIPO-ELABORAZIONE	Permette di elaborare senza aggiornamento.
	P = Elaborazione di Prova
	D = Elaborazione Definitiva

**2.7 Acquisizione esiti PCS su lettere DA2 prodotte (jcl EIEXAER)****Obiettivo**

Il jcl EIEXAER permette di acquisire l'esito PCS ai flussi STCB00NO prodotti con le procedure EIEXAAR, EIEXABR.

**Condizioni Preliminari**

Il caricamento degli esiti deve essere eseguito dopo l'esecuzione di EIEXADR per il caricamento dei documenti DA2.

**Flusso Operativo**

Il jcl EIEXAER provvede a caricare gli esiti PCS sui flussi di tipo STCB00NO.

Su IFILINP devono essere dati in input i flussi fisici di tipo STCB10NO (tratta anche più flussi concatenati).

In output la stampa dei flussi trattati.

**Scheda Parametro**

Il processo batch possiede i seguenti parametri:

Programma EIPBXAK2

FORZA-CARICO-ESITO	Permette di riacquisire esiti già elaborati.
	NO = Acquisisce solo esiti non elaborati
	SI = Acquisisce anche esiti già elaborati

## 2.8 Scambio dati con Agenzia Dogane e Monopoli

### 2.8.1 Flussi interessi aggiuntivi

#### Obiettivo

L'elaborazione EIEPFOR permette di elaborare il flusso degli interessi aggiuntivi fornito da ADM e relativo alle partite con carichi Dogane e presenti in istanze DefAge.

Se in successive elaborazioni la stessa partita è presente più volte, nel tabulato degli scarti si riportano i relativi dati identificativi con motivazione "RISPOSTA GIA' PRESENTE NEL SISTEMA".

L'acquisizione degli interessi ADM è funzionale alla corretta creazione del piano al fine di includere tutti i crediti di cui vanta l'ente rispetto al contribuente.

#### Condizioni Preliminari

L'elaborazione prevede che sia disponibile il flusso degli interessi aggiuntivi fornito da ADM che contiene, per ciascuna partita presente in istanze Defage con almeno un tributo flaggato con 'R' o 'P', l'importo degli interessi aggiuntivi da inserire nel piano. Tale flusso è caratterizzato dal seguente tracciato (ScambioDiFlussi\_ADM\_V0.6 – File Importi):

CAMPO	LUNGH.	DA	A	TIPO
TIPO RECORD	3	1	3	AN
PROGRESSIVO RECORD	7	4	10	N
CODICE AMBITO	3	11	13	N
CODICE ENTE CREDITORE	5	14	18	N
ANNO E NUMERO RUOLO	10	19	28	N
IDENTIFICATIVO PARTITA	96	29	124	AN
PROGRESSIVO ARTICOLO DI RUOLO	3	125	127	N
IDENTIFICATIVO PROVVEDIMENTO	28	128	155	AN
IDENTIFICATIVO PROVVEDIMENTO REVOCATO	28	156	183	AN
CODICE ENTRATA	4	184	187	AN
TIPO CODICE ENTRATA	1	188	188	AN
CODICE FISCALE	16	189	204	AN
TIPO EVENTO	1	205	205	AN
DATA EVENTO	8	206	213	N
IMPORTO CARICO	15	214	228	N
IMPORTO DEL PROVVEDIMENTO	15	229	243	N
IMPORTO DISCARICATO	15	244	258	N

CAMPO	LUNGH.	DA	A	TIPO
IMPORTO CARICO RIMBORSATO/DA RIMBORSARE/NON RIMBORSATO	15	259	273	N
IMPORTO INTERESSI	15	274	288	N
IMPORTO INTERESSI DI MORA	15	289	303	N
SPESE PER PROCEDURE ESECUTIVE PREVISTE IN TABELLA	15	304	318	N
SPESE PER PROCEDURE ESECUTIVE A PIE' DI LISTA	15	319	333	N
IMPORTO PRIMA RATA/IMPORTO AGGIO A CARICO DELL'ENTE	15	334	348	N
IMPORTO RATE SUCCESSIVE/IVA SU AGGIO	15	349	363	N
IMPORTO A DISPOSIZIONE INPS	15	364	378	N
CODICE DIVISA OPERAZIONE	3	379	381	AN
NUMERO RATE	2	382	383	N
DATA REGISTRAZIONE INFORMAZIONE	8	384	391	N
TIPO COMUNICAZIONE DI INESIGIBILITA'	1	392	392	N
TIPO SOSPENSIONE	1	393	393	N
FLAG RIMBORSO	1	394	394	AN
FLAG EVENTI SISMICI/DL 69/2013 DECRETO DEL FARE	1	395	395	AN
NUMERO RATE EVENTI SISMICI/ DL 69/2013 DECRETO DEL FARE	3	396	398	N
FLAG MR PER DEFINIZIONE AGEVOLATA	1	399	399	AN
FILLER	1	400	400	AN
IMPORTO INTERESSI AGGIUNTIVI	15	401	415	N

## Flusso Operativo

### 1. Programma EIPBY50

La fase popola le tabelle E0TDOPR e E0TDOTR con le informazioni relative agli interessi aggiuntivi delle partite presenti in istanze DefAge:

- Nella tabella E0TDOPR è memorizzata una riga per ciascuna partita presente nel file di input;
- Nella tabella E0TDOTR è memorizzata una riga per ciascuna riga presente nel file di input che corrisponde al singolo tributo.

I tributi riportati nel flusso possono essere reali (coincidenti con quelli presenti nel flusso inviato da AdER ad ADM) o fittizi: questi ultimi, caratterizzati da un progressivo pari a '999', indicano importi non presenti in basedati SET e devono essere considerati interessi di mora sul tributo di tipo "dazio", pertanto saranno collegarli al primo tributo della partita di tipologia "T" (interesse).

INPUT: file Interessi Aggiuntivi ADM ScambioDiFlussi\_ADM\_V0.6 – File Importi.

OUTPUT: file contenente gli scarti riscontrati durante l'elaborazione.

Il programma riceve in input il flusso trasmesso da ADM ed esegue gli inserimenti in basedati delle informazioni contenute. Ciascun record inserito è poi aggiornato con un valore di stato SSTA associato all'esito dei controlli previsti dall'elaborazione.

Per ciascuna partita inserita su E0TDOPR:

- Si verifica l'esistenza della partita origine in SET accedendo alla tabella EITRUPR con i campi CCOS, CCOC, CENTIMP, DANNO, NRUO, STIPUFF, CUFFENT, DANNIMP, CTIPMOD, XPRERUO e XATT;
- Si verifica la correttezza del CF riportato nel flusso accedendo alle tabelle EITCARR e EITCATR con i campi CCOS, CCOC, DANNO, RUO, CENTIMP, CFIS, DINTPAR e NINTAR (gli ultimi due ottenuti dalla query del punto precedente);
- Si verifica se la partita origine è un carico dogane (tutti i tributi presenti in cartella con il flag SROTT uguale a "P" o "R") accedendo alla tabella EITRUTR con i campi CCOS, CCOC, DINTPAR e NINTPAR.

Tutti i controlli sono applicati in sequenza; la prima violazione comporta la definizione del valore SSTA della riga in tabella secondo lo schema seguente:

SSTA	DESCRIZIONE
0	NESSUN ERRORE RISCONTRATO
1	ORIGINE: PARTITA INESISTENTE IN SET
3	ORIGINE: CARTELLA NON PRESENTE IN SET PER CODICE FISCALE INDICATO
4	ORIGINE: PARTITA NON FLAGGATA COME DOGANA

Per ciascun tributo inserito in E0TDOTR:

- Nel caso di tributo reale (progressivo diverso da 999) si verifica l'esistenza in SET accedendo alla tabella EITRUTR con i campi CCOS, CCOC, DINTPAR (ottenuto dal controllo di esistenza della partita), NINTPAR (ottenuto dal controllo di esistenza della partita) e NPRGTTRI (ottenuto dal flusso di input); il controllo è eseguito solo se il controllo di esistenza della partita ha dato esito positivo;
- Nel caso di tributo fittizio (progressivo 999), si individua il primo tributo reale della partita (progressivo diverso da 999) con tipologia "T" valorizzando per quest'ultimo i campi CODAMBITOFITT, CODENTEIMFITT, RUOLOFITT, IDPARTITAFITT e PRGTTRIFITT della E0TDOTR con i valori chiave del tributo fittizio abbinato.

L'inesistenza del tributo o del tributo da abbinare al fittizio comporta la definizione del valore SSTA della riga in tabella secondo lo schema seguente:

SSTA	DESCRIZIONE
0	NESSUN ERRORE RISCONTRATO
2	ORIGINE: TRIBUTO INESISTENTE IN SET
13	ORIGINE: TRIBUTO FITIZIO NON ABBINABILE

Il processo prevede l'elaborazione prima del flusso interessi aggiuntivi e, in seguito, quello delle partite correlate. È tuttavia possibile che l'ordine di elaborazione sia inverso: ciò comporta che, in fase di acquisizione del flusso interessi aggiuntivi, potrebbero esistere in base dati partite correlate già elaborate. Per gestire tali casistiche, il programma verifica se nella tabella E0TDOPR esistono tali partite correlate ricercandole con i campi di relazione uguali a quelli della partita origine che si sta inserendo:

- CODAMBITOORI = CODAMBITO della partita origine
- CODENTEIMPORI = CODENTEIMP della partita origine
- RUOLOORI = RUOLO della partita origine
- IDPARTITAORI = IDPARTITA della partita origine
- CFISORI = CFIS della partita origine

Se le correlate sono presenti, il programma aggiorna la partita origine per registrare che è già presente la comunicazione delle correlate da parte ADM:

- FLAGADMCOR = 1
- SIDPART = 1

Inoltre, se lo stato di una partita correlata, e di tutti i relativi tributi, è 5 (SSTA = 5 - CORRELATA: PARTITA ORIGINE NON PRESENTE IN E0TDOPR) il programma aggiorna anche:

- SSTA della partita correlata = 0
- SSTA dei tributi della partita correlata = 0

A valle dei controlli su partite e tributi, si verifica la coerenza degli SSTA relativi. In particolare, se la partita ha un codice di scarto, anche i tributi devono risultare da scartare e viceversa. La tabella seguente descrive le casistiche possibili e come deve essere valorizzato il codice SSTA.

SSTA Partita impostato dai controlli	SSTA Tributi impostato dai controlli	SSTA Partita da registrare	SSTA Tributi da registrare
N <> 0	= 0	N	N
= 0	Z <> 0	Z	Z
N <> 0	Z <> 0	N	Z

Tutte le violazioni riscontrate sono riportate nel file di scarto OFILSCA caratterizzato dal seguente tracciato:

CAMPO	DESCRIZIONE	LUNGH.	DA	A	TIPO
INTEST	Programma e data esecuzione	30	1	30	AN
IDP	Identificativo univoco partita	96	31	126	AN
CFIS	Codice fiscale	16	127	142	AN
CCOC	Codice concessione	3	143	145	N
STIPUFF	Tipo ufficio	1	146	146	AN
CUFFENT	Codice ufficio	6	147	152	AN
DANNIMP	Anno imposta	5	153	157	N



XPRERUO	Identificativo prenot ruolo	30	158	187	AN
XATT	Identificativo atto	55	188	242	AN
DINTPAR	Anno partita	5	243	247	N
NINTPAR	Numero partita	15	248	262	N
NPRGTRI	Progressivo tributo	3	263	265	N
DESERR	Descrizione errore	80	266	345	AN

### Scheda Parametro

AMBITO	Codice dell'ambito da elaborare Default = 999.
TIPO ELABORAZIONE	Permette l'elaborazione di prova. Può assumere i seguenti valori: P – elaborazione provvisoria D – elaborazione definitiva

## 2.8.2 Flussi carichi correlati

### Obiettivo

L'elaborazione EIEPFTR permette di elaborare il flusso dei carichi correlati fornito da ADM e relativo partite con carichi Dogane e presenti in istanze DefAge.

Se in successive elaborazioni la stessa partita correlata è presente più volte, nel tabulato degli scarti si riportano i relativi dati identificativi con motivazione "RISPOSTA GIA' PRESENTE NEL SISTEMA"

L'acquisizione dei carichi correlati ADM è funzionale alla corretta creazione del piano al fine di includere tutti i crediti di cui vanta l'ente rispetto al contribuente.

### Condizioni Preliminari

L'elaborazione prevede che sia disponibile il flusso dei carichi correlati fornito da ADM che contiene, per ciascuna partita presente in istanze Defage con almeno un tributo flaggato con 'R' o 'P', un insieme di partite correlate, presenti in SET ma prive di correlazione alla partita presente nell'istanza DefAge, da inserire nel piano. Tale flusso è caratterizzato dal seguente tracciato (ScambioDiFlussi\_ADM\_V0.6 – File Carichi Correlati):

CAMPO	LUNGH.	DA	A	TIPO
PROGRESSIVO RECORD	7	4	10	N
CODICE AMBITO	3	11	13	N

CODICE ENTE CREDITORE	5	14	18	N
ANNO E NUMERO RUOLO	10	19	28	N
IDENTIFICATIVO PARTITA	96	29	124	AN
CODICE FISCALE	16	122001	137	AN
INDICATORE PARTITE COLLEGATE	1	138	138	AN
CODICE ENTE CREDITORE PARTITA COLLEGATA	5	139	143	N
ANNO E NUMERO RUOLO PARTITA COLLEGATA	10	144	153	N
PARTITA COLLEGATA	96	154	249	AN
PROGRESSIVO ARTICOLO DI RUOLO	3	122001	137	AN
IMPORTO INTERESSI AGGIUNTIVI	15	138	138	AN

### Flusso Operativo

#### 1. Programma EIPBY51

La fase popola le tabelle E0TDOPR e E0TDOTR con le informazioni relative alle partite correlate delle partite presenti in istanze DefAge:

- Nella tabella E0TDOPR è memorizzata una riga per ciascuna partita correlata presente nel file di input;
- Nella tabella E0TDOTR è memorizzata una riga per ciascuna riga presente nel file di input che corrisponde al singolo tributo correlato.

I tributi riportati nel flusso possono essere reali (coincidenti con quelli presenti nel flusso inviato da AdER ad ADM) o fittizi: questi ultimi, caratterizzati da un progressivo pari a '999', indicano importi non presenti in basedati SET e devono essere considerati interessi di mora sul tributo di tipo "dazio", pertanto saranno collegarli al primo tributo della partita di tipologia "T" (interesse).

Ai fini della corretta elaborazione del flusso:

- Le partite correlate non possono essere presenti nel flusso anche come partite origine;
- Tutte le partite presenti nel file, sia di tipo origine che correlate, devono essere già esistenti nella banca dati del sistema SET e deve essere presente la cartella relativa al codice fiscale presente nel file;
- Tutti gli articoli di partita correlata presenti nel file devono essere già esistenti nella banca dati del sistema SET ad eccezione dei tributi "fittizi".

INPUT: file Partite Correlate ADM ScambioDiFlussi\_ADM\_V0.6 – File Partite Correlate.

OUTPUT: file contenente gli scarti riscontrati durante l'elaborazione.

Il programma riceve in input il flusso trasmesso da ADM ed esegue gli inserimenti in base dati delle informazioni contenute. Ciascun record inserito è poi aggiornato con un valore di stato SSTA associato all'esito dei controlli previsti dall'elaborazione.

Per ciascuna partita origine presente nel flusso:

- Si verifica l'esistenza della partita origine in SET accedendo alla tabella EITRUPR con i campi CCOS, CCOC, CENTIMP, DANNO, NRUO, STIPUFF, CUFFENT, DANNIMP, CTIPMOD, XPRERUO e XATT;
- Si verifica la correttezza del CF riportato nel flusso accedendo alle tabelle EITCARR e EITCATR con i campi CCOS, CCOC, CFIS, DINTPAR e NINTAR (gli ultimi due ottenuti dalla query del punto precedente);

- In caso di INDICATORE PARTITE COLLEGATE pari ad “1”, si procede all’elaborazione della partita correlata presente nello stesso record del flusso:
  - o Si verifica l’esistenza della partita correlata in SET accedendo alla tabella EITRUPR con i campi CCOS, CCOC, CENTIMPC, DANNOC, NRUOC, STIPUFFC, CUFFENTC, DANNIMPC, CTIPMODC, XPRERUOC e XATTC;
  - o Si verifica la correttezza del CF riportato nel flusso accedendo alle tabelle EITCARR e EITCATR con i campi CCOS, CCOC, CFIS, DINTPAR e NINTAR (gli ultimi due ottenuti dalla query del punto precedente);
  - o Si verifica se la partita correlata è un carico dogane (tutti i tributi presenti in cartella con il flag SROTT uguale a “P” o “R”) accedendo alla tabella EITRUTR con i campi CCOS, CCOC, DINTPAR e NINTPAR;
  - o Si verifica se la partita origine è già presente perché precedentemente elaborata mediante un flusso di interessi aggiuntivi; la ricerca si esegue con:
    - ☐ CODAMBITO = CODAMBITOORI ottenuto dal flusso
    - ☐ CODENTIMP = CODENTIMPORI ottenuto dal flusso
    - ☐ RUOLO = RUOLOORI ottenuto dal flusso
    - ☐ IDPARTITA = IDPARTITAORI ottenuto dal controllo di esistenza partita
    - ☐ CFIS = CFIS ottenuto dal flusso
  - o Se la partita viene trovata, si aggiorna il record sulla tabella E0TDOPR con:
    - ☐ SIDPART = INDICATORE PARTITE COLLEGATE letto dal file in posizione 138
    - ☐ FLAGADMCOR = 1 (presenza risposta sulla correlazione)
  - o Se la partita non viene trovata e il valore del campo SSTA è 0, si imposta il valore SSTA = 5.

Tutti i controlli sono applicati in sequenza; la prima violazione comporta la definizione del valore SSTA della riga in tabella secondo lo schema seguente:

SSTA	DESCRIZIONE
0	NESSUN ERRORE RISCONTRATO
5	CORRELATA: PARTITA ORIGINE NON PRESENTE IN E0TDOPR
6	CORRELATA: PARTITA INESISTENTE IN SET
7	CORRELATA: PARTITA NON FLAGGATA COME DOGANA
8	CORRELATA: PARTITA CON CFIS DIVERSO DA PARTITA ORIGINE
10	CORRELATA: PARTITA GIA’ PRESENTE IN ISTANZA
11	CORRELATA: PARTITA ORIGINE INESISTENTE IN SET

Per ciascun tributo inserito in E0TDOTR:

- Nel caso di tributo reale (progressivo diverso da 999) si verifica l’esistenza in SET accedendo alla tabella EITRUTR con i campi CCOS, CCOC, DINTPAR (ottenuto dal controllo di esistenza della partita), NINTPAR (ottenuto dal controllo di esistenza della partita) e NPRGTTRI (ottenuto dal flusso di input); il controllo è eseguito solo se il controllo di esistenza della partita ha dato esito positivo);
- Nel caso di tributo fittizio (progressivo 999), si individua il primo tributo reale della partita (progressivo diverso da 999) con tipologia “T” valorizzando per quest’ultimo i campi CODAMBITOFITT, CODENTEIMFITT, RUOLOFITT, IDPARTITAFITT e PRGTTRIFITT della E0TDOTR con i valori chiave del tributo fittizio abbinato.

L'inesistenza del tributo o del tributo da abbinare al fittizio comporta la definizione del valore SSTA della riga in tabella secondo lo schema seguente:

SSTA	DESCRIZIONE
0	NESSUN ERRORE RISCONTRATO
9	CORRELATA: TRIBUTO INESISTENTE IN SET
14	CORRELATA: TRIBUTO FITTIZIO NON ABBINABILE

L'elaborazione prevede, per la partita origine, il seguente aggiornamento:

- SIDPART = INDICATORE PARTITE COLLEGATE letto dal file;
- FLAGADMCOR = 1 (presenza risposta sulla correlazione).

Se la partita origine non è presente in E0TDOPR, il record di correlazione con indicazione di assenza di correlazione deve essere scartato: si tratta dell'unico caso in cui l'elaborazione di una riga del flusso non prevede inserimenti né aggiornamenti. Nel tabulato degli scarti si riportano i dati della partita origine e la nota "CORRELATA: PARTITA ORIGINE SENZA CORRELATE NON PRESENTE IN E0TDOPR".

A valle dei controlli su partite e tributi, si verifica la coerenza degli SSTA relativi. In particolare, se la partita ha un codice di scarto, anche i tributi devono risultare da scartare e viceversa. La tabella seguente descrive le casistiche possibili e come deve essere valorizzato il codice SSTA.

SSTA Partita impostato dai controlli	SSTA Tributi impostato dai controlli	SSTA Partita da registrare	SSTA Tributi da registrare
N <> 0	= 0	N	N
= 0	Z <> 0	Z	Z
N <> 0	Z <> 0	N	Z

Tutte le violazioni riscontrate sono riportate nel file di scarto OFILSCA caratterizzato dal seguente tracciato:

CAMPO	DESCRIZIONE	LUNGH.	DA	A	TIPO
INTEST	Programma e data esecuzione	30	1	30	AN
IDP	Identificativo univoco partita	96	31	126	AN
CFIS	Codice fiscal	16	127	142	AN
CCOC	Codice concessione	3	143	145	N
STIPUFF	Tipo ufficio	1	146	146	AN
CUFFENT	Codice ufficio	6	147	152	AN
DANNIMP	Anno imposta	5	153	157	N

XPRERUO	Identificativo prenot ruolo	30	158	187	AN
XATT	Identificativo atto	55	188	242	AN
DINTPAR	Anno partita	5	243	247	N
NINTPAR	Numero partita	15	248	262	N
NPRGTRI	Progressivo tributo	3	263	265	N
DESERR	Descrizione errore	80	266	345	AN

I tributi fittizi non sono soggetti a controlli ma sono collegati al primo tributo reale della partita (progressivo diverso da 999) con tipologia “T” valorizzando per quest’ultimo i campi CODAMBITOFITT, CODENTEIMFITT, RUOLOFITT, IDPARTITAFITT e PRGTRIFITT della E0TDOTR con i valori chiave del tributo fittizio abbinato.

**Scheda Parametro**

AMBITO	Codice dell'ambito da elaborare Default = 999.
TIPO ELABORAZIONE	Permette l'elaborazione di prova. Può assumere i seguenti valori: P – elaborazione provvisoria D – elaborazione definitiva

**2.8.3 Controllo completezza carichi correlati****Obiettivo**

L'elaborazione EIEPFT1 permette di verificare i carichi correlati presenti in base dati inserendo gli articoli di ruolo non forniti nel flusso carichi correlati di ADM. Il flusso con i carichi correlati, infatti, non essendo presente alcun vincolo a livello di tracciato di interscambio, può contenere solo alcuni degli articoli che compongono effettivamente la partita correlata:

- Solo gli articoli in cui sia presente un importo di mora aggiuntiva
- Solo articoli fittizi.

La fase prende in esame solo le partite correlate il cui controllo di esistenza ha dato esito positivo.

L'inserimento in archivio di tutti gli articoli di ruolo per le partite correlate è funzionale alla corretta creazione del piano al fine di includere tutti i crediti di cui vanta l'ente rispetto al contribuente.

**Condizioni Preliminari**

L'elaborazione prevede che sia stato elaborato almeno un flusso dei carichi correlati.

**Flusso Operativo****Programma EIPBY5B**

La fase prende in esame tutte le partite correlate il cui controllo di esistenza ha dato esito positivo. Per ciascuna partita, verifica tutti i tributi presenti nella tabella EITRUTR accedendo con CCOS, CCOC, DINTPAR, NINTPAR e NPRGTTRI: per ogni tributo ottenuto ne verifica la presenza in E0TDOTR e, qualora assente, procede con l'inserimento.

**Scheda Parametro**

AMBITO	Codice dell'ambito da elaborare Default = 999.
TIPO ELABORAZIONE	Permette l'elaborazione di prova. Può assumere i seguenti valori:

	P – elaborazione provvisoria
	D – elaborazione definitiva

## 2.9 Traslazione

### Obiettivo

L'elaborazione EIEPF7R permette di effettuare la "traslazione" delle istanze derivate di Definizione Agevolata 148/2017, per le quali risulta un Piano Stampato non definito e non annullato, in una nuova sotto-istanza. Quest'ultima è codificata come istanza 23 e valorizzata come E0TDADR.STIPIST = 7, E0TDADR.SORIDER= D.

La creazione di una nuova istanza è funzionale alla predisposizione di una nuova comunicazione che rimodula il debito residuo presente nel Piano di Definizione Agevolata 148/2017 in 10 rate. La comunicazione è da inviare al contribuente entro il 30/06/2019, ai sensi del D.L. 119/2018.

### Condizioni Preliminari

Deve essere stata eseguita la fase di definizione e decadenza dei Piani di Definizione Agevolata 148/2017.

### Flusso Operativo

#### 1. Query di unload

L'elaborazione ha lo scopo di creare un file guida contenente tutte le istanze derivate della Definizione Agevolata 148/2017 rispetto alle quali è presente un Piano di Definizione Agevolata stampato, "non definito" e "non annullato".

La query utilizzata prevede 1 parametro di input: il codice ambito di presentazione.

Il file di input ai programmi successivi (IFILIMP) contiene le seguenti informazioni:

CAMPO	LUNGH.	TIPO	DESCRIZIONE
DADR.CCOS	3	N	CODICE CONCESSIONARIO
DADR.CFIS	16	AN	CODICE FISCALE
DADR.XPROINT	20	AN	AMBITO DI PRESENTAZIONE ISTANZA
DADR.NPRG	3	N	PROGRESSIVA ISTANZA
DADR.CCOC	3	N	CODICE CONCESSIONE
DADR.STIPIST	1	AN	INDICATORE TIPO ISTANZA
DADR.SIDEDOC	1	AN	INDICATORE SPECIE DOCUMENTO
DADR.NCAR	17	N	NUMERO CARTELLA
DADR.NPRGCOO	3	N	NUMERO Progr COOBBLIGATO

CAMPO	LUNGH.	TIPO	DESCRIZIONE
DACR.CENTIMP	5	N	CODICE ENTE IMPOSITORE
DALR.NNUMBUS	17	N	NUMERO BUSTA
DALR.NPRGBUS	1	N	NUMERO PROGRESSIVO BUSTA
DALR.NNUMLET	17	N	NUMERO LETTERA
DAPR.DINTPAR	5	N	ANNO INTERNO PARTITA
DAPR.NINTPAR	15	N	NUMERO INTERNO PARTITA
DAPR.SSTA	1	AN	STATO PARTITA

## 2. Programma EIPBY10

La fase EIPBY10 riceve in input il file creato nello step precedente e non prevede file di output.

INPUT: file contenente istanze da elaborare.

OUTPUT: n/a

OFILOUT: file contenente le chiavi delle nuove istanze 23 Traslate

Il programma elabora tutti i record presenti nel file di input e prevede di attivare il processo di traslazione a rottura di chiave composta dai campi DAD.CCOS, DAD.CFIS, DAD.XPROINT, DAD.NPRG.

Per ogni rottura di chiave deve essere scritta una nuova sotto-istanza di tipo 23 e a clonare le tabelle E0TDADR e E0TDACR eseguendo la insert di nuove istanze.

### Scheda Parametro

AMBITO

Codice dell'ambito da elaborare

Default = 999.

Permette l'elaborazione di prova.

TIPO ELABORAZIONE

Può assumere i seguenti valori:

P – elaborazione provvisoria

D – elaborazione definitiva

## 3. Programma EIPBY11

La fase EIPBY11 aggiorna lo stato delle partite incluse nelle istanze 23 a seconda dello stato dei pagamenti e dello stato di eccedenza delle stesse nel Piano 148/2017.

Il programma riceve in input il file OFILEOUT creato nello step precedente.



CAMPO	CARICO NON IN REGOLA CON I PAGAMENTI	CARICO NON IN REGOLA CON I PAGAMENTI ED ECCEDENTE	CARICO SISMA ECCEDENTE
DAC.SDEF	1	1	1
DAC.CDIN001	830	ECC	ECC
DAC.SRUO	D	X	X
DAC.CRATPAR	10	10	10

con:

- Carico non in regola con i pagamenti: DAD.STIPIST <> 2, DAP.SSTA = 3
- Carico non in regola con i pagamenti ed eccedente: DAD.STIPIST <> 2, DAP.SSTA = 3 e CAR-ECCEDENTE = 'S'
- Carico Sisma Eccedente: DAD.STIPIST = 2, CAR-ECCEDENTE = 'S'

INPUT:

- IFILINP: file contenente partite da elaborare con le chiavi delle istanze 23.
- IFILIN1: file contenente cartelle di carichi eccedenti

OUTPUT: n/a

Per ogni record letto il programma verifica:

- Lo stato dei pagamenti, ad esclusione dei c.d. soggetti Sisma (condizione per rieseguire la lettura del file di input DAD.STIPIST = '2'). Di fatto, solo i carichi per i quali il contribuente risulta in regola con i pagamenti alla data del 07/12/2018 saranno considerati ai fini dell'elaborazione del nuovo Piano di definizione agevolata. A tal fine, il programma prende in esame il campo DAP.SSTA, recuperando il dato tramite la chiave presente nel file di input e composta dai campi DAL.CCOS, DAL.NNUMBUS, DAL.NPRGBUS, DAL.NNUMLET, DAC.SIDEDOC, DAC.NCAR, DAC.NPRGCOO, DAC.DINTPAR, DAC.NINTPAR
- Anche per quanto riguarda i c.d. soggetti Sisma, la presenza della cartella in input, identificata dalla chiave DAC.SIDEDOC, DAC.NCAR, DAC.NPRGCOO, all'interno del file delle eccedenze. La presenza condiziona l'attivazione di un apposito flag CAR-ECCEDENTE, al fine di determinare successivamente gli aggiornamenti da effettuare sulla tabella E0TDACR.

Di seguito viene riportato lo schema degli aggiornamenti da effettuare sulla tabella E0TDACR in base ai campi DAP.SSTA e CAR-ECCEDENTE:

AMBITO	Codice dell'ambito da elaborare Default = 999.
TIPO ELABORAZIONE	Permette l'elaborazione di prova. Può assumere i seguenti valori: P – elaborazione provvisoria D – elaborazione definitiva

## 2.10 Dinieghi

### Obiettivo

La fase EIEPF8R registra le motivazioni di rigetto normative. Elabora i tributi delle partite incluse nell'istanza che contengano almeno un tributo non 'flaggato' come definibile, applicando logiche analoghe a quelle utilizzate in fase di 'flaggatura' al fine di determinare e registrare il codice identificativo del motivo per cui la partita non sia definibile. Lavora esclusivamente le partite presenti in istanze che hanno documentazione completa e stato elaborabile (E0TDADR\_SDOC="C" e E0TDADR\_SSTA="3"/"7"/"D").

### Condizioni Preliminari

La flaggatura dei tributi deve essere stata realizzata; le istanze di definizione agevolata devono essere state completate e protocollate.

### Flusso Operativo

L'elaborazione EIEPF8R elabora tutte le istanze di definizione per le quali non siano già iniziate le attività di predisposizione del piano di pagamento e, applicando le regole già applicate in fase di 'flaggatura' (vedi jcl EIEXAHR), identifica le partite richieste non definibili assegnando a ciascuna i codici che identificano i motivi per cui non è definibile l'elaborazione si compone dei due verifiche per individuare le partite non idonee:

- Non ammissibilità normativa dei tributi (dinieghi normativi)
- Non ammissibilità "forzate" tramite file (dinieghi forzati tramite elenchi)

N.B. Le motivazioni di non ammissibilità sono codificate e registrate nel sistema SET tramite la transazione GTDC con tipo decodifica "DIN".

Per i controlli fissi i codici di diniego interni attribuiti sono i seguenti:

CODICE DINIEGO ADER	DESCRIZIONE
801	DINIEGO NORMATIVO: Il carico è stato affidato all'Agente della Riscossione successivamente al 31/12/2017 (DATA-FINE) e, pertanto, è escluso da tale ambito applicativo ai sensi dell'art... etc...  Per tutti i tipi di istanze tranne "Saldo&Stralcio"
802	DINIEGO NORMATIVO: Il carico è stato affidato all'Agente della riscossione prima del 01/01/2000 (DATA-INIZIO) e, pertanto, è escluso da tale ambito applicativo ai sensi dell'art...etc...  per tutti i tipi di istanze tranne "Saldo&Stralcio"
901	DINIEGO NORMATIVO: Il carico è stato affidato all'Agente della Riscossione successivamente al 31/12/2017 per i tipi di istanze "Saldo&Stralcio"
902	DINIEGO NORMATIVO: Il carico è stato affidato all'Agente della riscossione prima del 01/01/2000 per i tipi di istanze "Saldo&Stralcio"

CODICE DINIEGO ADER	DESCRIZIONE
813	DINIEGO NORMATIVO: AVE UIPE
814	DINIEGO NORMATIVO: Avvisi di pagamento o Avvisi bonari si riferisce ad un documento diverso dalla cartella di pagamento, dall'avviso di accertamento esecutivo dell'Agenzia delle Entrate/Dogane e Monopoli o dall'avviso di addebito dell'Inps e, pertanto, è escluso dall'ambito applicativo previsto dall'art. 6 del D.L. n. 193/2016, convertito con modificazioni dalla Legge n. 225/2016.
015	Carichi annullati (annullamento coobbligati / provvedimento 6bis ente)
016	Documenti annullati
017	Documenti estinti senza debito
018	Partite rottamate
805	Tipo Modello RAS – RAT
813	Tipo Modello CE – CEE
808	Partite con tributi 5060/5061 o 5131/5132 prive di 'VE' a posizione 16 o 37 dell'ID partita o con 'OR' a posizione 59 dell'ID partita
022	Cartella Inesistente su archivi Agenzia Riscossione
023	Cartella esistente ma intestata ad altro soggetto
834	Carico Dogane da non trattare
999	Impossibile attribuire diniego normativo o da forzatura
881	DINIEGO NORMATIVO: Il carico è stato affidato all'Agente della Riscossione successivamente al 31/12/2017 (DATA-FINE) e, pertanto, è escluso da tale ambito applicativo ai sensi dell'art... etc...
882	è stato affidato all'Agente della riscossione prima del 01/01/2000 e, pertanto, è escluso da tale ambito applicativo ai sensi ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D.L. n. 119/2018, convertito con modificazioni dalla Legge n. 136/2018.
883	già compreso in una dichiarazione di adesione alle precedenti "rottamazioni" (istanze 1,2,3,5,T) e confluita come definibile in una istanza trattata (istanza T in stato 4/5/6) con comunicazione inviata
837	già compreso in una dichiarazione di adesione alla rottamazione-ter presentata entro il 30 aprile 2019, (istanza 6,7) con comunicazione inviata
884	Carico Dogane da non trattare

Per le esclusioni da file guida, invece, il codice di diniego è riportato direttamente nel file guida stesso. L'elaborazione prende, pertanto, in input anche i file delle esclusioni (tributi, partite, cartelle) opportunamente integrati con i codici di diniego da registrare:

- Il file 'cartelle da escludere' (dataset ICARNDS – lungh. 020 – IFILIN1 pgm EIPBXAP);

- Il file 'tributi da escludere' (dataset ITRINDS – lungh. 007 – IFILIN2 pgm EIPBXAP);
- Il file 'partite da escludere' (dataset IPARNDS – lungh. 027 – IFILIN3 pgm EIPBXAP);

I codici di diniego presenti nei files sono i seguenti:

CODICE DINIEGO ADER	DESCRIZIONE
804	Il carico si riferisce al recupero di erogazioni a sostegno dell'agricoltura finanziate dall'Unione Europea e, quindi, etc..
805	Il carico si riferisce a somme dovute a titolo di recupero di aiuti di Stato e, pertanto, è escluso da tale ambito applicativo ai sensi dell'art...etc... ex-comma 10 lettera b
806	Il carico si riferisce a crediti derivanti da pronunce di condanna della Corte dei Conti e, pertanto, è escluso da tale ambito applicativo ai sensi dell'art...etc... ex-comma 10 lettera c
807	Il carico si riferisce a multe, ammende e sanzioni pecuniarie dovute a seguito di provvedimenti e sentenze penali di condanna e, pertanto, è escluso da tale ambito applicativo ai sensi dell'art...etc... ex-comma 10 lettera d
808	Il carico si riferisce a sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie o per violazione degli obblighi relativi ai contributi e ai premi dovuti dagli enti previdenziali e, pertanto, è escluso da tale ambito applicativo ai sensi dell'art...etc... ex-comma 10 lettera e-bis

## N.B. Carichi Dogane

I carichi delle Risorse Proprie europee sono stati ammessi sono per le istanze di definizione agevolata presentati entro i termini e gestiti in modo specifico.

Le verifiche effettuate sulle partite dogana nelle istanze di adesione alla definizione agevolata ter, già descritte anche nei paragrafi precedenti, sono:

CONTROLLO: DESCRIZIONE	SELEZIONE DATI	CODICE DINIEGO INTERNO
Partite con tributi delle risorse proprie europee in istanze Saldo&Stralcio	EITRUTR.SROTT IN('R','P')	834

Partite con tributi delle risorse proprie europee da non trattare	EITRUTR.SROTT IN('R','P')	884
---	------------------------------	-----

Le verifiche diniegano le partite dogana presenti

- In istanze saldo e stralcio presentate sia entro termine che nella riapertura dei termini
- In istanze della definizione agevolata presentate nella riapertura dei termini, in quanto non più ammesse

Le cartelle/partite su cui sono annotati i codici di diniego sono riportate in un file formato .csv (separatore ';') che contiene le seguenti informazioni:

CAMPO	DESCRIZIONE	LUNGH.	DA	A	TIPO
Ambito	Codice ambito della cartella	3	1	3	N
Codice fiscal	Codice fiscale del contribuente	16	4	19	AN
Data dichiarazione	Data di presentazione della dichiarazione di definizione (formato GG/MM/SSAA)	10	20	29	AN
Prot. Dichiarazione	Protocollo assegnato alla dichiarazione	20	30	49	AN
Dipendenza	Dipendenza di riferimento per la dichiarazione	7	50	56	AN
id cartella	Numero cartella + progressivo coobbligato	20	57	76	N
Anno partita	Anno interno partita. Non valorizzato se il diniego è dovuto all'inesistenza della cartella.	4	77	80	N
Numero partita	Numero interno partita. Non valorizzato se il diniego è dovuto all'inesistenza della cartella.	15	81	95	N
Tabella contenete i codici diniego rilevati (20 ricorrenze)					
codici diniego_1	Codice diniego	3	96	98	N
codici diniego_2	Codice diniego	3	99	101	N
codici diniego_3	Codice diniego	3	102	104	N
codici diniego_4	Codice diniego	3	105	107	N
codici diniego_5	Codice diniego	3	108	110	N
codici diniego_6	Codice diniego	3	111	113	N

CAMPO	DESCRIZIONE	LUNGH.	DA	A	TIPO
codici diniego_7	Codice diniego	3	114	116	N
codici diniego_8	Codice diniego	3	117	119	N
codici diniego_9	Codice diniego	3	120	122	N
codici diniego_10	Codice diniego	3	123	125	N
codici diniego_11	Codice diniego	3	126	128	N
codici diniego_12	Codice diniego	3	129	131	N
codici diniego_13	Codice diniego	3	132	134	N
codici diniego_14	Codice diniego	3	135	137	N
codici diniego_15	Codice diniego	3	138	140	N
codici diniego_16	Codice diniego	3	141	143	N
codici diniego_17	Codice diniego	3	144	146	N
codici diniego_18	Codice diniego	3	147	149	N
codici diniego_19	Codice diniego	3	150	152	N
codici diniego_20	Codice diniego	3	153	155	N

**Scheda Parametro**

La scheda parametro del processo PF8R è composta dalle seguenti voci:

AMBITO	Codice dell'ambito da elaborare Default = 999.
AMBITO	Codice dell'ambito da elaborare (applica un filtro sul campo CCOC della tabella DACR). Obbligatorio. 999 per elaborare tutte le cartelle presenti nell'istanza.

TIPO ELABORAZIONE	Campo obbligatorio. Valori ammessi D=Definitiva, P=Provvisoria
DATA-INIZIO	Data minima di consegna dei ruoli considerati definibili. Se non valorizzato (formato GGMMSSAA) assume per default 01012000.
DATA-FINE	Data massima di consegna dei ruoli considerati definibili. Se non valorizzato (formato GGMMSSAA) assume per default 31122017.
DATA-AGG-INI	Consente di elaborare/rielaborare tutte le partite inserite in archivio E0TDACR in data pari o successiva a quella indicata (formato GGMMSSAA). Se non valorizzata si assume di 01012018.
DATA-AGG-FINE	Consente di elaborare/rielaborare tutte le partite inserite in archivio E0TDACR in data pari o precedente a quella indicata (formato GGMMSSAA) Se non valorizzata (valore "0") si assume di default la data di elaborazione.
CODICE FISCALE	Consente di elaborare solo il codice fiscale inserito in parametro. NON OBBLIGATORIO

### Query di unload

La fase ha lo scopo di selezionare le istanze:

- presentate nell'ambito per cui si esegue l'elaborazione (E0TDADR.XPROINT = &AMBITO □ variabile OPC)
- con tipologia definizione agevolata ter e dogane (E0TDADR.STIPIST = 6)
- con tipologia Saldo & Stralcio (E0TDADR.STIPIST = 8)
- con tipologia definizione agevolata ter – estensione (E0TDADR.STIPIST = A)
- con tipologia Saldo & Stralcio – estensione (E0TDADR.STIPIST = B)
- complete (E0TDADR.SDOC='C')
- ancora lavorabili: lo stato deve essere uno dei seguenti: protocollata, dinieghi caricati, duplicata (E0TDADR.SSTA in ('3', '7'))
- non smistate (E0TDADR.SORIDER='')

### Programma XXXX

La fase, per ogni partita da analizzare, effettua i controlli normativi elencati nella seguente tabella; i controlli sono effettuati in base alla tipologia di istanza in cui si trova la partita.

CONTROLLO: DESCRIZIONE	SELEZIONE DATI	CODICE DINIEGO INTERNO	
data consegna ruolo successiva &DATA-FINE → 31.12.2017 (vedi eccezione *)	DCONRUO >= &DATA-FINE	801	6
data consegna ruolo precedente &DATA-INIZIO → 01.01.2000	DCONRUO <= &DATA-INIZIO	802	6

CONTROLLO: DESCRIZIONE	SELEZIONE DATI	CODICE DINIEGO INTERNO	
data consegna ruolo successiva &DATA-FINE → 31.12.2017 (vedi eccezione *)	DCONRUO >= &DATA-FINE	901	8, B
data consegna ruolo precedente &DATA-INIZIO → 01.01.2000	DCONRUO <= &DATA-INIZIO	902	8, B
data consegna ruolo successiva &DATA-FINE → 31.12.2017 (vedi eccezione *)	DCONRUO >= &DATA-FINE	881	A
data consegna ruolo precedente &DATA-INIZIO → 01.01.2000	DCONRUO <= &DATA-INIZIO	882	A
AVE UIPE	EITCARR.STIPCAR = ('9','A')	813	6,8,A,B
avvisi di pagamento/avvisi bonari	EITCARR.STIPCAR = ('4','5') OR EITCARR.SRIS ='9'	014	6,8,A,B
Carichi annullati (annullamento coobbligati / provvedimento 6bis ente)	EITCARR.SANNCOO=1 OR (EITCARR.SANNCOO=2 AND CATR.SANNCOO=1)	015	6,8,A,B
documenti annullati	EITCARR.SRIS IN ('A', 'B', 'C')	016	6,8,A,B
documenti estinti (senza debito)	EITCARR.SRIS = 'E'	017	6,8,A,B
partite rottamate	EISRUTR-SROTT = (1,2,3,4)	018	6,8,A,B
partite con TIPO MODELLO = 'RAS' - 'RAT'	EITRUPR.CTIPMOD IN ('RAS', 'RAT')	805	6,8,A,B
partite con TIPO MODELLO = 'CE' - 'CEE'	EITRUPR.CTIPMOD IN ('CE', 'CEE')	813	6,8,A,B
partite con tributi 5060/5061 o 5131/5132 prive di 'VE' a posizione 16 o 37 dell'ID partita o con 'OR' a posizione 59 dell'ID partita (id partita = CTIPMOD  XPRERUO  EISRUPR-XATT)		808	6,8,A,B



CONTROLLO: DESCRIZIONE	SELEZIONE DATI	CODICE DINIEGO INTERNO	
Partite con tributi delle risorse proprie europee in istanze Saldo&Stralcio	EITRUTR.SROTT IN('R','P')	834	8,B
Cartella inesistente	Controllo per CF su tutte le concessioni, ad esclusione della sicilia!!!!	022	6,8,A,B
Cartella di altro soggetto	Trovo in qualche concessione la cartella ma il CF è diverso	023	6,8,A,B
Carico Dogane da non trattare	EITRUTR.SROTT IN('R','P')	884	A

(\*) eccezione: non si rileva il codice diniego 801 e 901, 881 se:

- RUOLO ha data di consegna compresa tra il 01.01.2000 e il 10.01.2018 e data invio <= 31.12.2017(DCONRUO e DRUOINV);
- AVA/AVE (STIPISC diverso da a '1', '2', '3') data consegna <= 31.12.2017(DCONRUO).

L'elaborazione effettua anche il reperimento da file guida di ulteriori codici di diniego da attribuire in modo forzato.

L'accesso ai file guida con le esclusioni forzate avviene con i dati della partita, cartella e tributo:

- File guida Cartelle ☐ E0SDACR-NCAR; NPRGCOO
- File guida Partite ☐ E0SDACR-DINTPAR; E0SDACR-NINTPAR; EISRUPR-CENTIMP
- File guida Tributi ☐ EISRUTR-CTRI ; EISRUTR-CTIPIMP

La presenza di controlli non superati o di esclusioni forzate comporta l'aggiornamento dell'istanza:

- I codici di diniego trovati devono essere riportati TUTTI nella tabella Carichi Istanza (E0TDACR) nei campi da CDIN001 a CDIN020 per la partita letta
- Il codice diniego ottenuto dagli elenchi forzati va riportato nei campi da CDIN001 a CDIN020 per la partita letta
- Nella tabella Istanza Carichi (E0TDACR) deve essere acceso il flag di non definibilità (E0SDACR-SDEF = '1').

Una partita può richiedere la registrazione di n codici di diniego, di natura diversi, se i controlli non superati sono molteplici.

L'aggiornamento della partita è preceduto dall'azzeramento degli eventuali valori già presenti, dal momento che l'elaborazione dei dinieghi può avvenire più volte.

L'elaborazione termina aggiornando lo stato di tutte le istanze considerate, che diventa "7 – Dinieghi caricati"; viene inoltre prodotto un report con tutti gli aggiornamenti effettuati sulle partite: si tratta di un file csv con il seguente tracciato

## 2.11 Smistamento

### 2.11.1 Istanze Rottamazione ter

#### Obiettivo

L'elaborazione EIEPFMS gestisce la creazione delle istanze derivate (o figlie) propedeutica alla predisposizione e invio del Piano di definizione al contribuente.

Nello specifico, l'elaborazione ha una duplice funzionalità:

- Smistamento delle istanze originarie o madri in più sotto – istanze, dette anche derivate o figlie. La soluzione è stata già adottata a partire dalla Definizione Agevolata ai sensi della L. 148/2017 (Definizione Agevolata Bis). In tal modo, l'istanza originale non viene più lavorata a seguito dello smistamento ed i piani di agevolazione sono realizzati sulle istanze derivate.
- Identificazione delle partite che compongono l'istanza derivata al fine di attribuire a quest'ultime il flag identificativo della tipologia di carico e il relativo codice rata, propedeutico alla definizione del numero di rate per partita e, di conseguenza, del Piano di dilazione.

#### Condizioni Preliminari

Esecuzione della fase dei dinieghi e della duplicazione sulle istanze originarie

#### Flusso Operativo

##### 1. Query di unload

L'elaborazione ha lo scopo di creare un file guida contenente tutte le istanze originarie che rispettano le seguenti condizioni:

- E0TDADR.STIPIST = 6
- E0TDADR. SSTA = 7, dinieghi caricati
- SORIDER = "", ossia non ancora smistate.

La query genera il file di input "IFILINP - UNLOAD E0TDADR".

##### 2. Programma EIPBYS1

La fase EIPBYS1 riceve in input il file creato nello step precedente e un secondi file di input "IFILIN1 - FILE GUIDA TIPOLOGIA RATEAZIONI" in cui sono riportate le combinazioni di tipologia carico e codice rata da assegnare alle partite dell'istanza.

IFILINP - UNLOAD E0TDADR

IFILIN1 - FILE GUIDA TIPOLOGIA RATEAZIONI

OFILEOUT - FILE DAD ORIGINE

OFILEOU1 - FILE DAD/DAC DI TIPOLOGIA SMISTAMENTO FIGLIE NON VALIDE

OFILEOU2 - FILE DAD/DA DI TIPOLOGIA SMISTAMENTO FIGLIE 18

Il programma elabora tutti i record presenti nel file di input e prevede, per ogni istanza originaria la creazione di massimo 2 tipologie di istanze derivate

#### A. FIGLIA-NON VALIDA

Fanno parte di questa sotto – istanza le partite/cartelle inesistenti sugli archivi ADER o appartenenti ad altri soggetti, identificate rispettivamente con il codice diniego 022 e 023 nella tabella E0TDACR.

Le istanze derivate contenenti cartelle inesistenti o intestate ad altri soggetti saranno valorizzate come segue:

- E0DADR.SSTA = 'I': Istanza con Cartelle inesistenti o di altro C.F.
- STIPIST = '6', pari a quello dell'istanza origine.

Le istanze figlie dovranno riportare le seguenti informazioni sulla tabella E0TDADR:

- SSTA = I
- XPROT = XPROT istanza origine
- DIST = DIST istanza origine
- NPRGORI = NPRG istanza origine, in modo da legare l'istanza madre con l'istanza figlia
- NPRG ≠ NPRG istanza origine
- SORIDER = D.

Le istanze sono riportate nell'OFILOU1 - FILE DAD/DAC DI TIPOLOGIA SMISTAMENTO FIGLIE NON VALIDE

#### B. FIGLIA-18

Fanno parte della sotto – istanza 18 le partite/cartelle non inesistenti o intestate ad altri soggetti.

Le istanze figlie dovranno riportare le seguenti informazioni sulla E0TDADR:

- SSTA = 7: dinieghi caricati
- XPROT = XPROT istanza origine
- DIST = DIST istanza origine
- NPRGORI = NPRG istanza origine
- NPRG ≠ NPRG istanza origine
- SORIDER = D.

Su record partita è valorizzato il campo E0TDACR.SRUO, tranne nei casi in cui quest'ultimo sia già valorizzato a D o X, al fine di identificare tutte le tipologie di carico presenti nell'istanza figlia. I valori assegnabili dallo smistatore sono:

- SRUO 6 = carichi con data consegna ruolo 2000 - 2016 (identificati da EITRUTR.SDAGE='', EITRUTR.SROTT = D o S)
- SRUO 7 = carichi con data consegna ruolo 2017; (identificati da EITRUTR.SDAGE in ('1','2'), EITRUTR.SROTT = D o S)
- SRUO E = carichi relative alle risorse proprie della comunità europea, c.d. "dogane" (EITRUTR.SROTT = P o R).

I valori:

- SRUO D = carichi presenti in istanze traslate (23) decaduti (codice diniego 830), in quanto non in regola con i pagamenti al 07/12/2018;

- SRUO X = carichi presenti in istanze traslate (23) decaduti (codice diniego 830) ma appartenenti al file dei carichi eccedenti, in quanto non in regola con i pagamenti al 07/12/2018 ma effettivamente mai richiesti dal contribuente.

Le istanze sono riportate nell'OFILOU1 - FILE DAD/DAC DI TIPOLOGIA SMISTAMENTO FIGLIE NON VALIDE.

La creazione delle istanze figlie determina il successivo aggiornamento delle istanze originarie, le quali subiscono le seguenti modifiche sulla tabella E0TDADR:

- SSTA = 8, Istanza Origine Smistata
- SORIDER = O, Istanza origine

Le istanze sono riportate nell'OFILOUT - FILE DAD ORIGINE

#### Scheda Parametro

AMBITO	Codice dell'ambito da elaborare Default = 999.
TIPO ELABORAZIONE	Permette l'elaborazione di prova. Può assumere i seguenti valori: P – elaborazione provvisoria D – elaborazione definitiva

### 3. Programma EIPBYS2

La fase EIPBYS2 si occupa della scrittura delle istanze derivate nelle tabelle E0TDADR e E0TDACR nonché dell'aggiornamento delle istanze originarie.

IFILINP - FLUSSO E0SDADR ORIGINALI

IFILIN1 - FLUSSO CONCATENATO E0SDADR/E0SDACR

#### Scheda Parametro

AMBITO	Codice dell'ambito da elaborare Default = 999.
TIPO ELABORAZIONE	Permette l'elaborazione di prova. Può assumere i seguenti valori: P – elaborazione provvisoria D – elaborazione definitiva

## 2.11.2 Istanze Rottamazione ter – Carichi “dogane”

### Obiettivo

Le elaborazioni EIEPFSN, EIEPFSO, EIEPFSP gestiscono la produzione, verifica e arricchimento delle istanze derivate di tipo RP, ossia delle istanze create ad hoc e che contengono esclusivamente i c.d. carichi “dogane”, ossia i debiti a titolo di risorse proprie tradizionali.

Nello specifico, sono gestite le seguenti attività:

- Smistamento dei carichi dogane presenti in tutte le istanze derivate di un ctb in un’unica istanza derivata di tipo RP 18 (EIEPFSN)
- Verifica della presenza delle partite inserite nell’istanza derivata RP all’interno della tabella E0TDOPR, che contiene l’elenco delle partite per le quali l’Agenzia delle Dogane e dei Monopoli (ADM) ha fornito risposta ad AdER circa la quantificazione degli interessi di mora aggiuntivi dovuti dal ctb (EIEPFSO)
- Arricchimento delle istanze derivate RP con i carichi correlati forniti da ADM e presenti nella tabella E0TDOPR (EIEPFSP).

### Condizioni Preliminari

Smistamento delle istanze originarie 18.

Acquisizione flusso di risposta da ADM.

### Flusso Operativo

Step 1: Smistamento carichi dogane in sotto – istanza RP (EIEPFSN)

#### 1. Query di unload

L’elaborazione esegue lo scarico della E0TDADR per STIPIST = '6', SORIDER = 'D' e SSTA IN ('6', '7', 'D').

#### 2. Programma EIPBY52

La fase legge in input lo scarico della tabella ed estrae dalla E0TDADR i carichi dogane che abbiano contemporaneamente i dinieghi 833 e 836. Il programma scrive in output un file contenente i record della E0TDADR e i record E0TDADR. Il programma gestisce inoltre un file di input (IFILIN1) contenente un elenco di codici fiscali da escludere dall’elaborazione: il file dovrà essere precedentemente allocato (lunghezza 16); se presenti, i codici fiscali non saranno elaborati.

Non è prevista la restart.

IFILINP - UNLOAD E0TDADR

IFILIN1 - FILE CHE CONTIENE I CODICI FISCALI DA NON ELABORARE

OFILEOUT - FILE DAD/DAC CREAZIONE SOTTO ISTANZA RP

**Istanze da cui estrarre i carichi.**

CAMPO	VALORE	DESCRIZIONE
DADR.STIPIST	6	Istanza 18
DADR.SORIDER	D	Istanza derivata
DADR.SSTA	6, 7, D	Risulta una Piano stampato

		Istanze duplicate.
--	--	--------------------

**Carichi dogane da estrarre**

CAMPO	VALORE	DESCRIZIONE
DACR.CDIN	836	I carichi dogane da considerare sono quelli che presentano CONTEMPORANEAMENTE i codici
	833	833: carico dogane
		836: Partita spostata in RP-DOGANE

**Scheda Parametro**

AMBITO                      Codice dell'ambito da elaborare  
                                     Default = 999.

**3. Programma EIPBY53**

La fase legge in input il sequenziale prodotto dal PGM1(EIPBY52) ed esegue le insert sulle tabelle E0TDADR e E0TDACR. Il programma gestisce la restart.  
 IFILINP - FLUSSO E0SDADR/E0SDACR

**Tabella E0TDADR**

TABELLA	COLN	CAMPO	COLTY	LENGTH	VALORIZZAZIONE
E0TDADR	1	CCOS	DECIM	3	1
E0TDADR	2	CFIS	CHAR	16	Da Istanza 18 con almeno un carico dogane
E0TDADR	3	XPROINT	CHAR	20	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	4	NPRG	DECIM	3	Nuovo
E0TDADR	5	CTERINS	CHAR	8	Batch
E0TDADR	6	COPRINS	CHAR	8	Nome del programma che genera l'informazione
E0TDADR	7	DDATINS	DECIM	9	Data di Esecuzione
E0TDADR	8	OORAINS	DECIM	7	Ora di Esecuzione
E0TDADR	9	CTERAGG	CHAR	8	Vuoto
E0TDADR	10	COPRAGG	CHAR	8	Vuoto
E0TDADR	11	DDATAGG	DECIM	9	0
E0TDADR	12	OORAAGG	DECIM	7	0

TABELLA	COLN	CAMPO	COLTY	LENGTH	VALORIZZAZIONE
E0TDADR	13	SSTA	CHAR	1	7 - Dinieghi caricati
E0TDADR	14	DIST	DECIM	9	Uguale a quello della PRIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	15	XPROT	CHAR	20	Protocollo per le dogane con Formato D-ssaammggppppppppp (D: valore fisso ssaammgg: data creazione dell'istanza RP pppppppp: progressivo all'interno dell'anno)
E0TDADR	16	CCOC	DECIM	3	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	17	CCOCPRE	DECIM	3	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	18	CDIPPRE	DECIM	5	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	19	XDIPSTO	CHAR	7	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	20	CFISPRE	CHAR	16	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	21	XCOG	CHAR	60	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	22	XNOM	CHAR	60	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	23	XCOMNAS	CHAR	40	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	24	CCATNAS	CHAR	4	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	25	XSIGNAS	CHAR	3	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane



TABELLA	COLN	CAMPO	COLTY	LENGTH	VALORIZZAZIONE
E0TDADR	26	DNAS	DECIM	9	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	27	XCOMRES	CHAR	40	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	28	CCATRES	CHAR	4	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	29	XSIGRES	CHAR	3	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	30	XINDRES	CHAR	40	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	31	CCAPRES	DECIM	5	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	32	XTELPRE	CHAR	15	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	33	XFAXPRE	CHAR	15	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	34	XMAIPRE	CHAR	50	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	35	XPECPRE	CHAR	60	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	36	STIPPRE	CHAR	1	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	37	XTELCTB	CHAR	15	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	38	XFAXCTB	CHAR	15	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane

TABELLA	COLN	CAMPO	COLTY	LENGTH	VALORIZZAZIONE
E0TDADR	39	XMAICTB	CHAR	50	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	40	XPECCTB	CHAR	60	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	41	SINDSPE	CHAR	1	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	42	XPRESPE	CHAR	60	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	43	XINDSPE	CHAR	45	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	44	NCIVSPE	CHAR	9	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	45	CCAPSPE	DECIM	5	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	46	XCOMSPE	CHAR	40	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	47	CCATSPE	CHAR	4	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	48	XSIGSPE	CHAR	3	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	49	CRAT	CHAR	2	Massimo delle rate richieste sulle istanze origine
E0TDADR	50	SPAG	CHAR	1	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	51	CPAIBAN	CHAR	2	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	52	CCIIBAN	DECIM	3	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane

TABELLA	COLN	CAMPO	COLTY	LENGTH	VALORIZZAZIONE
E0TDADR	53	CCINCNT	CHAR	1	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	54	CABI	DECIM	5	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	55	CCAB	DECIM	5	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	56	NCNT	CHAR	12	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	57	SGIUPEN	CHAR	1	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	58	STUT	CHAR	1	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	59	SDOC	CHAR	1	Uguale a quello dell'ULTIMA istanza 18 presentata dal contribuente in cui è presente un carico dogane
E0TDADR	60	STIPIST	CHAR	1	7
E0TDADR	61	SORIDER	CHAR	1	D
E0TDADR	62	NPRGORI	DECIM	3	0

**Tabella E0TDACR**

TABELLA	COLN	CAMPO	COLTY	LENGTH	VALORE SU ISTANZA RP
E0TDACR	1	CCOS	DECIM	3	Come riportato sulla DADR
E0TDACR	2	CFIS	CHAR	16	Come riportato sulla DADR
E0TDACR	3	XPROINT	CHAR	20	Come riportato sulla DADR
E0TDACR	4	NPRG	DECIM	3	Come riportato sulla DADR
E0TDACR	5	CCOC	DECIM	3	Come da istanza 18 in cui è presente il carico dogane di interesse
E0TDACR	6	SIDEDOC	CHAR	1	Come da istanza 18 in cui è presente il carico dogane di interesse

TABELLA	COLN	CAMPO	COLTY	LENGTH	VALORE SU ISTANZA RP
E0TDACR	7	NCAR	DECIM	17	Come da istanza 18 in cui è presente il carico dogane di interesse
E0TDACR	8	NPRGCOO	DECIM	3	Come da istanza 18 in cui è presente il carico dogane di interesse
E0TDACR	9	CENTIMP	DECIM	5	Come da istanza 18 in cui è presente il carico dogane di interesse
E0TDACR	10	DINTPAR	DECIM	5	Come da istanza 18 in cui è presente il carico dogane di interesse
E0TDACR	11	NINTPAR	DECIM	15	Come da istanza 18 in cui è presente il carico dogane di interesse
E0TDACR	12	CTERINS	CHAR	8	Batch
E0TDACR	13	COPRINS	CHAR	8	Nome del programma che genera l'informazione
E0TDACR	14	DDATINS	DECIM	9	Data di Esecuzione
E0TDACR	15	OORAINS	DECIM	7	Ora di Esecuzione
E0TDACR	16	CTERAGG	CHAR	8	Vuoto
E0TDACR	17	COPRAGG	CHAR	8	Vuoto
E0TDACR	18	DDATAGG	DECIM	9	0
E0TDACR	19	OORAAGG	DECIM	7	0
E0TDACR	20	SGIUPEN	CHAR	1	Come da istanza 18 in cui è presente il carico dogane di interesse
E0TDACR	21	SDEF	CHAR	1	0
E0TDACR	22	SDUP	CHAR	1	2
E0TDACR	23	CDIN001	CHAR	3	Blank
E0TDACR	24	CDIN002	CHAR	3	Blank
E0TDACR	25	CDIN003	CHAR	3	Blank
E0TDACR	26	CDIN004	CHAR	3	Blank
E0TDACR	27	CDIN005	CHAR	3	Blank
E0TDACR	28	CDIN006	CHAR	3	Blank
E0TDACR	29	CDIN007	CHAR	3	Blank
E0TDACR	30	CDIN008	CHAR	3	Blank
E0TDACR	31	CDIN009	CHAR	3	Blank
E0TDACR	32	CDIN010	CHAR	3	Blank
E0TDACR	33	CDIN011	CHAR	3	Blank

TABELLA	COLN	CAMPO	COLTY	LENGTH	VALORE SU ISTANZA RP
E0TDACR	34	CDIN012	CHAR	3	Blank
E0TDACR	35	CDIN013	CHAR	3	Blank
E0TDACR	36	CDIN014	CHAR	3	Blank
E0TDACR	37	CDIN015	CHAR	3	Blank
E0TDACR	38	CDIN016	CHAR	3	Blank
E0TDACR	39	CDIN017	CHAR	3	Blank
E0TDACR	40	CDIN018	CHAR	3	Blank
E0TDACR	41	CDIN019	CHAR	3	Blank
E0TDACR	42	CDIN020	CHAR	3	Blank
E0TDACR	43	SSOS	CHAR	3	Riportare il valore presente sul carico che si sta spostando
E0TDACR	44	SRUO	DECIM	1	E
E0TDACR	45	CRATPAR	DECIM	2	Se il numero massimo preso da DADR è pari a 99 allora impostare 18, altrimenti riportare quanto posto su DADR

**Scheda Parametro**

TIPO ELABORAZIONE	Permette l'elaborazione di prova.
	Può assumere i seguenti valori:
	P – elaborazione provvisoria
	D – elaborazione definitiva

**Step 2: Verifica avvenuta comunicazione da parte di ADM (EIEPFSO)****1. Query di unload**

L'elaborazione esegue lo scarico della E0TDADR per STIPIST = '7' SORIDER = 'D' e SSTA = '7

**2. Programma EIPBY54**

La fase per ogni istanza letta dal flusso di scarico (prodotto dall'unload), verifica sulla tabella E0TDOPR l'avvenuta risposta, per singolo carico, da parte di ADM. Il riscontro da parte di ADM è "certificato" dalla presenza su record della DOPR dei seguenti campi:

- FLAGADMIMP = 1
- FLAGADMCOR = 1
- SSTA = 0.'

IFILINP - UNLOAD E0TDADR

OFILOUT - FILE DOP PER AGGIORNAMENTO

OFILOU1 - FILE DAC CARICHI SOTTO ISTANZA RP PER AGGIORNAMENTO

Il programma scrive in output due file, uno con tracciato DOPR e l'altro con tracciato DACR.

**3. Programma EIPBY55**

La fase legge in input i due file sequenziali prodotti nella fase precedente ed esegue l'update sulle tabelle E0TDOPR e E0TDACR per ogni riga letta da ciascun flusso. Non è prevista la restart.

IFILINP - FLUSSO E0SDOPR DA AGGIORNARE

IFILIN1 - FLUSSO E0SDACR DA AGGIORNARE

Se tutte le partite dell'istanza sono trovate, si procede ad aggiornare i seguenti campi delle partite della stessa sulla tabella E0TDOPR e sulla tabella E0TDACR:

TABELLA	CAMPO	VALORIZZAZIONE
E0TDOPR/E0TDACR	CTERAGG	BATCH

TABELLA	CAMPO	VALORIZZAZIONE
E0TDOPR/E0TDACR	COPRAGG	Nome del programma
E0TDOPR/E0TDACR	DDATAGG	Data esecuzione programma
E0TDOPR/E0TDACR	OORAAGG	Ora esecuzione programma
E0TDOPR	XPROINT	E0TDACR.XPROINT
E0TDOPR	NPRG	E0TDACR.NPRG

Qualora almeno una partita non sia presente nella tabella E0TDOPR, nessuna delle altre partite della stessa istanza viene aggiornata sulle tabelle E0TDOPR e E0TDACR.

### Scheda Parametro

TIPO ELABORAZIONE

Permette l'elaborazione di prova.  
Può assumere i seguenti valori:  
P – elaborazione provvisoria  
D – elaborazione definitiva

### Step 3: Arricchimento dei carichi smistati (EIEPFSP)

#### 1. Programma EIPBY56

La fase per ogni istanza letta dal flusso di scarico (prodotto dall'unload) di cui allo step 2, cerca eventuali partite correlate su E0TDOPR e verifica che le stesse non siano già presenti sulla DACR.

La partita correlata potrebbe già essere presente in una istanza di definizione agevolata, e quindi risultare nella tabella E0TDACR: in questo caso l'arricchimento per questa partita non deve avvenire.

In tal caso si prevede di:

- Riportare i dati della partita nel tabulato di scarto con motivazione "CORRELATA: PARTITA GIA' PRESENTE IN ISTANZA"
- Aggiornare lo stato della partita correlata con E0TDOPR.SSTA=10
- Aggiornare lo stato dei tributi della partita correlata con E0TDOTR.SSTA=10
- Aggiornare i campi \*AGG della partita correlata sulla tabella E0TDOPR

IFILINP - UNLOAD E0TDADR

OFILEOUT - FILE DELLE NUOVE ISTANZE ARRICCHITE DA INSERIRE (DAC)

OFILEOU1 - FILE PER AGGIORNARE I CAMPI AGG. DI DACR

OFILEOU2 - FILE PER AGGIORNARE I CAMPI AGG. DI DOPR CORRELATE

OFILEOU3 - FILE PER AGGIORNARE I CAMPI AGG. DI DOTR (ERRATI)

OFILEOU4 - FILE PER AGGIORNARE I CAMPI AGG. DI DOPR (ERRATI)

OFILEOU5 - FILE CSV DEGLI ERRATI

OFILEOU6 - FILE CSV DELLE ISTANZE ARRICCHITE

#### 2. Programma EIPBY57

La fase legge in input i file sequenziali prodotti dal PGM precedente ed esegue le update sulla tabella E0TDOPR e le insert sulla tabella E0TDACR e E0TDOTR per ogni riga letta da ciascun flusso.

Infine, esegue le insert sulla tabella E0TDACR.

È prevista la restart.

IFILINP - FLUSSO E0SDACR DA INSERIRE

IFILIN1 - FLUSSO E0SDACR DA AGGIORNARE

IFILIN2 - FLUSSO E0SDOPR DA AGGIORNARE

IFILIN3 - FLUSSO E0SDOTR DA AGGIORNARE

L'inserimento delle partite correlate nella tabella E0TDACR avviene tenendo conto che, per ogni partita "di arricchimento", deve essere riportato:

- Il record cartella, che presenta un codice ente, anno e numero partita pari a 0
- Il record per ente, che ha valorizzato il codice ente, con anno e numero partita a 0
- Il record partita, ossia quello che presenta i valori DINTPAR e NINTPAR > 0.

La tabella ha infatti una gestione gerarchia delle informazioni cartella – ente – partita.

VALORIZZAZIONE				
TABELLA	CAMPO	RECORD CARTELLA	RECORD ENTE	RECORD PARTITA
E0TDACR	CCOS	1	1	1
E0TDACR	CFIS	E0TDOPR.CFIS	E0TDOPR.CFIS	E0TDOPR.CFIS
E0TDACR	XPROINT	E0TDOPR.XPROINT	E0TDOPR.XPROINT	E0TDOPR.XPROINT
E0TDACR	NPRG	E0TDOPR.NPRG	E0TDOPR.NPRG	E0TDOPR.NPRG
E0TDACR	CCOC	E0TDOPR.CCOC	E0TDOPR.CCOC	E0TDOPR.CCOC
E0TDACR	SIDEDOC	E0TDOPR.SIDEDOC	E0TDOPR.SIDEDOC	E0TDOPR.SIDEDOC
E0TDACR	NCAR	E0TDOPR.NCAR	E0TDOPR.NCAR	E0TDOPR.NCAR
E0TDACR	NPRGCOO	E0TDOPR. NPRGCOO	E0TDOPR. NPRGCOO	E0TDOPR. NPRGCOO
E0TDACR	CENTIMP	0	E0TDOPR.CENTIMP	E0TDOPR.CENTIMP
E0TDACR	DINTPAR	0	0	E0TDOPR.DINTPAR
E0TDACR	NINTPAR	0	0	E0TDOPR.NINTPAR
E0TDACR	CTERINS	BATCH	BATCH	BATCH
E0TDACR	COPRINS	Nome del programma	Nome del programma	Nome del programma
E0TDACR	DDATINS	Data esecuzione del programma	Data esecuzione del programma	Data esecuzione del programma
E0TDACR	OORAINS	Ora esecuzione del programma	Ora esecuzione del programma	Ora esecuzione del programma
E0TDACR	CTERAGG	Vuoto	Vuoto	Vuoto



VALORIZZAZIONE				
TABELLA	CAMPO	RECORD CARTELLA	RECORD ENTE	RECORD PARTITA
E0TDACR	COPRAGG	Vuoto	Vuoto	Vuoto
E0TDACR	DDATAGG	0	0	0
E0TDACR	OORAAGG	0	0	0
E0TDACR	SGIUPEN	E0TDACR.SGIUPEN	E0TDACR.SGIUPEN	E0TDACR.SGIUPEN
E0TDACR	SDEF	vuoto	Vuoto	vuoto
E0TDACR	SDUP	Vuoto	Vuoto	Vuoto
E0TDACR	CDIN001	Vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN002	Vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN003	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN004	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN005	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN006	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN007	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN008	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN009	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN010	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN011	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN012	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN013	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN014	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN015	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN016	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN017	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN018	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN019	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	CDIN020	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	SSOS	vuoto	vuoto	vuoto
E0TDACR	SRUO	E0TDACR.SRUO	E0TDACR.SRUO	E0TDACR.SRUO
E0TDACR	CRATPAR	E0TDACR.CRATPAR	E0TDACR.CRATPAR	E0TDACR.CRATPAR

Al termine dell'elaborazione si procede ad aggiornare i seguenti campi per i record di ciascuna partita correlata che è stata "arricchita", sulle tabelle E0TDACR e E0TDOPR:

TABELLA	CAMPO	VALORIZZAZIONE
E0TDACR/E0TDOPR	CTERAGG	BATCH
E0TDACR/E0TDOPR	COPRAGG	Nome del programma
E0TDACR/E0TDOPR	DDAAGG	Data esecuzione programma
E0TDACR/E0TDOPR	OORAAGG	Ora esecuzione programma

## Scheda Parametro

	Permette l'elaborazione di prova.
	Può assumere i seguenti valori:
TIPO ELABORAZIONE	P – elaborazione provvisoria
	D – elaborazione definitiva

### 2.11.3 Istanze Saldo e Stralcio e “riapertura termini”

Le elaborazioni EIESSS1 e EIESSS2 gestiscono, rispettivamente, la creazione delle istanze derivate (o figlie):

- Per le istanze A8 (c.d. riapertura termini rottamazione ter)
- Per le istanze SS (c.d. Saldo&Stralcio) e AS (c.d. riapertura termini Saldo&Stralcio)

Entrambe le elaborazioni, nello specifico, hanno una duplice funzionalità:

- Smistamento delle istanze originarie o madri in più sotto – istanze, dette anche derivate o figlie.
- Identificazione delle partite che compongono l'istanza derivata al fine di attribuire a quest'ultime il flag identificativo della tipologia di carico e il relativo codice rata, propedeutico alla definizione del numero di rate per partita e, di conseguenza, del Piano di definizione.

#### Condizioni Preliminari

Esecuzione della fase dei dinieghi e della duplicazione sulle istanze originarie

#### Flusso Operativo

##### Smistamento istanze A8 (EIESSS1)

##### 1. Query di unload

L'elaborazione ha lo scopo di creare un file guida contenente tutte le istanze originarie che rispettano le seguenti condizioni:

- E0TDADR.STIPIST = A
- E0TDADR. SSTA = 7: dinieghi caricati
- SORIDER = “”, ossia non ancora smistate.

La query genera il file di input “IFILINP - UNLOAD E0TDADR”.

##### 2. Programma EIPBYS3

La fase EIPBYS3 riceve in input il file creato nello step precedente e un secondi file di input “IFILIN1 - FILE GUIDA TIPOLOGIA RATEAZIONI” in cui sono riportate le combinazioni di tipologia carico e codice rata da assegnare alle partite dell'istanza.

IFILINP - UNLOAD E0TDADR

IFILIN1 - FILE GUIDA TIPOLOGIA RATEAZIONI

OFILEOUT - FILE DAD ORIGINE

OFILEOU1 - FILE DAD/DAC DI TIPOLOGIA SMISTAMENTO 1 FIGLIE NON VALIDE

OFILEOU2 - FILE DAD/DAC DI TIPOLOGIA SMISTAMENTO 2 ISTANZE A8

Il programma elabora tutti i record presenti nel file di input e prevede, per ogni istanza originaria la creazione di massimo 2 tipologie di istanze derivate.

#### A. FIGLIA-NON VALIDA

Fanno parte di questa sotto – istanza le partite/cartelle inesistenti sugli archivi ADER o appartenenti ad altri soggetti, identificate rispettivamente con il codice diniego 022 e 023 nella tabella E0TDACR.

Le istanze derivate contenenti cartelle inesistenti o intestate ad altri soggetti saranno valorizzate come segue:

- E0DADR.SSTA = 'I': Istanza con Cartelle inesistenti o di altro C.F.
- STIPIST = 'A', pari a quello dell'istanza origine.

Le istanze figlie dovranno riportare le seguenti informazioni sulla tabella E0TDADR:

- SSTA = I
- XPROT = XPROT istanza origine
- DIST = DIST istanza origine
- NPRGORI = NPRG istanza origine, in modo da legare l'istanza madre con l'istanza figlia
- NPRG ≠ NPRG istanza origine
- SORIDER = D.

Le istanze sono riportate nell'OFILOU1 - FILE DAD/DAC DI TIPOLOGIA SMISTAMENTO FIGLIE NON VALIDE

#### B. FIGLIA-A8

Fanno parte della sotto – istanza 18 le partite/cartelle non inesistenti o intestate ad altri soggetti.

Le istanze figlie dovranno riportare le seguenti informazioni sulla E0TDADR:

- SSTA = 7: dinieghi caricati
- XPROT = XPROT istanza origine
- DIST = DIST istanza origine
- NPRGORI = NPRG istanza origine
- NPRG ≠ NPRG istanza origine
- SORIDER = D
- STIPIST = 'A', pari a quello dell'istanza origine.

Su record partita è valorizzato il campo E0TDACR.SRUO, tranne nei casi in cui quest'ultimo sia già valorizzato a D o X, al fine di identificare tutte le tipologie di carico presenti nell'istanza figlia. I valori assegnabili dallo smistatore sono:

- SRUO 6 = carichi con data consegna ruolo 2000 - 2016 (identificati da EITRUTR.SDAGE='', EITRUTR.SROTT = D o S)
- SRUO 7 = carichi con data consegna ruolo 2017; (identificati da EITRUTR.SDAGE in ('1','2'), EITRUTR.SROTT = D o S)

I valori:

- SRUO D = carichi presenti in istanze traslate (23) decaduti (codice diniego 830), in quanto non in regola con i pagamenti al 07/12/2018.

- SRUO X = carichi presenti in istanze traslate (23) decaduti (codice diniego 830) ma appartenenti al file dei carichi eccedenti, in quanto non in regola con i pagamenti al 07/12/2018 ma effettivamente mai richiesti dal contribuente.

Le istanze sono riportate nell'OFILOU1 - FILE DAD/DAC DI TIPOLOGIA SMISTAMENTO FIGLIE NON VALIDE.

La creazione delle istanze figlie determina il successivo aggiornamento delle istanze originarie, le quali subiscono le seguenti modifiche sulla tabella E0TDADR:

- SSTA = 8, Istanza Origine Smistata
- SORIDER = O, Istanza origine.

Le istanze sono riportate nell'OFILOUT - FILE DAD ORIGINE.

## 2. Programma EIPBYS4

La fase gestisce la scrittura delle istanze derivate nelle tabelle E0TDADR e E0TDACR nonché dell'aggiornamento delle istanze originarie.

IFILINP - FLUSSO E0SDADR ORIGINALI

IFILIN1 - FLUSSO CONCATENATO E0SDADR/E0SDACR

### Scheda Parametro

	Permette l'elaborazione di prova.
	Può assumere i seguenti valori:
TIPO ELABORAZIONE	P – elaborazione provvisoria
	D – elaborazione definitiva

### Smistamento istanze SS e AS (EIESSS2)

#### 1. Query di unload

L'elaborazione ha lo scopo di creare un file guida contenente tutte le istanze originarie che rispettano le seguenti condizioni:

- E0TDADR.STIPIST = 8
- E0TDADR. SSTA = 7: dinieghi caricati
- SORIDER = "", ossia non ancora smistate.

La query genera il file di input "IFILINP - UNLOAD E0TDADR".

Analogamente una seconda query di unload ha lo scopo di creare un file guida contenente tutte le istanze originarie che rispettano le seguenti condizioni:

- E0TDADR.STIPIST = B
- E0TDADR. SSTA = 7: dinieghi caricati
- SORIDER = "", ossia non ancora smistate.

La query genera il file di input "IFILINP - UNLOAD E0TDADR".

## 2. Programma EIPBYS5

Il programma elabora tutti i record presenti nel file di input e prevede, per ogni istanza originaria la creazione di massimo 2 tipologie di istanze derivate. In tal caso, però, il programma distingue tra istanza idonee per il Saldo&Stralcio e quelle escluse da tale ambito applicativo. Tale distinzione è necessaria ai fini corretta attribuzione delle tipologie di carico e codice rata alle partite incluse nelle dichiarazioni.

Caso 1: Istanza idonea per il Saldo&Stralcio

Il programma verifica se l'idoneità dell'istanza derivata all'istituto del Saldo&Stralcio verificando che, la relativa istanza originaria presenti un valore E0tDASR.SSTA = 5 o 7. In caso di esito positivo produce le seguenti istanze derivate

**A. FIGLIA-NON VALIDA**

Fanno parte di questa sotto – istanza le partite/cartelle inesistenti sugli archivi ADER o appartenenti ad altri soggetti, identificate rispettivamente con il codice diniego 022 e 023 nella tabella E0TDACR.

Le istanze derivate contenenti cartelle inesistenti o intestate ad altri soggetti saranno valorizzate come segue:

- E0DADR.SSTA = 'I': Istanza con Cartelle inesistenti o di altro C.F.
- STIPIST = '8', pari a quello dell'istanza origine.

Le istanze figlie dovranno riportare le seguenti informazioni sulla tabella E0TDADR:

- SSTA = I
- XPROT = XPROT istanza origine
- DIST = DIST istanza origine
- NPRGORI = NPRG istanza origine, in modo da legare l'istanza madre con l'istanza figlia
- NPRG ≠ NPRG istanza origine
- SORIDER = D.

Le istanze sono riportate nell' OFILOU1 - FILE DAD/DAC DI TIPOLOGIA 1 FIGLIE NON VALIDE

**B. FIGLIA-8**

Fanno parte della sotto – istanza SS o AS le partite/cartelle valide (non inesistenti e non intestate ad altri soggetti).

Su record partita è necessario valorizzare il campo E0TDACR.SRUO al fine di identificare tutte le tipologie di carico presenti nell'istanza figlia. I valori assegnabili dallo smistatore sono:

- SRUO 6 = carichi con data consegna ruolo 2000 - 2016 (identificati da EITRUTR.SDAGE='', EITRUTR.SROTT = D o S, EITRUTR.SSST <> S)
- SRUO 7 = carichi con data consegna ruolo 2017; (identificati da EITRUTR.SDAGE in ('1','2'), EITRUTR.SROTT = D o S, EITRUTR.SSST <> S)
- SRUO Z = carichi rientranti nell'ambito applicativo del Saldo&Stralcio con data consegna ruolo 2000 - 2017 (identificati da EITRUTR.SDAGE in ('',1,2), EITRUTR.SROTT = D o S, EITRUTR.SSST = S).

La valorizzazione del campo E0TDACR.SRUO, poiché il campo potrebbe già essere valorizzato con i valori D o X ad opera della precedente fase di “duplicazione”, deve considerare quanto di seguito riportato:

- I valori 6 e 7 sono attribuiti solo se il campo non risulta già valorizzato con D o X;
- Il valore Z, invece, è attribuito anche nel caso di valorizzazione D o X già presente.

Le istanze figlie dovranno riportare le seguenti informazioni sulla E0TDADR:

- SSTA = 7: dinieghi caricati
- STIPIST pari a quello dell'istanza origine (8 o B)
- XPROT = XPROT istanza origine
- DIST = DIST istanza origine
- NPRGORI = NPRG istanza origine
- NPRG ≠ NPRG istanza origine
- SORIDER = D.

Le istanze sono riportate nell' OFILOU1 - FILE DAD/DAC DI TIPOLOGIA 2 FIGLIE SS

Caso 2: Istanza NON idonea per il Saldo&Stralcio

Il programma verifica se l'idoneità dell'istanza derivata all'istituto del Saldo&Stralcio verificando che, la relativa istanza originaria presenti un valore E0tDASR.SSTA = 5 o 7. In caso di esito negativo produce le seguenti istanze derivate.

A. FIGLIA-NON VALIDA

Fanno parte di questa sotto – istanza le partite/cartelle inesistenti sugli archivi ADER o appartenenti ad altri soggetti, identificate rispettivamente con il codice diniego 022 e 023 nella tabella E0TDACR.

Le istanze derivate contenenti cartelle inesistenti o intestate ad altri soggetti saranno valorizzate come segue:

- E0DADR.SSTA = 'I': Istanza con Cartelle inesistenti o di altro C.F.
- STIPIST = '8', pari a quello dell'istanza origine.

Le istanze figlie dovranno riportare le seguenti informazioni sulla tabella E0TDADR:

- SSTA = I
- XPROT = XPROT istanza origine
- DIST = DIST istanza origine
- NPRGORI = NPRG istanza origine, in modo da legare l'istanza madre con l'istanza figlia
- NPRG ≠ NPRG istanza origine
- SORIDER = D.

Le istanze sono riportate nell' OFILOU1 - FILE DAD/DAC DI TIPOLOGIA 1 FIGLIE NON VALIDE

B. FIGLIA-8

Fanno parte della sotto – istanza SS o AS le partite/cartelle valide (non inesistenti e non intestate ad altri soggetti).

Su record partita è necessario valorizzare il campo E0TDACR.SRUO al fine di identificare tutte le tipologie di carico presenti nell'istanza figlia. I valori assegnabili dallo smistatore sono:

- SRUO 6 = carichi con data consegna ruolo 2000 - 2016 (identificati da EITRUTR.SDAGE='', EITRUTR.SROTT = D o S)
- SRUO 7 = carichi con data consegna ruolo 2017; (identificati da EITRUTR.SDAGE in ('1','2'), EITRUTR.SROTT = D o S)

La valorizzazione del campo E0TDACR.SRUO, poiché il campo potrebbe già essere valorizzato con i valori D o X ad opera della precedente fase di “duplicazione”, deve considerare quanto di seguito riportato:

- I valori 6 e 7 sono attribuiti solo se il campo non risulta già valorizzato con D o X;

Le istanze figlie dovranno riportare le seguenti informazioni sulla E0TDADR:

- SSTA = 7: dinieghi caricati
- STIPIST pari a quello dell'istanza origine (8 o B)
- XPROT = XPROT istanza origine
- DIST = DIST istanza origine
- NPRGORI = NPRG istanza origine
- NPRG ≠ NPRG istanza origine
- SORIDER = D.



Le istanze sono riportate nell' OFILOU1 - FILE DAD/DAC DI TIPOLOGIA 2 FIGLIE SS

La creazione delle istanze figlie determina il successivo aggiornamento delle istanze originarie, le quali subiscono le seguenti modifiche sulla tabella E0TDADR:

- SSTA = 8, Istanza Origine Smistata
- SORIDER = O, Istanza origine.

Le istanze sono riportate nell' OFILOUT - FILE DAD ORIGINE.

IFILINP - UNLOAD E0TDADR

IFILIN1 - FILE GUIDA TIPOLOGIA RATEAZIONI

OFILOUT - FILE DAD ORIGINE

OFILOU1 - FILE DAD/DAC DI TIPOLOGIA SMISTAMENTO 1 FIGLIE NON VALIDE

OFILOU2 - FILE DAD/DAC DI TIPOLOGIA SMISTAMENTO 2 ISTANZE SS

N.B. Il programma EIPBYS7 esegue le medesime operazioni per le istanze AS (E0TDADR.STIPIST = B)

### 3. Programma EIPBYS6

L'elaborazione gestisce la scrittura delle istanze derivate nelle tabelle E0TDADR e E0TDACR nonché dell'aggiornamento delle istanze originarie.

IFILINP - FLUSSO E0SDADR ORIGINALI

IFILIN1 - FLUSSO CONCATENATO E0SDADR/E0SDACR

#### **Scheda Parametro**

	Permette l'elaborazione di prova.
	Può assumere i seguenti valori:
TIPO ELABORAZIONE	P – elaborazione provvisoria
	D – elaborazione definitiva

N.B. Il programma EIPBYS8 esegue le medesime operazioni per le istanze AS (E0TDADR.STIPIST = B)

## **2.12 Creazione del piano di definizione agevolata**

### **Obiettivo**

La fase EIEPFPR elabora le istanze derivate di definizione agevolata di tipo:

- 18 (E0TDADR.STIPIST = 6)
- 23 (E0TDADR.STIPIST = T)
- RP (E0TDADR.STIPIST = 7)
- SS (E0TDADR.STIPIST = 8)
- A8 (E0TDADR.STIPIST = A)
- AS (E0TDADR.STIPIST = B)

Non annullate / duplicate raggruppando i carichi richiesti per ambito di competenza al fine di predisporre il piano e, quindi, la comunicazione da inviare al contribuente.

### **Condizioni Preliminari**

Esecuzione della fase di smistamento delle istanze.

**Flusso Operativo****1. Programma EIPBY40**

Il pgm EIPBY40 prende in considerazione tutti i carichi (cartelle/partite) incluse nelle istanze di definizione non annullate, già elaborate o doppie presentate presso l'ambito richiesto (sk parametro AMBITO) ordinati per codice fiscale e istanza e, all'interno dell'istanza, per:

- Ambito di competenza del carico
- Cartella
- Partita (anno e numero interno partita)

È prevista la possibilità di elaborare esclusivamente (sk parametro INCLUDI-ESCLUDI = 'I') o di escludere dall'elaborazione (sk parametro INCLUDI-ESCLUDI = 'E') le istanze presentate dai soggetti inclusi nell'apposito file 'codici fiscali' che ha la seguente struttura:

CAMPO	DESCRIZIONE	LUNGH.	DA	A	TIPO
CFIS	Codice fiscale del soggetto che ha presentato le istanze da trattare o escludere	016	001	016	AN
SMOTSCA	Motivo dello scarto. Se valorizzato viene annotato (solo se sk parametro INCLUDI-ESCLUDI=E) sull'istanza [primo byte E0SDADR-XFAXCTB]	001	017	017	AN
FILLER		063	018	080	

Le istanze non trattate per la predisposizione del piano in quanto presentate da uno dei soggetti inclusi nel file 'Codici Fiscali' (se sk parametro INCLUDI-ESCLUDI=E) sono incluse in un file formato .csv (separatore ';') che contiene le seguenti informazioni:

CAMPO	DESCRIZIONE	LUNGH.	DA	A	TIPO
AMBITO	Codice ambito di presentazione dell'istanza di definizione	3	1	3	N
CODICE FISCALE	Codice fiscale del contribuente	16	4	19	AN
DATA ISTANZA DEFINIZIONE	Data di presentazione dell'istanza di definizione (formato GG/MM/SSAA)	10	20	29	AN
PROT. ISTANZA DEFINIZIONE	Protocollo assegnato all'istanza di definizione	20	30	49	AN
DIPENDENZA	Dipendenza di riferimento per l'istanza definizione	7	50	56	AN

Le istanze prese in carico saranno lavorate dal pgm successivo per la creazione della struttura del Piano.

IFILSOG: EIS.CAD.IFILSOG.SORT (soggetti da includere/escludere sortato da step prec)

IFILDAC: EIS.CAD.DACR.UNLOFPR.SORT (file E0TDACR prodotto da unload prec, sortato)

OFILDAC: EIS.CAD.EIPBY40.OFILDAC (file E0TDACR)

OFILCSV:EIS.CAD.EIPBY40.OFILCSV (istanze non trattate per la predisposizione del piano in quanto presentate da uno dei soggetti inclusi nel file 'Codici Fiscali' (se sk parametro INCLUDI-ESCLUDI=E))

### Scheda Parametro

AMBITO	Codice dell'ambito di presentazione delle istanze da elaborare. Se valorizzato con '999' sono elaborate tutte le istanze.
INCLUDI-ESCLUDI	Permette di elaborare/non elaborare le istanze presentate dai soggetti inclusi nel file guida. Può assumere i valori: 'T' (default) – nessuna esclusione, 'E' – sono escluse dall'elaborazione le istanze presentate dai soggetti inclusi nel file guida, 'I' – sono trattate solo le istanze presentate dai soggetti inclusi nel file guida.

### 2. Programma EIPBY41

Il pgm lavora le istanze prese in carico dal programma EIPBY40.

A ciascuna istanza viene assegnato un numero univoco utilizzato per la creazione dell'identificativo di busta e piani in essa contenuti.

A rottura di istanza viene registrato un elemento nella tabella Piano Busta [E0TDABR] assegnando alla busta l'identificativo 'CCC90AAAANNNNNNNN TPP' e riportando gli estremi dell'indirizzo postale e/o PEC indicato dal contribuente nell'istanza. Tale indirizzo potrà essere variato prima della predisposizione del flusso di stampa attraverso il processo di normalizzazione.

Per quanto riguarda l'identificativa busta, risulta strutturato come di seguito riportato:

CCC	Corrisponde all'ambito presso cui è stata presentata l'istanza di definizione
90	Valore fisso che identifica il tipo di documento 'Definizione Agevolata'
AAAA	Anno di emissione
NNNNNNNN	Progressivo univoco comune alla busta e ai piani in essa contenuti
T	Valore fisso '0'

PP	Valore fisso '00'
----	-------------------

All'atto della registrazione della busta viene aggiornato lo stato della relativa istanza [E0SDADR-SSTA = '4 – piano caricato'].

A parità di istanza e a rottura di ambito di competenza del carico viene inserito un elemento nella tabella Piano Lettera [E0TDALR] assegnando alla lettera l'identificativo 'CCC90AAAANNNNNNNN TPP' e riportando i dati identificativi dell'istanza e la tipologia di rateazione richiesta dal contribuente.

Per quanto riguarda l'identificativa lettera, risulta strutturato come di seguito riportato:

CCC	Corrisponde all'ambito competente per i carichi inclusi
90	Valore fisso che identifica il tipo di documento 'Definizione Agevolata'
AAAA	Anno di emissione
NNNNNNNN	Progressivo univoco comune alla busta e ai piani in essa contenuti
T	Valore fisso '0'
PP	Valore fisso '00'

Il 'progressivo' TPP [NPRGLET] non viene al momento valorizzato.

Per ogni cartella/partita inclusa nell'istanza di definizione viene inserito un elemento nella tabella Piano Partiva [E0TDAPR] associandolo all'identificativo della lettera cui appartiene e riportando per le cartelle l'indicazione di cartella parziale o totale e per le partite non definibili i codici di diniego rilevati.

Se la partita inserita è identificata come partita duplicata da non trattare si determina l'istanza nella quale la stessa partita è identificata come partita duplicata da trattare al fine di annotare gli estremi dell'istanza (data presentazione e protocollo) nella quale la partita sarà trattata.

IFILDAC: EIS.CAD.EIPBY40.OFILDAC.SORT (file E0TDACR prodotto da pgm precedente, sortato)

OFILDAB DD DSN=EIS.CAD.EIPBY41.OFILDAB (file per caricamento tab. E0TDABR, solo se parametro SCRITTURA=SEQUENZIALE)

OFILDAL DD DSN=EIS.CAD.EIPBY41.OFILDAL (file per caricamento tab. E0TDALR, solo se parametro SCRITTURA=SEQUENZIALE)

OFILDAP DD DSN=EIS.CAD.EIPBY41.OFILDAP (file per caricamento tab. E0TDAPR, solo se parametro SCRITTURA=SEQUENZIALE)

OFILDUP DD DSN=EIS.CAD.EIPBY41.OPARDUP (file partite duplicate)OFILDAC :  
EIS.CAD.EIPBY40.OFILDAC (file E0TDACR)

**Scheda Parametro**

AMBITO	Codice dell'ambito di presentazione delle istanze da elaborare. Se valorizzato con '999' sono elaborate tutte le istanze.
INCLUDI-ESCLUDI	Permette di elaborare/non elaborare le istanze presentate dai soggetti inclusi nel file guida. Può assumere i valori: 'T' (default) – nessuna esclusione, 'E' – sono escluse dall'elaborazione le istanze presentate dai soggetti inclusi nel file guida, 'I' – sono trattate solo le istanze presentate dai soggetti inclusi nel file guida.
SCRITTURA	Permette di procedere all'aggiornamento delle tabelle del piano (DAB/DAL/DAP) direttamente o tramite LOAD. Può assumere i valori: TABELLA – aggiornamento diretto SEQUENZIALE – creazione sequenziale e aggiornamento da LOAD
TRATTA-C8	Permette di elaborare le istanze C8 verificate. Obbligatorio, può assumere i valori: 'T' – nessuna esclusione 'E' – sono escluse dall'elaborazione le istanze C8 'I' – sono trattate solo le istanze C8

È sempre prevista la creazione del piano per l'istanza di Definizione Ter anche nel caso in cui tutte le partite siano non definibili (SDEF > 1) nella tabella E0TDACR.

La presenza delle suddette partite è necessaria ai fini della definizione della corretta tipologia di lettera di comunicazione al contribuente da utilizzare, all'interno della quale è riportato l'esito di ciascuna partita richiesta.

Le istanze di definizione agevolata Ter possono contenere partite con il codice diniego "835 - Partita definita in DL193-DL148"; queste partite sono non definibili nell'istanza "18" e presentano l'indicatore SDEF=1, ma devono essere riportate nel piano dell'istanza di definizione agevolata ter con tutti gli importi pari a zero.

Diversamente accade per le istanze traslate: in questa casistica viene prodotto il piano solo se esiste almeno una partita definibile nella tabella E0TDACR (SDEF < 1).

Di fatto, se l'istanza presenta solo partite non definibili (E0TDACR.SDEF=1), non si procede né alla creazione del piano né all'inserimento dei record negli archivi relativi ai Piani.

Tali tipologie di partite non saranno presenti né nel piano dell'istanza traslata, né nella sua lettera di comunicazione.

## 2.13 Predisposizione del piano di pagamento

### Obiettivo

Una volta definito il piano la fase EIEPFCR procedere a determinare:

- Il debito dei tributi (sia definibili che non definibili) inclusi nel piano
- Il numero delle rate
- La scadenza di ogni rata
- L'importo da pagare di ciascuna rata per aderire alla definizione agevolata
- La tipologia di lettera da produrre.

### Condizioni Preliminari

Deve essere eseguita la fase di creazione del piano (JCL EIEPFPR).

### Flusso Operativo

L'elaborazione EIEPFCR analizzata tutti i piani delle istanze presentate presso l'ambito richiesto (sk parametro AMBITO).

#### Debito dei tributi inclusi nel piano

Le cartelle non analizzabili (inesistenti o intestate a soggetto diverso) sono trattate come se non avessero nessun tributo e, quindi, fossero prive di debito.

Per i tributi inclusi nel piano si calcola il debito alla data di presentazione dell'istanza di definizione o, se valorizzata, alla data indicata dall'Utente (sk parametro DEBITO-AL).

In presenza di sospensione ex 28-quater (S1) la parte sospesa si considera pagata, quindi se il tributo è interessato da un provvedimento di sospensione ex 28-quater attivo viene confrontato l'importo residuo con il carico sospeso:

- Se l'importo sospeso è pari o superiore al residuo di imposta si azzerano tutte le voci di debito (\*);
- Se l'importo sospeso è inferiore al residuo di imposta si effettua il calcolo del debito come se si pagasse la parte non sospesa al fine di determinare i corrispondenti oneri dovuti.

In presenza di sospensione 6-bis da AdR di tipo definitivo la parte sospesa si deve considerare pagata, quindi se il tributo è interessato da un provvedimento di sospensione 'P2' viene confrontato l'importo residuo con il carico sospeso:

- Se l'importo sospeso è pari o superiore al residuo di imposta si azzerano tutte le voci di debito (\*);
- Se l'importo sospeso è inferiore al residuo di imposta si effettua il calcolo del debito come se si pagasse la parte non sospesa al fine di determinare i corrispondenti oneri dovuti.

NOTA: Per i tributi interessati da provvedimenti 6-bis da ente (sia definitivi che provvisori) l'azzeramento del debito è già presente in quanto l'iscrizione a ruolo si considera annullata (alla stregua di un provvedimento di annullamento di coobbligazione).

Se il tributo è interessato da sgravio le spese sono ridotte proporzionalmente:

- Se lo sgravio è totale si azzerava il residuo di spese (\*),



- Se lo sgravio è parziale si riduce la spesa in proporzione ( $\text{spesa} * \text{importo sgravio} / \text{importo carico}$ ).

Se la partita non è definibile e uno dei codici diniego rilevati coincide con quello corrispondente allo scorporo del ramo d'azienda (sk parametro CODICE-SCORPORO) si azzerano gli importi a debito (\*).

(\*) Gli azzeramenti sopra descritti non riguardano i diritti di notifica.

L'azzeramento del diritto di notifica viene effettuato solo se il diritto di notifica rimane l'unica voce di debito significativa per la cartella, in caso contrario viene proposto interamente in pagamento.

Il debito da ammortizzare per l'istanza traslata (E0TDADR.STIPIST="T") si calcola diversamente dalle altre istanze e richiede quindi di modificare il processo. Per ciascuna partita/tributo traslata il debito da pagare dovrà essere:

- Il debito residuo rimasto da pagare a titolo di definizione agevolata già contenuto nel precedente piano DL148 da cui è scaturita l'istanza traslata (esclusi gli interessi di dilazione);
- Nel calcolo del residuo devono essere dedotti gli eventuali pagamenti e sgravi intervenuti successivamente alla creazione del piano agevolato da cui ha origine la traslazione e che il piano "vecchio" comprende;
- Sul residuo ottenuto devono essere rideterminati gli interessi di dilazione con moltiplicatori/scadenze stabiliti nel file RATE SCADENZE in input al processo (EIPBXAY1.IFILIN1). Vedi oltre. Per ogni tributo da considerare si registra un record nella tabella E0TDATR. Il calcolo del debito valorizza anche gli importi che permettono di determinare il tipo di lettera da produrre.

#### Importo da pagare per l'adesione

Per ogni tributo viene registrato un elemento nella tabella Piano Tributi [E0TDATR] riportando le voci di debito calcolate.

Se la partita è definibile [E0TDAPR-SDEF = '0'] e in base all'indicatore di tributo definibile si registrano anche gli importi da pagare per l'adesione alla definizione agevolata:

- Per i tributi 'D' ('P' per i Piani da istanza RP) imposta residua, aggio contribuente, spese tabellari, spese piè di lista, diritti notifica
- Per i tributi 'S' ('R' per i Piani da istanza RP) spese tabellari, spese piè di lista, diritti notifica

I diritti di notifica sono annotati a debito sul primo tributo definibile della prima partita definibile della cartella, in assenza di partite definibili si annotano sul primo tributo della prima partita.

Per l'istanza traslata 23 il debito da ammortizzare viene calcolato diversamente; infatti, per ciascuna partita/tributo traslata il debito da pagare deve essere:

- il debito residuo rimasto da pagare a titolo di definizione agevolata già contenuto nel precedente piano DL148 da cui è scaturita l'istanza traslata (esclusi gli interessi di dilazione):
  - o Nel calcolo del residuo sono dedotti gli eventuali pagamenti e sgravi intervenuti successivamente alla creazione del piano agevolato da cui ha origine la traslazione e che il piano "vecchio" comprende;
  - o Sul residuo ottenuto sono rideterminati gli interessi di dilazione con moltiplicatori/scadenze stabiliti nel file RATE SCADENZE in input al processo (EIPBXAY1.IFILIN1).

Se la partita non è definibile [E0TDAPR-SDEF = '1'] ed hanno un codice diniego tra 015, 016, 017, 018, 022, 023, 835, deve essere riportate nel piano dell'istanza con tutti gli importi economici impostati a zero: tale presenza è necessaria per definire la corretta tipologia di lettera da utilizzare. I piani delle istanze traslate (istanze "23" STIPIST=T) non presentano invece questa casistica.

I diritti di notifica non sono imputabili alle partite con i suddetti codici diniego.

Tipologia della lettera da produrre

Nella elaborazione si determinano, inoltre, altre 3 variabili:

- Il debito complessivo dei soli tributi di partite definibili (A)
- L'ammontare complessivo da pagare per aderire alla definizione agevolata (B)
- Il debito complessivo dei soli tributi di partite non definibili (C)

In base a dette informazioni si definisce la tipologia di lettera da produrre secondo il seguente schema:

TIPO	DEBITO TRIBUTI DEFINIBILI (A)	DA PAGARE DEF. AGEVOLATA (B)	DEVITO TRIBUTI NON DEFINIBILI (c)
<b>1 – AT</b>	n.r.	> 0	= 0
<b>2 – AD</b>	n.r.	= 0	= 0
<b>3 – AP</b>	n.r.	> 0	> 0
<b>4 – AX</b>	> 0	= 0	> 0
<b>5 – RI</b>	= 0	= 0	> 0
<b>7</b>	Piani generate da istanze 23		

I piani di ammortamento delle istanze traslate hanno una nuova tipologia di lettera di comunicazione, la lettera “23” identificata con il valore “7”: il codice della lettera deve essere riportato nel campo E0TDALR.CTIPLET e nel primo byte del progressivo lettera E0TDALR.NPRGLET.

Tipo Istanza	codice lettera	Tipo lettera	Descrizione	Debito residuo	debito oggetto di definizione agevolata	debito da pagare per la definizione	debito residuo escluso dalla definizione
23	7	23	carichi contenuti in piano di definizione ex DL 148/2017 per i quali risulta, entro il 7/12/2018, l'integrale pagamento degli importi dovuti per le rate di luglio, settembre e ottobre 2018 oppure contenuti in piano di definizione ex DL 193/2016 e ex DL 148/2017 intestati a soggetti SI SISMA	Non rilevante	>0	>0	Non rilevante

			indipendentemente dallo stato dei pagamenti				
--	--	--	---	--	--	--	--

Le tipologie di lettera dei Piani di ammortamento generati da istanze rottamazione ter o Saldo&Stralcio rientrano sempre nel range 1 – 5, ad eccezione dei Piani da istanze RP, identificabili sono con tipologia lettera 1 o 2.

T	<p>Tipologia della lettera da produrre</p> <p>1 – definizione da pagare senza residuo non definibile (AT)</p> <p>2 – niente da pagare (AD)</p> <p>3 – definizione da pagare con residuo non definibile (AP)</p> <p>4 – già definito con residuo non definibile (AX)</p> <p>5 – solo residuo non definibile (RI)</p> <p>7 – piani generati da istanze 23</p>
---	---

Gli identificativi dei progressivi delle lettere per tutti i Piani di definizione sono riportati nella tabella seguente. Il progressivo è presente in E0SDALR.NPRGLET e E0SDAPR.NPRGLET.

PP	<p>A parità di istanza e di tipologia di lettera viene attribuito un progressivo a ciascun piano.</p> <p>da 01 a 19 per le comunicazioni di istanze 16-C6-17</p> <p>da 20 a 29 per le comunicazioni di istanze 23</p> <p>da 30 a 39 per le comunicazioni di istanze 18</p> <p>da 40 a 49 per le comunicazioni di istanze RP</p> <p>da 50 a 59 per le future comunicazioni di istanze A8</p> <p>da 60 a 69 per le comunicazioni di istanze C8</p> <p>da 70 a 79 per le comunicazioni di istanze SS/AS</p>
----	--

#### Numero di rate, scadenza e calcolo della rata

Sono trattati esclusivamente i piani per i quali sia previsto un importo significativo da pagare in definizione agevolata (tipo lettera '1' e '3').

Qualora l'importo da pagare per l'adesione non superi il limite fissato dall'Utente (sk parametro IMPORTO-MIN), indipendentemente dalla scelta del contribuente, viene previsto il pagamento in unica soluzione (1U).

Per il calcolo della rata si utilizza il file relativo alle 'rate-scadenze' predisposto dall'Utente.

In detto file sono presenti per ciascuna tipologia di rateazione prevista le seguenti informazioni:

- La data di scadenza di ciascuna rata,
- La percentuale di debito da caricare su ciascuna rata,
- Il moltiplicatore da applicare per calcolare il capitale di ciascuna rata,
- Il moltiplicatore (tasso giornaliero \* nr giorni) da applicare al capitale per il calcolo degli interessi di ciascuna rata,

- Il tipo di rateazione da applicare in caso di rata inferiore al minimo.

La determinazione delle rate avviene a livello di lettera utilizzando il codice rata NRATORI presente sulla tabella E0TDALR, per calcolare le rate in base al codice della rata (DAPR\_CRATPAR) associata alle singole partite che compongono l'istanza (E0TDADR) che è stata determinata per tipologia di istanza (DADR\_STIPIST) e tipologia di carico (DAPR\_SRUE) e registrata sull'istanza a seguito degli sviluppi legati allo smistatore (EIEXAQA).

Il file 'rate-scadenze' ha il seguente tracciato:

CAMPO	DESCRIZIONE	LUNGH.	DA	A	TIPO
TIPO RATA	Identifica il numero di rate e le scadenze richieste dal contribuente. Può assumere i valori da 1 a 5 rate. Es: 1U – rata unica, 2A – due rate; 3C – tre rate, ecc.	2	1	2	AN
SCADENZA_i	Data scadenza rata i (formato GG/MM/SSAA). Obbligatorio.	10	3 + (25 * i)	12 + (25 * i)	AN
PERCENTUALE_i	Percentuale previsto per rata i (formato IIIDD – es 70% → 07000). Obbligatorio.	5	13 + (25 * i)	17 + (25 * i)	N
MOLTIPLIC_IMP_i	Moltiplicatore da applicare per calcolo imposta rata i (formato IDDDD – es 0,7023 → 07023). Obbligatorio.	5	18 + (25 * i)	22 + (25 * i)	N
MOLTIPLIC_INT_i	Moltiplicatore da applicare per calcolo interessi rata i (formato IDDDD – es 0,0337 → 00337). Può essere a zero.	5	23 + (25 * i)	27 + (25 * i)	N
TIPO RATA MIN	Tipologia di rateazione da applicare nel caso in cui la rata calcolata risulti inferiore all'importo minimo (sk parametro IMPORTO-MIN-RATA). Può assumere gli stessi valori previsti dal campo TIPO RATA (5R escluso), ma il numero di rate deve essere inferiore. Obbligatorio se TIPO RATA diverso da 1U.	2	511	512	AN

Con i che assume i valori da 1 a 20.

Sono previsti i seguenti controlli sul file:

- Devono essere valorizzate in sequenza tante scadenze (SCADENZA\_n) quante sono le rate indicate nel campo TIPO RATA;

- Se valorizzata la scadenza devono essere valorizzati tutti gli altri campi relativi (unica eccezione MOLTIPLIC\_INT\_1 che può essere a zero in quanto, al momento, non previsto calcolo di interessi sulla prima rata);
- La sommatoria dei valori presenti nei campi PERCENTUALE\_n deve essere 10000 (100,00),
- La sommatoria dei valori presenti nei campi MOLTIPLIC\_IMP\_n deve essere 10000 (1,0000),
- Il campo TIPO RATA MIN è obbligatorio se TIPO RATA diverso da 1U e deve riportare un numero di rate inferiore a quello indicato in TIPO RATA

Il processo determina per ciascuna partita il numero corretto di rate utilizzando:

- SRUO presente nella tabella E0TDAPR;
- STIPIST presente nella tabella E0TDAPR;

secondo lo schema riportato di seguito:

ISTANZA	PARTITA	NUMERO RATE RICHIESTE	NUMERO RATE PARTITE	NUMERO RATE PIANO
18	SRUO=D	> 10 (max 18)	10	> 10 (max 18)
	SRUO in (6, 7, X)		> 10 (max 18)	
18	SRUO=D	< 10	< 10	< 10
	SRUO in (6, 7, X)		< 10	
A8	SRUO=D	> 9 (max 17)	9	> 9 (max 17)
	SRUO in (6, 7, X)		> 9 (max 17)	
A8	SRUO=D	< 9	< 9	< 9
	SRUO in (6, 7, X)		< 9	
SS/AS	SRUO= D	[1; 5]	9	Max Numero rate partite
	SRUO in (6, 7, X)		17	
	SRUO = Z		[1; 5]	

In base al tipo di rateazione scelta dal contribuente per ciascun tributo della partita definibile si calcola l'importo di ciascuna rata utilizzando le seguenti regole:

Capitale ratan = Imposta da pagare in definizione \* MOLTIPLIC\_IMP\_N

Interessi ratan = Capitale ratan \* MOLTIPLIC\_INT\_N

Aggio ratan = Aggio da pagare in definizione \* PERCENTUALE\_N

Spese Tabellari ratan = Spese Tabellari da pagare in definizione \* PERCENTUALE\_N

Spese Piè Lista ratan = Spese Piè Lista da pagare in definizione \* PERCENTUALE\_N

Diritti notif. ratan = Diritti notif. da pagare in definizione \* PERCENTUALE\_N

I calcoli sono fatti utilizzando 4 decimali e arrotondando il risultato al secondo decimale.

Gli eventuali arrotondamenti sono tutti imputati alla prima scadenza.

Una volta determinati gli importi di ciascuna rata e di ciascun tributo si verifica che l'importo di ciascuna rata dell'unità logica tipo istanza/tipologia di carico (sommatoria delle rate di tributo a parità di tipo istanza/tipologia di carico) sia superiore al limite minimo fissato (sk parametro IMPORTO-MIN-RATA).

Se anche solo una rata risulta pari o inferiore al limite, si ricalcolano le rate applicando il tipo di rateazione indicato in TIPO RATA MIN presente sul file 'rate-scadenze'.

Il processo si reitera finché non si individua il tipo di rateazione per cui tutte le rate sono superiori al minimo fissato o si applica il pagamento in unica soluzione se l'importo delle rate è minore o uguale al limite fissato da parametro (sk parametro IMPORTO-MIN) assegnando alla tipologia di carico il codice rata (unica soluzione).

Terminata l'elaborazione di tutte le unità logiche che compongono l'istanza le rate dei singoli tributi vengono rimodulate in base alla quantità di rate e date scadenza presenti nella lettera. Pertanto, tutti i tributi conterranno le stesse scadenze dove quelle relative a tipologia di carico diversa da quella del tributo avranno gli importi a zero e saranno targate con l'indicatore SSCAFOR="1", quelle previste avranno valore '0'.

La tipologia di rateazione applicata viene registrata sul Piano Lettera mentre gli importi di ciascuna rata e la scadenza sono registrati per ciascun tributo sul Piano Tributo.

L'assenza nel file 'rate-scadenze' della tipologia di rateazione indicata nell'istanza comporta lo scarto dell'istanza stessa dalla lavorazione.

Tutte le istanze elaborate sono riportate nel file 'piani prodotti' (formato .csv – separatore ';') che ha il seguente contenuto:

CAMPO	DESCRIZIONE	LUNGH.	DA	A	TIPO
ambito	Ambito di presentazione dell'istanza	3	1	3	N
codice fiscale	Codice fiscale del contribuente	16	4	19	AN
data istanza	Data presentazione istanza	10	20	29	AN
protocollo istanza	Protocollo istanza	20	30	49	AN
id piano/lettera	Identificativo assegnato al piano	17	50	66	N
tipo lettera	Tipo lettera da produrre	1	67	67	N
progressivo	Progressivo lettera	2	68	69	N
rateazione ori	Tipo di rateazione richiesta	2	70	71	AN
rateazione att	Tipo di rateazione applicata	2	72	73	AN
data_scadenza_i	Data scadenza rata_i	10	74	83	AN
imposta_i	Importo capitale rata_i	13	84	96	N
aggio_i	Importo aggio rata_i	13	97	109	N

spese_tab_i	Importo spese tabellari rata_i	13	110	122	N
spese_lis_i	Importo spese piè lista rata_i	13	123	135	N
dir_not_i	Importo diritti notifica rata_i	13	136	148	N
interessi_i	Importo interessi rata_i	13	149	161	N
totale_i	Importo totale rata_i	13	162	174	N

(\*) Gli importi hanno formato 9999999999,99 e le date hanno formato GG/MM/SSAA

Una volta completato il trattamento della lettera, viene contro aggiornato il numero delle rate NRAT presente su E0TDALR con il codice della rata in formato “NN” che corrisponde al numero delle rate della lettera (da 01 a 10) e “\_” a spazio.

Dopo aver elaborato tutti i piani dell’istanza ne viene aggiornato lo stato [E0SDADR-SSTA = ‘5 – piano predisposto’].

### Scheda Parametro

AMBITO	Codice dell’ambito di presentazione delle istanze da elaborare. Se valorizzato con ‘999’ sono elaborate tutte le istanze.
CODICE-SCORPORO	Codice diniego previsto dall’Utente per identificare le partite non definibili a seguito di scorporo del ramo d’azienda
DEBITO-AL	Permette di calcolare il debito ad una data diversa dalla data di presentazione dell’istanza. Facoltativo (formato GGMMSSAA).
IMPORTO-MIN	Importo minimo al di sotto del quale non viene concesso il pagamento della definizione agevolata in più rate (formato 99999,99).
IMPORTO-MIN-RATA	Se almeno una delle rate calcolate risulta inferiore al limite indicato sarà ridotto il numero di rate concesse (formato 99999,99).
PRIMA-RATA	Permette di definire la modalità di individuazione della scadenza della prima rata. Obbligatorio, può assumere i valori: F – da file guida P – la prima rata scade nel mese di luglio 2017 nel giorno che coincide con quello di presentazione dell’istanza.
TIPO-ELABORAZIONE	Permette una elaborazione di prova senza aggiornamento degli archivi. Può assumere i valori: P (default) – elaborazione di prova (gli archivi non sono aggiornati ma viene prodotto il file ‘piani prodotti’);

D – elaborazione definitiva.

**Focus: Piano da istanza RP (carichi dogane)**

Il debito da ammortizzare per l'istanza dogana (E0TDADR.STIPIST="7") si calcola diversamente dalle altre istanze per la presenza degli interessi aggiuntivi e richiede quindi di modificare il processo.

L'importo degli interessi è comunicato per tributo ed è pari al residuo complessivo da pagare al momento del calcolo, e comprende anche la parte già in carico ad ADER.

L'importo fornito può essere composto da due valori

- Uno presente su un tributo già noto ad ADER (di seguito tributo "ordinario")
- Uno presente su un tributo fittizio, inesistente nel sistema di riscossione e identificato da un progressivo 999 (di seguito tributo "fittizio").

L'importo dell'interesse ADM totale residuo da portare in riscossione, per un tributo, deve essere calcolato come somma di

- Importo aggiuntivo del tributo ordinario
- Importo aggiuntivo del tributo fittizio eventualmente presente e collegato al tributo ordinario

Gli importi sono riportati nella tabella E0TDGTR che, di fatto, costituisce una estensione della tabella DATR.

TABELLA E0TDGTR				
E0TDGTR	CCOS	DECIMAL	3	CODICE CONCESSIONARIO
E0TDGTR	NNUMBUS	DECIMAL	17	NUMERO BUSTA
E0TDGTR	NPRGBUS	DECIMAL	3	NUMERO PROGRESSIVO BUSTA
E0TDGTR	NNUMLET	DECIMAL	17	NUMERO LETTERA
E0TDGTR	CCOC	DECIMAL	3	CODICE CONCESSIONE
E0TDGTR	DINTPAR	DECIMAL	5	ANNO INTERNO PARTITA
E0TDGTR	NINTPAR	DECIMAL	15	NUMERO INTERNO PARTITA
E0TDGTR	NPRGTRI	DECIMAL	3	NUMERO PROGRESSIVO TRIBUTO PAR
E0TDGTR	CTERINS	CHAR	8	LOG INSERIMENTO TERMINALE
E0TDGTR	COPRINS	CHAR	8	LOG INSERIMENTO OPERATORE
E0TDGTR	DDATINS	DECIMAL	9	LOG INSERIMENTO DATA (SSAAMMGG
E0TDGTR	OORAINS	DECIMAL	7	LOG INSERIMENTO ORA (HHMMSS)
E0TDGTR	CTERAGG	CHAR	8	LOG AGGIORNAMENTO TERMINALE
E0TDGTR	COPRAGG	CHAR	8	LOG AGGIORNAMENTO OPERATORE
E0TDGTR	DDATAGG	DECIMAL	9	LOG AGGIORNAMENTO DATA (SSAAMM
E0TDGTR	OORAAGG	DECIMAL	7	LOG AGGIORNAMENTO ORA (HHMMSS)
E0TDGTR	SSTA	CHAR	1	INDICATORE STATO
contabile				
E0TDGTR	ICARTRI	DECIMAL	17	IMPORTO CARICO TRIBUTO
E0TDGTR	IRESCAP	DECIMAL	17	RESIDUO QUOTA CAPITALE
E0TDGTR	IRESINT	DECIMAL	17	RESIDUO QUOTA INTERESSI MR



TABELLA E0TDGTR				
E0TDGTR	IRESMOR	DECIMAL	17	INTERESSI DI MORA
E0TDGTR	IRESAGC	DECIMAL	17	AGGIO CONTRIBUENTE
E0TDGTR	IRESAGM	DECIMAL	17	AGGIO SU MORA
E0TDGTR	IRESSPT	DECIMAL	17	SPESE ESECUTIVE TABELLARI
E0TDGTR	IRESSPP	DECIMAL	17	SPESE ESECUTIVE PIE" DI LISTA
E0TDGTR	IRESDIR	DECIMAL	17	DIRITTI DI NOTIFICA
E0TDGTR	IMORIST	DECIMAL	17	IMPORTO MORA ISTANZA
E0TDGTR	SDEFTRI	CHAR	1	INDICATORE DEFINIBILE
definizione				
E0TDGTR	IIMP	DECIMAL	17	IMPOSTA
E0TDGTR	IIMPAG	DECIMAL	17	IMPOSTA PAGATA
E0TDGTR	IIMPCMP	DECIMAL	17	IMPOSTA COMPENSATA
E0TDGTR	IAGC	DECIMAL	17	AGGIO
E0TDGTR	IAGCPAG	DECIMAL	17	AGGIO PAGATO
E0TDGTR	IAGCCMP	DECIMAL	17	AGGIO COMPENSATO
E0TDGTR	ISPT	DECIMAL	17	SPESE TABELLARI
E0TDGTR	ISPTPAG	DECIMAL	17	SPESE TABELLARI PAGATE
E0TDGTR	ISPTCMP	DECIMAL	17	SPESE TABELLARI COMPENSATE
E0TDGTR	ISPP	DECIMAL	17	SPESE PIE" DI LISTA
E0TDGTR	ISPPPAG	DECIMAL	17	SPESE PIE" DI LISTA PAGATE
E0TDGTR	ISPPCMP	DECIMAL	17	SPESE PIE" DI LISTA COMPENSATE
E0TDGTR	IDIR	DECIMAL	17	DIRITTO NOTIFICA
E0TDGTR	IDIRPAG	DECIMAL	17	DIRITTO NOTIFICA PAGATO
E0TDGTR	IDIRCMP	DECIMAL	17	DIRITTO NOTIFICA COMPENSATO
E0TDGTR	IINT	DECIMAL	17	INTERESSI
E0TDGTR	IINTPAG	DECIMAL	17	INTERESSI PAGATI
E0TDGTR	IINTCMP	DECIMAL	17	INTERESSI COMPENSATI
E0TDGTR	IINTDOG	DECIMAL	17	INTERESSI ADM
E0TDGTR	IINTDOGPAG	DECIMAL	17	INTERESSI ADM PAGATI
E0TDGTR	IINTDOGCMP	DECIMAL	17	INTERESSI ADM COMPENSATI
E0TDGTR	CTRI	CHAR	4	CODICE TRIBUTO
E0TDGTR	XDESTRI	CHAR	75	DESCRIZIONE TRIBUTO
E0TDGTR	STIPTRI	CHAR	1	INDICATORE TIPO TRIBUTO
E0TDGTR	SIDEDOC	CHAR	1	INDICATORE SPECIE DOCUMENTO
E0TDGTR	NCAR	DECIMAL	17	NUMERO CARTELLA
E0TDGTR	NPRGCOO	DECIMAL	3	NUMERO PROGR COOBBIGATO
E0TDGTR	NTRICAR	DECIMAL	3	NUMERO PROGR TRIBUTO CAR
rate				
E0TDGTR	DSCA_1	DECIMAL	9	DATA SCADENZA

TABELLA E0TDGTR				
E0TDGTR	SSCAFOR_1	CHAR	1	
E0TDGTR	ISCAIMP_1	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_1	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_1	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_1	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_1	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_1	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_1	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_2	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_2	CHAR	1	
E0TDGTR	ISCAIMP_2	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_2	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_2	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_2	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_2	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_2	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_2	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_3	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_3	CHAR	1	
E0TDGTR	ISCAIMP_3	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_3	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_3	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_3	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_3	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_3	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_3	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_4	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_4	CHAR	1	
E0TDGTR	ISCAIMP_4	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_4	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_4	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_4	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_4	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_4	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_4	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_5	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_5	CHAR	1	
E0TDGTR	ISCAIMP_5	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_5	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE

TABELLA E0TDGTR				
E0TDGTR	ISCASPT_5	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_5	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_5	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_5	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_5	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_6	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_6	CHAR	1	
E0TDGTR	ISCAIMP_6	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_6	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_6	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_6	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_6	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_6	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_6	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_7	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_7	CHAR	1	
E0TDGTR	ISCAIMP_7	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_7	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_7	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_7	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_7	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_7	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_7	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_8	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_8	CHAR	1	
E0TDGTR	ISCAIMP_8	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_8	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_8	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_8	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_8	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_8	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_8	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_9	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_9	CHAR	1	
E0TDGTR	ISCAIMP_9	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_9	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_9	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_9	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_9	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S

TABELLA E0TDGTR				
E0TDGTR	ISCAINT_9	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_9	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_10	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_10	CHAR	1	
E0TDGTR	ISCAIMP_10	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_10	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_10	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_10	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_10	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_10	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_10	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_11	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_11	CHAR	1	SEGNAL SADENZA FORZATA
E0TDGTR	ISCAIMP_11	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_11	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_11	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_11	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_11	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_11	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_11	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_12	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_12	CHAR	1	SEGNAL SADENZA FORZATA
E0TDGTR	ISCAIMP_12	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_12	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_12	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_12	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_12	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_12	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_12	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_13	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_13	CHAR	1	SEGNAL SADENZA FORZATA
E0TDGTR	ISCAIMP_13	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_13	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_13	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_13	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_13	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_13	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_13	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_14	DECIMAL	9	DATA SCADENZA

TABELLA E0TDGTR				
E0TDGTR	SSCAFOR_14	CHAR	1	SEGNALE SADENZA FORZATA
E0TDGTR	ISCAIMP_14	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_14	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_14	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_14	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_14	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_14	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_14	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_15	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_15	CHAR	1	SEGNALE SADENZA FORZATA
E0TDGTR	ISCAIMP_15	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_15	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_15	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_15	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_15	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_15	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_15	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_16	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_16	CHAR	1	SEGNALE SADENZA FORZATA
E0TDGTR	ISCAIMP_16	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_16	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_16	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_16	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_16	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_16	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_16	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_17	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_17	CHAR	1	SEGNALE SADENZA FORZATA
E0TDGTR	ISCAIMP_17	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_17	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_17	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_17	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_17	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_17	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_17	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_18	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_18	CHAR	1	SEGNALE SADENZA FORZATA
E0TDGTR	ISCAIMP_18	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_18	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE

TABELLA E0TDGTR				
E0TDGTR	ISCASPT_18	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_18	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_18	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_18	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_18	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_19	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_19	CHAR	1	SEGNALE SADENZA FORZATA
E0TDGTR	ISCAIMP_19	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_19	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_19	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_19	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_19	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_19	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_19	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM
E0TDGTR	DSCA_20	DECIMAL	9	DATA SCADENZA
E0TDGTR	SSCAFOR_20	CHAR	1	SEGNALE SADENZA FORZATA
E0TDGTR	ISCAIMP_20	DECIMAL	17	IMPORTO IMPOSTA TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAAGC_20	DECIMAL	17	IMPORTO AGGIO TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCASPT_20	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE TABELLARI TAB-SC
E0TDGTR	ISCASPP_20	DECIMAL	17	IMPORTO SPESE PIE" DI LISTA TA
E0TDGTR	ISCADIR_20	DECIMAL	17	IMPORTO DIRITTI NOTIFICA TAB-S
E0TDGTR	ISCAINT_20	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI TAB-SCADENZE
E0TDGTR	ISCAINTDOG_20	DECIMAL	17	IMPORTO INTERESSI ADM

Per ciascuna partita/tributo dogana il processo valorizza il campo E0TDGTR.IINTDOG: il campo deve contenere l'importo "aggiuntivo" rispetto al residuo presente in SET, degli interessi di cui ADM richiede il pagamento.

L'importo si ottiene come differenza fra l'importo aggiuntivo totale comunicato da ADM e l'importo del provvedimento di sospensione comunicato:

**se E0TDOTR.IINTDOG > 0**

$E0TDGTR.IINTDOG = E0TDOTR.IINTDOG \text{ del tributo "ordinario" (1) } - E0TDOTR.IPRVDOG(3) + E0TDOTR.IINTDOG \text{ del tributo "fittizio" (2)}$

**Se E0TDOTR.IINTDOG = 0**

$E0TDGTR.IINTDOG = E0TDOTR.IINTDOG \text{ del tributo "fittizio" (2)}$

1. Recupero interessi aggiuntivi ADM per tributo ordinario (1)

Per ogni tributo da considerare nel piano, l'elaborazione legge:

- Il campo corrispondente E0TDOTR.IINTDOG per recuperare l'importo totale degli interessi ADM;
- Il campo corrispondente E0TDOTR.IPRVDOG per recuperare l'importo totale degli interessi ADM;

L'importo IINTDOG può essere 0: in questo caso non deve essere effettuata la differenza.

L'accesso alla tabella E0TDOTR avviene con i campi che identificano il tributo

- CCOS
- CCOC
- CFIS DELL'ISTANZA
- DINTPAR
- NINTPAR
- NPRGTRI

N.B. Il campo E0TDOTR.SSTA del tributo deve valere "0": in caso contrario l'istanza è scartata.

## 2. Recupero interessi aggiuntivi ADM per tributo fittizio(2)

Per ogni tributo da considerare nel piano, il processo verifica se il record della tabella E0TDOTR presenta i seguenti campi popolati

- CODAMBITOFITT
- CODENTEIMFITT
- RUOLOFITT
- IDPARTITAFITT
- CFISFITT
- PRGTRIFITT

Se i campi sono valorizzati è presente un tributo "fittizio" collegato all'ordinario: l'elaborazione legge l'importo del tributo fittizio presente nella tabella E0TDOTR con

- CODAMBITO=CODAMBITOFITT
- CODENTEIMF=CODENTEIMFITT
- CODENTEIMF=RUOLOFITT
- CODENTEIMF=IDPARTITAFITT
- CODENTEIMF=CFISFITT
- CODENTEIMF=PRGTRIFITT

L'importo viene utilizzato per calcolare il totale degli interessi ADM, come descritto in precedenza; l'importo sul record può valere 0.

N.B. Il campo E0TDOTR.SSTA del tributo deve valere "999"

Per ciascuna partita/tributo dogana il debito da pagare si ottiene dal:

- Debito calcolato a titolo di definizione agevolata con gli attuali criteri, su tutti i carichi presenti, sia richiesti che correlati; a questo debito devono essere aggiunti gli interessi aggiuntivi
- Gli interessi aggiuntivi, che però sono esclusi dall'imponibile per il calcolo degli interessi di dilazione

Gli interessi aggiuntivi vanno suddivisi nelle varie rate applicando il coefficiente PERCENTUALE\_N presente nel file "rate\_scadenze" in input al processo.

### Focus: Piano da istanza Saldo&Stralcio

Il calcolo del Piano da istanze SS e AS segue le medesime logiche descritte per in precedenza.



Tuttavia, solo per queste istanze (E0TDADR.STIPIST = "8" e "B"), il calcolo del Piano di ammortamento prevede l'applicazione della percentuale ISEE alle voci di capitale e aggio del debito oggetto di definizione. DI seguito si riportano le diverse percentuali ISEE da applicare per i diversi stati di grave comprovata difficoltà economica:

Stato	Percentuale
Validata ISEE 1° Fascia	16%
Validata ISEE 2° Fascia	20%
Validata ISEE 3° Fascia	35%
Validata Liquidazione	10%

La percentuale da applicare si ottiene dal campo NFASINPS della tabella E0TDASR,

N.B. La percentuale non rappresenta lo sconto da applicare al debito residuo, ma rappresenta l'importo che il contribuente è tenuto a versare.

La percentuale è applicata SOLAMENTE AI CARICHI CON SRUO = Z presenti nella DAPR. In particolare, la percentuale si applica alle voci di capitale e aggio di tutti i tributi definibili (SROTT = D) della partita con SRUO = Z.

Nello specifico:

E0TDATR	ICARTRI	DECIMAL	17	IMPORTO CARICO TRIBUTO
E0TDATR	IRESCAP	DECIMAL	17	RESIDUO QUOTA CAPITALE
E0TDATR	IRESINT	DECIMAL	17	RESIDUO QUOTA INTERESSI MR
E0TDATR	IRESMOR	DECIMAL	17	INTERESSI DI MORA
E0TDATR	IRESAGC	DECIMAL	17	AGGIO CONTRIBUENTE
E0TDATR	IRESAGM	DECIMAL	17	AGGIO SU MORA
E0TDATR	IRESSPT	DECIMAL	17	SPESE ESECUTIVE TABELLARI
E0TDATR	IRESSPP	DECIMAL	17	SPESE ESECUTIVE PIE" DI LISTA
E0TDATR	IRESDIR	DECIMAL	17	DIRITTI DI NOTIFICA
E0TDATR	SDEFTRI	CHAR	1	INDICATORE DEFINIBILE

Le voci in giallo della tabella E0TDATR sono quelle a cui è da applicare la percentuale ricavata dalla DASR.

I campi IIMP e IAGC dei tributi definibili della tabella E0TDATR risultano già scontati della percentuale applicata. Gli importi saranno poi ripartiti sulle n rate.

Per i tributi scontabili (SROTT = S) presenti nei carichi SRUO = Z, come previsto anche nelle precedenti definizioni agevolate, l'importo da versare in definizione è pari a zero.

Eventuali tributi con SRUO < Z presenti nell'istanza Saldo&Stralcio seguono le medesime logiche descritte in precedenza, senza applicare una delle suddette percentuali.



A seguito dell'applicazione della percentuale, l'importo da pagare per la definizione si ottiene seguendo il medesimo iter già impiegato per le precedenti definizioni.

## 2.14 Stampa comunicazione

### Obiettivo

L'elaborazione EIEPFQR consente di effettuare la "stampa" delle comunicazioni di Definizione Agevolata Ter o Saldo-Stralcio partendo da:

- un file guida di codici fiscali che hanno presentato istanza di adesione;
- un file guida di contribuenti, con eventualmente le relative buste, da escludere/includere.

Il jcl consente la produzione dei documenti di tipo DA3 anche per le istanze figlie della tipologia C6, C8 (di cui è stata emessa la comunicazione di tipo "FEE"), 17, 18, RP e SS e lavora le istanze presentate negli ambiti riceventi; le istanze possono riferirsi a cartelle di ambito diverso da tale ambito per cui, a partire da quest'ultimo, vengono aggiornati i dati sugli ambiti di competenza, in particolare per i RAV: il jcl EIEPFQR, quindi, non può essere eseguito in parallelo sui vari ambienti ma in sequenza.

Il jcl EIEPFQR produce il flusso di stampa secondo le specifiche di valorizzazione indicate nel documento standard EQS-DAG100CO (tracciato record) al quale si rimanda per ogni dettaglio tecnico.

In particolare, i Tipi Record che compongono il Flusso fisico di Stampa, identificato dal Codice STDA00NO, sono i seguenti:

TIPO	NOME
00C	Record "Inizio Flusso fisico"
0H	Record "Inizio flusso logico"
B00	Record inizio Busta (può contenere più lettere)
B01	Record "Dati Anagrafici e Indirizzo Contribuente debitore"
B02	Record "Dati Anagrafici e Indirizzo eventuale Tutore, curatore, etc."
B03	Record "Dati PEC" (è valorizzato l'indirizzo PEC del contribuente se il tipo postalizzazione è PEC)
L00	Inizio Lettera
L01	Record "Dati Atto di pagamento" con la situazione debitoria
L02	Record "Dati Partita" (sono presenti tanti record quanti sono le Partite presenti nell'Atto)
L03	Record "Dati Tributo" con la situazione debitoria per singolo articolo di ruolo (sono presenti tanti record quanti sono i Tributi presenti nell'Atto)
L04	Record "Rate e RAV"
9F	Record "Fine flusso logico"
99C	Record "Fine Flusso fisico"

È prevista la valorizzazione di un record busta (B00) per ogni Dichiarazione di adesione presentata dal Contribuente presso lo sportello di un ambito che è denominato “Ambito Ricevente”.

La Dichiarazione di adesione può avere all’interno cartelle relative a diversi ambiti di iscrizione a ruolo (denominati “Ambiti Competenti”). La procedura prevede quindi la composizione, all’interno della busta, di una lettera (rec. L00) per ogni ambito di competenza delle cartelle presentate ed aggregate per i singoli ambiti. Nella rappresentazione grafica illustrata nella figura seguente, si mostra il criterio di aggregazione di una Dichiarazione presentata ad es. all’ambito 052:

DICHIARAZIONE DI ADESIONE	CARTELLA 1 Ambito 052	CARTELLA 2 Ambito 052	CARTELLA 3 Ambito 070
BUSTA 05290201700000034000	LETTERA 1 052902017000000340101	LETTERA 2 070902017000000340101	

Si precisa che l’attribuzione dei numeri Identificativi viene fatta dal precedente processo di emissione dei piani e quindi la procedura in esame si limita ad acquisire i dati dal database del piano di Definizione Agevolata precedentemente valorizzato.

Riportiamo di seguito per una miglior comprensione i criteri di attribuzione della busta:

• Identificativo busta (rec. B00)

RRR	90	AAAA	nnnnnnnn	000
-----	----	------	----------	-----

dove:

RRR	Codice Ambito Ricevente (dove la Dichiarazione è stata presentata)
90	Valore fisso che identifica il Tipo di Documento (Comunicazione D.A.)
AAAA	Anno di emissione della Comunicazione di D.A.
nnnnnnnn	Numero Id. progressivo (univoco a livello Nazionale)

• identificativo lettera (rec. L00)

CCC	90	AAAA	nnnnnnnn	T	xx
-----	----	------	----------	---	----

dove:

CCC	Codice Ambito Competente (dove sono presenti le Cartelle / Partite della Lettera)
90	Valore fisso che identifica il Tipo di Documento (Comunicazione D.A.)
AAAA	Anno di emissione della Comunicazione di D.A.
nnnnnnnn	Numero Id. progressivo (univoco a livello Nazionale) uguale a quello della Busta
T	Tipo Lettera (valori da 1 a 5 come da specifiche – vedi paragrafo successivo § 3.1.3)
xx	Progressivo nell'ambito dello stesso Tipo Lettera (a partire da 01)

Le buste sono quindi identificate per ambito ricevente mentre le singole lettere, all'interno della stessa busta, per ambito competente.

Si precisa inoltre che, come sopra specificato, l'identificativo della lettera contiene al suo interno un codice numerico che consente l'identificazione della tipologia della stessa; tale tipologia, in base delle specifiche contenute nel documento tecnico EQSDAG100CO, può assumere uno dei valori di seguito riportati (a cui corrispondono altrettanti template nella fase di produzione delle stampe, sulla base della classificazione di seguito indicata):

Cod. Lettera (su tracciato)	Cod. Tipo	Descrizione Tipo Lettera
1	AT	Accoglimento totale con importo da pagare Tutti i carichi richiesti in definizione sono definibili con importo residuo da pagare >0, ed eventuali carichi non definibili hanno un residuo pari a 0.
2	AD	Accoglimento totale senza importi da pagare. Per i carichi richiesti in definizione, indipendentemente dal fatto che siano definibili o non definibili, non deve essere pagata alcuna somma sia per quelli definibili che per quelli non definibili.
3	AP	Accoglimento parziale con importo da pagare. Solo parte dei carichi richiesti in definizione sono definibili con importo residuo da pagare >0 sia per i carichi definibili sia per i carichi non definibili.
4	AX	Accoglimento parziale senza importi da pagare.

		Solo parte dei carichi richiesti in definizione sono definibili e per gli stessi non deve essere pagata alcuna somma mentre è previsto il pagamento di una somma per quelli non definibili.
5	RI	Rigetto. Tutti i carichi richiesti in definizione non sono definibili con importo residuo da pagare > 0.
7		Piani generati da istanze 23.

La procedura, nella fase di aggiornamento degli archivi relativi al database di “Piani di Definizione Agevolata”, prevede l’aggiornamento della tabella “Buste del Piano” (E0TDABR) per le seguenti informazioni:

- Flag indicatore stampa (campo apposito denominato flag SSTAMPA) che viene aggiornato con valore “1” per indicare l’avvenuta produzione del File di Stampa della Comunicazione;
- Dati Anagrafici soggetto (da denominazione ad Indirizzo, Località Comune, etc..) ricavati dal Flusso Guida di input che contiene i dati normalizzati degli indirizzi e dall’archivio anagrafico contribuenti per il Cognome e Nome e/o Denominazione

La fase prevede inoltre l’aggiornamento della Tabella dei RAV valorizzata per ambito competente per Lettera – Cartella (EITPRMR).

In particolare, per ogni lettera presente nella busta e per ogni rata del piano, viene registrato un RAV collegato alla Lettera di riferimento per ogni rata.

I RAV emessi corrispondono ai singoli record L04 del Flusso di Stampa e sono scritti solo per la Tipologia di Lettere AP ed AT, ovvero in presenza di Piani con “importi da pagare” (per le altre tipologie di lettere non ci sono importi da versare).

Il jcl EIEXAJR prevede infine l’aggiornamento degli archivi Documenti del “Sistema SET” nella fase di predisposizione del Flusso di Stampa.

I record Tipo B02 “Dati Anagrafici Indirizzo dell’eventuale Tutore, Curatore, etc.” non vengono valorizzati e quindi il relativo flag denominato “Presenza Legame” sul Tipo record B00 sarà sempre valorizzato a zero ed il campo “Codice Fiscale Curatore / Tutore” dello stesso Tipo record B00, sarà sempre impostato a spazio.

Inoltre, il campo “Identificativo Partita” (di 85 bytes) del record L02 viene valorizzato con la modalità “standard” già in uso nel flusso AVI. In particolare, considerando che la stringa “Partita di Ruolo” fornita con i Ruoli telematici è di 96 bytes, la stringa è così composta:

CAMPO	DESCRIZIONE	LUNGH.	DA	A
STIPUFF	Tipo Ufficio	001	001	001
CUFFENT	Codice Ufficio	006	002	007
DANNINP	Anno Imposta	004	008	011
CTIPMOD	Tipo Modello	003	012	014
XPRERUO	Identificativo Riferimento Iscrizione a Ruolo	030	015	044

CAMPO	DESCRIZIONE	LUNGH.	DA	A
XATT	Tipo Atto ed Identificativo dell'Atto che ha originato l'iscrizione a Ruolo	052	045	096

Con il tracciato record della procedura in esame, la composizione dei Flussi di Stampa segue le seguenti regole:

- Per ogni elaborazione sono predisposti due Flussi Fisici (identificati dalla coppia di record iniziale – finale 00C-99C), di cui:
  - Uno per i contribuenti con PEC;
  - Uno per i contribuenti senza PEC.
- La composizione dell'Identificativo File (rec. 0H) è la seguente:

DA3	CCC	AAAA	Nnnnnnnnnn
-----	-----	------	------------

Dove:

DA3	Valore fisso – Sigla identificativa del Flusso
CCC	Codice Ambito Ricevente (dove l'istanza è stata presentata)
AAAA	Anno di predisposizione del Flusso
nnnnnnnnnn	Numero Id. progressivo del Flusso predisposto

Il Flusso Fisico con PEC prevede la composizione, per ogni Ambito Ricevente, di in unico flusso logico caratterizzato da:

- Campo 0H.FlagResidenza='N' (sia per i residenti nazionali che per i residenti all'estero);
- Campo 0H.FLAG MODALITA CONSEGNA = Q (pec).

La residenza è quindi, indicata nazionale anche per i residenti all'estero.

Il Flusso Fisico senza PEC prevede invece, sempre per ogni Ambito Ricevente, la predisposizione di tre flussi logici così composti:

- Uno con MODALITA' CONSEGNA = R e FLAG RESIDENZA = N per i Contribuenti con indirizzo nazionale per cui nel file guida POSTALIZZAZIONE = 1;
- Uno con MODALITA' CONSEGNA = W e FLAG RESIDENZA = N per i Contribuenti con indirizzo nazionale per cui nel file guida POSTALIZZAZIONE = 0;
- Uno con MODALITA' CONSEGNA = W e FLAG RESIDENZA = E per i contribuenti con indirizzo non nazionale.

Si tenga presente che:

- La Modalità di Consegna assume i valori:

R	Raccomandata
---	--------------

Q	PEC
W	Messo senza cartaceo

- Il Flag Residenza assume invece i valori:

N	Nazionale
E	Estera

Su tutti i Flussi Fisici il campo 00C.FLAG NORMALIZZAZIONE INDIRIZZI è sempre valorizzato con il codice “1”.

Si precisa che, con l'introduzione delle misure adottate dalla Definizione Agevolata Ter e Saldo- Stralcio:

- 0H.FLAG TIPO SOGGETTO, atto ad identificare se il soggetto è interessato da eventi sismici ai sensi del D.L. 193/2016, è sempre valorizzato a blank ‘ ’;
- 0H.TIPOLOGIA DI MODELLO valorizzato con:
  - ‘18’ per la definizione agevolata 2018 per le tipologie di istanza 2018 (“18” e “23” quindi E0TDADR.STIPIST=’6’ o ‘T’);
  - ‘UE’ per la definizione agevolata 2018 per la tipologia di istanza “RP” (E0TDADR.STIPIST=’7’);
  - ‘SS’ per il Saldo e Stralcio per la tipologia di istanza “SS” (E0TDADR.STIPIST=’8’ and ‘B’).

### Condizioni Preliminari

Per le istanze Defage da elaborare devono essere state eseguite le fasi di predisposizione e calcolo del piano. Deve inoltre essere disponibile il file guida “File Guida delle Dichiarazioni” o delle “Istanze” predisposto da AdER secondo le specifiche tecniche (tracciato record) contenute nel file denominato TKR-NEW-WP\_LETTO\_52017-CTB\_20180724. Il file guida è caratterizzato dal seguente tracciato:

CAMPO	LUNGH.	DA	A	NOTE
CODICE ADR	3	1	3	
SEPARATORE	1	4	4	
CF	16	5	20	
SEPARATORE	1	21	21	
DENOMINAZIONE (COGNOME NOME)	90	22	111	
SEPARATORE	1	112	112	
N-NOTA	3	113	115	
SEPARATORE	1	116	116	

CAMPO	LUNGH.	DA	A	NOTE
PROTOCOLLO ISTANZA	20	117	136	
SEPARATORE	1	137	137	
DATA PRESENTAZIONE	10	138	147	
SEPARATORE	1	148	148	
COD. DIPENDENZA	7	149	155	
SEPARATORE	1	156	156	
PEC	255	157	411	
SEPARATORE	1	412	412	
C/O	55	413	467	
SEPARATORE	1	468	468	
INDIRIZZO	50	469	518	
SEPARATORE	1	519	519	
CIVICO	10	520	529	
SEPARATORE	1	530	530	
CAP	5	531	535	
SEPARATORE	1	536	536	
LOCALITA'	50	537	586	
SEPARATORE	1	587	587	
PROV.	2	588	589	
SEPARATORE	1	590	590	
ESITO GENERALE DI NORMALIZZAZIONE	1	591	591	- 0 = NORMALIZZATO - 1 = NORMALIZZATO CON MODIFICA - 2 = NON NORMALIZZATO
SEPARATORE	1	592	592	
COD-ESITO LOCALITA'	3	593	595	VALORIZZATO SOLO SE: - ESITO GENERALE = 2 - ESITO INDIRIZZO = 2
SEPARATORE	1	596	596	
COD-ESITO INDIRIZZO	3	597	599	VALORIZZATO SOLO SE: - ESITO GENERALE = 2 - ESITO INDIRIZZO = 2

CAMPO	LUNGH.	DA	A	NOTE
SEPARATORE	1	600	600	
DESCRIZIONE NAZIONE ABBREVIATA	40	601	640	RIFERIMENTO WP-ID "16" e EQS-ID *(SGA) "29"
SEPARATORE	1	641	641	
CODICE CATASTALE DEL COMUNE	4	642	645	RIFERIMENTO WP-ID "56" e EQS-ID *(SGA) "30"
SEPARATORE	1	646	646	
DESCRIZIONE COMUNE ABBREVIATA	40	647	686	RIFERIMENTO WP-ID "28" e EQS-ID *(SGA) "31"
SEPARATORE	1	687	687	
CODICE CAP	5	688	692	RIFERIMENTO WP-ID "32" e EQS-ID *(SGA) "33"
SEPARATORE	1	693	693	
SIGLA NORMALIZZATA	2	694	695	RIFERIMENTO WP-ID "12" e EQS-ID *(SGA) "32"
SEPARATORE	1	696	696	
QUARTA RIGA POSTA	80	697	776	VALORIZZATO SOLO SE ESITO GENERALE = 0 o 1 RIFERIMENTO WP-ID "60" e EQS-ID *(SGA) "34"
SEPARATORE	1	777	777	
TERZA RIGA POSTALE - INFORMAZIONI EDIFICIO	80	778	857	RIFERIMENTO WP-ID "59" e EQS-ID *(SGA) "35"
SEPARATORE	1	858	858	
POSTALIZZABILE	1	859	859	Da WP valorizzato con i valori: - 1 se campo 'ESITO NORMALIZZAZIONE' è uguale a 0 o 1; - 0 se campo 'ESITO NORMALIZZAZIONE' è uguale a 2; Successivamente da PCS/SGA valorizzato: - 1 se indirizzo postalizzabile - 0 se indirizzo non postalizzabile
FILLER	41	860	900	

## Flusso Operativo



### 1. Programma EIPBY45

Il programma EIPBY45 riceve in input il file Istanze da trattare, prodotto in autonomia da AdER, con il fine di scrivere in output un flusso di stampa nel formato DAG100CO, che è poi arricchito e trattato dalle successive fasi, ossia EIPBY46 e EIPBY47.

INPUT: file delle istanze da trattare.

IFILIN1: file guida con i Codici Fiscali da includere/escludere (CTBGUID).

IFILIN2: file guida con i Dati Responsabili del procedimento (RESPAGE).

OUTPUT: file di flusso di stampa nel formato DAG100CO.

Relativamente ai file di input, si riportano di seguito:

- Tracciato record del File Codici Fiscali/Nr. Busta da includere/escludere (dataset CTBGUID):

CAMPO	LUNGH.	DESCRIZIONE
CFIS	16	Codice Fiscale
NBUSTA	20	Numero busta. Formato CCC90AAAANNNNNNNNTPP

- Tracciato record del File Dati Responsabili (dataset RESPAGE):

CAMPO	LUNGH.	DA	A	DESCRIZIONE
CCOC	3	1	3	Ambito ricevente.
XNOM	60	4	63	Nome del responsabile del procedimento
XCOG	60	64	123	Cognome del responsabile del procedimento
FILLER	7	124	130	Valorizzare a spazi.

### Scheda Parametro

AMBITO	Parametro che permette di selezionare l'ambito ricevente da elaborare. Obbligatorio, 999 (tutti) ammesso.Default = 999.
CTB FILE GUIDA	Parametro che consente l'inclusione o l'esclusione di determinati Codici Fiscali, contenuti nello specifico file predisposto in input all'elaborazione, al fine di includere o escludere eventuali codici fiscali. Può assumere i valori:  I - Includi solo le Istanze dei contribuenti presenti nel file guida CF (se vuoto non viene elaborato nessun soggetto);  E - Escludi le Istanze dei contribuenti presenti nel file guida CF (se vuoto vengono elaborati tutti i soggetti).
SCARTO PARTITA DUPLICATA	Parametro che consente di controllare preventivamente se le partite relative alla lettera risultano duplicate. In caso affermativo scarta la lettera. Può assumere i valori:  SI - effettua il controllo  NO - non effettua il controllo
STAMPA COMMA 8	Pilota la produzione nel flusso delle comunicazioni DA3. Può valere:  SI - sono stampate SOLO le comunicazioni relative alle istanze C8;  NO (default) - sono stampe tutte le istanze presenti in input con esclusione delle sole istanze C8.
STAMPA-RP	Può valere:  NO - i piani RP non sono inseriti nel flusso di stampa; il campo E0TDADR.STIPIST delle istanze dei piani stampati è diverso da '7';

	SI - il flusso di stampa conterrà solo i piani RP; il campo E0TDADR.STIPIST delle istanze dei piani stampati è '7'.
STAMPA-SS	Può valere: NO - i piani SS non sono inseriti nel flusso di stampa; il campo E0TDADR.STIPIST delle istanze dei piani stampati è diverso da '8' o 'B'; SI - il flusso di stampa conterrà solo i piani SS; il campo E0TDADR.STIPIST delle istanze dei piani stampati è '8' o 'B'.

## 2. Programma EIPBY46

Il programma EIPBY46 si occupa di completare il flusso DAG100CO e separare le istanze caratterizzate da PEC da quelle senza PEC.

INPUT: file di flusso di stampa nel formato DAG100CO generato dallo step precedente.

IFILIN1: file guida con i codici provenienza.

OFILEOUT: file di flusso di stampa nel formato DAG100CO contenente il flusso fisico PEC.

OFILEOU1: file di flusso di stampa nel formato DAG100CO contenente il flusso fisico NO PEC.

### **Scheda Parametro**

Il programma EIPBY46 prevede la seguente scheda parametro:

CODICE-PROVENIENZA	Codice di provenienza da utilizzare per la produzione dei RAV. Deve essere censito nella tabella EITRNGR (con la transazione GRNG).
AMBITO-CAPOFILA	Codice dell'Agente della Riscossione per il tipo record 00C. Obbligatorio.

## 1. Step COPY

Lo step procede con il merge dei Il programma EIPBY46 si occupa di completare il flusso DAG100CO e separare le istanze caratterizzate

## 2. Programma EIPBY47

Il programma EIPBY46 si occupa di aggiornare la base dati.

INPUT: file di flusso di stampa nel formato DAG100CO generato dallo step precedente.

OUTPUT: N.A.

**Scheda Parametro**

<b>CODICE-PROVENIENZA</b>	Codice di provenienza da utilizzare per la produzione dei RAV. Deve essere censito nella tabella EITRNGR (con la transazione GRNG).
<b>AMBITO-CAPOFILA</b>	Codice dell'Agente della Riscossione per il tipo record 00C. Obbligatorio.

**2.15 Aggiornamento stato piani 2017 traslati****Obiettivo**

Il D.L. 119/2018 dispone, tra l'altro, che:

- Il versamento dei carichi residui della Definizione Agevolata 148/2017 per i quali il contribuente risulta in regola con i pagamenti al 07/12/2018 è automaticamente differito e deve essere effettuato in 10 rate consecutive di pari importo (scadenze 31/07 e 30/11 a partire dal 2019, tasso di interesse di dilazione: 0,3 % annuo);
- Entro il 30/06/2019, senza alcun adempimento a carico dei debitori interessati, l'agente della riscossione invia a quest'ultimi apposita comunicazione, unitamente ai bollettini precompilati per il pagamento delle somme dovute alle nuove scadenze.

Secondo quanto previsto dalle disposizioni normative, l'Agenzia delle Entrate – Riscossione ha già realizzato le seguenti attività:

- Traslazione delle istanze 148/2017 (STIPIST = 2,3,5,) in nuove istanze traslate (STIPIST = T);
- Elaborazione di un nuovo Piano di definizione delle somme residue dovute dal contribuente (Piano 23) che contiene unicamente le partite in regola con i pagamenti alla data suddetta;
- Stampa e invio al contribuente di un'apposita comunicazione contenente il nuovo Piano di definizione del debito residuo.

La traslazione dei Piani 148/2017 nei nuovi Piani 23 non ha tuttavia determinato la “chiusura” dei primi i quali rimangono dunque attivi anche dopo l'emissione della comunicazione 23.

Obiettivo dell'elaborazione EIEBCPT è pertanto quello di flaggare le partite, relativi tributi e i piani 148/2017 con nuovi stati, utilizzando il campo SSTA delle tabelle E0TDAPR, E0DATR, E0TDARL, che certificano l'avvenuta traslazione dei carichi nei piani 23.

L'intervento può essere suddiviso in tre attività:

1. Individuazione delle partite presenti in piani DL 148 e traslate in istanze/piani 23, tramite query;
2. Assegnazione di un nuovo stato a alle partite e tributi estratte dalla query che ne certifichino l'avvenuta traslazione (pgm EIPBY70);
3. Aggiornamento dello stato del Piano sugli archivi della Definizione Agevolata che permettano di identificarli come traslati (pgm EIPBY71).

**Condizioni Preliminari**

Traslazione dei piani 148/2017 nei piani 23.

**Flusso Operativo****1. Query di unload**

L'elaborazione ha lo scopo di identificare:

- Le partite attive in piani DL 148 e presenti nel piano 23 traslato e stampato; di seguito la query di estrazione dei carichi:

```

SELECT  DAC.CCOS,  DAC.CFIS,  DAC.XPROINT,  DAC.NPRG,  DAC.CCOC,
DAC.CENTIMP,  DAC.DINTPAR,  DAC.NCAR,  DAC.NINTPAR,  DAC.NPRGCOO,
DAC.SIDEDOC
FROM OWNER.E0TDACR DAC, OWNER.E0TDADR DAD
WHERE DAD.CCOS = 1
AND DAD.STIPIST IN ('2', '3', '5')
AND DAD.SSTA = '6'
AND DAD.SORIDER = 'D'
AND DAD.CCOS = DAC.CCOS
AND DAD.CFIS = DAC.CFIS
AND DAD.XPROINT = DAC.XPROINT
AND DAD.NPRG = DAC.NPRG
AND DAC.DINTPAR > 0
AND EXISTS (SELECT 1 FROM OWNER.E0TDADR DAD2, OWNER.E0TDACR DAC2,
OWNER.E0TDABR DAB, OWNER.E0TDALR DAL, OWNER.E0TDAPR DAP
WHERE DAD.CCOS = DAD2.CCOS
AND DAD.CFIS = DAD2.CFIS
AND DAD.XPROINT = DAD2.XPROINT
AND DAD.NPRG = DAD2.NPRGORI
AND DAD2.STIPIST = 'T'
AND DAD2.SSTA = 6
AND DAD2.SORIDER = 'D'
AND DAC.CCOS = DAC2.CCOS
AND DAC.CCOC = DAC2.CCOC
AND DAC.CENTIMP = DAC2.CENTIMP
AND DAC.CFIS = DAC2.CFIS
AND DAC.NCAR = DAC2.NCAR
AND DAC.DINTPAR = DAC2.DINTPAR
AND DAC.XPROINT = DAC2.XPROINT
AND DAC.NPRGCOO = DAC2.NPRGCOO
AND DAC.SIDEDOC = DAC2.SIDEDOC
AND DAD2.CCOS = DAC2.CCOS
AND DAD2.CFIS = DAC2.CFIS
AND DAD2.XPROINT = DAC2.XPROINT

```

```
AND DAD2.NPRG = DAC2.NPRG
      AND (DAC2.SDEF = " OR DAC2.SDEF = '0' OR DAC2.SDEF = '2' )
AND DAD2.CCOS = DAL.CCOS
AND DAD2.CFIS = DAL.CFIS
AND DAD2.XPROINT = DAL.XPROINT
AND DAD2.NPRG = DAL.NPRG
AND DAL.NNUMBUS = DAB.NNUMBUS
AND DAL.NPRGBUS = DAB.NPRGBUS
AND DAL.CCOS = DAB.CCOS
AND DAL.CCOS = DAP.CCOS
AND DAL.NNUMBUS = DAP.NNUMBUS
AND DAL.NPRGBUS = DAP.NPRGBUS
AND DAL.NNUMLET = DAP.NNUMLET
AND DAC2.CCOS = DAP.CCOS
AND DAC2.CCOC = DAP.CCOC
AND DAC2.SIDEDOC = DAP.SIDEDOC
AND DAC2.NCAR = DAP.NCAR
AND DAC2.NPRGCOO = DAP.NPRGCOO
AND DAC2.DINTPAR = DAP.DINTPAR
AND DAC2.NINTPAR = DAP.NINTPAR
AND DAB.ITOTBUS >= Valore scheda parametro
AND DAB.SSTA <> '1');
```

Per l'estrazione dei carichi, l'importo del Piano DAB.ITOTBUS è impostato tramite scheda parametro. Il valore sarà lo stesso utilizzato per la query successiva (estrazione dei piani stampati e non stampati per importi minimi);

- Le partite attive in piani DL 148 e presenti nel piano 23 traslato ma non stampato per importi minimi; di seguito la query di estrazione dei carichi:

```
SELECT  DAC.CCOS,  DAC.CFIS,  DAC.XPROINT,  DAC.NPRG,  DAC.CCOC,
DAC.CENTIMP,  DAC.DINTPAR,  DAC.NCAR,  DAC.NINTPAR,  DAC.NPRGCOO,
DAC.SIDEDOC
FROM OWNER.E0TDACR DAC, OWNER.E0TDADR DAD
WHERE DAD.CCOS = 1
AND DAD.STIPIST IN ('2', '3', '5')
AND DAD.SSTA = '6'
```

---

```

AND DAD.SORIDER = 'D'
AND DAD.CCOS = DAC.CCOS
AND DAD.CFIS = DAC.CFIS
AND DAD.XPROINT = DAC.XPROINT
AND DAD.NPRG = DAC.NPRG
AND DAC.DINTPAR > 0
AND EXISTS (SELECT 1 FROM OWNER.E0TDADR DAD2, OWNER.E0TDACR DAC2,
OWNER.E0TDABR DAB, OWNER.E0TDALR DAL, OWNER.E0TDAPR DAP
WHERE DAD.CCOS = DAD2.CCOS
AND DAD.CFIS = DAD2.CFIS
AND DAD.XPROINT = DAD2.XPROINT
AND DAD.NPRG = DAD2.NPRGORI
AND DAD2.STIPIST = 'T'
AND DAD2.SSTA = [Valore Scheda parametro]
AND DAD2.SORIDER = 'D'
AND DAC.CCOS = DAC2.CCOS
AND DAC.CCOC = DAC2.CCOC
AND DAC.CENTIMP = DAC2.CENTIMP
AND DAC.CFIS = DAC2.CFIS
AND DAC.NCAR = DAC2.NCAR
AND DAC.DINTPAR = DAC2.DINTPAR
AND DAC.XPROINT = DAC2.XPROINT
AND DAC.NPRGCOO = DAC2.NPRGCOO
AND DAC.SIDEDOC = DAC2.SIDEDOC
AND DAD2.CCOS = DAC2.CCOS
AND DAD2.CFIS = DAC2.CFIS
AND DAD2.XPROINT = DAC2.XPROINT
AND DAD2.NPRG = DAC2.NPRG
AND (DAC2.SDEF = " OR DAC2.SDEF = '0' OR DAC2.SDEF = '2' )
AND DAD2.CCOS = DAL.CCOS
AND DAD2.CFIS = DAL.CFIS
AND DAD2.XPROINT = DAL.XPROINT
AND DAD2.NPRG = DAL.NPRG
AND DAL.NNUMBUS = DAB.NNUMBUS
AND DAL.NPRGBUS = DAB.NPRGBUS
AND DAL.CCOS = DAB.CCOS

```

```
AND DAL.CCOS = DAP.CCOS
AND DAL.NNUMBUS = DAP.NNUMBUS
AND DAL.NPRGBUS = DAP.NPRGBUS
AND DAL.NNUMLET = DAP.NNUMLET
AND DAC2.CCOS = DAP.CCOS
AND DAC2.CCOC = DAP.CCOC
AND DAC2.SIDEDOC = DAP.SIDEDOC
AND DAC2.NCAR = DAP.NCAR
AND DAC2.NPRGCOO = DAP.NPRGCOO
AND DAC2.DINTPAR = DAP.DINTPAR
AND DAC2.NINTPAR = DAP.NINTPAR
AND DAB.ITOTBUS < Valore scheda parametro
AND DAB.SSTA <> '1');
```

Per l'estrazione dei carichi, l'importo minimo del Piano DAB.ITOTBUS e lo stato dell'istanza DAD. SSTA (5, 6 o entrambi) saranno impostati tramite scheda parametro.

- Le partite attive in piani DL 148 e presenti nella sotto istanza 23 con codice diniego 832; di seguito la query di estrazione dei carichi:

```
SELECT DAC.CCOS, DAC.CFIS, DAC.XPROINT, DAC.NPRG, DAC.CCOC, DAC.CENTIMP,
       DAC.DINTPAR, DAC.NCAR, DAC.NINTPAR, DAC.NPRGCOO, DAC.SIDEDOC
FROM OWNER.E0TDACR DAC, OWNER.E0TDADR DAD
WHERE DAD.CCOS = 1
AND DAD.STIPIST IN ('2', '3', '5')
AND DAD.SSTA = '6'
AND DAD.SORIDER = 'D'
AND DAD.CCOS = DAC.CCOS
AND DAD.CFIS = DAC.CFIS
AND DAD.XPROINT = DAC.XPROINT
AND DAD.NPRG = DAC.NPRG
AND DAC.DINTPAR > 0
AND EXISTS (SELECT 1 FROM OWNER.E0TDADR DAD2, OWNER.E0TDACR DAC2
            WHERE DAD.CCOS = DAD2.CCOS
              AND DAD.CFIS = DAD2.CFIS
              AND DAD.XPROINT = DAD2.XPROINT
              AND DAD.NPRG = DAD2.NPRGORI
              AND DAD2.STIPIST = 'T'
              AND DAD2.SORIDER = 'D'
              AND DAC.CCOS = DAC2.CCOS
              AND DAC.CCOC = DAC2.CCOC
              AND DAC.CENTIMP = DAC2.CENTIMP
              AND DAC.CFIS = DAC2.CFIS
              AND DAC.NCAR = DAC2.NCAR
```



```

AND DAC.DINTPAR = DAC2.DINTPAR
AND DAC.XPROINT = DAC2.XPROINT
AND DAC.NPRGCOO = DAC2.NPRGCOO
AND DAC.SIDEDOC = DAC2.SIDEDOC
AND DAD2.CCOS = DAC2.CCOS
AND DAD2.CFIS = DAC2.CFIS
AND DAD2.XPROINT = DAC2.XPROINT
AND DAD2.NPRG = DAC2.NPRG
AND (DAC2.CDIN001 = '832' OR DAC2.CDIN002 = '832' OR .....DAC2.CDIN020 ='832')
AND (DAC2.CDIN001 NOT IN ('830' , 'ECC') OR DAC2.CDIN002 NOT IN ('830' ,
'ECC' OR ..... DAC2.CDIN020 NOT IN ('830' , 'ECC')));

```

- Le partite attive in piani DL 148 e presenti nella sotto istanza 23 senza diniego e non presenti in piano 23; la query non dovrà produrre risultati in quanto tutte le partite attive dovrebbero essere presenti in piani 23 predisposti o stampati; di seguito la query di estrazione dei carichi:

```

SELECT DAC.CCOS, DAC.CFIS, DAC.XPROINT, DAC.NPRG, DAC.CCOC, DAC.CENTIMP,
       DAC.DINTPAR, DAC.NCAR, DAC.NINTPAR, DAC.NPRGCOO, DAC.SIDEDOC
FROM OWNER.E0TDACR DAC, OWNER.E0TDADR DAD
WHERE DAD.CCOS = 1
AND DAD.STIPIST IN ('2' , '3' , '5')
AND DAD.SSTA = '6'
AND DAD.SORIDER = 'D'
AND DAD.CCOS = DAC.CCOS
AND DAD.CFIS = DAC.CFIS
AND DAD.XPROINT = DAC.XPROINT
AND DAD.NPRG = DAC.NPRG
AND DAC.DINTPAR > 0
AND EXISTS (SELECT 1 FROM OWNER.E0TDADR DAD2, OWNER.E0TDACR DAC2
            WHERE DAD.CCOS = DAD2.CCOS
              AND DAD.CFIS = DAD2.CFIS
              AND DAD.XPROINT = DAD2.XPROINT
              AND DAD.NPRG = DAD2.NPRGORI
              AND DAD2.STIPIST = 'T'
              AND DAD2.SORIDER = 'D'
              AND DAD2.SSTA IN ('4' , '5' , '6')
              AND DAC.CCOS = DAC2.CCOS
              AND DAC.CCOC = DAC2.CCOC
              AND DAC.CENTIMP = DAC2.CENTIMP
              AND DAC.CFIS = DAC2.CFIS
              AND DAC.NCAR = DAC2.NCAR
              AND DAC.DINTPAR = DAC2.DINTPAR
              AND DAC.XPROINT = DAC2.XPROINT
              AND DAC.NPRGCOO = DAC2.NPRGCOO
              AND DAC.SIDEDOC = DAC2.SIDEDOC
            AND DAD2.CCOS = DAC2.CCOS
            AND DAD2.CFIS = DAC2.CFIS
            AND DAD2.XPROINT = DAC2.XPROINT
            AND DAD2.NPRG = DAC2.NPRG

```

```

AND (DAC2.SDEF = " OR DAC2.SDEF = '0' OR DAC2.SDEF = '2')
AND NOT EXISTS (SELECT 1 FROM OWNER.E0TDAPR DAP, OWNER.E0TDALR DAL
WHERE DAC2.CCOS = DAP.CCOS
AND DAC2.CCOC = DAP.CCOC
AND DAC2.SIDEDOC = DAP.SIDEDOC
AND DAC2.NCAR = DAP.NCAR
AND DAC2.NPRGCOO = DAP.NPRGCOO
AND DAC2.DINTPAR = DAP.DINTPAR
AND DAC2.NINTPAR = DAP.NINTPAR
AND DAL.CCOS = DAP.CCOS
AND DAL.NNUMBUS = DAP.NNUMBUS
AND DAL.NPRGBUS = DAP.NPRGBUS
AND DAL.NNUMLET = DAP.NNUMLET
AND DAL.CCOS = DAD2.CCOS
AND DAL.CFIS = DAD2.CFIS
AND DAL.XPROINT = DAD2.XPROINT
AND DAL.NPRG = DAD2.NPRG
));

```

I 4 file contengono le seguenti informazioni:

CAMPO	LUNGH.	TIPO	DESCRIZIONE
DAC.CCOS	3	N	CODICE CONCESSIONARIO
DAC.CFIS	16	AN	CODICE FISCALE
DAC.XPROINT	20	AN	AMBITO DI PRESENTAZIONE DOMANDA DI DEFINIZIONE AGEVOLATA
DAC.NPRG	3	N	PROGRESSIVO ISTANZA DEFAGE
DAC.CCOC	3	N	CODICE CONCESSIONE
DAC.CENTIMP	5	N	CODICE ENTE IMPOSITORE
DAC.DINTPAR	5	N	ANNO INTERNO PARTITA
, DAC.NCAR	17	N	NUMERO CARTELLA
DAC.NINTPAR	15	N	NUMERO INTERNO PARTITA
DAC.NPRGCOO	3	N	NUMERO PROGR COOBBLIGATO
DAC.SIDEDOC	1	AN	INDICATORE TIPO DOCUMENTO

## 2. Programma EIPBY70

La fase EIPBY70 prevede in input due flussi composti relativamente con i flussi di scarico dello step precedente e in output quattro flussi, tutti contenenti le stesse informazioni dei rispettivi flussi di scarico, ma in formato CSV.

IFILINP: contenente con i flussi identificati da Tipo Record '01' e '03'.

IFILIN1: contenente i flussi identificati da Tipo Record '02' e '04'.

OFILEOUT: contenente i flussi identificati da Tipo Record '01'

OFILEOU1: contenente i flussi identificati da Tipo Record '02'

OFILEOU2: contenente i flussi identificati da Tipo Record '03'

OFILEOU3: contenente i flussi identificati da Tipo Record '04'

Relativamente al flusso IFILIN1, non sono previste ulteriori elaborazioni (necessari i file in formato CSV solamente per presa visione dei dati), mentre il flusso IFILINP viene trattato per l'aggiornamento degli stati delle partite sulle tabelle E0TDAPR e E0TDATR.

La logica di aggiornamento prevede la lettura di ogni record del flusso IFILINP, quindi per ogni partita letta in input viene eseguita una select dell'istanza sulla tabella E0TDAPR (tramite comando ZFIND-E0SDAP2) ed aggiornando lo stato (tramite comando ZUPDATE-E0SDAP1) secondo la seguente condizione:

- E0SDAPR-SSTA = '8' se Tipo Record '01'
- E0SDAPR-SSTA = '9' se Tipo Record '03'

Per l'aggiornamento della tabella E0TDATR, contenente tutti i tributi della partita letta, è prevista la lettura di un cursore (tramite comando ZRANGE-E0SDAT2). Per ogni tributo letto, si procede all'aggiornamento dello stato del tributo (tramite comando ZUPDATE-E0SDAT1) secondo la seguente condizione:

- E0SDATR-SSTA = '8' se Tipo Record '01'
- E0SDATR-SSTA = '9' se Tipo Record '03'

In caso di errore durante le operazioni di aggiornamento Il programma effettua la rollback fino al punto di commit effettuato tramite la gestione di CHKFILE e SYNFILE e l'infrastruttura standard gestita dal parametro RESTART.

I nuovi stati dunque richiedono che il campo SSTA delle tabelle E0TDATR e E0TDAPR sono aggiornati come segue (in **grassetto** i nuovi valori):

TABELLA	CAMPO	TIPO	VALORI
E0TDAPR	SSTA	CHAR(1)	0 ATTIVO 1 ANNULLATO 2 DEFINITO 3 DECADUTO <b>8 TRASLATO</b> <b>9 TRASLATO SALDO STRALCIO</b>

E0TDATR	SSTA	CHAR(1)	0 ATTIVO 1 ANNULLATO 2 DEFINITO 3 DECADUTO <b>8 TRASLATO</b> <b>9 TRASLATO SALDO STRALCIO</b>
---------	------	---------	--

### 3. Programma EIPBY71

Il programma EIPBY71 prevede in input un flusso (IFILINP) contenente tutte le istanze con chiave DAL.NNUMBUS, DAL.NPRGBUS, DAL.NNUMLET, DAD.CCOS, DAD.CFIS, DAD.XPROINT, DAD.NPRG accorpate tramite step di SORT, a partire dal flusso contenente i Tipo Record '01' e '03', elaborato nello step precedente.

Per ogni istanza letta in input, a rottura di chiave DAL.NNUMBUS, DAL.NPRGBUS, DAL.NNUMLET, il programma esegue la lettura tramite un cursore di tutte le partite presenti nella tabella E0TDAPR.

Per ogni partita letta viene verificato lo stato E0SDALR.SSTA. Sulla base della combinazione degli stati ottenuta per partite del piano, per lo stesso piano dovrà essere aggiornato lo stato identificato dalla chiave DAL.NNUMBUS, DAL.NPRGBUS, DAL.NNUMLET, secondo le regole di seguito descritte:

- Piano totalmente definito [E0SDALR-SSTA='2'] se tutte le partite definibili sono definite [E0TDAPR-SSTA='2']
- Piano totalmente decaduto [E0SDALR-SSTA='3'] se tutte le partite definibili sono decadute [E0TDAPR-SSTA='3']
- Piano definito/decaduto [E0SDALR-SSTA='4'] se almeno una delle partite definibili è definita [E0TDAPR-SSTA='2'] e le altre sono decadute [E0TDAPR-SSTA='3'] o viceversa (nessuna attiva)
- Piano parzialmente definito [E0SDALR-SSTA='5'] se almeno una delle partite definibili del piano è definita [E0TDAPR-SSTA='2'] e nessuna risulta decaduta [E0TDAPR-SSTA='0'] or [E0TDAPR-SSTA='8'] or [E0TDAPR-SSTA='9']
- Piano parzialmente decaduto [E0SDALR-SSTA='6'] se almeno una delle partite definibili è decaduta [E0TDAPR-SSTA='3'] e nessuna risulta definita [E0TDAPR-SSTA='0'] or [E0TDAPR-SSTA='8'] or [E0TDAPR-SSTA='9']
- Piano misto [E0SDALR-SSTA='7'] se almeno una delle partite definibili del piano è definita [E0TDAPR-SSTA='2'], almeno una è decaduta [E0TDAPR-SSTA='3'] e almeno una è attiva o traslata [E0TDAPR-SSTA='0'] or [E0TDAPR-SSTA='8'] or [E0TDAPR-SSTA='9']
- Piano totalmente traslato [E0SDALR-SSTA='8'] se tutte le partite definibili del piano sono traslate [E0TDAPR-SSTA='8']
- Piano totalmente traslato con Saldo e Stralcio [E0SDALR-SSTA='9'] se tutte le partite definibili del piano sono traslate e presenti su Istanza di Saldo e Stralcio [E0TDAPR-SSTA='9']
- Piano misto traslato [E0SDALR-SSTA='T'] se presenti sia partite traslate [E0TDAPR-SSTA='8'] sia partite traslate con presenza Istanza di Saldo e Stralcio [E0TDAPR-SSTA='9'].

In caso di errore durante le operazioni di aggiornamento Il programma effettua la rollback fino al punto di commit effettuato tramite la gestione di CHKFILE e SYNFILE e l'infrastruttura standard gestita dal parametro RESTART.

Tale attività comporta che il campo SSTA della tabella E0TDALR sia ampliato con i seguenti valori (indicati in grassetto):

TABELLA	CAMPO	TIPO	VALORI
E0TDALR	SSTA	CHAR(1)	0 ATTIVO 1 ANNULLATO 2 DEFINITO 3 DECADUTO 4 DEFINITO/DECADUTO 5 PARZIALMENTE DEFINITO 6 PARZIALMENTE DECADUTO 7 MISTO <b>8 TRASLATO</b> <b>9 TRASLATO SALDO STRALCIO</b> <b>T MISTO TRASLATO</b>

## 2.16 Riscossione DefAge

### 2.16.1 Blocco riscossione Piani 2017 traslati

#### Obiettivo

Secondo quanto previsto dalle disposizioni normative, l'Agenzia delle Entrate – Riscossione ha realizzato le seguenti attività:

- Traslazione delle istanze 148/2017 (STIPIST = 2,3,5,) in nuove istanze traslate (STIPIST = T)
- Elaborazione di un nuovo Piano di definizione delle somme residue dovute dal contribuente (Piano 23) che contiene unicamente le partite in regola con i pagamenti alla data suddetta
- Stampa e invio al contribuente di un'apposita comunicazione contenente il nuovo Piano di definizione del debito residuo.

A valle di tali attività, Il programma EIPBR1, presente all'interno della fase EIER01R, è stato adeguato attraverso l'aggiunta di un nuovo codice che comporti lo scarto definitivo nel RAV 148/2017 per cui risulti un piano traslato e stampato.

#### Condizioni Preliminari

Traslazione dei Piani 148/2017.

#### Flusso Operativo

## 1. Programma EIPBR1

Il servizio EIGBR06 identifica i RAV di Definizione Agevolata attraverso il campo EITPRMR.NNUMDOC: qualora il documento sia identificato dalla costante “90” al quarto e quinto byte, allora è possibile affermare che il RAV è di Definizione Agevolata.

Il servizio attribuisce a tali RAV un codice scarto ad hoc, il quale è acquisito dal programma EIPBR1 della fase EIER01R ed effettua una seconda verifica sui RAV relativi ai Piani 148/2017.

Nello specifico il programma effettua i seguenti passi di verifica:

- Verifica dell’associazione del numero RAV al numero lettera attraverso la Tabella dei RAV valorizzata per Ambito competente per Lettera – Cartella (EITPRMR). Il valore della EITPRMR.NNUMDOC = E0DALR.NNUMLET;
- Verifica che il Piano di Defage sia un Piano 148/2017, attraverso l’associazione del numero lettera all’istanza e la verifica che quest’ultima riporti il valore DAD.STIPIST pari a 2,3 o 5;
- Ricerca dell’istanza traslata che riporta nel campo DAD.NPRGORI il progressivo (DAD.NPRG) dell’istanza 17;
- Verifica che l’istanza traslata (DAD.STIPIST = “T”) riporti nel campo DAD.SSTA il valore “6”. Ciò certifica che dall’istanza traslata è stato creato e stampato un Piano di Definizione.

La verifica è effettuata attraverso la query seguente:

```
SELECT DAD.CCOS, DAD.CFIS, DAD.XPROINT, DAD.NPRG FROM OWNER.E0TDADR DAD
WHERE DAD.CCOS = 1
AND DAD.STIPIST = 'T'
AND DAD.SSTA = '6'
AND DAD.SORIDER = 'D'
AND EXISTS (SELECT 1 FROM OWNER.E0TDADR DAD2, OWNER.E0TDALR DAL, OWNER.EITPRMR PRM
WHERE DAD.CCOS = DAD2.CCOS
AND DAD.CFIS = DAD2.CFIS
AND DAD.XPROINT = DAD2.XPROINT
AND DAD.NPRGORI = DAD2.NPRG
AND DAD2.STIPIST IN ('2', '3', '5')
AND DAD2.SSTA = '6'
AND DAD2.SORIDER = 'D'
AND DAL.CCOS = DAD2.CCOS
AND DAL.CFIS = DAD2.CFIS
AND DAL.XPROINT = DAD2.XPROINT
AND DAL.NPRG = DAD2.NPRG
AND DAL.NNUMLET = PRM.NNUMDOC
AND DAL.NPRGLET = PRM.NPRGCOO
AND DAL.CCOS = PRM.CCOS
AND PRM.SIDEDOC = 'D'
AND (PRM.NMOD = 'Numero RAV');
```

La fase scarta il RAV relativo a Piano 148/2017 traslati con la seguente motivazione: “RAV DEFAGE DL 148 CON PARTITE TRASLATE”.

Il codice scarto previsto è il numero 74.

Si fornisce esempio del tabulato di scarto del RAV su Piano 148/0217 traslato.

ONE-E1	EIER01R	NOSTEP	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCO	00001	11:33:42	28/06/2019	00000100
EIPBR1	001		SEGNALAZIONE OGNI	1000		000000000000001	00000200
							00000300
*** FINE ELABORAZIONE ***							00000400
							00000500
							00000600
	5	RECORD	LETTI				00000700
	0	RECORD	SCRITTI				00000800
	0	RECORD	SCRITTI PER RAV MULTICARTELLA				00000900
	0	RECORD	SCRITTI PER RAV EQUITALIA SERVIZI				00001000
	0	RECORD	SCARTATI : PROTOCOLLO NON TROVATO				00001100
	0	RECORD	SCARTATI : PROTOCOLLO CON ERRORI BLOCCANTI				00001200
	0	RECORD	SCARTATI : PROTOCOLLO CON PAGAMENTI GIA' EMARGINATI				00001300
	0	RECORD	SCARTATI : DATI IN INPUT MANCANTI O INCONGRUENTI				00001400
	0	RECORD	SCARTATI : RAV MULTICARTELLA				00001500
	0	RECORD	SEGNALATI: RAV CON IMPORTI DI ECCEDEENZA				00001600
	0		DI CUI AVP GIA' RENDICONTATI (ECCEDEENZA)				00001700
	0	RECORD	SEGNALATI: RAV MULTICARTELLA				00001800
	0	RECORD	SEGNALATI: RAV EQUITALIA SERVIZI				00001900
	0	RECORD	RAV MULTICART. SCARTATI PER IMPORTO INCONGRUENTE				00002000
	0	RECORD	RAV MULTIC.(FERMO) SCARTATI PER IMPORTO INCONGRUENTE				00002100
	0	RECORD	SEGNALATI: RAV PREC.SCARTATI E GIA' RICONCILIATI				00002200
	0	RECORD	SEGNALATI: RAV SDD				00002300
	4	RECORD	SEGNALATI PER RAV DEFINIZIONE AGEVOLATA				00002400
	0	RECORD	SEGNALATI PER RAV ORDINARI CON DEF. AGEVOLATA				00002500
	4	RECORD	SCRITTI PER RAV DEFINIZIONE AGEVOLATA				00002600
	0	RECORD	SCRITTI PER RAV ORDINARI CON DEF. AGEVOLATA				00002700
	0	RECORD	STAMPATI PER RAV DEF.AGE. UTILIZZATO				00002800
	0	RECORD	STAMPATI PER RAV DEF.AGE. PIANO ANNULLATO				00002900
	0	RECORD	STAMPATI PER RAV ORDINARIO DEF.AGE. UTILIZZATO				00003000
	0	RECORD	SEGNALATI PER RAV LETTERA C8				00003100
	0	RECORD	SCRITTI PER RAV LETTERA C8				00003200
	0	RECORD	STAMPATI PER RAV LETTERA C8 UTILIZZATO				00003300
	0	RECORD	SCRITTI PER CONTROAGGIORNAMENTI PRM				00003400
	0	RECORD	STAMPATI PER RAV DEF.AGE. PIANO DECADUTO				00003500
	0	RECORD	STAMPATI PER RAV DEF.AGE. PIANO PARZ.DECADUTO				00003600
	0	RECORD	STAMPATI PER RAV DEF.AGE. PIANO STATO <> 0/1/3/6				00003700
	0	RECORD	STAMPATI PER RAV DEF.AGE.SENZA PARTITE DEFINIBILI				00003800
	1	RECORD	STAMPATI PER RAV DEF.AGE. DL.148 PARTITE TRASLATE				
ONE-E1	EIER01R	NOSTEP	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCO	00001	11:33:42	28/06/2019	00004200
EIPBR1	001		TABULATO ERRORI			00000001 PAG. 00001	00004300
							00004400
Errore	Descrizione					Numero	00004500
							00004600
	W 13	ANAGRAFICA	KJKMBY66L16H598I NON CENSITA IN ARCHIVIO			1	00004700
	W 13	ANAGRAFICA	JKVPXY25L67I693Z NON CENSITA IN ARCHIVIO			2	00004800
	W 36	RAV DEFAGE	DL. 148 CON PARTITE TRASLATE			3	00004900
	W 13	ANAGRAFICA	KJKMBY66L16H598I NON CENSITA IN ARCHIVIO			4	00005000
							00005100
ONE-E1	EIER01R	NOSTEP	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCO	00001	11:33:42	28/06/2019	00005200
EIPBR1	001		TABULATO ERRORI			00000001 PAG. 00002	00005300
							00005400
R I E P I L O G O							00005500
							00005600
Errore	Descrizione					Numero	00005700
							00005800
	W 01	FILE IN INPUT	VUOTO			0	00005900
	A 02	DETERMINAZIONE	CAUSALE D'INCASSO NON RIUSCITA			0	00006000
	A 03	PROTOCOLLO	NON TROVATO IN ARCHIVIO			0	00006100
	W 04	PROTOCOLLO	CON ERRORI BLOCCANTI			0	00006200
	W 05	PROTOCOLLO	CON STATO = PAGAMENTI EMARGINATI			0	00006300

W 06	ABI BANCA TESORIERA NON VALORIZZATA	0	00006400
W 07	CODICE IDENTIFICATIVO NON VALORIZZATO	0	00006500
W 08	DATA PAGAMENTO NON VALORIZZATA	0	00006600
W 09	DATA VALUTA NON VALORIZZATA	0	00006700
W 10	DATA PAGAMENTO SUPERIORE A DATA VALUTA	0	00006800
W 11	DATA PAGAMENTO SUPERIORE A DATA CREAZIONE FLUSSO	0	00006900
W 12		0	00007000
W 13	ANAGRAFICA _____ NON CENSITA IN ARCHIVIO	3	00007100
W 14	RAV MULTICARTELLA	0	00007200
A 15	RAV CON SIDEDOC ERRATO SU EITPRMR _____	0	00007300
W 16	RAV MULTICARTELLA SCARTATO PER IMPORTO INCONGRUENTE -	0	00007400
W 17	RAV MULTICAR.FERMO SCARTATO PER IMPORTO INCONGRUENTE	0	00007500
W 18	RAV EQUITALIA SERVIZI	0	00007600
W 19	ERRORE _____ SERVIZIO R06 NON CENSITO NELLA GESTIONE DEGLI SCARTI	0	00007700
W 20	RAV PRECEDENTEMENTE SCARTATO E GIA' RICONCILIATO	0	00007800
W 21	RAV SDD	0	00007900
W 22	TIPO INCASSO NON VALIDO PER CANALE PAGOPA	0	00008000
W 23	RAV DEFINIZIONE AGEVOLATA	0	00008100
W 24	RAV ORDINARI RELATIVI A CARTELLE IN DEFINIZIONE AGEVOLATA	0	00008200
W 25	RAV DEFINIZIONE AGEVOLATA UTILIZZATO	0	00008300
W 26	RAV DEFINIZIONE AGEVOLATA CON PIANO ANNULLATO	0	00008400
W 27	RAV ORDINARI CON CART. IN DEF. AGE. UTILIZZATO	0	00008500
W 28	RAV LETTERA C8	0	00008600
W 29	RAV LETTERA C8 UTILIZZATO	0	00008700
W 30	NESSUN RAV TROVATO SU EITPRMR _____	0	00008800
W 31	RAV DEFINIZIONE AGEVOLATA CON PIANO DECADUTO	0	00008900
W 32	RAV DEFINIZIONE AGEVOLATA CON PIANO PARZ.DECADUTO	0	00009000
W 33	RAV DEFINIZIONE AGEVOLATA CON PIANO STATO<> 0/1/3/6	0	00009100
W 34	RAV DEFINIZIONE AGEVOLATA SENZA PARTITE DEFINIBILI	0	00009200
W 35	RAV DEFINIZIONE AGEVOLATA CON PARTITE ECCEDENTI	0	00009300
W 36	RAV DEFAGE DL. 148 CON PARTITE TRASLATE	1	

Lo scarto blocca il passaggio del RAV alle fasi successive di elaborazione, secondo le stesse modalità previste per i codici scarto 041 = “Progressivo inesistente” o 042 = “Progressivo già utilizzato”.

## 2.17 Stampa bollettini rate successive alla decima

### 2.17.1 Flaggratura lettere oggetto di stampa ulteriori bollettini (jcl EIEPFIR)

Le comunicazioni delle somme dovute inviate ai sensi del D.L. n.119/2018, della Legge 145/2018 e del D.L. n. 34/2019 (“Rottamazione ter”, ”Definizione dogane”, “Saldo e Stralcio”) sono state corredate al massimo da 10 bollettini per il pagamento delle rate.

Nelle stesse comunicazioni è stata data specifica informativa in merito alla disponibilità degli ulteriori bollettini di pagamento per soluzioni che presentano più di dieci scadenze di pagamento:

“ATTENZIONE: a questa comunicazione sono allegati i bollettini relativi alle prime DIECI rate. Prima della scadenza dell’undicesima rata, Agenzia delle Entrate-Riscossione Le invierà gli ulteriori bollettini da utilizzare per i pagamenti successivi, nonché Le renderà disponibile, sul portale dell’Ente [www.agenziaentrateriscossione.gov.it](http://www.agenziaentrateriscossione.gov.it), un apposito servizio che potrà utilizzare per scaricare la copia di tali bollettini, inserendo il Numero di riferimento di questa comunicazione (riportato a pagina 1 in alt) ed il “Rif. del bollettino RAV” (indicato nella colonna di sinistra della tabella sopra riportata) delle rate di interesse. Si specifica che alla scadenza della 10 rata sarà (da tempo) operante il sistema di pagamento mediante modulo pagoPA in sostituzione dei bollettini rav”.



**Obiettivo**

L'elaborazione EIEPFIR estrae e flagga tutte le lettere per le quali è necessario provvedere alla stampa e postalizzazione al contribuente degli ulteriori bollettini.

**Condizioni preliminari**

Deve essere aggiornato lo stato dei pagamenti di ciascuna lettera.

**Flusso operativo**

L'elaborazione prende in input le lettere inviate ai contribuenti ai sensi del D.L. n.119/2018, della Legge 145/2018 e del D.L. n. 34/2019.

Vengono estratti i dati dalla tabella E0TDALR effettuando i seguenti filtri

- tipi istanza: 6, A, 8, B, 7.
- DALR.SSTA:
  - “0” – “ “ Piano Attivo
  - “5” – “DFP” Piano Parzialmente Definito
  - “6” – “DFC” Piano Parzialmente Decaduto
  - “7” – “MIS” Piano Misto.
- DALR.CTIPLT: 1 e 3

L'elaborazione prevede in input un file guida con le lettere da elaborare:

- Se il file guida è vuoto allora si procede con l'elaborazione di tutte le lettere individuate a sistema che rispondono alle caratteristiche di cui sopra;
- Se il file guida è popolato allora si procede con le sole lettere in esso contenute a patto che rispettino anche le caratteristiche di cui sopra.

Il tracciato del file guida è il seguente:

Campo	Lunghezza	Da	A	Tipo	Contenuto
NNUMBUS	017	1	17	N	Numero busta. Campo obbligatorio.
NPRGBUS	003	18	20	N	Progressivo busta. Campo obbligatorio.
NNUMLET	017	21	37	N	Numero lettera. Campo obbligatorio.

Individuate le lettere oggetto di elaborazione, si verifica che:

- le scadenze della lettera siano  $> 10$ , attraverso il campo NRAT della DALR e effettuando l'accesso sulla tabella EITPRMR e verificando la presenza del RAV per l'undicesima rata.
- vi sia almeno una partita attiva e con importi  $> 0$  tra quelle che concorrono a formare le rate dall'undicesima in poi, attraverso l'accesso sulle tabelle E0TDAPR e E0TDATR; nel calcolo dell'importo residuo, effettuato a livello di tributo non si considera la voce interessi (IINT; IINTPAG, IINTCMP).
- il contribuente NON abbia prodotto e utilizzato RAV attraverso il servizio Contitu: la verifica è effettuata attraverso l'accesso sulla EITPRMR, i RAV prodotti con il Contitu e utilizzati per il pagamento sono contraddistinti in archivio dal COPRIN = “WGIRUOLI” e SSTA = 1.

Superati i controlli l'elaborazione prevede la scrittura del flusso di output con lo stesso tracciato della DALR. Le lettere che superano i controlli, sono flaggate con il valore “2” nel campo E0TDALR.INVBOLL.

L'elaborazione è strutturata in maniera tale da riconsiderare tutte le lettere in input previste da scheda parametro, anche quelle già oggetto di flaggatura. Qualora intervengano delle modifiche che interessano una lettera già flaggata tale per cui, nella nuova elaborazione la stessa non rientri nel perimetro della flaggatura, il programma riporta il campo "INVBOLL" al valore iniziale, ripristinando la situazione pre-flaggatura.

### Scheda parametro

AMBITO	Codice dell'ambito da elaborare Default = 999.
TIPO ELABORAZIONE	Permette l'elaborazione di prova. Può assumere i seguenti valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- P – elaborazione provvisoria</li> <li>- D – elaborazione definitiva</li> </ul>
NUM_BUSTA_DA	Filtro in ingresso su numero busta
NUM_BUSTA_A	Filtro in uscita su numero busta
STATO_LETTERA	Filtro sullo stato del Piano. Permette di estrarre solo i piani con determinato stato. Può assumere i valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>- "0" – Piano Attivo</li> <li>- "5" – Piano Parzialmente Definito</li> <li>- "6" – Piano Parzialmente Decaduto</li> <li>- "7" – Piano Misto</li> <li>- "T" – Tutti i piani con stato in "0", "5", "6", "7"</li> </ul>

## 2.17.2 Creazione comunicazioni RSD (jcl EIEPFLR)

### Obiettivo

L'elaborazione EIEPFLR estrae tutte le lettere flaggate dall'elaborazione EIEPFIR e crea una nuova lettera (comunicazione RSD) da inviare al contribuente unitamente ai bollettini successivi al decimo.

### Condizioni preliminari

Deve essere eseguita l'elaborazione EIEPFIR.

### Flusso operativo

L'elaborazione effettua una lettura della tabella E0TDALR così come avviene nel programma EIPBY42 che gestisce la creazione dei piani Defage.

Per ogni riga letta, l'elaborazione lavora solo le righe con E0SDALR-INVBOLL = 2 e E0TDALR.SSTA delle lettere di 2° invio IN ('0','5','6','7').

La procedura crea sulla E0TDALR una nuova lettera (comunicazione RSD) con le seguenti caratteristiche:

- NNUMLETT: la struttura è identica a quella appena letta dalla tabella E0TDALR (20 byte numerici, CCCXXAAAANNNNNNNNPPP) ad eccezione del valore fisso al quarto e quinto byte che è pari a "92", anziché a "90" come previsto per tutte le altre lettere DefAge;
- NNUMLETORI: si valorizza con il campo NNUMLET della lettera originaria, per mantenere il rapporto tra la nuova comunicazione RSD e la lettera originaria da cui deriva;
- SSTAMPA: si valorizza con 2;
- SSTADL41: è valorizzato in base al contenuto della tabella E0TDAZR magazzino
  - o se la busta non contiene partite oggetto di DL41 è riportata in E0TDAZR con SSTADL41 pari a '1' e il flag in E0TDALR si valorizza con '1'
  - o se la busta contiene partite non rimodulabili per DL41 è riportata in E0TDAZR con SSTADL41 pari a '4' e il flag in E0TDALR si valorizza con '1'
  - o se la busta contiene solo partite oggetto di DL41 è riportata in E0TDAZR con SSTADL41 pari a '2' e il flag in E0TDALR si valorizza con '2'
  - o se la busta contiene alcune partite non oggetto di DL41, queste sono riportate in E0TDAZR con SSTADL41 pari a '3' e il flag in E0TDALR si valorizza con '3'.

L'inserimento della comunicazione RSD nella tabella E0TDALR è attuato dopo aver verificato con una lettura preventiva che la stessa non sia già presente.

Si precisa che la comunicazione RSD è un documento puramente integrativo per il ctb su cui in ambiente SET è gestita esclusivamente la parte relativa al documento massivo ossia la sua produzione spedizione e notifica e non ha alcun impatto ai fini della riscossione, controlli su decadenza e definizione (per queste fasi questo documento non esiste). Di fatto, il contribuente continua con la gestione del piano di definizione agevolata facendo riferimento sempre alla lettera originaria.

Di seguito di riporta la valorizzazione dei campi sulla DALR per la comunicazione RSD:

CAMPO	COLTY	LENGTH	LABEL	VALORE PER LA NUOVA LETTERA
CCOS	DECIM	3	CODICE CONCESSIONARI	1
NNUMBUS	DECIM	17	NUMERO BUSTA CCC90AAAANNNNNNNN CCC=AMBITO RICEVENTE 90=TIPO DOCUMENTO AAAA=ANNO EMISSIONE NNNNNNNN=NUMERO DOCUMENTO	E0TDALR.NNUMBUS DELLA LETTERA ORIGINARIA
NPRGBUS	DECIM	3	NUMERO PROGRESSIVO BUSTAFISSO A 000	E0TDALR.NPRGBUS DELLA LETTERA ORIGINARIA

CAMPO	COLTY	LENGTH	LABEL	VALORE PER LA NUOVA LETTERA
NNUMLET	DECIM	17	NUMERO LETTERA CCC90AAAANNNNNNNN CCC=AMBITO COMPETENTE 90=TIPO DOCUMENTO AAAA=ANNO EMISSIONE NNNNNNNN=NUMERO DOCUMENTO	NUMERO LETTERA CCC92AAAANNNNNNNN CCC=AMBITO COMPETENTE 92=TIPO DOCUMENTO AAAA=ANNO EMISSIONE NNNNNNNN=NUMERO DOCUMENTO
CTERINS	CHAR	8	LOG INSERIMENTO TERM	VALORIZZATO DALL'ELABORAZIONE
COPRINS	CHAR	8	LOG INSERIMENTO OPER	VALORIZZATO DALL'ELABORAZIONE
DDATINS	DECIM	9	LOG INSERIMENTO DATA	VALORIZZATO DALL'ELABORAZIONE
OORAINS	DECIM	7	LOG INSERIMENTO ORA	VALORIZZATO DALL'ELABORAZIONE
CTERAGG	CHAR	8	LOG AGGIORNAMENTO TE	VALORIZZATO DALL'ELABORAZIONE
COPRAGG	CHAR	8	LOG AGGIORNAMENTO OP	VALORIZZATO DALL'ELABORAZIONE
DDATAGG	DECIM	9	LOG AGGIORNAMENTO DA	VALORIZZATO DALL'ELABORAZIONE
OORAAGG	DECIM	7	LOG AGGIORNAMENTO OR	VALORIZZATO DALL'ELABORAZIONE
SSTA	CHAR	1	INDICATORE STATO '0' - ATTIVO '1' - ANNULLATO	0
NPRGLET	DECIM	3	NUMERO PROGRESSIVO LETTERA	COME DA LETTERA ORIGINARIA
CTIPLT	CHAR	1	TIPO LETTERA '1' - AT - ACCOGLIMENTO TOTALE CON IMPORTO '2' - AD - ACCOGLIMENTO TOTALE SENZA IMPORTO '3' - AP - ACCOGLIMENTO PARZIALE CON IMPORTO '4' - AX - ACCOGLIMENTO PARZIALE SENZA	COME DA LETTERA ORIGINARIA

CAMPO	COLTY	LENGTH	LABEL	VALORE PER LA NUOVA LETTERA
			IMPORTO '5' - RI - RIGETTO	
CCOC	DECIM	3	CODICE CONCESSIONE	COME DA LETTERA ORIGINARIA
CFIS	CHAR	16	CODICE FISCALE	COME DA LETTERA ORIGINARIA
XPROINT	CHAR	20	PROTOCOLLO INTERNO ISTANZA	COME DA LETTERA ORIGINARIA
NPRG	DECIM	3	NUMERO PROGRESSIVO ISTANZA	COME DA LETTERA ORIGINARIA
DIST	DECIM	9	DATA ISTANZA	COME DA LETTERA ORIGINARIA
XPROT	CHAR	20	PROTOCOLLO ISTANZA	COME DA LETTERA ORIGINARIA
NRATORI	CHAR	3	NUMERO RATE ORIGINARIE	COME DA LETTERA ORIGINARIA
NRAT	CHAR	3	NUMERO RATE	COME DA LETTERA ORIGINARIA
IRES	DECIM	17	TOTALE DEBITO RESIDUO	COME DA LETTERA ORIGINARIA
IOGGDEF	DECIM	17	TOTALE DEBITO OGGETTO DIDEFINIZIONE AGEVOLATA	COME DA LETTERA ORIGINARIA
IPAGDEF	DECIM	17	TOTALE DEBITO DA PAGARE PER LADEFINIZIONE AGEVOLATA	COME DA LETTERA ORIGINARIA
IESCDEF	DECIM	17	TOTALE DEBITO RESIDUO ESCLUSO DALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA	COME DA LETTERA ORIGINARIA
IINT	DECIM	17	TOTALE INTERESSI DI DILAZIONE	COME DA LETTERA ORIGINARIA
ITOTPAG	DECIM	17	TOTALE DA PAGARE	COME DA LETTERA ORIGINARIA
NSDD	CHAR	22	NUMERO SDD	blank
DEST	DECIM	9	DATA LETTERA	blank
SL145	CHAR	1		blank

CAMPO	COLTY	LENGTH	LABEL	VALORE PER LA NUOVA LETTERA
INVBOLL	DECIM	1	INVIO SUCCESSIVO BOLLETTINI	0
NNUMLETORI	CHAR	20	NUMERO LETTERA ORIGINARIA	NNUMLET LETTERA ORIGINARIA
SSTAMPA	DECIM	1	STATO STAMPA	'2' - Piano Completato, Ma non ANCORA STAMPATO
SSTADL41	CHAR	1	FLAG PER MARCATURA PERIMETRO OGGETTIVO DL41	'1' - Nessun carico rientra in perimetro oggettivo DL41 '2' - Tutte le partite definibili rientrano in perimetro oggettivo DL41 '3' - Almeno una partita definibile non rientra in perimetro oggettivo DL41

L'elaborazione prevede la scrittura di un tabulato contenente le comunicazioni RSD inserite ed un tabulato di segnalazione per le lettere già presenti in tabella.

#### Scheda Parametro

AMBITO	Parametro che permette di selezionare l'ambito ricevente da elaborare. Obbligatorio, 999 (tutti) ammesso.Default = 999.
NUM_BUSTA_DA	Filtro in ingresso su numero busta
NUM_BUSTA_A	Filtro in uscita su numero busta
TIPO ELABORAZIONE	Permette l'elaborazione di prova. Può assumere i seguenti valori: - P – elaborazione provvisoria - D – elaborazione definitiva

### 2.17.3 Predisposizione Flusso stampa (jcl EIEPFWR)

#### Obiettivo

L'elaborazione EIEPFWR consente di effettuare la "stampa" dei bollettini successivi al decimo di ciascuna comunicazioni di Definizione Agevolata Ter o Saldo-Stralcio partendo da:

- un file guida di codici fiscali che hanno presentato istanza di adesione;
- un file guida di contribuenti, con eventualmente le relative buste, da escludere/includere.

Il jcl consente la produzione dei documenti di tipo RSD anche per le istanze 18, RP e SS e lavora le istanze presentate negli ambiti riceventi.

Il jcl EIEPFWR produce il flusso di stampa secondo le specifiche di valorizzazione indicate nel documento standard EQS-DAG100CO (tracciato record) al quale si rimanda per ogni dettaglio tecnico.

In particolare, i Tipi Record che compongono il Flusso fisico di Stampa, identificato dal Codice STDA00NO, sono i seguenti:

TIPO	NOME
00C	Record “Inizio Flusso fisico”
0H	Record “Inizio flusso logico”
B00	Record inizio Busta (può contenere più lettere)
B01	Record “Dati Anagrafici e Indirizzo Contribuente debitore”
B02	Record “Dati Anagrafici e Indirizzo eventuale Tutore, curatore, etc.”
B03	Record “Dati PEC” (è valorizzato l’indirizzo PEC del contribuente se il tipo postalizzazione è PEC)
L00	Inizio Lettera
L04	Record “Rate e RAV”
9F	Record “Fine flusso logico”
99C	Record “Fine Flusso fisico”

## Flusso Operativo

### 1. Programma EIPBW45

Il programma EIPBW45 riceve in input il file Istanze da trattare, prodotto in autonomia da AdER, con il fine di scrivere in output un flusso di stampa nel formato DAG100CO, che è poi arricchito e trattato dalle successive fasi, ossia EIPBW46 e EIPBW47:

- INPUT: file delle istanze da trattare.
- IFILIN1: file guida con i Codici Fiscali da includere/escludere (CTBGUID).
- IFILIN2: file guida con i Dati Responsabili del procedimento (RESPAGE).
- OUTPUT: file di flusso di stampa nel formato DAG100CO.

Il processo prevede di aggiungere al file delle istanze da trattare, i riferimenti delle istanze che:

- non hanno subito la variazione dell’indirizzo di postalizzazione e, quindi, non sono oggetto di elaborazione SGA;
- hanno subito la variazione dell’indirizzo di postalizzazione ma la nuova modalità di postalizzazione è PEC.

Le istanze che non hanno subito variazioni si recuperano tramite l’accesso agli archivi E0TDABR-E0TDALR-E0TDADR filtrando in base alla presenza di lettere che rispettano le caratteristiche di cui sopra e che al contempo non hanno alcuna associazione nel nuovo archivio E0TDA2R. Per tali istanze il riferimento di indirizzo recapito fisico o indirizzo PEC delle nuove comunicazioni RSD è coincidente con quello utilizzato per l’invio dei bollettini iniziali.

Le istanze che hanno subito variazioni e aventi modalità di postalizzazione Q o W si recuperano nella stessa modalità delle precedenti con la differenza che le nuove lettere devono avere corrispondenza nel nuovo archivio E0TDA2R con SINDSPE = 1 (invio tramite PEC). Nel caso di postalizzazione Q (PEC), i riferimenti postali saranno recuperati accedendo:

- per l'indirizzo PEC all'archivio E0TDA2R;
- per l'indirizzo stradale all'archivio E0TDA2R o E0TDABR a seconda che l'indirizzo stradale abbia o meno subito variazioni.

In caso di busta con E0TDA2R.SINDSPE = 1 AND E0TDA2R.XPEC = ' ', il sistema di flusso stampa recupera l'indirizzo di postalizzazione fisico per procedere con l'invio della 2° comunicazione tramite raccomandata (caso di cancellazione indirizzo PEC).



Relativamente ai file di input, si riportano di seguito:

- Tracciato record del File Codici Fiscali/Nr. Busta da includere/escludere (dataset CTBGUID):

CAMPO	LUNGH.	DESCRIZIONE
CFIS	16	Codice Fiscale
NBUSTA	20	Numero busta. Formato CCC90AAAANNNNNNNNTTPP

- Tracciato record del File Dati Responsabili (dataset RESPAGE):

CAMPO	LUNGH.	DA	A	DESCRIZIONE
CCOC	3	1	3	Ambito ricevente.
XNOM	60	4	63	Nome del responsabile del procedimento
XCOG	60	64	123	Cognome del responsabile del procedimento
FILLER	7	124	130	Valorizzare a spazi.

#### Scheda Parametro

AMBITO	Parametro che permette di selezionare l'ambito ricevente da elaborare. Obbligatorio, 999 (tutti) ammesso. Default = 999.
CTB FILE GUIDA	Parametro che consente l'inclusione o l'esclusione di determinati Codici Fiscali, contenuti nello specifico file predisposto in input all'elaborazione, al fine di includere o escludere eventuali codici fiscali. Può assumere i valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>I - Includi solo le Istanze dei contribuenti presenti nel file guida CF (se vuoto non viene elaborato nessun soggetto);</li> <li>E - Escludi le Istanze dei contribuenti presenti nel file guida CF (se vuoto vengono elaborati tutti i soggetti).</li> </ul>
SCARTO PARTITA DUPLICATA	Parametro che consente di controllare preventivamente se le partite relative alla lettera risultano duplicate. In caso affermativo scarta la lettera. Può assumere i valori: <ul style="list-style-type: none"> <li>SI - effettua il controllo</li> <li>NO - non effettua il controllo</li> </ul>

STAMPA-RP	<p>Può valere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- NO - i piani RP non sono inseriti nel flusso di stampa; il campo E0TDADR.STIPIST delle istanze dei piani stampati è diverso da '7';</li> <li>- SI - il flusso di stampa conterrà solo i piani RP; il campo E0TDADR.STIPIST delle istanze dei piani stampati è '7'.</li> </ul>
STAMPA-SS	<p>Può valere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- NO - i piani SS non sono inseriti nel flusso di stampa; il campo E0TDADR.STIPIST delle istanze dei piani stampati è diverso da '8' o 'B';</li> <li>- SI - il flusso di stampa conterrà solo i piani SS; il campo E0TDADR.STIPIST delle istanze dei piani stampati è '8' o 'B'.</li> </ul>

## 2. Programma EIPBW46

Il programma EIPBW46 si occupa di completare il flusso DAG100CO e separare le istanze caratterizzate da PEC da quelle senza PEC:

- INPUT: file di flusso di stampa nel formato DAG100CO generato dallo step precedente.
- IFILIN1: file guida con i codici provenienza.
- OFILOUT: file di flusso di stampa nel formato DAG100CO contenente il flusso fisico PEC.
- OFILOU1: file di flusso di stampa nel formato DAG100CO contenente il flusso fisico NO PEC.

### Scheda Parametro

CODICE-PROVENIENZA	<p>Codice di provenienza da utilizzare per la produzione dei RAV.</p> <p>Deve essere censito nella tabella EITRNGR (con la transazione GRNG).</p>
AMBITO-CAPOFILA	<p>Codice dell'Agente della Riscossione per il tipo record 00C.</p> <p>Obbligatorio.</p>

## 3. Step COPY

Lo step procede con il merge dei Il programma EIPBY46 si occupa di completare il flusso DAG100CO e separare le istanze caratterizzate.

## 4. Programma EIPBW47

Il programma EIPBW46 si occupa di aggiornare la base dati:

- INPUT: file di flusso di stampa nel formato DAG100CO generato dallo step precedente.
- OUTPUT: N.A.

### Scheda Parametro

CODICE-PROVENIENZA	Codice di provenienza da utilizzare per la produzione dei RAV. Deve essere censito nella tabella EITRNGR (con la transazione GRNG).
AMBITO-CAPOFILA	Codice dell'Agente della Riscossione per il tipo record 00C. Obbligatorio.

In fase di aggiornamento, il jcl effettua l'update degli archivi, oltre già a quelli previsti dal jcl EIEPFQR, anche di:

- E0TDALR relativamente al nuovo campo SSTAMPA - flag indicatore stampa a '1', atto a indicare l'avvenuta produzione del File di Stampa della Comunicazione;
- E0TDA2R relativamente al nuovo campo SSTAMPA - flag indicatore stampa a '1', atto a indicare l'avvenuta produzione del File di Stampa della Comunicazione per la busta con nuovo indirizzo di postalizzazione.

Relativamente alla tabella EITPRMR, non è previsto alcun aggiornamento poiché non sono prodotti nuovi bollettini ma sono utilizzati i bollettini RAV creati in fase di definizione del piano originario (a partire dal RAV con progressivo 11) che, quindi, sono collegati alla lettera originaria.

#### 2.17.4 Gestione esiti su comunicazioni di definizione agevolata (EIEXAKR)

Il jcl EIEXAKR acquisisce e gestisce i Flussi degli Esiti prodotti da AdER al termine dei processi di verifica e di validazione dei Flussi di Stampa predisposti e trasmessi a PCS per i vari Ambiti trattati per l'Agente della Riscossione.

Si precisa che per ciascun flusso logico presente nel file 'Lettere di Definizione Agevolata' viene creato un flusso logico di esito nel file prodotto da AdER.

Il jcl in esame provvede quindi all'acquisizione dei Flussi di Esito con l'aggiornamento del Protocollo del Flusso precedentemente trasmesso ed esitato e la classificazione delle varie Tipologie di errore di scarto eventualmente rilevato.

La composizione di ciascun flusso logico di esito varia a seconda del risultato ottenuto al termine della validazione e le varie Tipologie di esito sono descritte nel documento tecnico EQS-DAG100CO.

In caso di scarto di una unità logica viene flaggato come annullato il documento (DOC/DOD/etc.) e riportato lo stato a "da stampare" sugli archivi della definizione agevolata (E0TDABR-SSTAMPA).

Per le comunicazioni di tipo RSD, il ripristino dello stato a "da stampare" avviene a livello del campo E0TDALR.SSTAMPA relativa alla lettera di 2° invio.

Tale flag di stampa (campo S della mappa principale) è consultabile tramite IPDA, come di seguito riportato:

IPDA 1	ONE-E1	*	INTERROGAZIONE DEL PIANO	*	VER	1
--------	--------	---	--------------------------	---	-----	---

Cod.Fiscale FUBZUG94R03F085I N.Busta/Lettera Amb.Pre  
Intest./Cognome FUWBKOOHUW  
Intest./Nome ZHSUWGWH

S	Busta-----	M	-----Totale	S	A	Istanza-----	E
_	02190201702358812 000		4.456,01	<b>S</b>		21.04.17 16 2017-EQUISDR-3058278	P
_	02190201902917620 000		2.794,66			30.04.19 18 2019-ADERISC-3835205	

9071 PF7(- LISTA) PF8(+ LISTA) PF5(- MAPPA) PF6(+ MAPPA)



(\*) E' possibile evitare che le prenotazioni siano effettuate oltre un certo orario registrando l'orario limite (formato HH:MM) in tabella 'Decodifiche' con 'Tipo Decodifica' = 'AGE' e codice 'DAGESOS' nel campo 'Descrizione raggr.'

#### Esempio

TO5K	YXE0014	*	EQUITALIA CENTRO S.P.A.	*	16/12/16	16:13:40
GTDC 2	ONE-S1	*	GESTIONE DECODIFICHE	*	VER	1
IENT 1	GTDC 2					
Tipo Operazione INS						
Tipo Decodifica AGE						
Codice	DAGESOS					
Numero						
Descrizione	LIMITE_ORARIO_PER_SOSPENSIONE_DEF.AGE.____					
Descrizione abbreviata	LIMITE_ORARIO_DEFAGE					
Numero raggruppamento						
Descrizione raggrupp.	15:45_____					

## 3.2 Transazione GDDA – Gestione dichiarazione definizione agevolata

### Obiettivo

La transazione GDDA consente la gestione di tutte le tipologia di istanze di Definizione Agevolata.

La funzione permette le seguenti operatività:

- Inserimento di nuova istanza;
- Variazione di istanza già presente in archivio;
- Cancellazione logica del piano;
- Annullamento dell'istanza.

Per l'operazione di inserimento nuova istanza è stata prevista la possibilità di acquisire le seguenti tipologie di istanze:

- 16 - ordinaria 2016
- C6 - calamità naturali 2016
- 17 - ordinaria 2017
- C8 - riammissione 2016 comma 8
- 18 - ordinaria 2018
- SS - DefAge Saldo e stralcio
- A8 - Riapertura termini di adesione a Definizione Agevolata Ter
- AS - Riapertura termini di adesione a Saldo e Stralcio

L'operatore in fase di registrazione della nuova istanza deve indicare (nel campo 'Nuova Istanza') la tipologia che sarà annotata poi sull'istanza stessa.

In base alla tipologia di istanza sono effettuati filtri sui carichi (cartelle/partite) proposti alla selezione, ma è consentito all'operatore di 'forzare' tali filtri attraverso la valorizzazione di nuovi campi di mappa.

La forzatura consente di acquisire anche istanze che contengono carichi per i quali non sarà possibile accogliere l'adesione.

I filtri riguardano:

- La definibilità dei carichi,
- Le caratteristiche del ruolo,
- La presenza o meno dei carichi in altre istanze/piani.

In caso di inserimento di una nuova istanza o di variazione dell'istanza selezionata sono esposte le cartelle che contengono almeno una partita estratta in base ai filtri impostati.

NOTA BENE: se la cartella contiene almeno una partita estratta in base ai filtri impostati vengono estratte tutte le partite della cartella anche se non corrispondenti ai filtri impostati.

La GDDA permette anche l'esposizione delle istanze origine e derivate generate dalla fase batch di smistamento istanze.

L'operatività sulle istanze origine e derivate è conforme all'operatività presente sulle normali istanze, ovvero subordinata al valore dello stato dell'istanza, nonché ai moduli di sicurezza.

Pertanto le istanze origini che hanno lo stato "8-Istanza origine smistata" non sono più lavorabili, alla stregua delle istanze annullate che hanno stato "9". A tale scopo esiste un messaggio in caso di variazione di istanze origine: 'Istanza Origine non Modificabile'.

Le istanze derivate, sulle quali sono stati aggiornati i dinieghi (Stato "7-Dinieghi caricati") o quelle relative a cartelle/partite inesistenti o di altro soggetto (Stato "I"), non possono essere "integrate o modificate" con ulteriori cartelle/partite, l'unica attività possibile è la modifica della parte anagrafica/rata.

### 3.2.1 Mappa di accesso

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GDDA _   SISTEMA: *  GESTIONE DICHIARAZIONE DEF.AGEVOLATA  * PAG _____ DI   ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Cod.Fiscale _____ Ambito Presentazione _____
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest./Nome    ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Nuova Istanza  __
S Amb Prg Protocollo Istanza-- ---Data--- Tipo Stato-----
_ :::: :::: :::::::::::::::::::::: ::/::/::: :: : ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: :::: :::::::::::::::::::::: ::/::/::: :: : ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: :::: :::::::::::::::::::::: ::/::/::: :: : ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: :::: :::::::::::::::::::::: ::/::/::: :: : ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: :::: :::::::::::::::::::::: ::/::/::: :: : ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: :::: :::::::::::::::::::::: ::/::/::: :: : ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: :::: :::::::::::::::::::::: ::/::/::: :: : ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: :::: :::::::::::::::::::::: ::/::/::: :: : ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: :::: :::::::::::::::::::::: ::/::/::: :: : ::::::::::::::::::::::::::::
_ :::: :::: :::::::::::::::::::::: ::/::/::: :: : ::::::::::::::::::::::::::::
:::: :::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::::::::::

```



**Riepilogo campi**

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Cod. Fiscale	Codice fiscale del contribuente. Obbligatorio.
Ambito Presentazione	Ambito su cui deve essere presente il codice fiscale trattato e su cui deve essere fatta la presentazione della nuova istanza. Obbligatorio sempre in caso di inserimento (in caso di codice fiscale senza presenza di istanze il programma richiede nuovo inserimento come unica opzione possibile).
Intest./Cognome/Nome	Denominazione del contribuente.
Nuova Istanza	Identifica il tipo di istanza da acquisire. Deve essere valorizzato per registrare una nuova istanza di definizione agevolata e può assumere i valori: <b>16</b> – ordinaria 2016 <b>C6</b> – calamità naturali 2016 <b>17</b> – ordinaria 2017 <b>C8</b> – riammissione 2016 comma 8 <b>18</b> – ordinaria 2018 <b>SS</b> – Defage Saldo e Stralcio <b>A8</b> – Riapertura termini di adesione a Definizione Agevolata Ter <b>AS</b> – Riapertura termini di adesione a Saldo e Stralcio L’inserimento di una istanza di tipo ‘16’ è ammessa solo se l’operatore è abilitato (modulo di sicurezza DAGE16). L’inserimento di una istanza di tipo ‘C6-17-C8’ è ammessa solo se l’operatore è abilitato (modulo di sicurezza DAGE17).

S	<p>Campo di selezione.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p><b>V</b> – consente di variare l’istanza selezionata (la variazione è consentita solo se lo stato dell’istanza è “1”/”2”/”3”/”7”).</p> <p>Per valori “1”, “2”, “3” saranno modificabili tutte le informazioni dell’istanza.</p> <p>Per il valore “7” saranno modificabili solo i campi indirizzo (tutti i campi di mappa sensibili ai fini della postalizzazione), indirizzo PEC e rate presenti nella mappa di gestione dell’istanza, con accesso diretto alla mappa di dettaglio informazioni.</p> <p>Per le istanze C8 non è ammessa la variazione del numero di rate.</p> <p>Per le istanze C8 non è ammessa la variazione se già prodotta la lettera C8.</p> <p>Per variare istanze per le quali è già stato predisposto il piano o stampata la lettera è necessario preventivamente procedere con la cancellazione del piano stesso.</p> <p>Pertanto l’operatore dovrà risultare abilitato al modulo di sicurezza “GDDACANC” e dovrà effettuare la cancellazione utilizzando la selezione “C”.</p> <p><b>A</b> – consente di annullare logicamente l’istanza selezionata (l’annullamento è consentito solo se lo stato dell’istanza è “1”/”2”/”3”/”7”).</p> <p>Per le istanze C8 l’annullo non è ammesso in presenza di pagamenti sulla lettera ‘fee’ prodotta.</p> <p>L’annullamento dell’istanza C8 produce anche l’annullamento della lettera C8 e del relativo RAV (la lettera C8 non sarà più visualizzabile con ICC8).</p> <p>Per annullare istanze per le quali è già stato predisposto il piano o stampata la lettera è necessario preventivamente procedere con la cancellazione del piano stesso.</p> <p>Pertanto l’operatore dovrà risultare abilitato al modulo di sicurezza “GDDACANC” e dovrà effettuare la cancellazione utilizzando la selezione “C”).</p> <p>L’annullamento aggiorna lo stato dell’istanza a “9”.</p> <p>Viene attivata la revoca della sospensione su partita. La partita non deve risultare presente su altra istanza attiva (vedi capitolo 1.4.2).</p> <p><b>C</b> – consente agli operatori abilitati al modulo di sicurezza “GDDACANC” di annullare logicamente il piano. La cancellazione è consentita solo se lo stato dell’istanza è “4”, “5” o “6”.</p> <p>L’istanza viene aggiornata con lo stato a “7”.</p>
---	---

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	La cancellazione comporterà anche l'annullo dei documenti DA3, eventuale RSD (visualizzabili con la transazione IDOC) e l'annullo dei relativi RAV/SDD.
Amb	Ambito presso cui è stata registrata l'istanza.
Prg	Progressivo dell'istanza.
Protocollo istanza	Protocollo assegnato all'istanza.
Data	Data di presentazione dell'istanza.
Tipo	Tipologia dell'istanza. Può assumere i valori: <b>16</b> – ordinaria 2016 <b>C6</b> – calamità naturali 2016 <b>17</b> – ordinaria 2017 <b>C8</b> – riammissione 2016 comma 8 <b>18</b> – ordinaria 2018 <b>RP</b> – risorse proprie europee 2018 <b>SS</b> – DefAge Saldo e Stralcio <b>A8</b> – Riapertura termini di adesione a Definizione Agevolata Ter <b>AS</b> – Riapertura termini di adesione a Saldo e Stralcio
Stato	Stato dell'istanza. Può assumere i valori: <b>1</b> – Caricata da Web <b>2</b> – Caricata da Intranet o da GANA <b>3</b> – Istanza protocollata <b>4</b> – Piano caricato (creata busta, lettere e partite) <b>5</b> – Piano predisposto (creati tributi e scadenze) <b>6</b> – Piano stampato (prodotto flusso per Eqs) <b>7</b> – Dinieghi caricati <b>8</b> – Istanza origine smistata <b>9</b> – Istanza annullata <b>D</b> – Istanza doppia <b>I</b> – Istanza con cartelle/partite inesistenti o di altro soggetto

### 3.2.2 Elenco cartelle

La mappa con l'elenco delle cartelle viene proposta quando dalla mappa di accesso l'istanza viene selezionata con "V" (variazione) se non ci sono dinieghi caricati (istanza in stato 7) o quando viene acceso lo specifico indicatore di 'Inserimento'. Vengono esposte tutte le cartelle del contribuente contenenti partite definibili con l'indicazione di quelle già incluse in istanza e quelle non incluse per le quali è possibile la selezione.



<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Data Istanza	Data protocollazione dell'istanza.
Protocollo	Tipo e protocollo dell'istanza.
Nr.Rate	Numero rate dell'istanza.
Ambito Presentazione	Ambito di presentazione dell'istanza.
Dip.Uff.	Dipendenza o ufficio di presentazione dell'istanza.
Solo Def	<p>Permette di proporre solo i tributi 'flaggati' come definibili.</p> <p>Valorizzabile solo in caso di inserimento, può assumere i valori:</p> <p><b>S</b> – sono proposti i soli tributi 'flaggati' come definibili (compresi risorse proprie europee per il tipo istanza 18)</p> <p><b>T</b> – sono proposti anche i tributi non 'flaggati' come definibili</p> <p>In caso di inserimento assume il valore 'S'.</p> <p>In caso di variazione assume il valore 'T' (non modificabile).</p>
Ruoli	<p>Permette di individuare i carichi da estrarre.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p><b>6</b> – solo ruoli previsti per la definizione 2016</p> <p><b>E</b> – solo ruoli previsti per la definizione 2016 e 2017</p> <p><b>X</b> - solo ruoli previsti per la definizione 2016 e 2017 e 2018</p> <p><b>T</b> – tutti</p> <p>In caso di inserimento assume il valore '6' se tipo istanza è '16'/'C6'/'C8' o il valore 'E' se tipo istanza è '17' o il valore X se tipo istanza è '18'.</p> <p>Questi valori non sono modificabili.</p> <p>In caso di variazione assume il valore 'T' (non modificabile).</p>

Campo	Descrizione
Altra istanza	<p>Permette di esporre i carichi in base alla presenza o meno in altre istanze.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p><b>N</b> – sono proposte solo partite non incluse in altre istanze</p> <p><b>S</b> – sono proposte solo partite non incluse in altre istanze di tipo ‘16’ o ‘C6’ o incluse ma diniegate con codici diniego riproponibili (oggi impostati valori 001-009-010).</p> <p><b>P</b> – sono proposte solo partite diniegate o non definite (quindi decadute per mancato pagamento) in altre istanze di tipo ‘16’, o partite non accolte(diniegate) in altre istanze di tipo ‘C6’/’17’/’C8’, o partite mai presentate in nessuna istanza.</p> <p><b>T</b> – tutte le partite indipendentemente dalla presenza o meno in istanza.</p> <p>In caso di inserimento assume il valore ‘N’ se tipo istanza è ‘16’/’C6’ o il valore ‘S’ se tipo istanza è ‘17’ o il valore ‘D’ se tipo istanza è ‘C8’ o il valore P se tipo istanza è ‘18’.</p> <p>Tali valori non sono modificabili.</p> <p>In caso di variazione assume il valore ‘T’ (non modificabile).</p>
Comma 8	<p>Permette di filtrare le partite diniegate ai sensi del comma 8 (mancato pagamento rateazioni).</p> <p><b>Detto filtro è attivo solo se il precedente filtro ‘Altra Istanza’ viene valorizzato a S.</b></p> <p>Può assumere i valori:</p> <p><b>I</b> – sono proposte anche le partite diniegate comma 8</p> <p><b>S</b> – sono proposte solo le partite diniegate comma 8</p> <p>In fase di inserimento può assumere i valori ‘I’ se tipo istanza è ‘17’ o il valore ‘S’ se tipo istanza è ‘C8’.</p> <p>In caso di variazione assume il valore ‘T’ (non modificabile).</p>
S	<p>Campo di selezione.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p><b>X</b> – se il successivo campo ‘I’ è diverso da ‘X’ (partite non in istanza) consente di inserire nell’istanza tutte le partite della cartella estratte applicando i filtri impostati, altrimenti consente di eliminare dall’istanza tutte le partite della cartella che sono presenti;</p> <p><b>P</b> – consente di accedere alla lista delle partite estratte.</p>
X	Evidenza (‘X’) della selezione effettuata.

Campo	Descrizione
I	<p>Evidenzia se la cartella contiene, tra le partite estratte applicando i filtri impostati, partite già istanza.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>‘ ‘ – nessuna partita estratta inclusa nell’istanza</p> <p><b>X</b> – almeno una partita estratta è inclusa nell’istanza</p> <p><b>A</b> – almeno una partita estratta è inclusa in un’altra istanza per cui è ancora possibile presentare domanda di adesione (quindi ‘A8’/‘AS’)</p> <p><b>6</b> – almeno una partita estratta è DEFINITA(pagata) in un’altra istanza ‘16’</p> <p><b>7</b> – almeno una partita estratta è accolta, quindi non diniegata, in un’altra istanza ‘C6’/‘17’/‘C8’.</p> <p><b>8</b> – almeno una partita estratta è accolta, quindi non diniegata, in un’altra istanza ‘18’/‘RP’/‘SS’</p>
D	<p>Evidenzia se la cartella contiene, tra le partite estratte applicando i filtri impostati, partite già diniegate.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>‘ ‘ – nessuna partita estratta diniegata</p> <p><b>X</b> – almeno una partita estratta diniegata no comma 8</p> <p><b>8</b> – almeno una partita estratta diniegata comma 8</p> <p><b>E</b> – sono presenti partite diniegate sia comma 8 che no comma 8</p>
E	<p>Evidenzia se la cartella contiene, tra le partite estratte applicando i filtri impostati, partite escluse dalla definizione agevolata (tributi non ‘flaggati’ come definibili).</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p><b>T</b> – tutte le partite estratte contengono tributi definibili</p> <p><b>A</b> – almeno una partita estratta contiene tributi definibili risorse proprie europee</p> <p><b>M</b> – almeno una partita estratta contiene tributi definibili</p> <p><b>X</b> – nessuna partita estratta contiene tributi definibili</p>
R	<p>Evidenzia, in base alle partite estratte applicando i filtri impostati, il tipo di ruoli presenti nella cartella:</p> <p><b>6</b> – solo ruoli definizione agevolata 2016</p> <p><b>7</b> – solo ruoli definizione agevolata 2017</p> <p><b>8</b> – solo ruoli definizione agevolata 2018</p> <p><b>E</b> – sia ruoli definizione agevolata 2016, sia ruoli definizione agevolata 2017 e 2018, sia situazioni miste con ruoli fuori perimetro (ovvero emessi oltre il 31/12/2017)</p> <p>Blank – solo ruoli emessi successivamente al 31/12/2017</p>





Cartella	Identificativo della cartella
	<p><b>X</b> - consente di selezionare o deselectare tutte le partite dell'ente inserendole o eliminandole dall'istanza.</p> <p><b>Riga Partita:</b></p> <p><b>X</b> – consente di selezionare/deselectare la singola partita inserendola o eliminandola dall'istanza;</p> <p><b>F</b> – consente di selezionare la partita e di evitare vengano effettuati tutti i controlli che potrebbero determinarne il diniego.</p> <p>Se la partita non definibile (campo 'E' = 'X'), viene agganciata la mappa con l'elenco dei tributi della partita in cui l'Operatore dovrà obbligatoriamente indicare se il tributo è D(efinibile) o S(contabile);</p> <p><b>R</b> – consente di selezionare la partita e di evitare vengano effettuati i controlli che potrebbero determinarne il diniego ad esclusione di quelli relativi alle rateazioni (se previsti).</p> <p>Se la partita non definibile (campo 'E' = 'X'), viene agganciata la mappa con l'elenco dei tributi della partita in cui l'Operatore dovrà indicare se il tributo è D(efinibile) o S(contabile).</p> <p>La selezione 'F' o 'R' è ammessa al solo operatore abilitato (modulo di sicurezza DAGEFORZ)</p> <p>La selezione 'F' o 'R' è ammessa anche in assenza di precedenti dinieghi.</p>
X	Evidenza della selezione effettuata ('X'/'F'/'R').
I	<p>Indicatore ente/partita incluso/a in istanza.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>' ' – nessuna partita estratta inclusa nell'istanza</p> <p><b>X</b> – almeno una partita estratta è inclusa nell'istanza</p> <p><b>A</b> – almeno una partita estratta è inclusa in un'altra istanza per cui è ancora possibile presentare domanda di adesione (quindi 'A8'/'AS')</p> <p><b>6</b> – almeno una partita estratta è DEFINITA(pagata) in un'altra istanza '16'</p> <p><b>7</b> – almeno una partita estratta è accolta, quindi non diniegata, in un'altra istanza 'C6'/'17'/'C8'.</p> <p><b>8</b> – almeno una partita estratta è accolta, quindi non diniegata, in un'altra istanza '18'/'RP'/'SS'</p>

<b>Cartella</b>	<b>Identificativo della cartella</b>
D	Indicatore partita con dinieghi. Può assumere i valori: ‘ ‘ – partita non diniegata <b>D</b> – partita diniegata solo no comma 8 <b>8</b> – partita diniegata solo comma 8 <b>E</b> – partita diniegata sia comma 8 che no comma 8
E	Indicatore partita esclusa dalla definizione agevolata (tributi non ‘flaggati’ come definibili). Può assumere i valori: ‘ ‘ – partita con tributi definibili <b>X</b> – partita senza tributi definibili <b>A</b> – partita con tributi definibili risorse proprie europee
R	Tipo del ruolo: <b>6</b> – ruolo definizione agevolata 2016 <b>7</b> – ruolo definizione agevolata 2017 <b>8</b> – solo ruoli definizione agevolata 2018
(Riga ente)	Viene esposto il codice dell’ente creditore e la descrizione dell’ente/ufficio.
(Riga partita)	Sono espone le seguenti informazioni: - anno e numero interno partita - identificativo partita da ruolo (45 an)
Dichiarazione	Se valorizzato con ‘X’ permette di accedere alla mappa ‘Dati dell’Istanza’.

### 3.2.4 Elenco Tributi

La mappa con l’elenco dei tributi viene proposta solo per i carichi non definibili: nella precedente mappa di elenco enti/partite deve essere stata effettuata selezione ‘F’ o ‘R’ sulla riga di partita.

Per selezione ‘F’ è obbligatoria la valorizzazione dell’indicazione di tributo definibile su tutti i tributi proposti.

Per selezione ‘R’ la valorizzazione dell’indicazione di tributo definibile su tutti i tributi proposti è facoltativa. L’operatore potrà quindi a sua discrezione attribuire l’indicatore di tributo definibile (D = definibile/S = scontabile) su tutti i tributi o non registrare nulla su alcun tributo.

Per la selezione “R” è prevista proposizione di specifica messaggistica per evidenziare all’operatore la non definibilità della partita nel caso in cui si stia lavorando una partita non definibile e si tenti di tornare all’elenco partite (tasto funzionale PF5) senza aver effettuato alcuna selezione.

---

---

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
GDDA _	SISTEMA:	*	GESTIONE DICHIARAZIONE DEF.AGEVOLATA	*	PAG ____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Cod.Fiscale	:::::	:::::	Stato :	:::::	:::::	:::::
Intest./Cognome	:::::	:::::	:::::	:::::	:::::	:::::
Intest./Nome	:::::	:::::	:::::	:::::	:::::	:::::

Data Istanza	__.	__.	Protocollo ::	_____	Nr.Rate	__
Ambito Presentazione	:::	:::::	:::::	:::::	Dip.Uff.	_____
<b>Rif. Id. Documento</b>	_____					
<b>Data Segnalazione</b>	__	__	<b>Numero Prot. Segnalazione</b>	_____		

Indirizzo domiciliazione presso :

**l'indirizzo Pec** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**altro c/o** \_\_\_\_\_

**Comune** \_\_\_\_\_ **Pr.** \_\_ **Cap** \_\_\_\_\_

**Indirizzo** \_\_\_\_\_ **N.Civ.** \_\_\_\_\_

Addebito Banca \_ Giudizio: Assenza \_ / Rinuncia \_ Documentazione \_

**Valore** \_\_\_\_\_

:::: :::::Segnalazione messaggistica::::: \_\_\_\_\_

Per valori di stato istanza “1”, “2”, “3” sono modificabili tutte le informazioni dell’istanza e pertanto tutti i campi di mappa sono sprotetti e modificabili.

Per il valore di stato istanza “7” sono modificabili solo i campi indirizzo (tutti i campi di mappa sensibili ai fini della postalizzazione), indirizzo PEC e rate presenti nella mappa di gestione dell’istanza (campi evidenziati in grassetto nella mappa che segue).

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
GDDA _	SISTEMA:	*	GESTIONE DICHIARAZIONE DEF.AGEVOLATA	*	PAG ____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Cod.Fiscale	:::::	:::::	Stato :	:::::	:::::	:::::
Intest./Cognome	:::::	:::::	:::::	:::::	:::::	:::::
Intest./Nome	:::::	:::::	:::::	:::::	:::::	:::::

Data Istanza	__.	__.	Protocollo	_____	<b>Nr.Rate</b>	__
Ambito Presentazione	:::	:::::	:::::	:::::	Dip.Uff.	_____
<b>Rif. Id. Documento</b>	_____					
<b>Data Segnalazione</b>	__	__	<b>Numero Prot. Segnalazione</b>	_____		

Indirizzo domiciliazione presso :

**l'indirizzo Pec** \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

**altro c/o** \_\_\_\_\_

**Comune** \_\_\_\_\_ **Pr.** \_\_ **Cap** \_\_\_\_\_

**Indirizzo** \_\_\_\_\_ **N.Civ.** \_\_\_\_\_

Addebito Banca \_ Giudizio: Assenza \_ / Rinuncia \_ Documentazione \_

**Valore** \_\_\_\_\_

:::: :::::Segnalazione messaggistica::::: \_\_\_\_\_

#### Riepilogo campi

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Cod. Fiscale	Codice fiscale del contribuente.
Stato	<p>Stato dell'istanza</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p><b>1</b> – Caricata da Web</p> <p><b>2</b> – Caricata da Intranet o da GANA</p> <p><b>3</b> – Istanza protocollata</p> <p><b>4</b> – Piano caricato (creata busta, lettere e partite)</p> <p><b>5</b> – Piano predisposto (creati tributi e scadenze)</p> <p><b>6</b> – Piano stampato (prodotto flusso per Eqs)</p> <p><b>7</b> – Dinieghi caricati</p> <p><b>9</b> – Istanza annullata</p> <p><b>D</b> – Istanza doppia</p>
Intest./Cognome/Nome	Denominazione del contribuente.
Data Istanza	<p>Data di presentazione della dichiarazione di definizione agevolata.</p> <p>Obbligatorio (formato GG/MM/SSAA).</p> <p>Deve essere maggiore o uguale a 24/10/2016.</p> <p>In base alla tipologia di istanza viene controllato il termine ultimo per la presentazione (tabella 'Decodifiche' tipo 'AGE'):</p> <p><b>16</b> – codice 'FINEDICH'</p> <p><b>C6</b> – codice 'FINEDIC6'</p> <p><b>17</b> – codice 'FINEDI17'</p> <p><b>C7</b> – codice 'FINEDIC7'</p> <p><b>C8</b> – codice 'FINEDIC8'</p> <p><b>18</b> – codice 'FINEDI18'</p> <p><b>A8</b> – codice 'FINEDIA8'</p> <p><b>AS</b> – codice 'FINEDIAS'</p>
Protocollo	<p>Tipo istanza e protocollo assegnato alla dichiarazione di definizione agevolata.</p> <p>Il protocollo è obbligatorio e per AdER può assumere solo i seguenti formati:</p> <p>NNNN-AAAAAAA-NNNNNNN (4n-7an-7n)</p> <p>A-NNNNNNNNNNNNNNNNNN (1an-16n)</p> <p>Obbligatorio.</p>

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Nr.Rate	<p>Numero di rate in cui si richiede sia suddiviso il pagamento.</p> <p>Obbligatorio, può assumere i valori (*):</p> <p>1U – rata unica</p> <p>2A – due rate</p> <p>2B – due rate</p> <p>3A – tre rate</p> <p>3B – tre rate</p> <p>3C – tre rate</p> <p>3D – tre rate</p> <p>3E – tre rate</p> <p>4A – quattro rate</p> <p>4B – quattro rate</p> <p>4C – quattro rate</p> <p>4D – quattro rate</p> <p>5R – cinque rate</p> <p>.... – <b>altre combinazioni, codici che dovranno essere censiti in tabella ‘Decodifiche’ con ‘Tipo Decodifica’ = ‘RAT’ (**) ed essere anche presenti sul file ‘rate-scadenze’, predisposto dall’Utente, della fase batch EIEXAYR.</b></p> <p>E’, inoltre possibile, attivare un controllo di congruenza tra l’acronimo indicato e la tipologia di istanza.</p> <p>Per attivare il controllo l’abbinamento deve essere censito nella tabella ‘Decodifiche’ con ‘Tipo Decodifica’ = ‘AGE’ (vedi esempio).</p> <p>In assenza dell’elemento AGE per il tipo istanza saranno ammessi tutti gli acronimi previsti.</p>
Ambito presentazione	Ambito presentazione e descrizione.
Dip.Uff.	<p>Identifica la dipendenza di riferimento per la dichiarazione.</p> <p>Obbligatorio, deve corrispondere ad un codice censito in tabella ‘Decodifiche’ con ‘Tipo Decodifica’ = ‘DIP’.</p>
Rif. Id. Documento	Campo preposto alla digitazione del numero di documento da cui è scaturita l’esigenza del nuovo inserimento (20 caratteri).
Data Segnalazione	Campo preposto alla digitazione della data di segnalazione
Numero Prot. Segnalazione	Campo preposto alla digitazione del numero di protocollo della segnalazione (20 caratteri).
PEC	<p>Indirizzo PEC di domiciliazione.</p> <p>L’indirizzo PEC digitato sarà controllato utilizzando la regola</p> <p>(([a-zA-Z0-9!#\$%&amp;*'+=?^_{}~]+(?:\.[a-zA-Z0-9!#\$%&amp;*'+=?^_{}~]+)*@(?:[a-zA-Z0-9](?:[a-zA-Z0-9-]*[a-zA-Z0-9])?\.)+[a-zA-Z0-9](?:[a-zA-Z0-9-]*[a-zA-Z0-9])?))</p> <p>Opportunamente trascodificata.</p>

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
C/O	Eventuale domiciliatario.
Com.	Comune di domiciliazione. Deve essere censito in tabella 'Comuni d'Italia'.
Pr.	Provincia dell'indirizzo di domiciliazione. Deve corrispondere alla sigla provincia del comune indicato.
Cap	CAP dell'indirizzo di domiciliazione. Deve essere un CAP esistente ed essere congruente con il comune indicato.
Indirizzo	Indirizzo di domiciliazione.
N.Civ.	Numero civico di domiciliazione.
Addebito Banca	Indica la richiesta di effettuare il pagamento con domiciliazione bancaria. Obbligatorio, può assumere i valori: <b>S</b> – pagamento con domiciliazione bancaria <b>N</b> – pagamento con bollettino o allo sportello
Giudizio	
Assenza	Indica l'assenza di giudizi in corso. Obbligatorio, può assumere i valori: <b>S</b> – nessun giudizio in corso <b>N</b> – giudizio in corso
Rinuncia	Indica la rinuncia ai giudizi in corso. Obbligatorio, può assumere i valori: <b>S</b> – rinuncia per giudizio in corso <b>N</b> – nessuna rinuncia per giudizio in corso (non ammesso se campo 'Assenza' = 'N')
Documentazione	Permette di indicare se la documentazione presentata dal contribuente è completa. Obbligatorio, può assumere i valori: <b>'C'</b> – documentazione completa <b>'I'</b> – documentazione incompleta La variazione dello stato della documentazione da I a C e viceversa implica l'inserimento di un provvedimento di sospensione o di revoca. N.B. Il campo NON è editabile in fase di VARIAZIONE.
Valore	Indicatore per calcolo importi del piano. Visualizzato e valorizzabile solo per tipo istanza "nuova". (Al momento da oscurare fino all'emanazione della normativa, prevedere comunque la gestione in archivio DADR).

(\*) le sigle utilizzate nella valorizzazione del campo 'Nr. Rate' identificano il numero di rate e la scadenza delle stesse secondo il seguente schema:

Di seguito un esempio di abbinamento tipo istanza/codici rata: il 'Codice Numero' deve essere valorizzato con il tipo istanza e nel campo 'Descrizione' si riportano gli acronimi delle rate ammessi per il tipo istanza.

TO5K	YXE0014	*	EQUITALIA CENTRO S.P.A.	* 29/06/17 19:21:44
GTDC 1	ONE-S1	*	GESTIONE DECODIFICHE	* VER 1
Tipo Operazione INS				
Tipo Decodifica <b>AGE</b>				
Codice	16			
Numero				
Descrizione	1U2A2B3A3B3C3D3E4A4B4C4D5R_____			
Descrizione abbreviata	RATE ORDINARIA 2016____			
Numero raggruppamento	_____			
Descrizione raggrupp.	_____			

TO5K	YXE0014	*	EQUITALIA CENTRO S.P.A.	* 29/06/17 19:21:44
GTDC 1	ONE-S1	*	GESTIONE DECODIFICHE	* VER 1
Tipo Operazione INS				
Tipo Decodifica <b>AGE</b>				
Codice	17			
Numero				
Descrizione	0102030405_____			
Descrizione abbreviata	RATE ORDINARIA 2017____			
Numero raggruppamento	_____			
Descrizione raggrupp.	_____			

Nel file sono presenti per ciascuna tipologia di rateazione prevista le seguenti informazioni:

- La data di scadenza di ciascuna rata,
- La percentuale di debito da caricare su ciascuna rata,
- Il moltiplicatore da applicare per calcolare il capitale di ciascuna rata,
- Il moltiplicatore (tasso giornaliero \* nr giorni) da applicare al capitale per il calcolo degli interessi di ciascuna rata,
- Il tipo di rateazione da applicare in caso di rata inferiore al minimo.

Per ogni istanza inserita/variata/annullata con la transazione GDDA è gestito il caricamento/revoca dei provvedimenti di sospensione coerenti con la tipologia di Definizione Agevolata.

In caso di annullo con GDDA di una istanza di definizione agevolata precedentemente inserita si prenota (con procedura 'Schede Parametro') la nuova fase EIEXAX0 per la registrazione della revoca per tutte le partite incluse nell'istanza.

In caso di variazione con GDDA dei carichi in istanza inserita si prenota (con procedura 'Schede Parametro') la nuova fase EIEXAX0 per la registrazione della revoca della sospensione per le partite eliminate dall'istanza e della sospensione per partite aggiunte.

La prenotazione viene effettuata solo se la variazione o l'annullo dell'istanza avvengono in data successiva alla data in cui è avvenuto l'inserimento dell'istanza.



### 3.2.6 Mappa di attestazione SS

La mappa di attestazione è visibile successivamente, per le tipologie di istanza SS e AS, alla mappa dei dati dell'istanza.

```

Term: Oper:::: *           Descrizione Istituto           * GG/MM/AA HH:MM:SS
GDDA _ SISTEMA: * GESTIONE DICHIARAZIONE DEF.AGEVOLATA * PAG ____ DI ::::
MENU 1
Cod.Fiscale :::::::::::::::::::: Stato : ::::::::::::::::::::
Intest. /Cognome ::::::::::::::::::::
Intest. /Nome ::::::::::::::::::::
Dati attestazione istanza saldo e stralcio:

- Protocollo DSU INPS-ISEE-::::-::::::::::-:: Data Presentaz. DSU ::::::::::
  Data Fine Validita DSU :::::::::: Valore ISEE ::::,:: Conforme ::
  Codice Fiscale Intestatario DSU: ::::::::::::::::::::

- Liquid.Art.14 :      Data Decreto Liquid. ::::::::::

  Stato Attestazione : :::::::::: ::::::::::::::::::::

Verifica presso INPS del :::::::::: :: :

- Protocollo DSU INPS-ISEE-::::-::::::::::-:: Data Presentaz. DSU ::::::::::
  Data Validita DSU :::::::::: Fascia ISEE ::

9061 PF5(- MAPPA) PF6(+ MAPPA)

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Protocollo DSU	N° protocollo della Dichiarazione Sostitutiva Unica.
Data presentazione protocollo DSU	Data presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.
Data Fine validità DSU	Data fine validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica
Valore ISEE	Valore assunto dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente.
Conforme	Indicatore della conformità dei valori inseriti. Può assumere i valori SI/NO
Flag liquidazione	Può assumere i valori SI/NO
Data Decreto liquidazione	Indica la Data del decreto Liquidazione.
Stato Attestazione	Indica lo stato Attestazione. Il campo assume il valore: “ <b>Da Verificare</b> ” – sono compilati almeno i campi protocollo e data di presentazione DSU o in alternativa Flag liquidazione e Data Decreto liquidazione;

Campo	Descrizione
	<p>“<b>Non conforme</b>” – il campo “conforme” è valorizzato a NO oppure la data del decreto di liquidazione è valorizzata a 99999999;</p> <p>“<b>Fuori ambito</b>” –non rientra nell’ambito applicativo di Saldo e Stralcio;</p> <p>“<b>Da validare</b>” –i dati inseriti devono essere sottoposti al controllo INPS;</p> <p>“<b>Validata</b>” – i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS con esito positivo;</p> <p>“<b>Valore ISEE fuori range</b>” – i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS ed il valore ISEE non rientra nelle fasce reddituali definite dal D.L .145/2018;</p> <p>“<b>Validata Liq.Ne</b>” – il flag Liquidazione = ‘S’;</p> <p>“<b>Da validare - Servizio non raggiungibile</b>” –i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS ma il servizio esposto non è raggiungibile;</p> <p>“<b>Da validare - Errore interno INPS</b>” –i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS ma si è verificato un errore interno al servizio INPS;</p> <p>“<b>Richiesta invalida</b>” –i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS con esito negativo;</p> <p>“<b>DSU non trovata</b>” –i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS con esito negativo;</p> <p>“<b>Da validare - Errore interno AdER</b>” – i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS ma si è verificato un errore sui sistemi AdER che richiede un intervento manuale (es. valore ISEE superiore al limite massimo prefissato).</p>
Codice fiscale erede presentatore	Indica il Codice Fiscale dell’erede presenatore.
Verifica presso INPS	<p>Campo composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Data di riscontro INPS per le verifiche su ISEE</li> <li>- Flag posizionato a valle del campo Verifica presso INPS.</li> </ul> <p>Può assumere due valori:</p> <p><b>I</b> – il campo E0TDASR.DFNESUII coincide con la data istanza E0TDADR.DIST; indica che la verifica INPS è stata eseguita utilizzando la data presentazione istanza;</p> <p><b>E</b> – le date di cui al punto precedente sono diverse; indica che la verifica INPS è stata eseguita utilizzando la data di esecuzione della verifica (utile laddove la DSU non è disponibile alla data di presentazione dell’istanza DefAge).</p>
Protocollo DSU	N° protocollo della Dichiarazione Sostitutiva Unica restituita da INPS.
Data Presentaz. DSU	Data presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica restituita da INPS.
Data validità INPS	Data fine validità della DSU restituita da INPS.
Fascia ISEE	<p>Fascia ISEE a seguito della risposta INPS.</p> <p>Può contenere i seguenti valori:</p> <p><b>1</b> – 1° Fascia del 16%</p> <p><b>2</b> – 2° Fascia del 20%</p>

---

Campo	Descrizione
	<b>3</b> – 3° Fascia del 35% <b>0</b> – Fascia del 100% <b>Blank</b> – per tutti gli altri casi.

### 3.3 Transazione IDDA - Interrogazione istanze di definizione agevolata

#### Obiettivo

La funzione IDDA consente di poter visualizzare dettagliatamente le istanze di definizione agevolata presentate da un soggetto non smistate e le istanze origini dalle quali sono state generate Istanze derivate.

E' prevista una duplice modalità di accesso:

- Fornendo il codice fiscale del soggetto
- Fornendo l'identificativo del protocollo di istanza di definizione agevolata.

Una volta impostati e confermati i dati per l'accesso, la funzione propone in automatico l'intestazione anagrafica del soggetto e l'elenco delle istanze presenti in base dati.

#### 3.3.1 Mappa di accesso

```

Term::: Oper::: *      Descrizione Istituto      * GG/MM/AA HH:MM:SS
IDDA _   Sistema: *    INQUIRY DICHIARAZIONE DEF.AGEVOLATA * PAG ____ DI  :::
::: :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :
Cod.Fiscale _____ Protocollo _____
Intest./Cognome  ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest./Nome     ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

S Amb Prg Protocollo Istanza----- ---Data--- Sta  Dip.Uff -----Busta-----
_  ::: ::: :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :
_  ::: ::: :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :
_  ::: ::: :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :
_  ::: ::: :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :
_  ::: ::: :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :
_  ::: ::: :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :
_  ::: ::: :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :
_  ::: ::: :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :
_  ::: ::: :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :
:::
::: :::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Cod. Fiscale	Codice fiscale del contribuente. Obbligatorio se non presente Protocollo.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Protocollo Istanza	Tipo e protocollo assegnato all'istanza. Il tipo istanza può assumere i valori: <b>16</b> – ordinaria 2016 <b>17</b> – ordinaria 2017 <b>C6</b> – calamità naturali 2016 <b>C8</b> – riammissione comma 8 <b>18</b> – ordinaria 2018 <b>RP</b> – risorse proprie europee 2018 <b>SS</b> – DefAge Saldo e Stalcio <b>A8</b> – Riapertura termini di adesione a Definizione Agevolata Ter <b>AS</b> – Riapertura termini di adesione a Saldo e Stralcio Obbligatorio se non presente Cod.Fiscale.
Intest./Cognome/Nome	Denominazione del contribuente proposta in automatico dalla funzione.
S	Campo di selezione. Può assumere i valori: <b>S</b> – consente di interrogare il dettaglio dell'istanza selezionata <b>D</b> – consente di interrogare le istanze derivate (selezione ammessa solo su istanze origine Sta="ORI") <b>C</b> – consente di interrogare le cartelle dell'istanza <b>A</b> – per le istanze tipo SS e AS, consente la visualizzazione della nuova mappa "Attestazione" che esporrà tutti i nuovi campi previsti
Amb	Codice dell'ambito presso cui è stata registrata l'istanza.
Prg	Progressivo dell'istanza.
Protocollo istanza	Protocollo assegnato all'istanza.
Data	Data di presentazione dell'istanza.
Sta	Stato dell'istanza. Può assumere i valori: <b>WEB</b> – Caricata da Web <b>CAR</b> – Caricata da Intranet o da GANA <b>PRO</b> – Istanza protocollata <b>DIN</b> – Dinieghi caricati <b>PIC</b> – Piano caricato (creata busta, lettere e partite) <b>PIP</b> – Piano predisposto (creati tributi e scadenze) <b>PIS</b> – Piano stampato (prodotto flusso per Eqs) <b>ANN</b> - Istanza annullata <b>DOP</b> - Istanza doppia <b>ORI</b> – Istanza origine
Dip.Uff.	Dipendenza Ufficio di presentazione Istanza.

---

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Busta	Identificativo Busta. Valorizzata se è stata creata la Busta.

**Dettaglio istanza**

Selezionando con “S” un’istanza tra quelle proposte, si accede alla mappa dedicata all’esposizione del dettaglio dell’istanza di definizione agevolata.

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
IDDA _ Sistema: *	INQUIRY DICHIARAZIONE DEF.AGEVOLATA	* PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : ::::		
Cod.Fiscale ::::::::::::::::::::	Stato : ::::::::::::::::::::	
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::		
Intest./Nome ::::::::::::::::::::		
Data Istanza ::::::::::	Protocollo :: ::::::::::::::::::::	Nr.Rate :::
Ambito Presentazione :::		Dip.Uff. ::::::::::
Indirizzo domiciliazione presso :		
l'indirizzo Pec ::::::::::::::::::::		
altro c/o ::::::::::::::::::::		
Comune ::::::::::::::::::::		Prov. :::
Ind. ::::::::::::::::::::	Civ. ::::::::::	Cap :::::
Addebito Banca : Giudizio: Assenza : / Rinuncia : Documentazione :		
Valore _____		
:::: :::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::::::::::		

**Riepilogo campi**

Campo	Descrizione
Cod. Fiscale	Codice fiscale del contribuente.
Stato	Stato dell’istanza. Può assumere i valori: <b>CarWeb</b> – Caricata da Web <b>CarInt</b> – Caricata da Intranet o da GANA <b>IstPro</b> – Istanza protocollata <b>PiaCar</b> – Piano caricato (creata busta, lettere e partite) <b>PiaPre</b> – Piano predisposto (creati tributi e scadenze) <b>PiaSta</b> – Piano stampato (prodotto flusso per Eqs) <b>IstAnn</b> - Istanza annullata <b>IstDop</b> - Istanza doppia
Intest./Cognome/Nome	Denominazione del contribuente
Data Istanza	Data di presentazione dell’istanza

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Protocollo	Tipo e protocollo assegnato all'istanza. Il tipo istanza può assumere i valori: <b>16</b> – ordinaria 2016 <b>17</b> – ordinaria 2017 <b>C6</b> – calamità naturali 2016 <b>C8</b> – riammissione comma 8 <b>18</b> – ordinaria 2018 <b>RP</b> – risorse proprie europee 2018 <b>SS</b> – DefaAge Saldo e Stralcio <b>A8</b> – Riapertura termini di adesione a Definizione Agevolata Ter <b>AS</b> – Riapertura termini di adesione a Saldo e Stralcio
Nr.Rate	Numero di rate scelte dal contribuente per il pagamento.
Ambito Presentazione	Ambito presso cui è stata registrata l'istanza.
Dip.Uff.	Dipendenza Ufficio di presentazione Istanza.
Indirizzo PEC	Indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal contribuente.
Altro c/o	Altro recapito indicato dal contribuente.
Comune	Descrizione del comune di recapito.
Prov.	Sigla della provincia di recapito.
Ind.	Descrizione dell'Indirizzo di recapito.
Civ.	Numero civico relativo all'indirizzo di recapito.
Cap	Codice CAP relativo all'indirizzo di recapito.
Addebito Banca	Indicatore per addebito pagamento. Valori esposti: <b>blank</b> – nessun addebito <b>S</b> – addebito richiesto.
Giudizio: Assenza	Indicatore giudizi pendenti. Nel caso di Assenza i valori esposti sono: <b>blank</b> – nessuna assenza <b>S</b> – assenza di giudizio.
Giudizio: Rinuncia	Indicatore giudizi pendenti. Nel caso di Rinuncia i valori esposti sono: <b>blank</b> – nessuna rinuncia <b>S</b> – rinuncia al giudizio.
Documentazione	Indicatore documentazione prodotta. Valori esposti: <b>C</b> – documentazione completa <b>I</b> – documentazione incompleta.



### 3.3.2 Dati Partita

Selezionando con “S” una partita tra quelle proposte, si accede alla mappa dedicata all’esposizione del dettaglio della partita.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IDDA _   Sistema: *    INQUIRY DICHIARAZIONE DEF.AGEVOLATA * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Cod.Fiscale :::::::::::::::::::: Stato : ::::::::::::::::::::
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest./Nome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Data Istanza ::::::::::: Protocollo :::::::::::::::::::::::::::: Nr.Rate  :::
Ambito Presentazione :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: Dip.Uff.  ::::::
Cartella ----- Partita -----
::: :::::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
Ruolo ---- Anno Partita -----
::::/::::: ::: ::::: (Riga 1 Partita) ::::::::::::::::::::::::::::
::: (Riga 2 Partita) ::::::::::::::::::::::::::::
Partita definibile :: Partita duplicata :::::::::::::::::::: C.Rat.  :: T.Car.  :
Diniegghi -----
::: ::::::::::::::::::::
::: ::::::::::::::::::::
::: ::::::::::::::::::::
::: ::::::::::::::::::::
:::: :::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Cartella	Identificativo della cartella: ambito, numero e progressivo coobbligato.
Partita	Anno e Numero interno Partita.
Ruolo/Anno/Partita	Viene esposto l’anno e il numero del ruolo, l’anno di riferimento della partita, il codice partita su due righe.
Partita definibile	Indica se la partita è definibile. Può assumere i valori: NO SI
Partita duplicata	Indica se la partita è duplicata. Può assumere i valori: NO PARTITA DUPLICATA DA TRATTARE PARTITA DUPLICATA DA NON CONSIDERARE
C.Rat.	Viene esposto il codice rateazione della partita.
T.Car.	Viene esposto il codice della tipologia di carico 6/7/S della partita.
Diniegghi	Vengono esposti i codici di diniego e la relativa descrizione.

Selezionando con “D” un’istanza origine tra quelle proposte, si accede alla mappa dedicata all’esposizione dell’elenco delle istanze derivate.

## Riepilogo campi

206



Campo	Descrizione
Sta	Stato registrazione sospensioni. Può assumere i valori: <b>ERR</b> - se si sono presentati errori <b>SOS</b> - se sospensione "Def.age" caricata <b>SGR</b> - se interamente sgravati <b>SGP</b> - se già presente una sospensione "definizione agevolata" <b>CFD</b> - se il documento è fuori ambito ed è relativo ad un codice fiscale diverso da quello che ha presentato l'istanza <b>INE</b> - se il documento è fuori ambito, ha un numero formalmente corretto ma non esiste in base dati <b>REV</b> - se sospensione "Def.age" revocata, <b>CAN</b> - se il documento è stato cancellato
Segnalazioni	Descrizione eventuale diniego accompagnata dal relativo codice. Qualora fossero presenti più codici diniego, l'esposizione prevede solo l'elenco dei codici diniego senza relativa descrizione.

### 3.3.5 Lista partite

Selezionando con "S" una cartella tra quelle proposte, si accede alla mappa dedicata all'esposizione dell'elenco enti/partite dell'istanza di definizione agevolata.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IDDA _   Sistema: *    INQUIRY DICHIARAZIONE DEF.AGEVOLATA * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Cod.Fiscale :::::::::::::::::::: Stato : ::::::::::::::::::::
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::
Intest./Nome ::::::::::::::::::::
Data Istanza ::::::: Protocollo :::::::::::::::::::: Nr.Rate :::
Ambito Presentazione :: :::::::::::::::::::: Dip.Uff. :::::::
Cartella -----
::: :::::::::::::::::::: :::
S Ruolo ----- Anno Partita ----- CR C E D T
: :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ ::::/::::: :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ ::::/::::: :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ ::::/::::: :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ ::::/::::: :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
: :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ ::::/::::: :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
_ ::::/::::: :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
:::: :::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::::::::::::

```

#### Riepilogo campi

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Cartella	Identificativo della cartella: ambito, numero e progressivo coobbligato.
S	Campo di selezione. Può assumere i valori: <b>S</b> – consente di interrogare i dati della partita, <b>M</b> – consente di interrogare i dati relativi ai dinieghi su istanze di rateazione
Riga ente	Viene esposto il codice dell'ente comprensivo di tipo e codice ufficio e la relativa descrizione.
Riga partita	Vengono esposte le informazioni afferenti alla partita di ruolo.
Ruolo	Viene esposto l'anno e il numero del ruolo.
Anno	Viene esposto l'anno di riferimento della partita.
Partita	Viene esposto il codice partita come da flusso ruoli visti.
CR	Viene esposto il codice rateazione della partita.
C	Viene esposto l'indicatore di tipologia di carico 6/7/S.
E	Viene esposto l'indicatore di presenza errori (S-presenza dinieghi).
D	Viene esposto l'indicatore di partita definibile (N-non definibile).
T	Viene esposto l'indicatore di partita duplicata da trattare (S-da trattare/N-da non trattare).

### 3.3.6 Mappa di interrogazione dei dinieghi su istanze di rateazione

Selezionando con “M” una partita tra quelle proposte, si accede alla mappa dedicata all'esposizione del dettaglio delle informazioni relative ai dinieghi su istanze di rateazione.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IDDA _   SISTEMA: *    INQUIRY DICHIARAZIONE DEF.AGEVOLATA * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Cod.Fiscale :::::::::::::::::::: Stato : ::::::::::::::::::::
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::
Intest./Nome ::::::::::::::::::::
Data Istanza ::::::::::: Protocollo :::::::::::::::::::: Nr.Rate :::
Ambito Presentazione :::::::::::::::::::: Dip.Uff. ::::::::::
Cartella ----- Partita -----
::: :::::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::::::::::::::

Istanza RAR ----- Decadenza :: Verifica del ::::::::::: Fee ::
::::::::: ::::: Dovuto :::::::::::,: Residuo :::::::::::,:
Pagato :::::::::::,: Sospeso :::::::::::,:
Codice diniego      ::: ::::::::::::::::::::

Debito al :::::::::::
Carico :::::::::::,: Residuo Tot :::::::::::,:
Imposta :::::::::::,: Aggio :::::::::::,: Mora :::::::::::,:
SpeseP :::::::::::,: SpeseP :::::::::::,: DirNot :::::::::::,:

ID Comunicazione C8 :::::::::::::::::::: ::: RAV ::::::::::::::::::::
Verifica FEE del ::::::::::: Esito : ::::::::::::::::::::
:::: :::::Segnalazione messaggistica::::::::::

```

**Riepilogo campi**

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Istanza RAR	Data di presentazione e protocollo dell'istanza di rateazione attiva al 24.10.2016.
Decadenza	Evidenzia se alla data limite decadenza la rateazione poteva considerarsi decaduta. Può assumere i valori: SI – rateazione decaduta NO – rateazione non decaduta
Verifica del	Data alla quale è stata verificata la situazione delle rate scadute al 31.12.2016.
Fee	Evidenzia (SI/NO) se per considerare definibile la partita è necessario il pagamento della 'fee'.
Dovuto	Carico (al netto degli sgravi) delle rate scadute entro il 31.12.2016 per: - l'intera istanza RAR (tipo istanza '16'), - i soli tributi della partita (altre istanze)
Residuo	Residuo (al netto di pagamenti e sospensioni attive) delle rate scadute entro il 31.12.2016 per: - l'intera istanza RAR (tipo istanza '16'), - i soli tributi della partita (altre istanze)

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Pagato	Importo pagato tra la data di emissione del provvedimento di rateazione e la data di verifica dei pagamenti per: - l'intera istanza RAR (tipo istanza '16'), - i soli tributi della partita (altre istanze)
Sospeso	Importo delle sospensioni attive alla data di verifica dei pagamenti per: - l'intera istanza RAR (tipo istanza '16'), - i soli tributi della partita (altre istanze)
Debito al	Per le istanze di tipo diverso da '16', nel caso di partite soggette al pagamento della 'fee' è esposto il debito calcolato alla data indicata.
Carico	Carico dei tributi della partita.
Residuo Tot	Residuo totale dei tributi della partita.
Imposta	Residuo di imposta dei tributi della partita.
Aggio	Aggio a carico contribuente dovuto per tributi della partita.
Mora	Interessi di mora dovuti per tributi della partita.
Spese T	Spese tabellari dovute per tributi della partita.
Spese P	Spese più di lista dovute per tributi della partita.
DirNot	Diritti di notifica dovuti per la cartella in cui è inclusa la partita (sono valorizzati solo sulla prima partita della cartella).
ID Comunicazione C8	Solo per istanze C8 viene esposto l'identificativo della comunicazione inviata al contribuente.
RAV	Solo per istanze C8 viene esposto il numero di RAV associato alla comunicazione inviata al contribuente.
Verifica FEE	
Del	Data in cui è stata eseguita la verifica dell'assolvimento della 'fee'.
Esito	Identifica l'esito della verifica del pagamento 'fee'. Può assumere i valori: '1' – NESSUN PAGAMENTO '2' – FEE ASSOLTA RAV/RCC8 '3' – FEE NON ASSOLTA '4' – ORD SUFFICIENTE '5' – ORD INSUFFICIENTE '6' – FEE NON DOVUTA '7' – NESSUN PAGAMENTO '8' – NESSUN PAGAMENTO

### 3.3.7 Mappa di attestazione SS

```

Term: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IDDA _  SISTEMA: *          INTERROGAZIONE ISTANZE          * PAG ____ DI  ::::
MENU 1
Cod.Fiscale ::::::::::::::: Stato : ::::::::::::::::::::
Intest. /Cognome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest. /Nome      ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Dati attestazione istanza saldo e stralcio:

- Protocollo DSU INPS-ISEE-::::-::::::::::-:: Data Presentaz. DSU :::::::::::
  Data Fine Validita DSU ::::::::::: Valore ISEE ::::::,::      Conforme ::
  Codice Fiscale Intestatario DSU: ::::::::::::::::::::

- Liquid.Art.14 :      Data Decreto Liquid. :::::::::::

  Stato Attestazione :  :::::::::: ::::::::::::::::::::

Verifica presso INPS del ::::::::::: ::  :

- Protocollo DSU INPS-ISEE-::::-::::::::::-:: Data Presentaz. DSU :::::::::::
  Data Validita DSU ::::::::::: Fascia ISEE ::

9061 PF5(- MAPPA) PF6(+ MAPPA)

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Protocollo DSU	N° protocollo della Dichiarazione Sostitutiva Unica.
Data presentazione protocollo DSU	Data presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.
Data Fine validità DSU	Data fine validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica
Valore ISEE	Valore assunto dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente.
Conforme	Indicatore della conformità dei valori inseriti. Può assumere i valori SI/NO
Flag liquidazione	Può assumere i valori SI/NO
Data Decreto liquidazione	Indica la Data del decreto Liquidazione.
Stato Attestazione	Indica lo stato Attestazione. Il campo assume il valore: <b>"Da Verificare"</b> – sono compilati almeno i campi protocollo e data di presentazione DSU o in alternativa Flag liquidazione e Data Decreto liquidazione; <b>"Non conforme"</b> – il campo "conforme" è valorizzato a NO oppure la data del decreto di liquidazione è valorizzata a 9999999; <b>"Fuori ambito"</b> –non rientra nell'ambito applicativo di Saldo e Stralcio; <b>"Da validare"</b> –i dati inseriti devono essere sottoposti al controllo INPS;



Campo	Descrizione
	<p><b>"Validata"</b> – i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS con esito positivo;</p> <p><b>"Valore ISEE fuori range"</b> – i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS ed il valore ISEE non rientra nelle fasce reddituali definite dal D.L. 145/2018;</p> <p><b>"Validata Liq.Ne"</b> – il flag Liquidazione = 'S';</p> <p><b>"Da validare - Servizio non raggiungibile"</b> – i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS ma il servizio esposto non è raggiungibile;</p> <p><b>"Da validare - Errore interno INPS"</b> – i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS ma si è verificato un errore interno al servizio INPS;</p> <p><b>"Richiesta invalida"</b> – i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS con esito negativo;</p> <p><b>"DSU non trovata"</b> – i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS con esito negativo;</p> <p><b>"Da validare - Errore interno AdER"</b> – i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS ma si è verificato un errore sui sistemi AdER che richiede un intervento manuale (es. valore ISEE superiore al limite massimo prefissato).</p>
Codice fiscale erede presentatore	Indica il Codice Fiscale dell'erede presentatore.
Verifica presso INPS	<p>Campo composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Data di riscontro INPS per le verifiche su ISEE</li> <li>- Flag posizionato a valle del campo Verifica presso INPS.</li> </ul> <p>Può assumere due valori:</p> <p><b>I</b> – il campo E0TDASR.DFNESUII coincide con la data istanza E0TDADR.DIST; indica che la verifica INPS è stata eseguita utilizzando la data presentazione istanza;</p> <p><b>E</b> – le date di cui al punto precedente sono diverse; indica che la verifica INPS è stata eseguita utilizzando la data di esecuzione della verifica (utile laddove la DSU non è disponibile alla data di presentazione dell'istanza DefAge).</p>
Protocollo DSU	N° protocollo della Dichiarazione Sostitutiva Unica restituita da INPS.
Data Presentaz. DSU	Data presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica restituita da INPS.
Data validità INPS	Data fine validità della DSU restituita da INPS.
Fascia ISEE	<p>Fascia ISEE a seguito della risposta INPS.</p> <p>Può contenere i seguenti valori:</p> <p><b>1</b> – 1° Fascia del 16%</p> <p><b>2</b> – 2° Fascia del 20%</p> <p><b>3</b> – 3° Fascia del 35%</p> <p><b>0</b> – Fascia del 100%</p> <p><b>Blank</b> – per tutti gli altri casi.</p>

### 3.4 Transazione IDDS – Interrogazione storica istanze di definizione agevolata

#### Obiettivo

La funzione IDDS consente di poter visualizzare le variazioni effettuate sulle istanze di definizione agevolata presenti su un soggetto.

E' prevista una duplice modalità di accesso:

- fornendo il codice fiscale del soggetto
- fornendo l'identificativo del protocollo di istanza di definizione agevolata.

Una volta impostati e confermati i dati per l'accesso, la funzione propone in automatico l'intestazione anagrafica del soggetto e l'elenco delle istanze presenti in base dati.

#### 3.4.1 Mappa di accesso

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IDDS _   Sistema: * INQUIRY VARIAZIONI DICH.DEF.AGEVOLATA * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Cod.Fiscale _____ Protocollo _____
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest./Nome    ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

S Amb Prg Variazione del----- Protocollo Istanza-- ---Data--- Stato  Dip.Uff
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
_  ::  ::  ::/::/:::  :::::  ::::::::::::::::::::::  ::/::/:::  ::::  :::::
:::: :::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::::

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Cod. Fiscale	Codice fiscale del contribuente. Obbligatorio se non presente Protocollo.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Protocollo Istanza	Tipo e protocollo assegnato all'istanza. Il tipo istanza può assumere i valori: <b>16</b> – ordinaria 2016 <b>17</b> – ordinaria 2017 <b>C6</b> – calamità naturali 2016 <b>C8</b> – riammissione comma 8 <b>18</b> – ordinaria 2018 <b>RP</b> – risorse proprie europee 2018 <b>SS</b> – DefAge Saldo e Stralcio <b>A8</b> – Riapertura termini di adesione a Definizione Agevolata Ter <b>AS</b> – Riapertura termini di adesione a Saldo e Stralcio Obbligatorio se non presente Cod.Fiscale.
Intest./Cognome/Nome	Denominazione del contribuente proposta in automatico dalla funzione.
S	Campo di selezione. Può assumere i valori: <b>S</b> – consente di interrogare il dettaglio dell'istanza selezionata <b>C</b> – consente di interrogare le cartelle dell'istanza <b>A</b> – per le istanze tipo SS e AS, consente la visualizzazione della nuova mappa "Attestazione" che esporrà tutti i nuovi campi previsti
Amb	Codice dell'ambito presso cui è stata registrata l'istanza.
Prg	Progressivo dell'istanza.
Variazione del	Data e ora della variazione.
Protocollo istanza	Protocollo assegnato all'istanza.
Data	Data di presentazione dell'istanza.
Stato	Stato dell'istanza. Può assumere i valori: <b>WEB</b> – Caricata da Web <b>CAR</b> – Caricata da Intranet o da GANA <b>PRO</b> – Istanza protocollata <b>DIN</b> – Dinieghi caricati <b>PIC</b> – Piano caricato (creata busta, lettere e partite) <b>PIP</b> – Piano predisposto (creati tributi e scadenze) <b>PIS</b> – Piano stampato (prodotto flusso per Eqs) <b>ANN</b> - Istanza annullata <b>DOP</b> - Istanza doppia <b>ORI</b> – Istanza origine <b>INE</b> – Istanza con cartelle/partite inesistenti o di altro soggetto
Dip.Uff.	Dipendenza Ufficio di presentazione Istanza.

### 3.4.2 Dettaglio Istanza

Selezionando con “S” un’istanza tra quelle proposte, si accede alla mappa dedicata all’esposizione del dettaglio dell’istanza di definizione agevolata.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
IDDS _	Sistema:	*	INQUIRY VARIAZIONI DICH.DEF.AGEVOLATA	*	PAG ____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Cod.Fiscale	:::::::::::		Stato	:	:::::::::::	
Intest./Cognome	:::::::::::					
Intest./Nome	:::::::::::					
Data Istanza	:::::::::::	Protocollo	:::::::::::		Nr.Rate	:::
Variata il	:::/:::/::::		da	:::::::::::		
Ambito Presentazione	:::	:::::::::::			Dip.Uff.	::::::::::
Indirizzo domiciliazione presso :						
l'indirizzo Pec	:::::::::::					
altro c/o	:::::::::::					
Comune	:::::::::::				Prov.	:::
Ind.	:::::::::::		Civ.	:::::::::::	Cap	:::::
Addebito Banca	:	Giudizio:	Assenza	:	/ Rinuncia	: Documentazione :
Valore	_____					
:::: :	:::::	Segnalazione messaggistica:	:::::::::::			_____

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Cod. Fiscale	Codice fiscale del contribuente.
Stato	Stato dell’istanza. Può assumere i valori: <b>CarWeb</b> – Caricata da Web <b>CarInt</b> – Caricata da Intranet o da GANA <b>IstPro</b> – Istanza protocollata <b>PiaCar</b> – Piano caricato (creata busta, lettere e partite) <b>PiaPre</b> – Piano predisposto (creati tributi e scadenze) <b>PiaSta</b> – Piano stampato (prodotto flusso per Eqs) <b>IstAnn</b> - Istanza annullata <b>IstDop</b> - Istanza doppia
Intest./Cognome/Nome	Denominazione del contribuente.
Data Istanza	Data di presentazione dell’istanza.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Protocollo	Tipo e protocollo assegnato all'istanza. Il tipo istanza può assumere i valori: <b>16</b> – ordinaria 2016 <b>17</b> – ordinaria 2017 <b>C6</b> – calamità naturali 2016 <b>C8</b> – riammissione comma 8 <b>18</b> – ordinaria 2018 <b>RP</b> – risorse proprie europee 2018 <b>SS</b> – DefAge Saldo e Stralcio <b>A8</b> – Riapertura termini di adesione a Definizione Agevolata Ter <b>AS</b> – Riapertura termini di adesione a Saldo e Stralcio
Nr.Rate	Numero di rate scelte dal contribuente per il pagamento.
Variata il	Data e ora della variazione.
da	Codice dell'operatore che ha effettuato la variazione.
Ambito Presentazione	Ambito presso cui è stata registrata l'istanza.
Dip.Uff.	Dipendenza Ufficio di presentazione Istanza.
Indirizzo PEC	Indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal contribuente.
Altro c/o	Altro recapito indicato dal contribuente.
Comune	Descrizione del comune di recapito.
Prov.	Sigla della provincia di recapito.
Ind.	Descrizione dell'Indirizzo di recapito.
Civ.	Numero civico relativo all'indirizzo di recapito.
Cap	Codice CAP relativo all'indirizzo di recapito.
Addebito Banca	Indicatore per addebito pagamento. Valori esposti: <b>blank</b> – nessun addebito <b>S</b> – addebito richiesto
Giudizio: Assenza	Indicatore giudizi pendenti. Nel caso di Assenza i valori esposti sono: <b>blank</b> – nessuna assenza <b>S</b> – assenza di giudizio
Giudizio: Rinuncia	Indicatore giudizi pendenti. Nel caso di Rinuncia i valori esposti sono: <b>blank</b> – nessuna rinuncia <b>S</b> – rinuncia al giudizio
Documentazione	Indicatore documentazione prodotta. Valori esposti: <b>C</b> – documentazione completa <b>I</b> – documentazione incompleta
Valore	Indicatore per calcolo importi del piano. Visualizzato e valorizzabile solo per tipo istanza 'nuova'. (al momento da oscurare fino all'emanazione della normativa, prevedere comunque la gestione in archivio DADR)

### 3.4.3 Lista Cartelle

Selezionando con “C” un elemento tra quelli proposti nella mappa dell’elenco istanze, si accede alla mappa dedicata all’esposizione dell’elenco delle cartelle confluite nell’istanza di definizione agevolata.

```

Term::: Oper::: *      Descrizione Istituto      * GG/MM/AA HH:MM:SS
IDDS _   Sistema: * INQUIRY VARIAZIONI DICH.DEF.AGEVOLATA * PAG ____ DI ::::
::: :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :
Cod.Fiscale :::::::::::::::::::: Stato : ::::::::::::::::::::
Intestazione ::::::::::::::::::::
Data Istanza ::::::::::: Protocollo :::::::::::::::::::: Nr.Rate ::
Variata il ::/::/::: :::::::::: da ::::::::::
Ambito Presentazione :: :::::::::::::::::::: Dip.Uff. ::::::::::
S Cartella ----- Sel Sta Segnalazioni-----
_ ::: :::::::::::::: ::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::::::: ::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::::::: ::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::::::: ::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::::::: ::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::::::: ::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::::::: ::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::::::: ::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::::::: ::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::::::: ::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::::::: ::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::::::: ::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::::::: ::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
_ ::: :::::::::::::: ::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
::: :::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
S	Campo di selezione. Può assumere i valori: <b>S</b> – consente di interrogare le partite della cartella incluse nell’istanza.
Cartella	Identificativo della cartella: ambito, numero e progressivo coobbligato.
Sel	Tipo di selezione effettuata. Può assumere i valori: <b>TOT</b> – la cartella è stata inclusa totalmente nell’istanza <b>PAR</b> – solo alcune partite della cartella sono state selezionate

Campo	Descrizione
Sta	Stato registrazione sospensioni. Può assumere i valori: <b>ERR</b> – se si sono presentati errori <b>SOS</b> – se sospensione “Def.age” caricata <b>SGR</b> – se interamente sgravati <b>SGP</b> – se già presente una sospensione "definizione agevolata" <b>CFD</b> – se il documento è fuori ambito ed è relativo ad un codice fiscale diverso da quello che ha presentato l'istanza <b>INE</b> – se il documento è fuori ambito, ha un numero formalmente corretto ma non esiste in base dati <b>REV</b> – se sospensione “Def.age” revocata, <b>CAN</b> – se il documento è stato cancellato
Segnalazioni	Descrizione eventuale diniego accompagnata dal relativo codice. Qualora fossero presenti più codici diniego, l'esposizione prevede solo l'elenco dei codici diniego senza relativa descrizione.

### 3.4.4 Lista Partite

Selezionando con “S” una cartella tra quelle proposte, si accede alla mappa dedicata all’esposizione dell’elenco enti/partite dell’istanza di definizione agevolata.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IDDS _   Sistema: * INQUIRY VARIAZIONI DICH.DEF.AGEVOLATA * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Cod.Fiscale :::::::::::::::::::: Stato : ::::::::::::::::::::
Intestazione      ::::::::::::::::::::
Data Istanza      ::::::::::: Protocollo :::::::::::::::::::: Nr.Rate   :::
Variata il ::/::/:::: ::::::::::: da :::::::::::
Ambito Presentazione :: :::::::::::::::::::: Dip.Uff.  ::::::::::
Cartella -----
::: :::::::::::::::::::: :::
S Ruolo ----- Anno Partita ----- CR C E D T
: ::::: :   ::::: :   :::::::::::::::::::: (Riga ente) ::::::::::::::::::::
_ :::::/::::: :   ::::: :   :::::::::::::::::::: (Riga partita) ::::::::::::::::::::
_ :::::/::::: :   ::::: :   ::::::::::::::::::::
_ :::::/::::: :   ::::: :   ::::::::::::::::::::
: ::::: :   ::::: :   :::::::::::::::::::: (Riga ente) ::::::::::::::::::::
_ :::::/::::: :   ::::: :   :::::::::::::::::::: (Riga partita) ::::::::::::::::::::
_ :::::/::::: :   ::::: :   ::::::::::::::::::::
_ :::::/::::: :   ::::: :   ::::::::::::::::::::
_ :::::/::::: :   ::::: :   ::::::::::::::::::::
_ :::::/::::: :   ::::: :   ::::::::::::::::::::
:::: ::::: Segnalazione messaggistica ::::::::::::::::::::

```

Riepilogo campi

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Cartella	Identificativo della cartella: ambito, numero e progressivo coobbligato.
S	Campo di selezione. Può assumere i valori: <b>S</b> – consente di interrogare i dati della partita.
Riga ente	Viene esposto il codice dell'ente comprensivo di tipo e codice ufficio e la relativa descrizione.
Riga partita	Vengono esposte le informazioni afferenti alla partita di ruolo.
Ruolo	Viene esposto l'anno e il numero del ruolo.
Anno	Viene esposto l'anno di riferimento della partita.
Partita	Viene esposto il codice partita come da flusso ruoli vistati.
CR	Viene esposto il codice rateazione della partita.
C	Viene esposto l'indicatore di tipologia di carico 6/7/S.
E	Viene esposto l'indicatore di presenza errori (S-presenza dinieghi).
D	Viene esposto l'indicatore di partita definibile (N-non definibile).
T	Viene esposto l'indicatore di partita duplicata da trattare (S-da trattare/N-da non trattare).

### 3.4.5 Dati Partita

Selezionando con “S” una partita tra quelle proposte, si accede alla mappa dedicata all'esposizione del dettaglio della partita.



```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IDDS _   Sistema: * INQUIRY VARIAZIONI DICH.DEF.AGEVOLATA * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Cod.Fiscale :::::::::::::::::::: Stato : ::::::::::::::::::::
Intestazione ::::::::::::::::::::
Data Istanza ::::::::::: Protocollo :::::::::::::::::::: Nr.Rate  :::
Variata il ::/::/:::: :::::::::: da ::::::::::
Ambito Presentazione ::: :::::::::::::::::::: Dip.Uff.  ::::::
Cartella ----- Partita -----
::: :::::::::::::::::::: ::: ::: ::::::::::::::::::::
Ruolo ---- Anno Partita -----
::::/::::: ::: :::::(Riga 1 Partita)::::::::::::::::::
:::::(Riga 2 Partita)::::::::::::::::::
Partita definibile :: Partita duplicata :::::::::::::::::::: C.Rat.  :: T.Car.  :
Dinieghi -----
:::
::::::::::::::::::
::: ::::::::::::::::::::
::: ::::::::::::::::::::
:::
::::::::::::::::::
:::: :::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::

```

### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Cartella	Identificativo della cartella: ambito, numero e progressivo coobbligato.
Partita	Anno e Numero interno Partita.
Ruolo/Anno/Partita	Viene esposto l'anno e il numero del ruolo, l'anno di riferimento della partita, il codice partita su due righe.
Partita definibile	Indica se la partita è definibile. Può assumere i valori: NO SI
Partita duplicata	Indica se la partita è duplicata Può assumere i valori: NO PARTITA DUPLICATA DA TRATTARE PARTITA DUPLICATA DA NON CONSIDERARE
C. Rat	Viene esposto il codice rateazione della partita.
T. Car.	Viene esposto il codice della tipologia di carico 6/7/S della partita.

Campo	Descrizione
Dinioghi	Vengono esposti i codici di diniego e la relativa descrizione.

### 3.4.6 Mappa di attestazione SS

```

Term: Oper::::      *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IDDS _SISTEMA:    *   INTERROGAZIONE VARIAZIONE ISTANZE    * PAG ____ DI   :::
MENU 1
Cod.Fiscale :::::::::::::::::::: Stato : ::::::::::::::::::::
Intest. /Cognome ::::::::::::::::::::
Intest. /Nome      ::::::::::::::::::::
Dati attestazione istanza saldo e stralcio:

- Protocollo DSU INPS-ISEE-::::-:::::-:: Data Presentaz. DSU :::::::::::
  Data Fine Validità DSU ::::::::::: Valore ISEE :::::,::      Conforme ::
  Codice Fiscale Intestatario DSU: ::::::::::::::::::::

- Liquid.Art.14 :      Data Decreto Liquid. :::::::::::

  Stato Attestazione : ::::::::::: ::::::::::::::::::::

Verifica presso INPS del ::::::::::: :: :

- Protocollo DSU INPS-ISEE-::::-:::::-:: Data Presentaz. DSU :::::::::::
  Data Validità DSU ::::::::::: Fascia ISEE ::

9061 PF5(- MAPPA) PF6(+ MAPPA)

```

#### Riepilogo campi

Nome Campo	Descrizione
Protocollo DSU	N° protocollo della Dichiarazione Sostitutiva Unica.
Data presentazione protocollo DSU	Data presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.
Data Fine validità DSU	Data fine validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica
Valore ISEE	Valore assunto dall'Indicatore della Situazione Economica Equivalente.
Conforme	Indicatore della conformità dei valori inseriti. Può assumere i valori SI/NO
Flag liquidazione	Può assumere i valori SI/NO
Data Decreto liquidazione	Indica la Data del decreto Liquidazione.
Stato Attestazione	Indica lo stato Attestazione. Il campo assume il valore:

Nome Campo	Descrizione
	<p><b>“Da Verificare”</b> – sono compilati almeno i campi protocollo e data di presentazione DSU o in alternativa Flag liquidazione e Data Decreto liquidazione;</p> <p><b>“Non conforme”</b> – il campo “conforme” è valorizzato a NO oppure la data del decreto di liquidazione è valorizzata a 9999999;</p> <p><b>“Fuori ambito”</b> –non rientra nell’ambito applicativo di Saldo e Stralcio;</p> <p><b>“Da validare”</b> –i dati inseriti devono essere sottoposti al controllo INPS;</p> <p><b>“Validata”</b> – i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS con esito positivo;</p> <p><b>“Valore ISEE fuori range”</b> – i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS ed il valore ISEE non rientra nelle fasce reddituali definite dal D.L .145/2018;</p> <p><b>“Validata Liq.Ne”</b> – il flag Liquidazione = ‘S’;</p> <p><b>“Da validare - Servizio non raggiungibile”</b> –i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS ma il servizio esposto non è raggiungibile;</p> <p><b>“Da validare - Errore interno INPS”</b> –i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS ma si è verificato un errore interno al servizio INPS;</p> <p><b>“Richiesta invalida”</b> –i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS con esito negativo;</p> <p><b>“DSU non trovata”</b> –i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS con esito negativo;</p> <p><b>“Da validare - Errore interno AdER”</b> – i dati inseriti sono stati sottoposti al controllo INPS ma si è verificato un errore sui sistemi AdER che richiede un intervento manuale (es. valore ISEE superiore al limite massimo prefissato).</p>
Codice fiscale erede presentatore	Indica il Codice Fiscale dell’erede presenatore.
Verifica presso INPS	<p>Campo composto da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Data di riscontro INPS per le verifiche su ISEE</li> <li>- Flag posizionato a valle del campo Verifica presso INPS.</li> </ul> <p>Può assumere due valori:</p> <p><b>I</b> – il campo E0TDASR.DFNESUII coincide con la data istanza E0TDADR.DIST; indica che la verifica INPS è stata eseguita utilizzando la data presentazione istanza;</p> <p><b>E</b> – le date di cui al punto precedente sono diverse; indica che la verifica INPS è stata eseguita utilizzando la data di esecuzione della verifica (utile laddove la DSU non è disponibile alla data di presentazione dell’istanza DefAge).</p>
Protocollo DSU	N° protocollo della Dichiarazione Sostitutiva Unica restituita da INPS.
Data Presentaz. DSU	Data presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica restituita da INPS.
Data validità INPS	Data fine validità della DSU restituita da INPS.

Nome Campo	Descrizione
Fascia ISEE	<p>Fascia ISEE a seguito della risposta INPS.</p> <p>Può contenere i seguenti valori:</p> <p><b>1</b> – 1° Fascia del 16%</p> <p><b>2</b> – 2° Fascia del 20%</p> <p><b>3</b> – 3° Fascia del 35%</p> <p><b>0</b> – Fascia del 100%</p> <p><b>Blank</b> – per tutti gli altri casi.</p>

### 3.5 Transazione IPDA - Interrogazione Piano di Definizione Agevolata

#### Obiettivo

La transazione IPDA consente la visualizzazione delle comunicazioni inviate al contribuente a fronte dell'istanza di richiesta di adesione presentata e del piano di definizione contenuto in ciascuna comunicazione.

Per ciascuna istanza presentata sono state inviate al contribuente una o più comunicazioni (= lettera).

Ciascuna comunicazione contiene le partite richieste nell'istanza di adesione che si riferiscono ad un determinato ambito di competenza.

Tutte le comunicazioni prodotte per l'istanza sono state inviate al contribuente all'interno di un'unica busta.

Per le partite non accolte sono rilevabili i codici che identificano i motivi di diniego, mentre per le partite accolte è visualizzabile il debito originario e il debito richiesto per la definizione suddiviso nelle rate in cui è stato dilazionato il pagamento.

La transazione prevede l'accesso per:

- Codice fiscale – sono estratte tutte le buste inviate al contribuente a fronte delle istanze presentate, eventualmente filtrate in base all'ambito di presentazione indicato dall'Utente,
- Identificativo busta – è estratta solo la busta indicata dall'Utente,
- Identificativo lettera – si accede direttamente al dettaglio della lettera indicata dall'Utente.

Di seguito lo schema di navigazione:

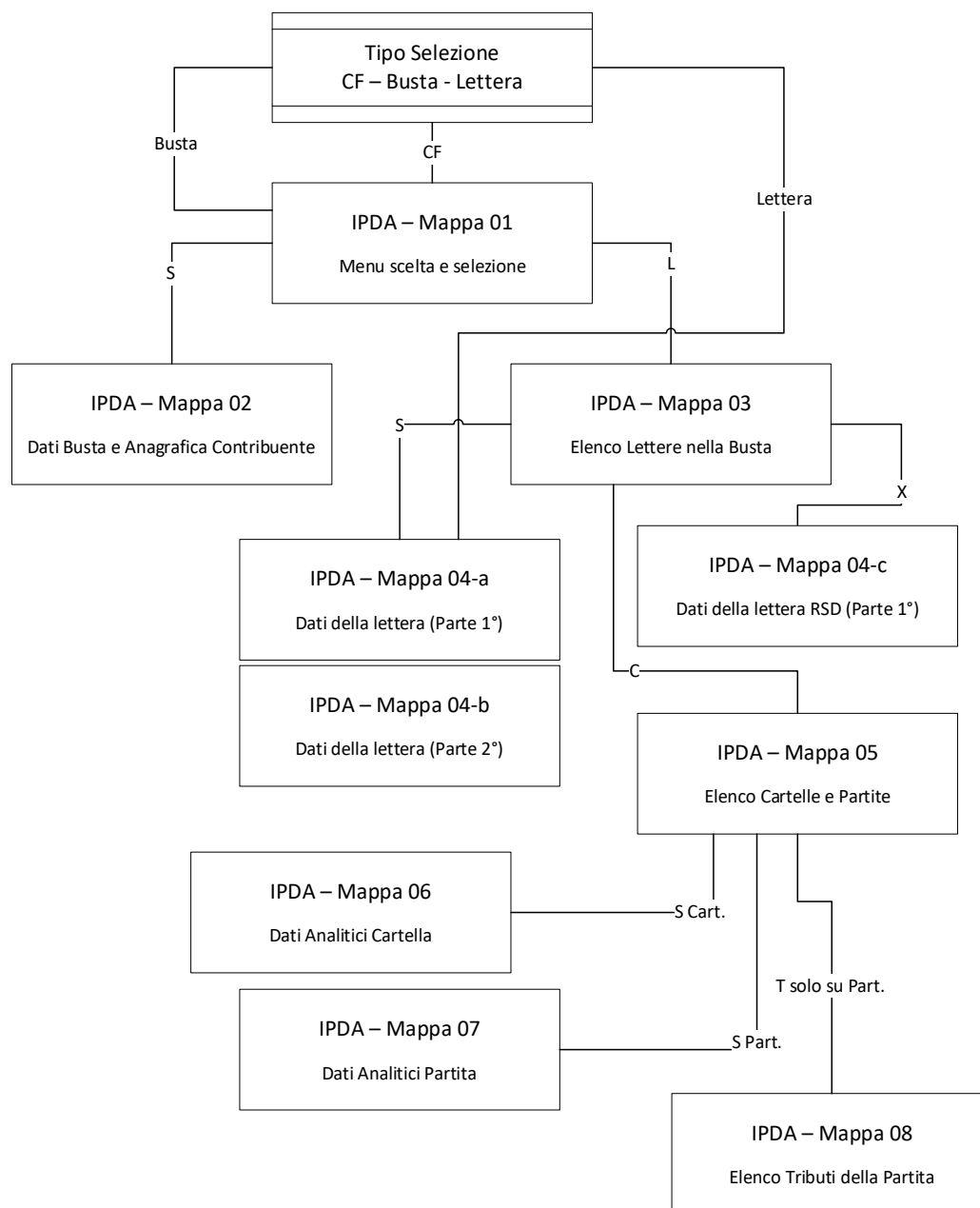


Figura 1 – Diagramma grafico Mappe della Transazione IPDA

### 3.5.1 Mappa di accesso

```

Term::: Oper::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPDA _  Sistema: *    INQUIRY PIANO DI DEF.AGEVOLATA      * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Cod.Fiscale _____ N.Busta/Lettera _____ Amb.Pre ____
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest./Nome    ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Cod. Fiscale	Codice fiscale del contribuente. In alternativa al numero della busta/lettera.
N. Busta/Lettera	Numero della Busta o della Lettera. In alternativa a Cod. Fiscale.
Amb. Pre	Codice dell'Ambito presso il cui sportello è stata presentata l'Istanza di Definizione Agevolata (Ambito Ricevente). Se non viene digitato (valore di default) vengono selezionate tutte le Buste / Istanze (il codice ambito ricevente è costituito dai primi 3 caratteri del num. id. della busta).
Intest./Cognome/Nome	Denominazione del contribuente.

### 3.5.2 Lista Buste/Istanze

Nel caso di accesso per codice fiscale o identificativo busta si ottiene la lista delle buste.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
<b>S</b>	<p>Campo di selezione.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p><b>S</b> – consente di interrogare la comunicazione selezionata</p> <p><b>I</b> – permette di navigare sulla transazione IDDA per interrogare l'istanza</p> <p><b>L</b> – consente di interrogare le lettere della busta</p> <p><b>C</b> – consente di interrogare le cartelle/partite incluse nella lettera</p>
<b>Busta</b>	Numero della busta.
<b>M</b>	<p>Indicatore Busta Multi ambito:</p> <p><b>S</b> – indica una busta contenente lettere afferenti ambiti diversi.</p> <p><b>' '</b> – la busta non contiene lettere di ambiti diversi.</p>
<b>Totale</b>	Importo totale da pagare della busta.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
<b>S</b>	Indicatore Stampa: <b>S</b> – Stampata ' ' – non stampata
<b>A</b>	Stato della busta. Può assumere i valori: ' ' - Caricata <b>A</b> - Annullata
Istanza	Data, tipo e protocollo istanza. Il tipo istanza può assumere i valori: <b>16</b> – ordinaria 2016 <b>17</b> – ordinaria 2017 <b>C6</b> – calamità naturali 2016 <b>C8</b> – riammissione comma 8 <b>18</b> – ordinaria 2018 <b>RP</b> –ordinaria 2018 Risorse Proprie Europee <b>SS</b> – saldo e stralcio <b>A8</b> – riapertura ordinaria 2018 <b>AS</b> – riapertura saldo e stralcio
<b>E</b>	Evidenzia la presenza di eventi esterni che hanno determinato una riduzione del debito di almeno uno dei piani inclusi nella busta. Può assumere i valori: space – nessun evento <b>S</b> – sono presenti solo provvedimenti (sgravio, sospensione 6bis, annullo coobbligato) <b>P</b> – sono presenti incassi ordinari/defage pagati su altro piano e ribaltati/defage pagati da un coobbligato <b>T</b> – sono presenti sia incassi che provvedimenti

### 3.5.3 Dettaglio Busta

Selezionando con 'S' la busta di accede alla mappa di dettaglio della busta.



### Riepilogo campi

229

Campo	Descrizione
Stato	Possono essere esposti i valori: <b>A</b> – ANNULLATO <b>C</b> – CARICATA
Importo	Importo totale della busta.
Intest./Cognome / Nome	Denominazione del contribuente (postalizzazione).
Indirizzo	Indirizzo contribuente (postalizzazione).
Cap	Codice avviamento postale (postalizzazione).
Comune	Denominazione del Comune (postalizzazione).
Prov.	Sigla Provincia (postalizzazione).
Stato Estero	Denominazione Stato Estero (postalizzazione).
Pec	Indirizzo PEC.

### 3.5.4 Lista Lettere

Selezionando con ‘L’ una busta si ottiene la lista delle lettere contenute nella busta inviata.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPDA _   Sistema: *    INQUIRY PIANO DI DEF.AGEVOLATA      * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Cod.Fiscale ::::::::::::::::::::                               Amb.Pre ::::
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest./Nome      ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Busta  :::::::::::::::::::: :::: Istanza :::::::::::::: ::::::::::::::::::::

S Lettera----- STA Rat -----Da Pagare E R
_ :::::::::::::::::::: :::: :::: :::: ::::::::::::::::::::,:: : :
_ :::::::::::::::::::: :::: :::: :::: ::::::::::::::::::::,:: : :
_ :::::::::::::::::::: :::: :::: :::: ::::::::::::::::::::,:: : :
_ :::::::::::::::::::: :::: :::: :::: ::::::::::::::::::::,:: : :
_ :::::::::::::::::::: :::: :::: :::: ::::::::::::::::::::,:: : :
_ :::::::::::::::::::: :::: :::: :::: ::::::::::::::::::::,:: : :
:::: ::::::Segnalazione messaggistica:::::::::::::::::::::::::: _____

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
S	<p>Campo di selezione.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p><b>S</b> – consente di interrogare i dati della lettera</p> <p><b>C</b> – consente di interrogare le cartelle/partite incluse nella lettera</p> <p><b>P</b> – si accede alla lista dei pagamenti prenotati con RDEP</p> <p><b>Q</b> – si accede alla lista dei pagamenti di definizione agevolata emarginati</p> <p><b>D</b> – si accede alla mappa del debito residuo delle partite NON decadute del piano</p> <p><b>R</b> – si accede alla funzione RDEP per la prenotazione del pagamento</p> <p><b>E</b> – si accede alla mappa di visualizzazione degli eventi</p> <p><b>X</b> – consente di interrogare i dati della sola lettera RSD</p>
Lettera	Identificativo della lettera.
STA	<p>Indicatore di stato.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p><i>space</i> – piano attivo</p> <p><b>ANN</b> – piano annullato</p> <p><b>DEF</b> – piano chiuso definito</p> <p><b>DEC</b> – piano chiuso decaduto</p> <p><b>DC</b> – piano chiuso definito/decaduto</p> <p><b>DFP</b> – piano parzialmente definito</p> <p><b>DCP</b> – piano parzialmente decaduto</p> <p><b>MIS</b> – piano con partite decadute e definite</p> <p><b>TRA</b> – piano con tutte le partite traslate</p> <p><b>TRS</b> – piano con tutte le partite traslate e tutte presenti in istanze Saldo e Stralcio</p> <p><b>TRT</b> – piano con tutte le partite traslate e alcune presenti in istanze Saldo e Stralcio</p> <p>I valori TRA, TRS e TRT sono ammessi solo per istanze 148/2017.</p>
Rat	Numero rate.
Da pagare	Importo da pagare della lettera.
E	<p>Evidenzia la presenza di eventi esterni che hanno determinato una riduzione del debito del piano.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p><i>space</i> – nessun evento</p> <p><b>S</b> – sono presenti solo provvedimenti (sgravio, sospensione 6bis, annullo coobbligato)</p> <p><b>P</b> – sono presenti incassi ordinari/defage pagati su altro piano e ribaltati/defage pagati da un coobbligato</p> <p><b>T</b> – sono presenti sia incassi che provvedimenti</p>
R	<p>Evidenzia, per la lettera RSD, la presenza o meno di partite oggetto di Stralcio DL41.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p><b>S</b> – è presente almeno una partita oggetto di Stralcio DL41</p> <p><b>N</b> – sono assenti partite oggetto di Stralcio DL41</p>

### 3.5.5 Dettaglio Lettera

Selezionando con 'S' una lettera si accede al dettaglio della lettera e, se questa contiene partite accolte, al piano di pagamento per l'adesione alla definizione agevolata.

```

Term::: Oper::: *      Descrizione Istituto      * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPDA _   Sistema: *    INQUIRY PIANO DI DEF.AGEVOLATA      * PAG ____ DI  :::
::: :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :
Cod.Fiscale ::::::::::::::::::::                      Amb.Pre :::
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest./Nome   ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Busta   :::::::::::::::::::: : Istanza :::::::::::::: ::::::::::::::::::::
Lettera :::::::::::::::::::: : Importo ::::::::::::::,:: Stato : ::::::::::::::::::::

Tipo Lettera :: ::::::::::::::::::::                      Eventi ::::::::::::::

Numero Rate  :: Ridefinite :: Numero SDD ::::::::::::::::::::

RESIDUO..... ::::::::::::::::::::,::
OGGETTO DI DEFINIZIONE AGEVOLATA..... ::::::::::::::::::::,::
DA PAGARE PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA..... ::::::::::::::::::::,::
RESIDUO ESCLUSO DALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA .... ::::::::::::::::::::,::
INTERESSI DI DILAZIONE ..... ::::::::::::::::::::,::
INTERESSI DI MORA ADM ..... ::::::::::::::::::::,::
TOTALE DA PAGARE ..... ::::::::::::::::::::,::

I :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: A :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::
::: ::::::::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Busta	Numero della busta.
Istanza	Data e Protocollo Istanza.
Lettera	Identificativo della lettera.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Importo	Importo totale in definizione agevolata della lettera .
Stato	Possono essere esposti i valori: <b>A</b> – ANNULLATO <b>C</b> – CARICATA <b>2</b> – CHIUSO DEF(inito) <b>3</b> – CHIUSO DEC(aduto) <b>4</b> – CHIUSO DEF/DEC <b>5</b> – PARZ DEF <b>6</b> – PARZ DEC <b>7</b> – MISTO
Tipo lettera	Indica il tipo di lettera in considerazione dell'accoglimento o meno del debito presentato dal contribuente in fase di istanza di adesione alla definizione agevolata. Può assumere i seguenti valori: <b>AT</b> - Accoglimento totale con importo da pagare <b>AD</b> - Accoglimento totale senza importi da pagare <b>AP</b> - Accoglimento parziale con importo da pagare <b>AX</b> - Accoglimento parziale senza importi da pagare <b>RI</b> – Rigetto
Eventi	Evidenzia la presenza di eventi esterni che hanno determinato una riduzione del debito del piano. Può assumere i valori: <b>NO</b> – nessun evento <b>SGRAVI</b> – sono presenti solo provvedimenti (sgravio, sospensione 6bis, annullo coobbligato) <b>PAGAM ORD</b> – sono presenti incassi ordinari/defage pagati su altro piano e ribaltati/defage pagati da un coobbligato <b>SGR/PAG ORD</b> – sono presenti sia incassi che provvedimenti
Numero Rate	Numero rate richieste in istanza.
Ridefinite	Numero rate accordate.
Numero SDD	Numero SDD per addebito diretto SEPA.
Residuo	Importo residuo nella lettera.
Oggetto di definizione agevolata	Importo oggetto della definizione agevolata nella lettera.
Da pagare per la definizione agevolata	Importo da pagare per la definizione agevolata .
Residuo escluso dalla definizione agevolata	Importo residuo escluso dalla definizione agevolata.
Interessi di dilazione	Interesse di dilazione.
Interessi di mora ADM	Interesse di dilazione comunicato da ADM. Vale sempre 0 eccetto per le istanze comprensive di carichi ADM.
Totale da pagare	Totale da pagare per la definizione agevolata.

### 3.5.6 Piano di pagamento

```

Term::: Oper::: *      Descrizione Istituto      * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPDA _   Sistema: *    INQUIRY PIANO DI DEF.AGEVOLATA    * PAG ____ DI   :::
::: :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :
Cod.Fiscale ::::::::::::::::::::                      Amb.Pre :::
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest./Nome   ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Busta   :::::::::::::::::::: : Istanza :::::::::::::: :
Lettera :::::::::::::::::::: : Importo ::::::::::::::,:: Stato : ::::::::::::::

Tipo Lettera :: ::::::::::::::::::::                      Eventi ::::::::::::::

Numero Rate   :: Ridefinite ::      Numero SDD ::::::::::::::::::::

SCAD.  --IMP. DEBITO   --INT.M.ADM   --INTERESSI   ---DA PAGARE ---NUMERO RAV--
::: :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :
::: :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :
::: :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :
::: :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :
::: :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :

TOTALE ::::::::::::::,:: : ::::::::::::::,:: : ::::::::::::::,:: : ::::::::::::::,:: :

I :::::::::: : :::::::::: : :::::::::: : :::::::::: : A :::::::::: : :::::::::: : :::::::::: : :::::::::: :
::: : :::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: ____

```

La mappa gestisce, sulle varie mappe, l'esposizione delle scadenze che possono essere massimo venti ricorrenze. Quindi per rate superiori a 5 le scadenze saranno esposte su più pagine.

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Scad.	Data di scadenza della rata
Imp. debito	Importo del debito della rata
Int. m. ADM.	Importo degli interessi di mora ADM della rata
Interessi	Importo degli interessi della rata
Da pagare	Importo da pagare della rata
Numero Rav	Numero RAV della rata

### 3.5.7 Lista Cartelle/Partite

Se si seleziona con 'C' la lettera si accede alla lista delle cartelle/partite incluse nell'istanza di adesione e nella lettera selezionata.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPDA _   Sistema: *    INQUIRY PIANO DI DEF.AGEVOLATA      * PAG ____ DI  ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Cod.Fiscale ::::::::::::::::::::                               Amb.Pre ::::
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest./Nome      ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Busta  :::::::::::::::::::: :::: Istanza ::::::::::::::::::::
Lettera :::::::::::::::::::: :::: Importo ZZZZZ.ZZZ.ZZZ,ZZ      Eventi ::::::::::::::

S Cartella----- Partita----- S P A E D T Prg V
_ :::: :::::::::::::: :::: : : : : : :::: :
_ :::: :::::::::::::: :::: :::: :::::::::::::: : : : : : :::: :
_ :::: :::::::::::::: :::: :::: :::::::::::::: : : : : : :::: :
_ :::: :::::::::::::: :::: :::: :::::::::::::: : : : : : :::: :
_ :::: :::::::::::::: :::: :::: :::::::::::::: : : : : : :::: :
_ :::: :::::::::::::: :::: :::: :::::::::::::: : : : : : :::: :
_ :::: :::::::::::::: :::: :::: :::::::::::::: : : : : : :::: :
_ :::: :::::::::::::: :::: :::: :::::::::::::: : : : : : :::: :
_ :::: :::::::::::::: :::: :::: :::::::::::::: : : : : : :::: :
_ :::: :::::::::::::: :::: :::: :::::::::::::: : : : : : :::: :
_ :::: :::::::::::::: :::: :::: :::::::::::::: : : : : : :::: :
_ :::: :::::::::::::: :::: :::: :::::::::::::: : : : : : :::: :
_ :::: :::::::::::::: :::: :::: :::::::::::::: : : : : : :::: :
_ :::: :::::::::::::: :::: :::: :::::::::::::: : : : : : :::: :
_ :::: :::::::::::::: :::: :::: :::::::::::::: : : : : : :::: :

:::: :::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
S	Campo di selezione. Può assumere i valori: <b>S</b> – consente di interrogare i dati della partita selezionata. <b>T</b> – consente di interrogare i tributi della partita selezionata <b>D</b> – si accede alla mappa del debito residuo delle partite non decadute del piano
Cartella	Identificativo della cartella.
Partita	Identificativo interno partita.
S	Indicatore di stato. Può assumere i valori: <b>A</b> – Annullato <b>D</b> – partita definita <b>C</b> – partita decaduta <b>T</b> – partita traslata <b>S</b> – partita traslata e presente in istanza Saldo e Stralcio  I valori S e T sono ammessi solo per istanze 148/2017.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
<b>P</b>	Indicatore di adesione parziale. Può assumere i valori: <b>S</b> – Adesione parziale
<b>A</b>	Indicatore cartella analizzabile. Può assumere i valori: <b>N</b> – Cartella non analizzabile.
<b>E</b>	Indicatore presenza dinieghi. Può assumere i valori: <b>S</b> – Presenza dinieghi
<b>D</b>	Indicatore di partita definibile. Può assumere i valori: <b>N</b> – Partita non definibile
<b>T</b>	Indicatore di partita duplicata da trattare. Può assumere i valori: <b>S</b> – Partita duplicata da trattare <b>N</b> – Partita duplicata da non trattare
<b>Prg</b>	Progressivo della cartella/partita all'interno della comunicazione (NPRGWEB). Non valorizzato se non è stata ancora effettuata la stampa.
<b>V</b>	Evidenzia la presenza di eventi esterni che hanno determinato una riduzione del debito del piano per la cartella o partita elencata. Può assumere i valori: <b>' '</b> – nessun evento <b>S</b> – sono presenti solo provvedimenti (sgravio, sospensione 6bis, annullo coobbligato) <b>P</b> – sono presenti incassi ordinari/defage pagati su altro piano e ribaltati/defage pagati da un coobbligato <b>T</b> – sono presenti sia incassi che provvedimenti



### 3.5.8 Dettaglio Cartella

Selezionando con 'S' la riga cartella si accede alla mappa di dettaglio della cartella selezionata.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPDA _   Sistema: *    INQUIRY PIANO DI DEF.AGEVOLATA      * PAG _____ DI ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Cod.Fiscale ::::::::::::::::::::                               Amb.Pre :::
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest./Nome      ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Busta  :::::::::::::::::::: :::: Istanza ::::::::::::::::::::
Lettera :::::::::::::::::::: :::: Importo ZZZZZ.ZZZ.ZZZ,ZZ      Eventi ::::::::::::::

Cartella -----                               Stato ::::::::::::::::::::
::: :::::::::::::::::::: :::: Prg.Car.Web :::: Adesione Parziale :: Analizzabile ::

Caricooriginale..... ::::::::::::::::::::,::
Carico residuo da pagare..... ::::::::::::::::::::,::
Diritti di notifica..... ::::::::::::::::::::,::
Interessi di mora..... ::::::::::::::::::::,::
Aggio..... ::::::::::::::::::::,::
Spese tabellari..... ::::::::::::::::::::,::
Spese pie' di lista..... ::::::::::::::::::::,::
Interessi aggiuntivi ADM ..... ::::::::::::::::::::,::
Debito oggetto definizione..... ::::::::::::::::::::,::
Debito da pagare per la definizione..... ::::::::::::::::::::,::
Debito non oggetto di definizione..... ::::::::::::::::::::,::

:::: ::::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::::::::::

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Cartella	Codice fiscale del contribuente. In alternativa al numero della busta/lettera.
Stato	Indicatore di stato della cartella. Viene esposta la stringa 'ANNULLATA' oppure spazio.
Prg.Car.Web	Progressivo della cartella/partita all'interno della comunicazione.
Adesione parziale	Può assumere i valori: <b>SI</b> – adesione parziale <b>NO</b> – adesione totale
Analizzabile	Indica se la cartella è già presente in un altro piano di definizione agevolata. Può assumere i valori SI/NO.
Carico originale	Importo totale di carico dell'Atto a titolo di imposta.
Carico residuo da pagare	Importo totale del residuo da pagare dell'Atto a titolo di imposta.
Diritti di notifica	Importo dei Diritti di Notifica dovuti per l'Atto.

Campo	Descrizione
Interessi di mora	Importo degli Interessi di mora calcolati sull'ammontare del debito di imposta scaduto dell'Atto..
Aggio	Importo dell'aggio a carico del Contribuente da pagare relativamente all'Atto in oggetto.
Spese tabellari	Importo dovuto a titolo di diritti esecutivi di tipo "tabellare".
Spese pie' di lista	Importo dovuto a titolo di diritti esecutivi di tipo "a piè di lista".
Interessi aggiuntivi ADM	Importo degli interessi aggiuntivi ADM. Vale sempre 0 eccetto per le istanze comprensive di carichi ADM.
Debito oggetto definizione	Importo del debito oggetto definizione.
Debito da pagare per la definizione	Importo del debito da pagare per la definizione.

### 3.5.9 Dettaglio Partita

Selezionando con 'S' la riga partita si accede alla mappa di dettaglio della partita.

```

Term::: Oper::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPDA _ Sistema: *    INQUIRY PIANO DI DEF.AGEVOLATA      * PAG ____ DI  :::
::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :   ::: :
Cod.Fiscale ::::::::::::::::::::                               Amb.Pre :::
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest./Nome   :::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Busta   :::::::::::::::::::: : Istanza ::::::::::::::::::::
Lettera :::::::::::::::::::: : Importo ZZZZZ.ZZZ.ZZZ,ZZ      Eventi :::::::::::
Cartella -----
::: :::::::::::::::::::: : Prg.Car.Web :: Adesione Parziale :: Analizzabile ::
Ente :::: :   :::: :   ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Ruolo ---- Anno Partita -----
:::/::: :   ::: Id.interno ::: :::::::::::::::::::: Prg.Par.Web :::
::: (Riga 1 Partita) ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Definibile :: Duplicata ::::::::::: Istanza :::::::::::::::::::: del :::::::::::
Diniegghi -----
::: ::::::::::::::::::::
::: ::::::::::::::::::::
::: ::::::::::::::::::::
::: ::::::::::::::::::::
::: ::::::::::::::::::::
::: ::::::::::::::::::::
::: ::::::::::::::::::::
::: Segnalazione messaggistica: ::::::::::::::::::::

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Ente	Codice dell'ente impositore.
Ruolo	Anno, numero del ruolo. Anno di imposta del ruolo.
Partita Id.interno	Anno e numero interno della partita.
Prg.Par.Web	Progressivo partita web.
Riga 1 Partita	Codice partita dell'ente.
Definibile	Partita definibile o meno. Può assumere i valori SI/NO.

Selezionando con ‘T’ la riga partita si accede alla lista dei tributi

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
---------------------	----------------------	---------------------

## Riepilogo campi

Campo	Descrizione
-------	-------------

Campo	Descrizione
Debito Da Pagare D.A.	Importo del debito da pagare in definizione agevolata.
Debito non oggetto D.A.	Importo del debito non oggetto di definizione agevolata.
E	Evidenzia la presenza di eventi esterni che hanno determinato una riduzione del debito del piano per il tributo elencato. Può assumere i valori: ‘ ‘ – nessun evento S – sono presenti solo provvedimenti (sgravio, sospensione 6bis, annullo coobbligato) P – sono presenti incassi ordinari/defage pagati su altro piano e ribaltati/defage pagati da un coobbligato T – sono presenti sia incassi che provvedimenti

### 3.5.11 Lista pagamenti prenotati

Selezionando la lettera con ‘P’ si accede alla lista dei pagamenti effettuati dal contribuente e prenotati on line con RDEP.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPDA _   Sistema: *    INQUIRY PIANO DI DEF.AGEVOLATA      * PAG ____ DI  ::::
:::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :
Cod.Fiscale ::::::::::::::::::::                               Amb.Pre ::::
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest./Nome   ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
                                                    Eventi ::::::::::::::
Busta  :::::::::::::::::::: :::: Istanza :::::::::::::: ::::::::::::::::::::
Lettera :::::::::::::::::::: :::: Importo ::::::::::::::,:: Stato : ::::::::::::::

S Quietanza Prenotata ----- Importo ----- Stato -----
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
_ :::::::::::::: :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::,:: :::::::::::::: ::::::::::::::
:::: ::::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::::::::::

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
S	Permette di accedere in navigazione alla transazione QUIA (‘Q’).

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Quietanza Prenotata	Estremi (data, operatore, numero) della quietanza di prenotazione registrata con RDEP.
Importo	Importo pagato dal contribuente.
Stato	Stato della prenotazione, valori esposti: <b>DA ELABORARE</b> <b>ELABORATA</b> <b>ANNULLATA</b>

### 3.5.12 Lista quietanze

Selezionando la lettera con 'Q' dalla mappa Lista Lettere si accede alla lista dei pagamenti effettuati dal contribuente emarginati sul piano di definizione agevolata.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
S	Campo di selezione, valorizzabile con il valore ‘Q’ per agganciare in navigazione la transazione <b>QUIA</b> .
Quietanza	Estremi (data, operatore, numero, funzione contabile) della quietanza aggregata emessa in sede di emarginazione del pagamento.
Importo	Importo pagato dal contribuente.
A	<p>Individua le quietanze totalmente/parzialmente annullate.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p><b>A</b> – totalmente annullata</p> <p><b>P</b> – parzialmente annullata</p>

I tributi delle partite ‘decadute’ non sono conteggiati nel debito residuo.

### 3.5.13 Piano – Debito Residuo

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPDA _   Sistema: *    INQUIRY PIANO DI DEF.AGEVOLATA      * PAG _____ DI ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Cod.Fiscale :::::::::::::: Lettera :::::::::::::: :: Tipo Lettera : ::

                                                                    Eventi ::::::::::

Residuo TOT ::::::::::,::
    Imposta ::::::::::,:: Interessi ::::::::::,:: Aggio      ::::::::::,::
    Spese T  ::::::::::,:: Spese PL  ::::::::::,:: Dir.Not  ::::::::::,::
    Interessi di Mora ADM ::::::::::,::

-- :/::/:::: -- :/::/:::: -- :/::/:::: -- :/::/:::: -- :/::/::::
Imposta  ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,::
Inter.   ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,::
Aggio    ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,::
Spese T  ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,::
Spese PL ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,::
Dir.Not  ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,::
Int. ADM ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,::
-----
TOTALE  ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,::

I :::::::::: :::::::::: :::::::::: :::::::::: A :::::::::: :::::::::: :::::::::: ::::::::::
:::: :::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::::::::::::

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Residuo TOT	Totale residuo del debito.
Imposta	Totale imposta.
Interessi	Totale interessi.
Aggio	Totale aggio.
Spese T	Totale spese tabellari.
Spese PL	Totale spese piè di lista.
Dir.Not	Totale diritti di notifica.

Il debito residuo del piano è visualizzabile anche con riferimento ad una singola cartella/partita.

### 3.5.14 Piano – Debito Residuo Cartella

Per riga ‘cartella’

- Con la lettera ‘D’ si ottiene il residuo del piano per la cartella NON decaduta selezionata. I tributi delle partite ‘decadute’ non sono conteggiati nel debito residuo.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
IPDA _	Sistema:	*	INQUIRY PIANO DI DEF.AGEVOLATA	*	PAG _____	DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Cod.Fiscale :::::::::::::: Lettera :::::::::::::: :::: Tipo Lettera : ::						
Cartella -----						
::::	::::	::::	Prg.Car.Web :::	::::	::::	::::
				Eventi	::::	::::
Residuo TOT ::::::::::,::						
Imposta		::::	Interessi	::::	Aggio	::::
Spese T		::::	Spese PL	::::	Dir.Not	::::
Interessi di Mora ADM		::::				
--		:/:/:	--	:/:/:	--	:/:/:
Imposta	::::	::::	::::	::::	::::	::::
Inter.	::::	::::	::::	::::	::::	::::
Aggio	::::	::::	::::	::::	::::	::::
Spese T	::::	::::	::::	::::	::::	::::
Spese PL	::::	::::	::::	::::	::::	::::
Dir.Not	::::	::::	::::	::::	::::	::::
Int. ADM	::::	::::	::::	::::	::::	::::
-----						
TOTALE	::::	::::	::::	::::	::::	::::
I :::::::::: :::::::::: :::::::::: A :::::::::: :::::::::: ::::::::::						
:::: :::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::::						



### 3.5.15 Piano – Debito Residuo Partita

Per riga 'Partita'

- Con la lettera 'D' si ottiene il residuo del piano per la partita NON decaduta selezionata.  
I tributi delle partite 'decadute' non sono conteggiati nel debito residuo.

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto				* GG/MM/AA HH:MM:SS
IPDA _ Sistema: *	INQUIRY PIANO DI DEF.AGEVOLATA				* PAG ____ DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Cod.Fiscale ::::::::::::::	Lettera ::::::::::::::	:::	Tipo Lettera : ::		
Cartella -----	Id.interno partita				
::: ::::::::::::::	:::	Prg.Car.Web :::	::::	::::	::::
				Eventi ::::::::::	
Residuo TOT ::::::::::,::					
Imposta ::::::::::,::	Interessi ::::::::::,::	Aggio ::::::::::,::			
Spese T ::::::::::,::	Spese PL ::::::::::,::	Dir.Not ::::::::::,::			
Interessi di Mora ADM ::::::::::,::					
-- ::/::/:::: --	::/::/::::	-- ::/::/::::	-- ::/::/::::	-- ::/::/::::	-- ::/::/::::
Imposta ::::::::::,::	Inter. ::::::::::,::	Aggio ::::::::::,::	Spese T ::::::::::,::	Spese PL ::::::::::,::	Dir.Not ::::::::::,::
Int. ADM ::::::::::,::	Inter. ADM ::::::::::,::	Spese T ::::::::::,::	Spese PL ::::::::::,::	Dir.Not ::::::::::,::	Int. ADM ::::::::::,::
-----					
TOTALE ::::::::::,::	Inter. ADM ::::::::::,::	Spese T ::::::::::,::	Spese PL ::::::::::,::	Dir.Not ::::::::::,::	Int. ADM ::::::::::,::
I ::::::::::	Inter. ADM ::::::::::	A ::::::::::	Spese T ::::::::::	Spese PL ::::::::::	Dir.Not ::::::::::
:::: :::::Segnalazione messaggistica: ::::::::::					

### 3.5.16 Lista Eventi

Selezionando con 'E' una delle lettere listate che abbia la colonna 'E' significativa si accede alla mappa di esposizione eventi. In questa mappa sono listati tutti gli eventi che hanno determinato una riduzione del debito del piano e risultano registrati nella tabella 'Definizione Agevolata Eventi'.

```

Term::: Oper::: *      Descrizione Istituto      * GG/MM/AA HH:MM:SS
IPDA _   Sistema: *    INQUIRY PIANO DI DEF.AGEVOLATA * PAG ____ DI  :::
::: :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :
Cod.Fiscale :::::::::::::::::::: Amb.Pre :::
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest./Nome   ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Busta   :::::::::::::::::::: : Istanza :::::::::::::::::::: :
Lettera :::::::::::::::::::: : Importo :::::::::::::::::::: : Stato : ::::::::::::::::::::

S Tip Evento ----- Cartella ----- Partita ----- A
_ ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: :::
_ ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: :::
_ ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: :::
_ ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: :::
_ ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: :::
_ ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: :::
_ ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: :::
_ ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: :::
_ ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: :::
_ ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: :::
_ ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: :::
_ ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: :::
_ ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: ::: :::

::: ::: ::: Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::::::::::::

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
S	Campo di selezione (S) per la visualizzazione del dettaglio dell'evento.
Tip	Tipologia di evento. Può assumere i valori <b>PAG</b> – incasso ordinario <b>SGR</b> – sgravio <b>ACO</b> – annullo coobbligato <b>6BI</b> – sospensione 6bis
Evento	Estremi identificativi dell'evento. Per i provvedimenti sono esposti la data di emissione e l'identificativo interno del provvedimento. Per gli incassi ordinari sono esposti la data contabile, l'operatore e il numero della quietanza .
Cartella	Identificativo della cartella interessata dall'evento.

Selezionando l'evento con 'S' si accede alla mappa di dettaglio in cui sono esposti per ciascun tributo gli

Page 10 of 10  
 10/11/2017 11:11 AM

---

Q	D
---	---

### 3.5.18 Dettaglio Lettera RSD

La transazione IPDA consente la visualizzazione delle comunicazioni RSD create dall'elaborazione EIEPFLR (invio secondo blocco bollettini di pagamento).

La lettera RSD è riportata nella schermata Lista Lettere al di sotto della lettera originaria, come da esempio seguente:

Cod.Fiscale SFFVIE43O64W078I	Amb.Pre 000
Intest./Cognome SQFFKOOHVT	
Intest./Nome VCTIHE	
Busta 02290201902623626 000 Istanza 09.01.19 18 2019-ADERISC-0128288	
S Lettera----- STA Rat -----Da Pagare E	
_ 02290201902623626 000 46.418,70 S 09.01.19 18 2019-ADERISC-0128288	
- 022922021XXXXXXXXX000 XX.XX.21 18 2019-ADERISC-0128288	

Per le nuove lettere sono disabilitate tutte le funzioni:

- 'S' = dettaglio lettera e rate
- 'C' = dettaglio cartelle nel piano
- 'P' = dettaglio quietanze prenotate
- 'Q' = dettaglio quietanze emesse
- 'D' = debito residuo
- 'R' = riscossione defage
- 'E' = dettaglio eventi presenti

poiché tali informazioni sono già rilevabili nella DA3 originaria.

Selezionando con 'X' una lettera RSD si accede al dettaglio della lettera.

IPDA 1 ONE-E1	*	INTERROGAZIONE DEL PIANO	*
Cod. Fiscale SFFVIE43O64W078I		Amb.Pre	
Intest./Cognome SQFFKOOHVT			
Intest./Nome VCTIHE			
Busta 02290201902623626 000 Istanza 09.01.19 18 2019-ADERISC-0128288			
Lettera 022922021XXXXXXXXX000	130	Stato:	
Tipo Lettera			
Tipo Sped. :			
Intest./Cognome		Intest./Nome	
Indirizzo		Cap	
Presso			
Comune		Prov.	

Stato Estero  
Notifica  
Esito

Riepilogo campi

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Busta	Numero della busta.
Istanza	Data e Protocollo Istanza.
Lettera	Identificativo della lettera.
Stato	Possono essere esposti i valori: <b>A</b> – ANNULLATO <b>C</b> – CARICATA
Tipo lettera	Indica il tipo di lettera in considerazione dell'accoglimento o meno del debito presentato dal contribuente in fase di istanza di adesione alla definizione agevolata; coincide con il Tipo lettera della comunicazione originaria. Può assumere i seguenti valori: <b>AT</b> - Accoglimento totale con importo da pagare <b>AD</b> - Accoglimento totale senza importi da pagare <b>AP</b> - Accoglimento parziale con importo da pagare <b>AX</b> - Accoglimento parziale senza importi da pagare <b>RI</b> – Rigetto
Tipo spedizione	Indica il tipo di spedizione per l'invio del secondo blocco dei bollettini di pagamento. Può assumere i valori: <b>R</b> - Posta raccomandata A.R <b>Q</b> - Posta elettronica certificata <b>W</b> – Messo interno/documento WEB <b>I</b> – INTERNAZIONALE Posta raccomandata con AR internazionale
Intest/Cognome	Indica la denominazione del contribuente valida per la postalizzazione.
Intest /Nome	Indica la denominazione del contribuente valida per la postalizzazione.
Indirizzo	Indica l'indirizzo del contribuente valido per la postalizzazione.
CAP	Indica il codice di avviamento postale del contribuente valido per la postalizzazione.
Comune	Indica la denominazione del comune di residenza del contribuente valido per la postalizzazione.
Prov.	Indica la denominazione della provincia di residenza del contribuente valida per la postalizzazione. Può assumere il valore della sigla della provincia di residenza.
Stato Estero	Indica la denominazione dello stato estero in cui risiede il contribuente valido per la postalizzazione.
PEC	Indirizzo di posta elettronica certificata del contribuente
Notifica	Indica la data di notifica.
Esito	Indica l'esito della notifica.

I seguenti valori sono reperiti dalla tabella E0TDA2R, qualora il contribuente abbia comunicato un nuovo indirizzo di postalizzazione:

- Intest./ Cognome / Nome: denominazione del contribuente (postalizzazione)
- Indirizzo: Indirizzo contribuente (postalizzazione)
- Cap: Codice avviamento postale (postalizzazione)
- Comune: denominazione del Comune (postalizzazione)
- Prov. sigla Provincia (postalizzazione)
- Stato Estero: denominazione Stato Estero (postalizzazione)
- Pec: indirizzo PEC

### 3.6 Transazione RDEP – Prenotazione registrazione pagamento definizione agevolata

#### 3.6.1 Blocco riscossione prenotazione pagamenti tramite RDEP su Piani 148/2017 traslati

Il blocco della riscossione sui piani 148/2017 è prevista, oltre allo scarto dei RAV acquisiti (si veda § “Blocco riscossione piano 148/2017 traslati”), anche per le prenotazioni gestite tramite funzione RDEP.

Come noto, la prenotazione del pagamento si attua sempre attraverso la valorizzazione sulla transazione di uno dei seguenti campi:

- Id Piano: Identificativo del piano di definizione da pagare (obbligatorio se non valorizzato il campo “RAV”)
- RAV: Numero del RAV associato al piano di definizione (obbligatorio se non valorizzato il campo “Id Piano”).

L’inserimento di uno dei due valori comporta l’esecuzione dei seguenti controlli:

- Se valorizzato il campo “RAV”
  - o Verifica dell’associazione del numero RAV al numero lettera attraverso la Tabella dei RAV valorizzata per Ambito competente per Lettera – Cartella (EITPRMR). Il valore della EITPRMR.NNUMDOC = E0DALR.NNUMLET
  - o Verifica che il Piano di Defage sia un Piano 148/2017, attraverso l’associazione del numero lettera all’istanza e la verifica che quest’ultima riporti il valore DAD.STIPIST pari a 2,3 o 5
  - o Ricerca dell’istanza traslata che riporta nel campo DAD.NPRGORI il progressivo (DAD.NPRG) dell’istanza 17
  - o Verifica che l’istanza traslata (DAD.STIPIST = “T”) riporti nel campo DAD.SSTA il valore “6”. Ciò certifica che dall’istanza traslata è stato creato e stampato un Piano di Definizione.

Di seguito la query per l’esecuzione delle verifiche.

```
SELECT DAD.CCOS, DAD.CFIS, DAD.XPROINT, DAD.NPRG FROM OWNER.E0TDADR DAD
WHERE DAD.CCOS = 1
AND DAD.STIPIST = 'T'
AND DAD.SSTA = '6'
AND DAD.SORIDER = 'D'
AND EXISTS (SELECT 1 FROM OWNER.E0TDADR DAD2, OWNER.E0TDALR DAL, OWNER.EITPRMR PRM
```

```

WHERE DAD.CCOS = DAD2.CCOS
AND DAD.CFIS = DAD2.CFIS
AND DAD.XPROINT = DAD2.XPROINT
AND DAD.NPRGORI = DAD2.NPRG
AND DAD2.STIPIST IN ('2' , '3' , '5')
AND DAD2.SSTA = '6'
AND DAD2.SORIDER = 'D'
AND DAL.CCOS = DAD2.CCOS
AND DAL.CFIS = DAD2.CFIS
AND DAL.XPROINT = DAD2.XPROINT
AND DAL.NPRG = DAD2.NPRG
AND DAL.NNUMLET = PRM.NNUMDOC
AND DAL.NPRGLET = PRM.NPRGCOO
AND DAL.CCOS = PRM.CCOS
AND PRM.SIDEDOC = 'D'
AND PRM.NMOD = 'Numero RAV');

```

Se valorizzato il campo “Id Piano”

- Verifica che il Piano di Defage sia un Piano 148/2017, attraverso l’associazione del numero lettera all’istanza e la verifica che quest’ultima riporti il valore DAD.STIPIST pari a 2,3 o 5
- Ricerca dell’istanza traslata che riporta nel campo DAD.NPRGORI il progressivo (DAD.NPRG) dell’istanza 17
- Verifica che l’istanza traslata (DAD.STIPIST = “T”) riporti nel campo DAD.SSTA il valore “6”. Ciò certifica che dall’istanza traslata è stato creato e stampato un Piano di Definizione.

Di seguito la query per l’esecuzione delle verifiche.

```

SELECT DAD.CCOS, DAD.CFIS, DAD.XPROINT, DAD.NPRG FROM OWNER.E0TDADR DAD
WHERE DAD.CCOS = 1
AND DAD.STIPIST = 'T'
AND DAD.SSTA = '6'
AND DAD.SORIDER = 'D'
AND EXISTS (SELECT 1 FROM OWNER.E0TDADR DAD2, OWNER.E0TDALR DAL
WHERE DAD.CCOS = DAD2.CCOS
AND DAD.CFIS = DAD2.CFIS
AND DAD.XPROINT = DAD2.XPROINT
AND DAD.NPRGORI = DAD2.NPRG
AND DAD2.STIPIST IN ('2' , '3' , '5')
AND DAD2.SSTA = '6'
AND DAD2.SORIDER = 'D'
AND DAL.CCOS = DAD2.CCOS
AND DAL.CFIS = DAD2.CFIS
AND DAL.XPROINT = DAD2.XPROINT
AND DAL.NPRG = DAD2.NPRG
AND DAL.NNUMLET = 'Id Piano'

```

Il verificarsi delle seguenti condizioni genera il blocco della funzionalità della transazione . Pertanto, non sarà possibile accedere alle mappe successive di selezione delle cartelle e di conferma della prenotaizione.

La mappa di accesso mostra il seguente messaggio:

\_\_\_\_\_ \* AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE \* \_\_/\_\_/\_\_ \_\_:\_\_:\_\_

RDEP 3 \_\_\_\_ \* RISCOSSIONE DEF.AGEVOLATA 2016 PROV V \* VER 1

RDEP 1

Ambito Codice Fiscale

Id Piano        RAV



Inserimento dell'Id Piano  
o del Numero RAV

Data pervenuto \_\_\_\_ Data accreditato \_\_\_\_

Quietanza Nr. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_ Importo \_\_\_\_\_

Tipo Incasso \_\_ Caus.Incasso \_\_ Prg.Rata \_\_ Sel. \_

S Cartella ----- PRW Partita -----

**PIANO 148/2017 TRASLATO IN PIANO 23**

### 3.7 Transazione GNIP – Gestione nuovo indirizzo postalizzazione

#### Obiettivo

La transazione GNIP consente la gestione dei dati relativi all'indirizzo di postalizzazione di un soggetto previamente censito nell'archivio Anagrafica e avente un piano di Definizione Agevolata (Ter, Dogane) o Saldo e Stralcio attivo contenente almeno una lettera che prevede l'invio del secondo blocco di bollettini di pagamento.

La funzione permette le seguenti operatività:

- Interrogazione dell'indirizzo di Postalizzazione;
- Inserimento di nuovo indirizzo di Postalizzazione;
- Variazione dell'indirizzo di Postalizzazione già presente in archivio;
- Annullamento logico dell'indirizzo di Postalizzazione.

Le operazioni di inserimento, variazione e annullamento sono subordinate all'abilitazione dello specifico modulo di sicurezza 'MODIND2', le utenze disabilitate possono accedere ai dati di postalizzazione esclusivamente in consultazione.

I campi della Mappa Secondaria sono resi editabili solo per gli operatori abilitati, tramite la transazione GAUT e al modulo di sicurezza 'MODIND2'.

L'accesso alla Mappa Principale si compone di due modalità:

- Fornendo il codice fiscale del soggetto,
- Fornendo l'identificativo della busta di definizione agevolata/Saldo e Stralcio.



Dato uno specifico CF o identificativo busta in input, dapprima si accede alla tabella E0TDABR e successivamente alla tabella E0TDALR per verificare la presenza di lettere, per cui è previsto l'invio dei bollettini successivi, che hanno il flag (INVBOLL) Invio Successivo = '2'; inoltre, per essere lavorate le lettere di 2° invio devono essere caratterizzate da E0TDALR.SSTA IN ('0','5','6','7').

### 3.7.1 Mappa Principale

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GNIP _ SISTEMA: *	GESTIONE INDIRIZZI POSTALIZZAZIONE	* PAG ____ DI ::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :		
Cod.Fiscale _____	N.Busta ____	
Intest./Cognome ::		
Intest./Nome ::		
S Amb -Protocollo Istanza----	-Busta-----	-Ind.Postalizzazione---
_ :::: :::: ::	::::::::::::	::
_ :::: :::: ::	::::::::::::	::
_ :::: :::: ::	::::::::::::	::
_ :::: :::: ::	::::::::::::	::
_ :::: :::: ::	::::::::::::	::
_ :::: :::: ::	::::::::::::	::
_ :::: :::: ::	::::::::::::	::
_ :::: :::: ::	::::::::::::	::
:::: :::::Segnalazione messaggistica::		_____

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Cod. Fiscale	Codice fiscale del contribuente. Obbligatorio se non presente N.Busta.
N.Busta	Identificativo Busta. Obbligatorio se non presente Cod. Fiscale.
Intest./Cognome	Denominazione Cognome del contribuente proposta in automatico dalla funzione
Intest./Nome	Denominazione Nome del contribuente proposta in automatico dalla funzione

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
<b>S</b>	<p>Campo di selezione.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p><b>X</b> – consente di interrogare/inserire/variare l'indirizzo di postalizzazione del secondo invio della busta selezionata (la variazione è consentita solo se l'Utente è stato previamente abilitato tramite transazione GAUT allo specifico modulo di sicurezza). L'inserimento e la variazione sono permessi solo se la lettera non è stata ancora stampata (SSTAMPA &lt;&gt; '1'). L'indirizzo inserito ha SSTA='0' e SSTAMPA='0'. La variazione è concessa solo su indirizzi attivi e non ne altera i valori SSTA e SSTAMPA.</p> <p><b>D</b> – consente di annullare l'indirizzo di postalizzazione del secondo invio della busta selezionata (l'annullamento è consentito solo se l'Utente è stato previamente abilitato al modulo di sicurezza tramite GAUT). L'annullamento è permesso solo se la lettera non è stata ancora stampata (SSTAMPA &lt;&gt; '1').</p> <p>L'annullamento consiste in un annullamento logico SSTA='1'.</p>
<b>Amb</b>	Codice dell'ambito presso cui è stata registrata l'istanza
<b>Protocollo Istanza</b>	<p>Tipo e protocollo assegnato all'istanza.</p> <p>Il tipo istanza può assumere i valori:</p> <p>18 – ordinaria 2018</p> <p>RP – risorse proprie europee 2018</p> <p>SS – DefAge Saldo e Stralcio</p> <p>A8 – Riapertura termini di adesione a Definizione Agevolata Ter</p> <p>AS – Riapertura termini di adesione a Saldo e Stralcio</p>
<b>Busta</b>	Identificativo Busta.
<b>Ind.Postalizzazione</b>	<p>Indirizzo di postalizzazione fisico o PEC.</p> <p>(Se presenti entrambi, la transazione mostra il riferimento PEC).</p>

### 3.7.2 Mappa Secondaria

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GNIP _   SISTEMA: *  GESTIONE INDIRIZZI POSTALIZZAZIONE    * PAG _____ DI ::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Cod.Fiscale ::::::::::::::::::::
Intest./Cognome ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Intest./Nome   ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Data Istanza  :::::::::::: Protocollo :: :::::::::::::::::::: Nr.Rate   ::
Busta ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Indirizzo postalizzazione presso:
Indirizzo Pec   : ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
                  ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
altro c/o: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Comune:  :::::::::::::::::::::::::::::::::::::: Pr.: ::::::::::::::
Indirizzo e N.Civ. : ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
                  ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Cap: :::::::::::::: Stato Estero: ::::::::::::::

:::: :::::Segnalazione messaggistica::::::::::::::::::::::::::

```

#### Riepilogo campi

Campo	Descrizione
Cod. Fiscale	Codice fiscale del contribuente.
Intest./Cognome	Denominazione Cognome del contribuente
Intest./Nome	Denominazione Nome del contribuente
Data Istanza	Data di presentazione dell'istanza.
Protocollo	Tipo e protocollo assegnato all'istanza. Il tipo istanza può assumere i valori: 18 – ordinaria 2018 RP – risorse proprie europee 2018 SS – DefAge Saldo e Stralcio A8 – Riapertura termini di adesione a Definizione Agevolata Ter AS – Riapertura termini di adesione a Saldo e Stralcio
Nr.Rate	Numero di rate scelte dal contribuente per il pagamento.
Busta	Identificativo Busta.
Indirizzo PEC	Indirizzo di posta elettronica certificata indicato dal contribuente.
Altro c/o	Altro recapito indicato dal contribuente. Corrisponde al presso.
Comune	Descrizione del comune di recapito.
Prov.	Sigla della provincia di recapito.
Indirizzo e N. Civ.	Descrizione dell'Indirizzo e del numero civico di recapito.
(Dati aggiuntivi)	Dettagli aggiuntivi circa l'indirizzo fisico (es. interno, ecc..)
Cap	Codice CAP relativo all'indirizzo di recapito.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Stato estero	Indicazioni dello stato estero a cui inviare i bollettini successivi.
Conferma	Indicatore per accettazione dell'operazione effettuata. Può assumere i valori: SI - per salvare l'operazione NO - per rifiutare l'operazione

Nella mappa secondaria l'indirizzo di postalizzazione si divide in due parti: indirizzo pec e indirizzo stradale, la variazione può essere effettuata partendo dal recupero dei dati nella tabella E0TDABR (indirizzo pre-visualizzato) se ci sono informazioni relative solo al primo invio, altrimenti dai dati presenti in tabella E0TDA2R se ci sono state variazioni rispetto al primo invio.

L'indirizzo riportato in mappa è costituito da due sotto-parti:

- indirizzo stradale costituita dai campi 'altro c/o', 'Comune', 'Pr.', 'Indirizzo e N.Civ.', 'Cap', 'Stato estero';
- indirizzo pec costituita dal campo 'l'indirizzo Pec'.

È possibile modificare le sotto-parti singolarmente o contemporaneamente partendo dai soli dati presenti in tabella E0TDABR; se si effettua la variazione di:

- solo indirizzo pec è inserito solo tale indirizzo in tabella E0TDA2R;
- almeno uno dei campi dell'indirizzo stradale allora è inserito solo quest'ultimo in tabella E0TDA2R;
- indirizzo pec e almeno uno dei campi dell'indirizzo stradale allora sono inseriti entrambi gli indirizzi in tabella E0TDA2R.

Inoltre, tutte le comunicazioni trasmesse in 1° invio tramite PEC, ma per le quali è previsto il 2° invio tramite raccomandata, sono gestite mediante la cancellazione tramite GNIP del solo indirizzo PEC (operazione front-end); a valle della conferma, il sistema memorizza in E0TDA2R i campi SINDSPE= 1 e XPEC= ' ' (blank).

In questo modo, per la comunicazione di 2° invio, in fase di flusso stampa il sistema considera l'indirizzo di postalizzazione fisico presente in E0TDABR.

Nella compilazione dell'indirizzo di postalizzazioni, sono stati inseriti controlli di congruità dei dati immessi in fase di inserimento/variazione che sono relativi al comune, provincia, cap e indirizzo pec.

## 4 TABULATI

### 4.1 EIEXAER – Acquisizione esiti PCS su lettere DA2

-----				-----			
EIEXAER	001	EIPBXAK2 ONE-S3		AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE			00001
00000	13:32	26/01/2018					
EIPBXAK2	001			ACQUISIZIONE ESITI EQS A FLUSSO DA2			
000000000000000001	PAG.	00001					
-----				-----			
CODICE AMBITO	:	7	AREZZO				
FILE CONTROLLATO	:	CTA007201800000000002	DEL 17/01/2018				
FILE ESITO	:	ECA007201800000000002	DEL 25/01/2018	ESITO : 4 NEGATIVO CON ERRORI BLOCCANTI			
ALMENO UNA UNITA							
----- RIFERIMENTO RECORD ERRATO -----							
REC	PRG	REC-	PRGERR-	POS	VALORE	CAMPO	ERRATO- ERRORE-----
-----				T	-----		
U00	8820	1	024	00796201800042237000	522	SCARTO PER APPARTENENZA A UNITA LOGICA ERRATA	
S							
U10	8821	1	318		504	VALORE NON PRESENTE NELLA TABELLA RELATIVA	
S							
			318		502	DISCORDANZA COL VALORE SUL RECORD DI TESTA	
S							
			288		599	VINCOLO NON VERIFICATO	
S							
U00	119388	1	024	00796201800057537000	522	SCARTO PER APPARTENENZA A UNITA LOGICA ERRATA	
S							
U10	119389	1	318		504	VALORE NON PRESENTE NELLA TABELLA RELATIVA	
S							
			318		502	DISCORDANZA COL VALORE SUL RECORD DI TESTA	
S							
			288		599	VINCOLO NON VERIFICATO	
S							
NUMERO TOTALE ERRORI "E":		0	NUMERO TOTALE ERRORI "W":		0	NUMERO TOTALE ERRORI "S":	6
TOTALE RECORD :		6					
* * * F I N E T A B U L A T O * * *							
IST=00001 DIP=00000 JOB=EIEXAER				STEP=EIPBXAK2 PGM=EIPBXAK2			
TAB=001 VER=001							

## 4.2 EIER1SR - Stampa richieste di addebito SDD

```

-----
EIER1SR 001 NOSTEP ONE-S1 AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE 00001
00000 16:05 13/07/2017

EIPBR1S 001 AGEVOLAZIONE RICHIESTA ADDEBITO
000000000000000001 PAG. 00001

-----
AMB 122 VERONA SUPPORTO RIA12213072017000103 DATA CREAZIONE
13/07/2017 DATA SCADENZA 31/07/2017

COD. INDIVIDUALE -COD.FISC.FLUSSO --COD.FISC.PIANO -N.RAT -----NUMERO RAV -----IMPORTO
RAV -COSTO SERVIZIO -ULT.RATA

A000122702797970 AIOGGL51B08B886Y AIOGGL51B08B886Y 1 80122900001446334 147,22
0,78

A000122702797980 BAUMTT79R25E512D BAUMTT79R25E512D 0 80122900001446233 3,76
0,78

A000122702798020 BAXLRT40E02H783V BAXLRT40E02H783V 0 80122900001446738 2,98
0,78

A000122702798200 BBBMSM63R23L781E BBBMSM63R23L781E 0 80122900001446738 2,98
0,78

A000122702798290 BBCMRN85E67Z129N BBCMRN85E67Z129N 1 80122900001446132 3.658,01
0,78 SI

A000122702798570 BBCSBD55P07Z153Y BBCSBD55P07Z153Y 1 80122900001446233 149,16
0,78

A000122702798690 BBCZTK67M09Z153X BBCZTK67M09Z153X 1 80122900001446031 599,00
0,78

A000122702798720 BBHNAA74C50Z112R BBHNAA74C50Z112R 1 80122900001446031 501,08
0,78

A000122702799000 BBLSRA76M70L781M BBLSRA76M70L781M 1 80122900001446536 954,01
0,78

A000122702799110 BBNMMM76S03Z301H BBNMMM76S03Z301H 1 80122900001446637 418,04
0,78

A000122702799180 BBODNG83L26Z129C BBODNG83L26Z129C 1 80122900001446536 783,87
0,78

A000122703047410 CGLDNL58M13L781C CGLDNL58M13L781C 1 80122900001446839 1.077,14
0,78

A000122703113040 CMRGCR51A29I414O CMRGCR51A29I414O 1 80122900001446940 2.201,81
0,78

A000122703926180 PSCSFN62T11L781I PSCSFN62T11L781I 1 80122900001446536 14.975,20
0,78

A000122703927730 PSNSFN68D30H783C PSNSFN68D30H783C 1 80122900001446031 3.071,69
0,78

A000122703946680 QNTMSM66H25B296W QNTMSM66H25B296W 1 80122900001446839 692,67
0,78

A000122703953740 RCCVLR62B54B296O RCCVLR62B54B296O 1 80122900001446536 655,74
0,78

```

## STAMPA STORNI PAGAMENTI RAV SDD DEF.AGEVOLATA 2016

20.207,66	TOTALE RECORD	3	TOTALE STORNATO
-----------	---------------	---	-----------------

## STAMPA ANOMALIE STORNO PAGAMENTI RAV SDD DEF.AGEVOLATA 2016

-----			
-----			
□ EIER5NR 002 NOSTEP ONE-S1	AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE	00001	
00000 15:01 10/08/2017			
□ EIPBR5N 001	STAMPA ANOMALIE STORNO PAGAMENTI RAV SDD DEF.AGEVOLATA 2016		
000000000000000001 PAG. 00001			
-----			
-----			
□			
□ AMB 122 VERONA	SUPPORTO RIA12217072017000122	DATA CREAZIONE	
10/08/2017			
□ COD. INDIVIDUALE C.FISC. DEBITORE SCADENZA--	NUMERO RAV-----	IMPORTO RAV-----	QUIETANZA
ORIGINE-----			
-----			
□			
□ A000122703113040 CMRGCR51A29I414O	32/17/2017 80122900001483433	2.187,75	
□ CODICE FISCALE	MOTIVO SCARTO INSO DSCA - DATA ERRATA		
□ A000122703988880 PSCSFN62T11L781I	31/07/2017 80122900001484342	14.975,20	
□ CODICE FISCALE	MOTIVO SCARTO INSO MANCATO AGGANCIO AL PIANO		
□ A000122703927730 PSNSFN68D30H783C	31/07/2017 80122900001485150	13.044,71	24/07/2017
09/08/2017 0000125			
□ CODICE FISCALE PSNSFN68D30H783C	MOTIVO SCARTO INSO IMP. INSOLUTO INCOERENTE		
□ RECORD CODA EF		20.207,66	
□ CODICE FISCALE	MOTIVO SCARTO 0013 QUADRATURA ERRATA		
□			
TOTALE RECORD	4	TOTALE IMPORTO	30.207,66



#### 4.4 EIER1BR – Recupero scarti RAV ordinari e multi-cartella

##### STAMPA STATISTICA QUIETANZAMENTO

```

-----
EIER1BR 001 NOSTEP ONE-S1          AGENZIA DELLE ENTRATE-RISCOSSIONE          00001
00000 12:19 14/02/2018
EIPBR9N 001          RISCOSSIONE DEFINIZIONE AGEVOLATA - STATISTICA QUIETANZAMENTO
000000000000000001 PAG. 00001
-----

```

AMBITO : 083 PESCARA

-----TOTALE	--QUIETANZE	-----Q.TA	-----IMPORTO	-----ECCEDENZE	---
T O T A L E		11	148,72	1.594,03	
1.742,75	11				
T O T A L E	A M B I T O	11	148,72	1.594,03	
1.742,75	11				
T O T A L E	G E N E R A L E	11	148,72	1.594,03	
1.742,75	11				

## 5 ALLEGATI

### 5.1 Censimento delle transazioni

Funzione	Programma	Trans.	Procedura/Job	Moduli di sicurezza	Moduli di stampa
ICC8	EIPTDJ	EIDJ			
IDDA	EIPTDT	EIDT			
IDEB	EIPTC6	EIC6		IDEBESRU IDEBSUCC IDEBSITO IDEBSITB IDEBANTE (solo per SERIT SICILIA)	COMPCART (routine EIRTM6) SITDEB (routine EIRTC61) ESTRUOLO (routine EITTM6) ESTRUOLD (routine EIRTD6)
IPDA	EIPTDU	EIDU			
RARD	EIPTCK	EICK			
RCC8	EIPTRV	EIRV		XCO <sub>Cnnn</sub> RMANVINT	QUIERCC8 (routine EIRTMRA)
RDEP	EIPTRU	EIRU		XCO <sub>Cnnn</sub> RMANVINT	QUIERDEF (routine EIRTMRA)

## 6 REVISIONI

Data	Versione	Tipo	Commenti
25/11/2019	1.0		Prima stesura
17/07/2020	1.1		Inserimento Tabulati per Partite Definite, Revocate e Decadute
02/02/2021	1.2		Inserimento in IPDA visualizzazione Eventi pagamenti in Defage: 'Ribaltati' da altro piano, pagati da 'Coobbligati'
15/04/2021	1.3		Inserimento paragrafi per stampa e invio lettera secondo blocco bollettini
20/05/2021	1.4		Aggiornamento per stampa e invio lettera secondo blocco bollettini
26/05/2021	1.5		Aggiornamento per file guida flaggatura lettere
03/08/2021	1.6		Aggiornamento lettere RSD per rottamazione DL41
09/09/2021	1.7		Aggiornamento lettere RSD per rottamazione DL41/Eventi IPDA
20/09/2021	1.8		Aggiornamento layout